

RADIOCORRIERE



NELL'ANIMA PENSOSA LA PASTORALE DI BEETHOVEN SUSCITA MISTERIOSE NOSTALGIE.
RIEVOCA SOLENNI VISIONI PATRIARCALI DI TEMPI SCOMPARI...

ATWATER KENT 1931

RADIO



RADIOFONOGRARO "VOCE D'ORO..

= VOCE D'ORO =

SOLO CHI AVRÀ SENTITO LA VOCE D'ORO DELL'ATWATER KENT - MODELLI 1931 -
SAPRÀ CIÒ CHE UNA RADIO DEVE E PUÒ RENDERE

CHIEDETE L'OPUSCOLO DELLA "RADIO DORO..

SICDE

SOCIETÀ ITALIANA COMMERCIALE D'ELIA

MILANO - Via San Gregorio, 38

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

ROMA - Largo Goldoni, 44 P2

RADIOCORRIERE

e RADICRARIO

SETTIMANALE

E.I.A.R.

e RADIORARIO

ESCE IL SABATO

DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, FIDELICITÀ: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 55 - UN NUMERO SEPPATO L. 0,70
 ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE, L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTEROI, L. 75 -

Augurio di fine d'anno

I giornali, per consuetudine, vogliono nel giorno di San Silvestro presentare ai loro lettori, raccolti in quadro illustrativo e critica, i maggiori avvenimenti dell'annata.

Vi è chi si limita a presentare in un solo panorama quanto di notevole, politicamente, artisticamente o scientificamente, è accaduto nell'annata, ma vi è anche chi aduna tutti i collaboratori, chiede ad ognuno di essi un « pezzo » e trasforma l'ultimo giornale dell'anno in una specie di mostra di quei tali materiali che ogni speciale rivista debbano passare alla storia.

Ottima consuetudine!

La vita si è fatta così tumultuosa che queste riviste di fine d'anno, un tempo considerate semplici pretesti per scrivere degli articoli, assumono una particolare importanza; rappresentano dei tempi di arresto, dei momenti di riflessione; consentono rielaborazioni e rivalutazione di fatti e possono essere dei motivi per degli esami di coscienza. Vecchia usanza questa, ma che non era priva di frutti, come le annotazioni che i nostri nonni facevano sui margini dei loro libri dei conti alla fine di ogni laboriosa o dispendiosa giornata.

I lettori del Radiocorriere troveranno nell'Annuario dell'Eiar, in corso di preparazione, il panorama completo dell'annata radiofonica. Apprenderanno da esso tutto ciò che di importante si è fatto, nell'anno, sia in Italia che nel Mondo, per migliorare tecnicamente le radiodiffusioni, per elevare il tono, lo stile e la limpidezza delle trasmissioni. E avranno modo altresì di conoscere da vicino persone e cose che loro sono diventate famigliari per intuizione.

Non per questo però ci sentiamo liberati dall'obbligo del tempo di arresto che costituisce per noi una forma di esame di coscienza.

Su quanto promettammo e su ciò che realizzammo.

Non obbligheremo i nostri lettori a fare a ritroso il cammino dell'annata: ci ritroveremo a gennaio ringiovaniti di un anno (e ciò potrebbe anche farci piacere), ma lungo la

strada, inevitabilmente, ci coglierebbe la noia.

A capo d'anno l'Eiar ha promesso ai suoi abbonati che nulla avrebbe trascurato per migliorare le trasmissioni: tecnicamente e artisticamente. Agli abbonati di dire se l'Eiar ha o non ha mantenuto la sua promessa.

A noi pare di sì.

Noi, Redazione del Radiocorriere.

E ci facciamo lecito dirlo, poiché chi ci legge sa che noi siamo liberi da ogni respon-

sabilità per quanto riguarda l'ordinamento delle stazioni, la scelta dei programmi, il funzionamento delle trasmissioni.

Ed anche perché, e ne siamo liettissimi, i radioamatori hanno fatto l'abitudine di scaricare su di noi le loro impressioni, buone o cattive che siano, i loro plausi ed i loro rabuffi, tanto da trasformarci nel termometro del mondo radiofonico italiano.

A noi pare di sì.

E sono di questo parere, per quanto consta a noi, quanti si

rendono ragione che la voce della radio, per essere accolta in ogni casa come un'amica, deve studiarci di trovare accenti e toni che siano a tutti graditi e dire cose che, anche quando non tocchano nell'intimo, riescano piacevoli a tutti.

Quanti cercano la radio, non solo per capriccio, o quando proprio non sanno che cosa fare d'altro o vogliono servirsene per fare tacere altre voci importune, ma seguono con attenzione i programmi e sono quindi in grado di constatare,

con le inevitabili mende, le migliori, i progressi che giornalmente l'Eiar realizza.

Quanti (per una volta tanto, poiché siamo a fine d'anno, lasciateci commettere un peccato d'orgoglio), quanti all'estero prestano orecchio attento alle stazioni italiane e non hanno per le nostre trasmissioni che parole di plauso e di lode.

La radiofonia, come tecnica, ha fatto cose prodigiose, ma ci vorranno forse ancora degli anni prima che si sia del tutto liberata dai disturbi che la insidiano e la intorbidano; la radiofonia, come arte, bamboleggia ancora. Ma — sia tecnicamente che artisticamente — non è molto quello che la radiofonia nostra ha da imparare dalle altre.

L'Eiar — afferma il suo direttore generale nello scritto che comparirà sull'Annuario — sogna la radiofonia come l'Araldo del Duce, il portavoce del Governo, il giornale parlato dello Stato, l'educatore dei fanciulli, l'insegnante dei giovani, l'assertore all'estero di ciò che pensa, di ciò che può e fa l'Italia, come una fonte di cultura e di diletto per tutti.

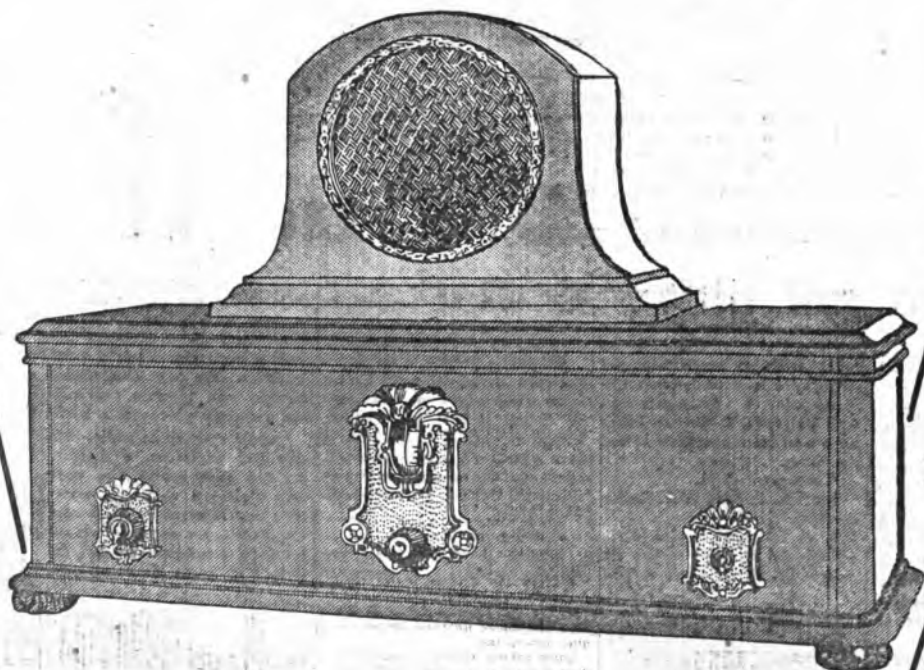
Con entusiasmo e con fede, come già ha dato prova di saper superare difficoltà di ogni genere, l'Eiar entra nel 1931 con la fiducia che il nuovo anno segni un'altra e più importante tappa nel progresso delle radiodiffusioni italiane, per il quale spera, con l'attestato dell'opera svolta, di essere sempre confortata dalla stima e dall'appoggio del Ministero delle Comunicazioni e del Comitato Superiore di Vigilanza sulle radiodiffusioni, nonché dal consenso e dalla simpatia del numeroso pubblico degli ascoltatori: ambiti premi di ogni più ardua fatica.

Il nuovo ordinamento, che sarà completo solo quando le antenne di Trieste e di Palermo taglieranno il cielo, ha dato i suoi frutti. I programmi dell'ultima decade di dicembre sono in proposito eloquenti. C'è varietà, c'è importanza, c'è magnificenza!

La solennità del Natale, cara ad ogni cuore, ha la sua celebrazione radiofonica. Da Genova, per le stazioni del triangolo, è trasmessa l'Omelia che



IL 1930 RIAFFERMA IL TRIONFO DELLA SUPERETERODINA



Qualità artistica della riproduzione assicurata dalla rivelazione di potenza dall'unico stadio di amplificazione in bassa. - **Sensibilità elevata**, data da 4 stadi di amplificazione in alta. - **Selettività ottima** data da 6 circuiti accordati e 3 stadi sintonizzati in comando unico. - **Potenza** adatta al programma e **volume** appropriato, garantiti dallo speciale sistema di regolazione. - 9 Radiotron RCA.

“RADIOLA RCA 60”

CON RADIOTRON
RCA



RADIOLA RCA

Il Natale radiofonico

pronunzierà S. E. il Cardinale Dalnazio Minoretti ed è radio-diffusa da tutte le stazioni del nord d'Italia la Messa che viene celebrata nella notte del Presepe nella Cattedrale genovese di San Lorenzo.

Musiche pastorali da tutte le stazioni e da Roma la pastorale delle pastorali: *Il Natale*, di Lorenzo Perosi.

Le radio estere, nei pur elaborati loro programmi, non offrono per la Solennità Natalizia niente di meglio e niente di più. Fiabe e pantomime per i bimbi e per i grandi, musiche liturgiche e musiche classiche, ma niente di così solenne e di così alto.

E che dire delle altre trasmissioni della decade? Cinque serate d'opera da grandi teatri: la « Scala », il « San Carlo » e il « Carlo Felice »; due

concerti con la partecipazione di artisti lirici di grandissima fama: Toti Dal Monte e Tito Schipa; due grandi concerti orchestrali con la direzione di Pietro Mascagni e Ildebrando Pizzetti; una serata di canzoni napoletane con Pasquariello; una serata di poesia con il principe dei dicitori italiani: Francesco Pastonchi.

E come corollario, nella notte di capo d'anno la diffusione delle caratteristiche voci del porto di Genova e dello squillo delle campane della « Superba ».

Un crescendo; ma che non segna la conclusione di un periodo di attività o l'apice del suo sviluppo (il che comporterebbe, come conseguenza, un inevitabile tempo di arresto o un momento di riposo), ma un saggio, notevolissimo saggio,

della potenzialità raggiunta nella composizione dei programmi dell'Ente Radiofonico Italiano.

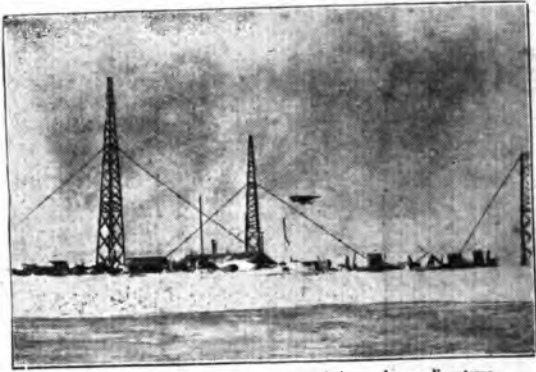
Alle campane genovesi usa a interpretare la voce di una razza dura e paziente che da sé stessa, senza aiuto di altri, ha saputo forgiarsi il proprio destino, l'Eiar rimette i voti augurali per tutti i radioamatori italiani.

Per tutti: per chi nell'ora in cui il vecchio anno rimetterà i poteri al nuovo, si troverà tra le pareti della propria casa; per chi veglierà sul mare col pensiero rivolto ai cari lontani; e per quegli altri italiani insonni che, in uno stormo mai visto, si prepareranno e staranno varcando l'Oceano per inserire una nuova gemma nel serto di gloria che già incorona il nostro paese.



S. E. il Cardinale Dalnazio Minoretti Arcivescovo di Genova

La radio nel ghiaccio eterno



Little America, la città di Byrd al Polo Sud, con le grandi antenne della stazione radio.

Se in altri tempi una spedizione si avventurava nell'Artide, gli esploratori dovevano prepararsi ad un vero esilio, staccati com'erano da qualsiasi contatto col mondo civile. I famigliari rimasti in patria erano costretti a ignorare il destino dei partiti e più d'una volta avvenne che una spedizione scomparisse per sempre senza aver più dato alcun segno di vita.

Dacché si conobbe la radio, tutto è mutato: la spedizione Byrd al Polo Sud ce lo ha dimostrato chiaramente.

Byrd si tratteneva per due anni col suo equipaggio al Polo Sud, eppure noi eravamo informati ogni giorno, anzi ogni ora sul luogo, ogni egli e i compagni si trovavano, sulle loro condizioni di salute e sui ri-

sultati ottenuti. Viceversa gli esploratori, lontani mille miglia da noi partecipavano con interesse raddoppiato dal lungo distacco, a tutto quanto accadeva in patria. Le comunicazioni, mantenute ad onde corte, si scambiavano quasi senza interruzione. Il campo « Little America » possedeva una gigantesca stazione di ricezione e di trasmissione. Quotidianamente, ad una data ora, avveniva lo scambio di comunicazioni e subito dopo si intrattenevano fra loro i famigliari.

In America si organizzavano anche dei concerti speciali che venivano trasmessi ai figli lontani; si riceveva in ogni modo di offrire ai prigionieri del ghiaccio il maggiore svago possibile.

S'è verificato pure un caso curioso:

so: gli esploratori dovettero chiedere una volta improvvisamente, fuori delle ore stabilite, una comunicazione urgente, ma la stazione americana non rispondeva ad alcun richiamo. Casualmente però un radioamatore americano udì il richiamo e accolse il desiderio degli esploratori. La cosa più immediata sarebbe stata quella che egli, con la sua stazione ad onde corte, chiamasse direttamente la stazione americana, il che, per l'originale modo di espansione delle onde corte, non riuscì.

L'americano dovette perciò rivolgersi ad un amico in Australia, dal quale seppe che quest'ora in grado di chiamare un'altra stazione americana.

Quest'ultima infatti accolse l'ordine di Byrd e mediante questo giro vizioso si poté stabilire una comunicazione con Byrd. Ma anche sotto un altro rapporto la radio fu di grande importanza per la spedizione.

Le spedizioni minori dritanica continuano dal campo Byrd, e che erano avanzate in parte, con attente tratte da con, e in parte, con aeroplani, poterono restare in continuo contatto coi compagni di campo, il che senza dubbio contribuì moltissimo alla buona riuscita della spedizione. Perché a parte il fatto, che ad ogni ora si era informati del luogo in cui si trovavano le singole spedizioni, anche queste dal canto loro non potevano mai sbagliare nella trasmissione, potendo fissare, mediante l'antenna di osservazione, la posizione del campo, tanto più che la bussola e l'osservazione del sole non potevano dare alcun affidamento nelle regioni polari.

Da quanto detto risulta evidente il magnifico ausilio della radio per le spedizioni.

In certe ingenue leggende metodocavali della agiografia cristiana, si narra di chiese miracolose: trasferite dagli angeli attraverso lo spazio.

Nella notte di Natale i radioamatori devoti hanno avuto la dolce illusione che la Cattedrale di San Lorenzo, la stupenda preghiera di marmo innalzata al Creatore dalla Superba umilmente genuflessa, volasse, illuminata e osannante, per i cieli d'Italia, lievemente trasportata dagli alati messaggeri del Paradiso.

Sentimmo l'organo risuonare grave e pio; sentimmo le campane di mezzanotte rintoccare suavemente e credemmo di essere anche noi ingnocchiati davanti all'altar maggiore, sfolgorante di luci, davanti al Presepe adorabile.

Sulle navi in viaggio, i marinai genovesi, degni eredi di quel Guglielmo Embriaco, espugnatore di Cesarea, che ritrovò e portò in patria il sacro Catino dove San Giovanni d'Armatca raccolse il Sangue del Redentore, sentirono, come noi, nella stessa ora l'organo e le campane della città nata; e furono presenti al sacro rito notturno,

ricongiunti idealmente con le loro famiglie nel tempio più sacro della Liguria.

Messa di mezzanotte ascoltata da una moltitudine invisibile... quanta poesia!

E, a completare l'edificazione spirituale di innumerevoli anime, la parola dell'eminentissimo Dalnazio Minoretti, Arcivescovo di Genova, si è diffusa, silenziosa e solenne, nel mattino di Natale, non come quella di colui che chiamava nel deserto ma come l'aspetto di una religione di bontà, di fratellanza; di amore, che sa trasformare anche i deserti in giardini fioriti.

La parola del Presule genovese, che giungeva così, per le vie dell'aria, che incontrava per strada raggi di sole o stocchi di neve, era certamente intensa e compresa anche dalla Natura adorante, perché nel giorno di Natale tutto il Creato è una sola armonia, una sola, francescana lode rivolta al Signore.

Di questa lode, la parola dell'insigne Pastore di Genova è stata per noi italiani la più dolce espressione umana.

Commenti

bene o male. Se guardiamo a quanto è accaduto nel cinematografo non c'è da essere molto lusingati: il cinematografo non è diventato arte se non quando si è liberato da tale scrupolo. Ma ben vengano anche i « divi » se possono servire a rendere ancor più popolare la voce della radio già popolarissima. « Divi » autentici scrivono gli americani: uno Amos, esperto della scena, perché nato sul palcoscenico; l'altro Andy, comico improvvisato, passato all'arte di un'imitazione, per quanto inopportuno, mesitare il muretto. « Divi » autentici che sembrano diventati indispensabili alla vita americana poiché quando suona l'ora della

loro comparsa al microfono l'attività newyorchese prende un ritmo diverso, se pure non si paralizza. Cose straordinarie succedono: il traffico diminuisce, gli uffici, sospesi che nel cinematografo si fa la luce e si attaccano gli alluparanti... E non basta: c'è di più. Nelle stesse chiese americane, per non impedire ai fedeli di ascoltare i due negri, si mutano le ore delle funzioni. L'America ci ha abituato a tante cose e tante cose che sembravano inverosimili sono diventate vere che siamo disposti a credere a tutto quanto ci viene segnalato d'oltre Oceano. Ma di fronte ad Amos e Andy ci sono il dubbio: che la pubblicità cominci proprio dai suoi graditi. Anche nelle chiese può darci. Ma noi non ci sentiamo di fare torto ai fedeli anche se questi sono americani.

I giornali radiofonici d'oltre Manica, con lusso di titoli e abbondanza di particolari, informano i radioamatori inglesi che nella sera di Capo d'anno faranno la loro trasmissione un po' complicata e non esente da difficoltà, le conversazioni burlesche di Amos e Andy i due famosi negri che godono negli Stati Uniti la più larga delle popolarità. Due celebrità quiete, scrivono, e basta a dimostrarlo il fatto che per un quarto d'ora di conversazione quotidiana a scopo pubblicitario vantano tre alla settimana. Compreso fisso questo: escluse le percentuali sugli utili pubblicitari, Amos e Andy parleranno a Chicago; Londra capirà le loro chiacchiere e le diffonderà su tutta l'Inghilterra. Anche la radio comincia ad avere i suoi « divi » e non è detto se ciò sia

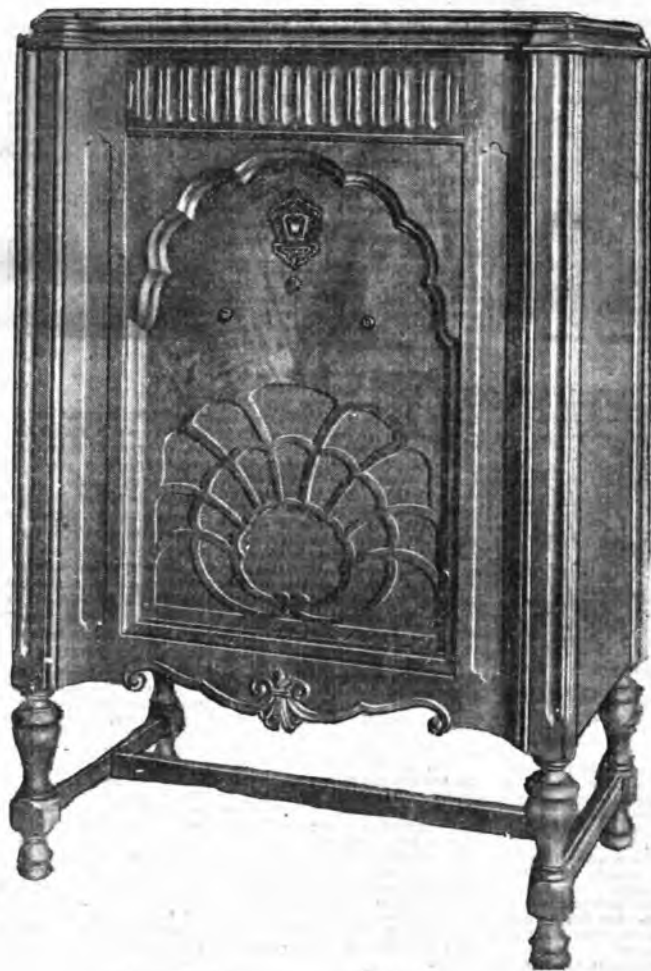




Clarion

L'apparechio radioricevente della "Transformer Corporation of America" s'impone perchè - ideato e costruito con l'ausilio dei più recenti perfezionamenti tecnici - presenta queste doti essenziali:

MODELLO A C 51



↓

Perfetta riproduzione
Selettività massima
Acuta sensibilità
Regolatore del ton.

↓

Mobile
rapidamente convertibile
in radiofonografo

.....
VALVOLE PHILIPS

Società Anonima BRUNET - Milano

8 - VIA PANFILO CASTALDI - 5

Telefono 64-502

Società Anonima

INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS

Via S. Andrea, 18 - teleg. Alcis - MILANO - Telefoni 72-431 72-442 72-443

UNA PAROLA BUONA

AGLI SPERDUTI DEL NATALE

Spumettino, invitato da Valdo, uno degli sperduti del Natale, fa un tramontone da «Bollitica» questo suo saluto musicale la sera del 24 Dicembre dalle Stazioni del triangolo.

Una voce femminile giunge a voi, sperduti del Natale.

Ed io vorrei che la voce della mia fida Compagnia di Radio, cercasse e destasse nei vostri cuori di sperduti, l'eco, pur sperduto, di una voce che cara vi fu: di mamma, di moglie, di sorella, di figlia, di amica.

Ma, tra tutte, la più dolce, la più soave, la più desiderata, attesa, invocata: quella della mamma. Vorrei che la Radio ad uno ad uno vi cercasse, nella Notte Santa, con la sua onda che al cielo è salita e dal cielo converge, satura di vibrazioni di campana, di nenie di zampognari, di suoni d'harmonium, di preli, di canti pastorali, di voci di bimbi che chiedono, invocano, attendono...

Vorrei che l'onda della Radio si saturasse dei profumi che più in alto salgono e sanno d'incensi, di semprevivi, di aliti freschi delle bocche piccine.

Vorrei che s'illuminasse l'onda che a voi giunge — sperduti del Natale — del tremulo palpito delle stelle, del babbettare delle fiammelle dei ceri, del riverbero delle vampe del ceppo.

Ed, ancora, vorrei riflettessi i candori immacolati delle nevi, l'azzurro ch'è oltre le nebbie, il rosso pallore di quest'ultimo tramonto.

Onde pur queste tinte: di voci, di profumi, di luci, di colori: Vibrazioni nell'etere, che l'onda della Radio incontra e nell'ascesa e nel suo discendere impetuoso, quasi anelante di deporle in voi — sperduti — entro il vostro cuore in solitudine.

La voce che vi giunge si fa satura di queste vibrazioni: sono le più pure della Notte Santa!

Sono le più degne che, in queste ore di mistica attesa, ondeggiano nello spazio, per salire a Dio.

Uno di voi — sperduti del Natale — ha chiesto una parola buona...

Ha invocato la buona parola che lo riconfortasse, gli dicesse che bisogna aver fiducia ancora, fiducia sempre!

Quante volte basta una parola buona, un piccolo segno d'affetto per rendere la calma, per far tornare la serena sottomissione alla volontà di Colui che tutto può e tutto vuole, e nella bontà degli uomini si vede il riflesso della bontà di Dio!

E' bastato l'accenno che la parola sarebbe venuta, perché lo sperduto non si sentisse più tale.

Per me, ora, l'ansietà è sparita e aspetto Natale con serenità. So che, fra tutti quei saluti che s'inroccheranno in quel giorno, ve ne sarà uno per me: un saluto che parte da un cuore buono. E chissà... Forse vedrò, in quel momento, la stella che guidava i Re Magi, ed illuminava loro la strada verso Betlem, brillare per me di un splendore maggiore ed indicarmi, nella notte, una via più decisa, più sicura.

Tu non hai pensato, Valdo, che oltre a voi, che vi sentite smarriti in solitari paesetti, altri sperduti attendono pavidamente questa Notte.

Sono quelli che portano la loro croce non affondando il piede fra sentieri di alpestri dimore, com'è di te, Valdo. Ma quelli che si sentono soli in mezzo al tumulto della città; soli fra le chiosse riunioni; soli davanti allo scintillante albero di Natale che guardano con occhio smarrito, fra tanti occhi ridenti.

C'è chi porta la sua solitudine sulla lieta manta di Natale e scherza con il labbro, ed ha il gelo nel cuore.

Tu guardi, Valdo, mentre ascolti, fuori dalla tua finestra e vedi il riflesso di nivel candori; tu puoi piegarti a piangere, puoi comprimerli il cuore... E così, non sei solo: perché il dolore, lo smarrimento, sono al tuo fianco e vi tendete le braccia.

Ma c'è chi deve ricacciare il piano; chi deve ascoltare trattenendo i palpiti, perché nemmeno il suo dolore può invocare, nemmeno può dire alla solitudine:

« Tu sei mia ed io sono di te ». Ecco la voce d'una giovane sperduta.

« Com'è doloroso sentirsi soli nella vita, specie quando la visione della bellezza è offuscata dalli sciaguri! Com'è doloroso sentirsi straziati dai morsi del dolore e non trovare intorno un cuore che si schiuda alle nostre angosce, un'anima che ci sorrida e ci consolii... »

« Nei momenti più tristi della mia vita, volgendo uno sguardo intorno, non vedo che la solitudine, il deserto anche in mezzo alla folla o, allora, le mie angosce diventano più intense e un forte scoraggiamento mi abbute. Io sento di essere sola, sento di essere esiliata nel mondo. »

« Per me non vi è un sorriso fraterno, né una consolazione intima: sento di esser sola fra estranei che non sapranno mai asciugare le mie lacrime, che non sapranno mai confortare i miei dolori. Eppure, ci vorrebbe così poco per rendermi felice! Basterebbe una parola buona, soave, sussurrata con dolcezza al mio cuore afflitto; basterebbe che mi si volesse un po' di bene... »

« Oh! Non domonderei di più! »

Ho qui, davanti a me, con le lettere di voi sperduti, delle care paginette inforate nelle quali vive la trepida attesa dei bimbi.

Tutti sono in ansia, ma uno no. Anche questo bimbo è uno sperduto del Natale perché i suoi occhi cercano invano il babbo nella piccola camera che gli altri anni odorava di resine e di ceri.

« So già che quest'anno sarà un Natale molto triste per me: niente albergo, niente presepio! »

« Gli altri anni in questi giorni, il salottino era chiuso a chiave e la sera mi mettevano a letto più presto del solito e poi il babbo e la mamma si chiudevano là e lavoravano a preparare il ricevimento per Gesù Bambino. »

« Ti unisco qui la fotografia del mio ultimo Presepio fatto tutto dalle mani del babbo e della mamma: dalle montagne di gesso al laghetto di latta, al mulino che girava davvero, alle casette illuminate dal di dietro che facevano tanta figura. »

« Per l'Epifania lo stesso mettevano a posto i tre Re Magi che erano prima in viaggio ed accendevano con papalino le candeline dell'albero. »

« Non era bello il mio presepio? »
« E quest'anno, nulla! Mamma dice che non ha la forza di lavorare da sola dove finora aveva lavorato con il caro papà e così dovrà avere pazienza per questo anno. Un altro anno sarò più grande e allora farò da me: mamma me l'ha promesso e vedrai che belle cose farò... »

La parola che tu attendi, Valdo, è il tuo cuore stesso che te la susurra piano piano, e tu già te la senti, dolcissima, come se la mamma tua te la dicesse, stasera, così come un tempo lontano nel quale tu eri bimbo e avevi negli occhi visioni di angeli, negli orecchi armonie soavi...

Allora la voce della mamma era l'eco di queste armonie, che diventavano parole vibranti d'una melodia celestiale.

E ti raccontava, la mamma, di un presepe e d'un piccolo, ignudo bimbo, nato in povertà, in umiltà, per portare la parola di pace in tutti i cuori.

Miti erano le parole della mamma e tu, nella purezza del tuo piccolo cuore, le ascoltavi e lieve era il respiro e attoniti gli occhi limpidi. Guardavi il tuo piccolo presepe e vedevi quel bimbo ignudo illuminato dai ceri, la Divinità lì appariva mite e soave...

Perché non puoi anche tu, co-

me il bimbo che ha perduto il babbo, trovare nella tristezza di questa sera i ricordi della bella Fede d'ora e chiedere a questa la serenità e far tua la promessa del bimbo che attende fidente?

I bimbi della radio, soliti a sentirsi chiamare ad uno ad uno dal loro amico, si saranno scostati delusi.

« Oh!... E come va che non risponde a me?... Gli avevo chiesto che cosa stanotte mi avrebbe portato il Bambino Gesù! »

Dite, mammine, ai vostri bimbi, ai miei bimbi, che li ritroverò poi ancora, che passeremo lieti insieme la nostra brev'ora! Ma, stasera, anche i bimbi che attendono il dono del Bambino, devono offrire il loro dono a chi nulla attende. Non lasciatevi troppo scostare, mammine, i vostri bimbi, i miei piccoli amici. Fate che al vostro richiamo, tra breve, subito accorrano.

Ascoltate, sperduti del Natale. Un venti anni fa, c'era nel mio modesto giardino una pianticella

rampicante: un convolvolo dalle foglie aggraziate e dai piccoli fiori d'un rosso così vivido, che parevano suggelli di ceriaccia nei quali gli stami d'argento mettevano una sigla misteriosa.

A fine d'autunno, l'esile rampicante terminò la sua breve vita.

Il terreno venne vangato e seguirono semine di tutti'altri fiori. E così si continuò nel volgere degli anni.

Il grande gelo dell'annata scorsa, colpì a morte l'albero sul quale il convolvolo sanguigno attaccava i suoi penduli virgulti. Nell'autunno l'albero venne tolto, scavando attorno una fossa e, spianato il suolo, attestò il ritorno della Primavera per nuove semine.

Ed ecco, dalla zolla profondamente dissodata, spuntare, tenero e sottile, un filamento verde e cercare ansioso un sostegno al quale avvolgersi.

Dopo vent'anni, un seme, uno di quei semi minuscoli del convolvolo, riportato a fior di terra, era uscito dal lungo letargo, aveva germogliato e poi svolto la sua sottile spira...

Così tornò a fiorire quest'anno nel mio giardino il convolvolo dalle foglie aggraziate, dai piccoli calici vividi che parevano suggelli, segnalati da una sigla misteriosa d'argento...

(Mammine: invitate i vostri bimbi ad accostarsi e dite loro che siano pronti al bacio).

Fra qualche ora il Bambino Ge-

sù passerà di casa in casa a portare i suoi doni.

E passerà pur nella vostra casa, solitario che siete in ascolto e che da lungo tempo avete chiuso il cuore ad ogni attesa...

L'ascerà con il suo dolce, misericordioso sorriso. Che cosa potete attendervi da Lui?...

Anch'io, amico vostro, desidero porgergli il mio dono e lo chiedo ai bimbi, perché sia il più fresco. Il più puro, il più gentile, che possa il vostro cuore cercare nella solitudine di questa Notte: un bacio lanciato nello spazio! Forse, qualche cuore lo accoglierà, questo purissimo bacio e si sentirà subito vivo, si sentirà frugato nelle più riposte viscere.

E, forse, quel seme celato nel più buio, quell'antico seme rimasto, del fiorire ardente di consigli, di parole, di preghiere della vostra mamma, salirà alla superficie del vostro cuore ed atterrerà.

Atterrerà che il Bambino Gesù passi ed entri nella vostra casa solitaria, si pieghi su voi e, dolcissimamente, sul vostro cuore pieghi la piccola mano...

Domani qualcosa germognerà, forse, da questo cuore che credevate chiuso: chiuso per sempre...

L'innocente e puro bacio del bimbo vi avrà portato il piccolo seme ad affiorare alla superficie. Esso attende il calore della piccola Mano Divina!

Bambini: lanciate il bacio agli sperduti del Natale! Spumettino.

San Francesco d'Assisi di Malipiero

G. Francesco Malipiero nacque a Venezia il 18 marzo 1882.

Frequentò i conservatori, ma di questi suoi studi non vale la pena parlare che non hanno rapporto alcuno con la sua arte. Questa si manifestò, già nelle prime opere, con la disperata ricerca di un nuovo indirizzo estetico, ricerca che non ha mai subito le influenze wagneriane perché si innestava risolutamente all'arte italiana del cinque, sei e settecento, sempre viva e moderna ma fatalmente dimenticata.

Nel secolo che precedettero l'epoca del «bel canto» si ritrovano in Italia tutti i caratteri della musica universale; soltanto la tecnica dell'orchestra pur essendo nata al di qua dalle Alpi, si è perfezionata fuori d'Italia. Non per questo si deve creare un precedente che negli agi italiani la qualità di sinfonisti. Monteverdi, Frescobaldi, Domenico Scarlatti! Duque anche i musicisti italiani dovrebbero poter scrivere «come loro piace», che un secolo non conta nella storia delle evoluzioni spirituali e Gesualdo da Venosa è ancora moderno, per non dire un contemporaneo dei musicisti del XX secolo, ai quali è più vicino di un Ponchielli.

L'arte di G. Francesco Malipiero, è fondata su di un solo principio di libertà: «anche i musicisti italiani possono dedicarsi alla musica da camera, sinfonica o da chiesa, e possono concepire un teatro a loro modo».

Difatti l'opera teatrale di G. Francesco Malipiero è personalissima: abolisce quasi totalmente il recitativo pur creando situazioni drammatiche che non richiedono l'ausilio della parola ma che dall'azione che si vede, dalla musica e dalla canzone traggono la loro ragione d'essere. Oltre a questo egli ha rinunziato al comodo sviluppo tematico che ridotto a infantile gioco di prestigio (come han fatto i successori di Beethoven) ha contribuito alla fossilizzazione dell'arte musicale che è sempre stata minacciata dalle accademie e che nella «scuola» ha i suoi più grandi nemici.

Le opere drammatiche di G. Francesco Malipiero sono:

Sogno d'un tramonto d'autunno: dal poema tragico di Gabriele d'Annunzio.

Pantea: dramma sinfonico per una danzatrice, coro, e orchestra.

l'Orfide: (1. La morte delle maschere; 2. Sette canzoni; 3. Orfeo, ovvero l'attesa canzone).

Tre commedie goldoniane: (1. La bottega da caffè; 2. Stor Toderò bronziato; 3. Le baruffe chioszotte).

Filomela e l'infatuato.

Mertino mastro d'organi.

Il mistero di Venezia: (1. Le a-gutte di Aquileia; 2. Il finto arlecchino; 3. I corvi di San Marco).

Torneo notturno.

I trionfi d'amore.

Quelle sinfoniche:

Per una favola cavalleresca; Il-



Il Maestro G. Francesco Malipiero.

Impressioni sinfoniche.

Impressioni dal vero (1.a parte):

Impressioni dal vero (2.a parte):

Impressioni dal vero (3.a parte):

Pause del silenzio - Dittambro

tragico - Variazioni senza tema -

L'estilo dell'eroe.

Musica da camera:

Ricercari (per XI strumenti); Ri-

trovati (per XI strumenti); Rispet-

te e strambotti. - Stornelli e balla-

te, per quartetto d'archi - Sonata

a tre.

Per una voce e pianoforte:

Tre poesie di Angelo Poliziano -

Quattro sonetti del Burchiello - Due

sonetti del Berni; Stagioni italiane.

Per pianoforte solo:

Poemetti (tonari) - Preludi autun-

nali - Poemi asonari - Barlumi - Ri-

sonanze - Maschere che passano -

Omaggi - la slesia - Cavalcade - Il

trattato - Pasqua di resurrezione -

Tre preludi a una fuga.

Nessuna delle opere di G. Fran-

cesco Malipiero è inedita e tutte

hanno già avuto almeno la loro pri-

ma esecuzione, per la maggior par-

te all'estero, fuori che i nuovissi-

mi Trionfi d'amore e il Torneo not-

turno che andrà in scena al Teatro

dell'Opera di Monaco (Baviera).

Le opere di G. Francesco Mal-

ipiero a soggetto religioso sono La

Cena per coro e orchestra (escol-

ta soltanto in America del Nord) e il mistero San Francesco d'Assisi pensato con la scena (che dovrebbe riprodurre gli affreschi del Giotto) ma che finora è stato eseguito soltanto in concerto, sia a New York che a Roma, Bruxelles, Parigi, Francoforte e in molti concerti senza le voci.

L'elevato concetto del teatro, considerato manifestazione religiosa della vita umana, acconsente che anche il poverello d'Assisi appaia «alla ribalta» e la musica del San Francesco d'Assisi non è stata concepita servendosi di una speciale ricetta. L'autore delle tre commedie goldoniane, in un momento singolare della sua vita, senza intenzione il pennello in un pentolino speciale, ha «contato» la sua visione francescana che rappresenta dopo «il preludio» quattro scene della vita di Santo Francesco: 1. La fondazione dell'ordine (il griggio); 2. La predica agli uccelli; 3. La misterica cena di San Francesco e di Santa Chiara; 4. La morte di San Francesco.

Il mistero San Francesco d'Assisi (eccezione fatta per New York contro antifrancescano e dove pubblico e critica sono rimasti disorientati) ovunque ha ottenuto un vero successo; eppure l'autore si esprime con lo stesso linguaggio delle altre sue opere, anche di quelle che non si vogliono capire. E allora? Forse l'ascoltatore al contatto di Natale di Francesco d'Assisi si purifica anche dai preconcetti e ascolta con francescana rassegnazione.

Natale in alto mare

Il gruppo delle radio-stazioni tedesche del Nord trasmetterà nella sera di Natale una serie di reportages che può dirsi a ragione la prima di questo genere nella radio. Si sentirà come di trasmettere la Festa di Natale a bordo delle più scagolate navi in alto mare.

Il reggente della stazione di Amburgo dr. Bodenstedt dirà alcune parole di introduzione e quindi si inizieranno i reportages. Così sentiremo quanto avviene su di un cutter di dogana, su una barca di peltro, un cutter da pesca o una nave poliziesca.

Ci verrà pure trasmessa la Festa di Natale a bordo di un transatlantico che sta appunto attraversando l'Oceano. Per ultimo avremo un quadro della Festa da un faro solitario.

Così, per la prima volta, i lontani marinai come festeggiano il loro dovere, con vento e tempesta, giorno e notte,



La Ditta

VIGNATI MENOTTI

porge

alla sua affezionata Clientela

e ad ogni possessore di apparecchio CROSLEY

l'augurio vivissimo di

Buon Anno

INTERVISTE AL MICROFONO

XAVIER DE COURVILLE

:: LA PETITE SCÈNE ::

Mi dispiace di non poter, questa volta, farvi sentire la viva voce dell'intervistato, come le altre volte con Mademoiselle Spinelly e con Boris Kniazeff. Tanto più interessante sarebbe stato il colloquio diretto con Xavier de Courville, in quanto la sua voce ha i toni eccellenti di un mirabile attore, di un prestigioso Direttore, di un purista della fonetica e della lingua francese: e perché Xavier de Courville avrebbe dato alla nostra conversazione tutto il fascino della sua fede creativa, della sua nobiltà artistica e della sua cultura acuta e profonda.

Mi dispiace: ma inseguire la *Petite Scène*, o, meglio, la nuova reincarnazione della *Petite Scène*, e cioè il Teatro Ambulante, o Teatro di Arlecchino, che è appunto il nome assunto dalla *Petite Scène* quando si sposta da Parigi per le sue tournée in provincia e all'estero, inseguire questa troupe vertiginosa nel suo giro europeo è cosa difficile: fermare, poi, il suo Direttore, che, a parte la direzione, è Organizzatore, Scenografo, Traduttore, Direttore di scena, interprete, e, insomma, animatore completo e assoluto di tutto, è iperbolicamente affannoso. Tuttavia, se non l'ho fermato, l'ho raggiunto. Per corrispondenza. Intervista a distanza, per lettera e per telefono, a Lappe, fra Payenne e Fribourg, Parigi e Montreux, Torino e Milano, in sei giorni.

— Chi fu il fondatore della *Petite Scène*?

— Jean Rivain.

— Perché la chiamò « *Petite Scène* »?

— Perché lo scopo era immenso, le difficoltà grandissime, i mezzi pochissimi: soprattutto, perché l'umiltà del nome fosse quasi un programma di devozione alla grandiosità dei principi e della mèta.

— Quale scopo si prefiggeva?

— Tradurre e illustrare, con immagini sceniche, i concetti basilari del classicismo e dell'umanesimo francese.

— E praticamente?

— Rispettare i diritti dell'ingegno, soprattutto; e cioè, cominciare col mettere in primissimo piano, anche nel teatro, l'integrità del testo. I classici, e, per conseguenza, anche i moderni, se me ritovoli dello stesso rispetto, non devono essere raffazzonati, per comodità dell'attore e dello spettacolo, ma resti integralmente. Insomma, prima l'autore, poi lo spettatore, poi l'attore. Recitare è servire.

— Era il motto della *Duse*.

— Sono orgoglioso di questo ricordo.

— Come furono scelti i primi attori?

— Con questi requisiti: passione e sincerità.

— E il repertorio?

— Scegliendo, fra i classici, le opere meno note, pur essendo eccellenti, e ingiustamente dimenticate. L'oblio e la trascuratezza le facevano apparire più giovani, più fresche...

— E il teatro?

— La *Petite Scène* non ebbe un suo teatro. Non avrebbe potuto averlo. Ma questa povertà fu un suo pregio. Evitò i pericoli di ca-

dere nel « mestiere », di uniformarsi alle abitudini sedentarie, di « regolarizzarsi », insomma. L'importante, era trovare un palcoscenico, magari provvisorio. Quanto allo spettacolo, bastava recitare secondo i nostri principi.

— Per esempio?

— Ah!... Non vorrei si credesse che una formula ci tenga legati a un programma. Comunque, qualche principio fondamentale c'è: innanzi tutto, lo stile.

— Appunto come potreste definire il vostro stile?

— Come l'armonia di un quadro, nel quale il colore, i gesti ed i suoni abbiano eguale funzione e identico risalto.

— Il pubblico gradì la scelta del vostro repertorio?

— Sì. E la stampa lo approvò. Il segreto consisteva nel metterci al riparo dai capricci di qualunque moda e di qualunque tendenza. L'artista deve imporre la sua arte, non sottoporsi ai gusti del pubblico.

— E' una massima d'oro. Ma l'esperienza ha insegnato quanto sia difficile tradurla in realtà. D'altronde, anche voi...

— Anche noi abbiamo lottato, faticato, sofferto.

— Come avete potuto resistere?

— Con la pazienza. E con la prudenza. Senza accelerazioni pericolose, e senza fretta di arrivare.

— Lo avevo intuito. Basta guardare il « crescendo » del vostro repertorio...

— Perfettamente. Una commedia, nel 1910. Due, nel 1911. Due nel '12. Tre nel '13. Due nel '14.

— Poi, la grande parentesi della guerra...

— Ecco. E nel 1920 si ricomincia.

Due commedie, di cui una, *L'Idylle sur la Paix*, di Racine, con musiche di Lullu. Una, nel 1921. Quattro, nel '22. Sei, nel '23. Due, nel '24. Sette, nel '25. Cinque, nel '26.

E così via... Man mano, si allargavano i confini, si estendevano le esperienze. Dai classici, ai moderni. Dai francesi, agli stranieri.

Dalla commedia al dramma, dalla tragedia alla farsa, dall'opera comica al melodramma, dal proverbio alla fantasia...

— Passando dal classico al moderno, avete mantenuto identici i vostri concetti informativi?

— Sì. Tanto nella tradizione, come nel nuovo, conserviamo le nostre idee originali, ma valendoci di tutte le risorse della scena moderna. Opponendo, però, sempre, un teatro letterario al teatro dei metteurs en scène, e il gusto raffinato dello spettacolo intellettuale a qualunque perversione commerciale.

— Nel vostro repertorio, figura *La vita che ti diedi*, di Pirandello...

— Sì. Una bella e profonda commedia, definita « grande e nobile » dalla critica francese.

— Chi fu l'interprete della protagonista?

— La signora Rivain.

— Da chi è formato il Comitato di Direzione?

— Da Jean Rivain, dalla signora Rivain, da Federico de Heeckeren, da Pierre Lavallée, e da me.

— Che siete, poi, il Direttore artistico.

— Già.

— E attore...

— Anche.

— E poi?

— E poi... scrivo. Traduco. Ritraduco.

— E poi?

— Meilleur en scène.

— E ancora?

— Scenografo... Decoratore... Regisseur... Mi occupo dei costumi...

— So che li create...

— Anche. Delle luci...

— Ho letto delle lodi speciali, a vostro riguardo, su tale particolare...

— La mia passione non ha limiti.

— E la vostra signora?

— Recita. Disegna. Dipinge. Crea. Mi aiuta, in tutto.

— Cosa rappresenterete, domani a Milano?

— Faremo due spettacoli. Quel-

lo pomeridiano comprenderà il

proverbio in un atto. On ne saurait penser à tout, di Alfred De Musset, e *L'amour médecin*, di Molière.

— Scusate... Per dare un esempio pratico dello stile che la *Petite Scène* ricerca, nelle interpretazioni, volete riassumere, a proposito dell'*Amour médecin*, i vostri metodi?

— Volentieri. E' molto semplice. Non si può rappresentare questa commedia, e farla piacere, se non collocandola, idealmente, nella sua atmosfera originale. Molière dichiarò che la commedia fu ideale, scritta, provata e recitata nel giro di cinque giorni, per obbedire a un desiderio, anzi, a un capriccio, del Re. E raccomandò che la commedia non venisse mai rappresentata senza quegli « ornamenti » che l'accompagnarono davanti al giudizio del Re. Ossia, le arie e le sinfonie di Lullu, la bellezza dei canti e l'abilità dei ballerini... Noi, obbediamo alla volontà dell'autore. E cioè mettiamo in scena la commedia, la musica, il balletto, i giuochi, l'allegrezza e le danze, inquadrando la commedia nel suo naturale clima.

— Come fate, per le musiche?

— Usiamo un grammofono estremamente fine e i dischi speciali in cui Roger Desormières ha curato l'espressione della musica di Lullu...

— E il secondo spettacolo?

— La sera. Daremo *L'Oiseau vert*, di Carlo Gozzi, ridotto da me in cinque atti e venti quadri, con musiche di Mozart.

— Cosa sono le vostre chansons en images?

— Costituiscono l'album delle Canzoni Francesi. Una raccolta di canzoni folcloristiche, interpretate con lo stile e i costumi dell'epoca e della regione...

— Volete darci una definizione della *Petite Scène*?

— Un laboratorio teatrale, in cui si fanno ricerche ed esperienze.

— Cos'è il Théâtre Club?

— Un complemento del Théâtre Ambulant. Quando noi siamo in giro per il mondo, a Parigi resta sempre il Théâtre Club.

— Ma so che nel Théâtre Club sviluppatate nuove attività.

— Certo. Il nostro compito è di rinnovarsi senza tregua. Nel Théâtre Club, la mondanità avrà maggior contatto con le nostre manifestazioni. Ritorniamo nella nuova Sede, a Montparnasse, i nostri amici e collaboratori, che son poi gli esponenti del teatro e della musica, durante speciali spettacoli pomeridiani, dedicati alla danza, alla pantomima e alle canzoni figurate. Avremo con noi Signoret, Yvette Guilbert, Yvonne Brothier, Firmin Gémier, e tanti altri.

— Questa Sede sarà anche il vostro Teatro?

— Sì. Il nostro Teatro.

— Cosa darete, di nuovo, questo inverno?

— *L'Orfeo*, di Monteverdi, in edizione integrale.

— Riassumendo, cos'è, il Teatro, per voi?

— Per me?... Una religione, in cui bisogna aver fede. E lo, credetelo, son religioso.

ALBERTO CASELLA.



Brigitte Helm



Dina Paris

SEDE:
VIA ROMA
N° 35

SIARE

TELEGRAMMI:
SIARE.PIACENZA
TELEFONI:
4.13-4.78

ALDO
AMBROGIO

SOCIETA' ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI
ANONIMA CON SEDE IN PIACENZA

Via Manzoni, N. 36 " **FILIALE IN MILANO** " Telefono N. 70-516
Esposizione e Vendita in **TORINO**, " **RADIOSUBALPINA** " - Via Sacchi 66, (angolo Via Governolo, 2) - Telefono N. 53 337
Esposizione e Vendita in **GENOVA**, Ditta **SILVIO COSTA & F.lli** - Via XX Settembre, 99 r. - Telefono N. 52-978
Esposizione e Vendita in **NAPOLI**, Ditta **INSERRA & REIK** - Via Giannantonio Summonte 19 - Tel. 27.250



Tipo 42

GLI APPARECCHI F·A·D·A

RINNOVANO
OGGI
LE
MERAVIGLIE
DEI LONTANI
SECOLI!



Rappresentanza esclusiva
per l'Italia
ditta **F. A. D. Andrea Inc.**
di New York



Modello 1931

I precursori della Radio

«Cogliere l'occasione propizia è di gran vantaggio in tutte le cose, ma specialmente in guerra, e fra i vari mezzi inventati per afferarla, nessuno risponde allo scopo meglio dei segnali»; queste parole di Polichio, storico greco vissuto dal 205 al 125 a. C., dimostrano che gli Antichi possedevano, per la trasmissione di ordini a distanza, tanto in terra quanto in mare metodi ed apparecchi dei quali ce sono rimaste apparse notizie.

Evidentemente il primo e più antico mezzo al quale si fece ricorso per trasmettere notizie fu la voce stessa dell'uomo; e successivamente si adoperarono strumenti da fiato e tamburi. Sappiamo che Serse, quando invase la Grecia nel 480 a. C., collocò a convenienti intervalli, da Susa fino ad Atene, dei piccoli posti di gridatori, mediante i quali le notizie si potevano trasmettere con la velocità di circa 360 Km. nelle ventiquattrore; e siccome l'acoustar le mani alla bocca per aumentare la portata della voce è un atto naturale si può anche credere che quei gridatori avessero dei megafoni più o meno rudimentali. In quanto ai segnali sonori, basti ricordare il fatto, accertato da molti esploratori, che nell'antico dell'Africa le tribù si trasmettono notizie con grande rapidità mediante i rumori di tamburi e scagliu scoccino un codice convenzionale: Cesare altresì che i Galli usavano così pure il sistema dei gridatori, sicché lo strage dei Romani in Orléans, avvenuta al levar del sole, era nota in Alvernia la sera dello stesso giorno. Dicesi che un abitante di Sidone abbia proposto ad Alessandro Magno (356-323 a. C.) un «metodo infallibile» per comunicare dalla Grecia con lo più lontane conquiste in India nel tempo massimo di cinque giorni, e che il Macedone ne abbia respinto l'offerta trattandolo da impostore.

L'impiego dei piccoli viaggiatori è antichissimo.

Consta che i Chinesi si adoperavano per comunicare i nomi dei candidati promossi nei grandi esami provinciali ai loro paesi nati; sul dorso dei veloci viatori attaccavano un fischietto di bambù, il cui sibilo spaventava gli uccelli rapaci. Questa precauzione è stata richiamata in vigore ai giorni nostri. Più riferisce che Antonio, assediando Modena (43 a. C.), usò tutti i mezzi noti per impedire alla città di comunicare con l'esterno; senza però riuscire perché Decimo Bruto inviava i suoi messaggi mediante i piccoli viaggiatori, che arrivavano regolarmente a destinazione. «A che valsero — domanda Plinio — le trincee e le sentinelle di Antonio, o tutte le reti che tese, quando il nuovo corriere fece rotta attraverso l'aria?». Un cappellano inglese, certo Teonge, autore di un curioso giornale di viaggio, racconta che i mercanti levantini adoperavano i piccoli viaggiatori per notificare ai loro agenti nei porti il prossimo arrivo delle navi sulle quali erano imbarcati.

Gli antichi, per trasmettere a distanza ordini e segnali usarono, preferendo ad ogni altro mezzo, il fuoco e il fiamme, e se ne trova il ricordo nei più remoti scrittori. Quando le cinquanta figlie di Danao, il mitologico fondatore di Argo, meno una, Hypernestra, uccisero nella medesima notte i loro rispettivi mariti, figli di Agastis, il solo scampato alla strage con la fuga, Lynceus, comunicò a mezzo di segnalazioni ignee con la propria moglie fuggita anch'essa. Agamemnone, partendo per l'assedio di Troia, promise di annunciare la caduta di questa città mediante fuochi; ed è giunta a noi in lamenela d'una delle donne comandate al servizio di vedetta, per le molte notti perdute vegliando nella decennale attesa.

Polibio, nel suo trattato di tattica, riferisce alcuni ragguagli circa questo sistema di segnalazioni. Egli dice che il metodo primitivo permette, via soltanto la trasmissione di un piccolo numero di messaggi pre-stabiliti, ed era «poco vantaggioso motivo della sua soverchia semplicità». Più progredì, e meglio adattato a consentire una maggiore varietà di segnali è l'apparecchio descritto da Aeneas, contemporaneo di Aristotile, (circa 360 anni a. C.) nel

suo celebre trattato dell'arte militare. Consisteva di due vasi cilindrici di coccio, alti e grossi, muniti di un rubinetto in basso e ripieni d'acqua sulla quale galleggiava un disco di sughero il cui diametro era leggermente inferiore a quello interno del recipiente; sicché poteva muoversi liberamente in basso ed in alto, a misura che diminuiva, o cresceva il livello di tale acqua. In mezzo al disco di sughero era piantata un'asta di legno, piatta, ripartita in un certo numero di spazi uguali, sopra ciascuno dei quali era scritto: «uno degli avvenimenti che sono più co-

le quali indicavano, prima la colonna dove si trovava la lettera che volevano segnalare, e poi la posizione occupata da essa nella colonna. Valga un esempio e supponga che la prima sillaba del messaggio fosse A. M. Uno degli uomini posti dietro la tavola di sinistra rispetto al ricevente, alzava una lanterna accesa, indicando la lettera A, prima della prima colonna. Dopo la risposta della stazione ricevente, un altro acceglatore collocato dietro la tavola di destra alzava prima una, e poi tre lanterne, indicando la lettera M, situata nella prima colonna, e terza

alcuna di esse non conosce la lingua delle altre.

Non si conosce con precisione l'origine del semaforo ad aste, usato nei tempi più remoti. Caduto in disuso, fu rimesso in onore dai francesi durante la Rivoluzione; poi fu adottato dall'Ammiraglio britannico in sostituzione dell'apparecchio in uso, consistente d'una enorme incastellatura di legno con sei portelli, che aperti o chiusi in numerose combinazioni, permettevano di fare molti segnali. Questo è il motivo per cui, tradizionalmente, i semafori moderni sono dipinti esteriormente a scacchi bianchi e neri.

Poco si conosce dei mezzi usati per le segnalazioni navali, sebbene sia ovvio che la manovra tattica di molte navi costituenti squadre o flotte, richiedeva un sistema assai complesso per la trasmissione di ordini. Si sa che di giorno servivano le bandiere: i lampi podotti ricevendo i raggi solari sopra una superficie metallica brunita; le diverse posizioni date alle antenne o vele della vela. Di notte adoperavano fanali mostrati di poppa, o alzati alle antenne. Naturalmente, non esistendo allora apparecchi ottici per accrescere la potenza visiva, si sceglievano per l'inconveniente di segnalatori uomini di vista acuta, che si trovavano allora più facilmente che adesso. Nessuno ignora che la potenza visiva delle popolazioni primitive è molto superiore a quella dei civilizzati, e talvolta stupefacente, come quella del giovane negro citato dal dottor Lindsay Johnson all'«Institute of ophthalmic opticians», che vedeva i satelliti di Giove a occhio nudo e leggeva l'articolo di fondo del Times a tre metri di distanza.

Di un sistema straordinario di segnalazioni, vera e propria telegrafia aerea, parla il padre de l'«Ancre», nel suo curioso e raro libro «Incredulité et Miscriance du Sorlidge», pubblicato nel 1662.

Riporto testualmente il brano che adesso si riferisce:

«A l'arbitralement se peut aussi rapporter grand et beau secret, qu'un Allemand fit voir au roy Henri le Grand, qui est l'industrie et l'extrême de faire parler et entendre les hommes absents, pour esloigner qu'ils soient, et ce par le moyen de l'aimant. Il frotta premièrement deux aiguilles d'aimant, et puis les attacha séparément en deux divers horloges, autour desquelles étaient ecrites et gravées en rond les vingt et quatre lettres de l'alphabet. Si bien que, lorsqu'on vouloit dire ou faire entendre ce qu'on destroit, on remuait et dressait la pointe de l'aiguille sur les lettres qui estoient nécessaires pour composer et signifier tous les mots si paroles qu'il falloit, et à mesure qu'il formoit et qu'il dressoit une aiguille, celle de l'autre horloge, pour distait et séparé qu'il fut, suboit entièrement ce même mouvement. Le roy voyant ce beau secret lui demandait de le divulguer comme pouvoit porter de très dangereuses avertissements aux armées et villes assiegées.»

Ma un sistema, o meglio fenomeno, assai più straordinario e poco noto è quello della *nauscopia*, che il Century Dictionary definisce: «L'arte, o la pretesa arte, di avvisare navi e terre da grandi distanze».

Nel Tomo IX delle «Memorie segrete», conservate negli archivi del Ministero della Marina francese, si trovano alcuni documenti curiosissimi relativi ad un tal Baillineau, già impiegato della Compagnia delle Indie nelle isole di Barbone e di Francia, il quale, nell'aprile del 1780, offese i propri sensi al Governo francese affermando di poter segnalare con precisione matematica la posizione di navi in alto mare fin alla distanza di 250 leghe. Il Ministero della Marina ordinò alle Autorità dell'Isola di Francia, e dove il Baillineau dimorava, di far delle prove per accertarne la capacità. Si stabilì che costui dovesse, per otto mesi consecutivi, segnalare tutte le navi in arrivo; o bene, secondo ciò che riferiscono gli *Annales des sciences psychiques*, la Commissione di inchiesta riferì quanto segue: «Su 114 previsioni d'arrivo fat-

te dal Baillineau e relativi alla presenza al largo di 216 navi, egli si sbagliò non più di quattro o cinque volte, spiegando gli sbagli per imprevedibili contrarietà del tempo». Parecchie delle sue segnalazioni furono davvero sorprendenti. Il 20 agosto 1782 il Baillineau affermò che alla distanza di quattro giornate dall'Isola vi erano alcune navi ostacoliate da venti contrari, e così continuò a dire fino al 10 settembre. Il giorno dopo, avendo il vento girato in senso favorevole, Baillineau dichiarò che le navi non erano più che a due giornate dal porto. Effettivamente esse giunsero un paio di giorni dopo e grande fu la meraviglia di tutti quando riferirono, che dal 20 agosto in poi erano rimaste immobili all'altezza delle Rodriguez.

Imbarcato per la Francia, Baillineau durante la travagliata sventura ventisette bastimenti, che furono infatti incontrati, e tre volte avvertì la vicinanza della terra non ancora visibile.

Il chirurgo James Prior, nella sua relazione del viaggio fatto nel 1810 dalla corvetta inglese *Nisus*, comandata dal capitano Filippo Deaver, racconta altri curiosi esempi di *nauscopia*. Egli, riferendosi ad alcune notizie raccolte nell'Isola Maurizio circa le considerevoli distanze alle quali taluni avevano veduto delle navi, osserva: «questa facoltà di «lunga visione» è posseduta da pochi, e sembra qualcosa come la seconda vista di certi scozzesi».

Una delle persone così dolate riferì di aver veduto distintamente il naufragio d'una nave in un porto del Madagascar, lontano 400 miglia dall'Isola Maurizio. Sebbene gli ridessero in faccia, persistette nella sua affermazione, precisò il giorno e l'ora del disastro; lo descrisse come avrebbe potuto fare uno spettatore. Qualcuno avendo preso nota di tutti questi particolari, risultarono esseri dopo opportune verifiche. La stessa persona, un'altra volta, visto a bordo d'una nave lontana tre giorni di viaggio, un uomo, che descrisse, occupato a lavare la propria biancheria; descrizione risultata vera. «Senza tener conto di racconti improbabili — continua il nostro chirurgo — persone degne di fede mi hanno raccontato che furono avvistate navi distanti novanta miglia; come fu accertato in seguito, confrontando le date e le successive rotte di esse verso il porto; la qual cosa può forse trovare una spiegazione nella limpidezza dell'atmosfera, riflettente gli oggetti posti alla superficie del mare calmo, nel cielo, dove li vedevano persone di vista acutissima».

Questo fenomeno è noto a tutti i marinai.

Al tempi della marina a vela, il commento più spontaneo di un marinaio a storie di questo genere sarebbe stato: «Andate a raccontarlo ai soldati di fanteria marina». E su questi strani avvenimenti non fossero confermati da più parti e da diverse testimonianze, si sarebbe tentati di catalogare la *nauscopia* con la divinazione, la seconda vista delle sonnambule, ecc.; ed in generale nella categoria di quelle avventure di viaggio che diedero origine al motto: «a beau mentir qui vient de loin».

Al giorno d'oggi, non ostante la radio, l'aggiunta di qualche *nauscopia* alla Stato Maggiore degli Ammiragli, sarebbe assai utile. Ciò sa se non verrà il giorno in cui la *nauscopia* avrà i suoi rappresentanti negli Ammiragliati al pari dell'astrologia e delle applicazioni della radio. Gli scienziati soltanto ridono di ciò che non sanno spiegare. In sono del parere d'Amleto: «Vi sono molte cose in Cielo ed in Terra, Orazie, che la vostra filosofia non sogna neppure».

AMMIRAGLIO ETTORE BRAVETTA.



Famoso segnale di salvezza e di sicurezza, il faro di Alessandria, sfiorando tra le tenebre, vivificava i rematori stanchi...

muni in guerra». I rubinetti erano calibrati in modo, che in un dato intervallo di tempo, da ogni vaso sgorgasse la medesima quantità d'acqua; sicché i due dischi discendevano uniformemente e presentassero la medesima iscrizione a pari dell'orlo del rispettivo vaso quando i segnalatori facevano cessare il deflusso del liquido.

Ciò, posto, si comprende il funzionamento del sistema. Collocati due dei vasi suddetti nei luoghi designati e preparati pieni d'acqua, il segnalatore della stazione trasmittente sollevava e teneva in alto una torcia accesa finché quello della stazione ricevente, sollevando del pari una torcia accesa, gli indicasse d'esser pronto a ricevere il segnale. Allora il primo abbassava rapidamente la torcia, ed entrambi, nel medesimo istante aprivano il rubinetto del loro vaso. Il segnalatore trasmettente, quando vedeva il segnale voluto all'altezza dell'orlo del proprio vaso, non chiudeva il rubinetto rialzando la face accesa per avvertire il ricevente di fare altrettanto. La face agitata più volte da destra a sinistra segnalava la fine della trasmissione.

Siccome questo sistema era insufficiente alle diverse esigenze della guerra, Polibio preconizzò il seguente sistema di segnalazione alfabetica. Le lettere dell'alfabeto erano scritte, nel loro ordine regolare ed in cinque colonne, sopra due ampie tavole di legno disposte verticalmente e collocate con un discreto intervallo fra esse, sulla medesima linea. Dietro le tavole stavano alcuni segnalatori muniti di lanterne con

dall'alto in basso. Questo sistema non aveva certamente la rapidità della radio, ma in mancanza di questa, ancora di là da venire, quei guerrieri se ne accontentavano.

Dice Polibio che ogni segnalatore, per meglio discernere le fiammelle presentate a destra ed a sinistra, aveva uno strumento geometrico con due tubi che, secondo Rollin Chévalier consisteva di un palo piantato verticalmente nel terreno, sopra il quale era imperniata un'asta che si muoveva nel piano orizzontale. Ad ogni estremità di essa era fissato un tubo lungo alcuni palmi. Gli assi dei tubi erano rigorosamente paralleli. Si comprende facilmente che due osservatori, ponendo l'occhio, uno al tubo di destra e l'altro al tubo di sinistra di questo semplice strumento, potessero discernere, senza tema di errore, il primo dei luci mostrate a sinistra e l'altro quelle mostrate a destra dalla stazione trasmittente.

Con il tempo e la pazienza questo sistema permetteva la trasmissione di qualunque messaggio; è strano, però, che gli ingegnosi greci non abbiano mai pensato alla compilazione di un codice di segnali, ossia di uno di quei libri nei quali a ogni gruppo di lettere o di cifre corrisponde una intera frase; e neppure, a quanto sembra, all'uso di bandiere variamente colorate per le segnalazioni diurne, dato che non ne fanno menzione sia Polibio sia i suoi commentatori. Con il Codice Internazionale dei segnali ora in uso, possono corrispondere fra loro due o più navi di nazionalità diverso anche se cla-



CHI PUÒ SCUOTERE

l'incrollabile, meritato favore degli apparecchi **RADIOMARELLI** assurti alla fama fin dalla loro prima apparizione?

NESSUNO!!

Il **MUSAGETE II** ed il radiofonografo **CHILIOFONO MARELLI** forti del primato conquistato nel mercato mondiale si diffondono vittoriosi in tutte le contrade d'Italia ed all'Estero.




COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

APPLAUSI E PUBBLICO AL 4° CONCERTO DELLA RADIOMARELLI

Due delicati interpreti di un delicatissimo programma di musica da camera i signori Mario Corti e Maria Corti Pianelli. Non altrimenti si può definire il quarto concerto della nobilissima serie promossa dalla Radiomarelli.

Il programma era assai mirato: dal classico al romantico, dall'antico al contemporaneo e attraverso a tutte le più variate espressioni il sig. Mario Corti ha mosso il violino da pari suo. Non è a dire quanto, nella terza parte del programma, l'Aria del maestro Pizzetti, che formava naturalmente la maggiore attrattiva della serata, abbia conquistato e commosso il pubblico per la delicatezza veramente squisita dell'ispirazione. Ma in tutte, insistiamo, le parti del programma, il violino del sig. Corti ha soggiogato il folto e fedele pubblico del Conservatorio.

Mirabile coadiutrice al pianoforte la signora Maria Corti Pianelli.

Pur essa squisita in tutte le più difficili variazioni che la serata offriva.

E basterebbe riprodurre qui il programma per dare la più convincente dimostrazione di quanto diciamo.

La Sonata in la maggiore, del Brahms; le musiche italiane antiche del Frescobaldi (Aria), del De Rossi (Andantino), del Grazioli (Adagio), del Chiabrano (La caccia); le musiche contemporanee del Pizzetti (Aria), del Guarnieri (Sognando), del Castelnuovo-Tedesco (Valzer).

Vogliamo spendere una particolare parola per il Valzer del Castelnuovo-Tedesco, veramente originale, tanto da trascinare la sala, come già la musica del Pizzetti, al più schietto entusiasmo.

Possiamo aggiungere senz'altro, per chiudere la cronaca del quarto concerto, che anche la trasmissione radio dell'Eiar si è rivelata in tutto e per tutto perfetta.



Il maestro Ettore Panizza che ha gentilmente aderito alla proposta di Ildebrando Pizzetti di dirigere al Conservatorio di Milano, la settimana prossima, il quinto dei Concerti promossi dalla Radiomarelli, ha ormai al suo attivo una lunga e gloriosa carriera d'artista essendo oggi Direttore d'orchestra alla Scala.

Come Direttore d'orchestra iniziò subito la carriera superamente al Teatro « Costanzi » di Roma, ora « Teatro Reale dell'Opera ».

Direbbe poi a Savona, al « Massimo » di Palermo, al « Politeama Genovese » per cinque anni, al « San Carlo » di Napoli, al « Comunale » di Bologna, al « Carlo Felice » di Genova per quattro stagioni, al « Regio » di Torino. Non meno fulgida la sua vita d'artista all'estero nelle principali città della Spagna. Per la stagione italiana ai Champs Elysées di Parigi e poi all'Opéra Comique, al Covent-Garden di Londra per dieci anni dal maggio all'agosto.

Squisito maestro anche nella direzione dei concerti, diresse due grandi stagioni al « Casino » di San Remo, tutti i concerti all'esposizione di Milano del 1906, due stagioni della Società Orchestrale alla « Scala » e parecchi al « Regio » di Torino con l'Orchestra Municipale. Ora ecco il compositore. Vincé il Concorso sinfonico di Bologna per il premio Certani di L. 3000, nel 1918 presentando: Tema con variazioni per grande orchestra. E' suo il re della montagna, poema sinfonico corale su parole di Fausto Salvatore. E' suo il re della montagna, poema sinfonico corale su parole di Fausto Salvatore. E' suo il re della montagna, poema sinfonico corale su parole di Fausto Salvatore. E' suo il re della montagna, poema sinfonico corale su parole di Fausto Salvatore.

L'operaista, finalmente. Sul libretto di Luigi Illica, Medjo Evo Latino, trilogia in tre atti, rappresentata la prima volta al « Politeama Genovese » sotto la direzione del maestro Vitale; Aurora, dramma lirico in tre atti su libretto di Quesada e Illica scritto per incarico del Governo Argentino per l'inaugurazione del Teatro Colon. Ebbe un vivo successo. Bisanzio, dramma in quattro atti su libretto di Gustavo Macchi, non ancora rappresentato.

Destino ...

Se non fosse stato destino, non sarei passato da quel ponte su cui mai non passavo. Ma siccome destino era, così mi ci trovai alla mezzanotte e dieci, giusto in tempo ad acciappare per il giacchettino Giacomo che stava per buttarsi all'acqua, dal parapetto. Giacomo, lo conoscete, il proprietario del « Caffè dello Spiedo Aristocratico ».

— Amico mio — mi scongiurò — lasciami morire!

— Giacomo, non diciamo mostruosità! Alla tua età ti credevo più ragionevole!

— Appunto perchè sono ragionevole mi sono ridotto a questo estremo. E ascolta se non ho ragione: nel mio ristorante, nel mio Caffè ho sempre praticato prezzi irrisorii. Battaglia per ribasso? Ma è da anni che io percorro questa battaglia! Dagli altri beveri cicoria per una lira, da me per settanta centesimi Moka puro! Col prezzo di una costoletta degli altri Restaurants, da me facevo un pranzo suntuoso! E ho seguito a ribassare, ribassare... ma il Caffè è sempre vuoto! Devo regalare la roba pagandola di mia tasca?

E così via, per mezz'ora — mentre io prudentemente lo allontanavo sempre più dal ponte — mi confidò le sue pene: il Caffè sempre assolutamente vuoto; la miseria che si avvicinava a grandi passi; la fame per sé e l'innocente famiglia...

Ma frattanto il confidarsi così l'aveva un po' calmato. Si parlò del più e del meno. Mi chiese cosa facessi io.

— Io? Scrivo per la Radiomarelli...

Un urlo passivo di Giacomo accolse le mie parole, ed egli si allontanò correndo come un forsennato, masticando parole senza senso.

Mi provai a rincorrerlo, ma i suoi piedi erano ubiti e lo persi subito di vista.

Per una settimana lessi con ansia morbosa i giornali, attendendo la ferale notizia sul conto di Giacomo. Ma nulla. Mi decisi e passai dal « Caffè dello Spiedo Aristocratico ». Giù di lontano intesi un brusio come di folle che si accalca. La piazzetta del Caffè era colma di gente che si spingeva e — sulla soglia del Caffè — Giacomo, affannato, sudato e felice, arringava la folla:

— Abbiamo pazienza signori, i tavoli sono tutti pieni... fra cinque minuti... abbiamo dovuto fare i turni...

Mi vide di lontano e corse da me come un pazzo; mi abbracciò con le lagrime agli occhi:

— Te benedetto, amico e salvatore mio, benedetto te e la Radiomarelli di cui mi hai parlato! Guarda il mio Caffè: rigurgita di gente. E' così, mattina e sera, da quando ci ho messo un apparecchio Radiomarelli...

Sparafaville

COMUNICAZIONI DELLA RADIOMARELLI

GLI APPARECCHI RADIOMARELLI, I CONCERTI RADIOMARELLI ATTRAVERSO AL GIUDIZIO DEL PUBBLICO

Ozieri, 15 dicembre 1930
Ho installato dei Vs. apparecchi radiorecipienti (Musagele II) nei più remoti paesi dell'eroica Sardegna, e ovunque hanno dato ottimi risultati come potenza, purezza e fedeltà dei suoni (anche senza antenne) di quasi tutte le trasmissioni europee.

Questo è orgoglio non solo Vs. ma anche dell'Italia fascista intera che ha saputo dare le principali basi dell'industria italiana.

Coloquio l'occasione per salutarvi fascisticamente.

Berlousi Roberto
Capo Laboratorio del Genio Ozieri (Sassari)

Milazzo, 15 dicembre 1930
Da giorni ho acquistato un apparecchio Musagele della Ditta Giuseppe Sacca Zanighi di Messina, per esporlo al pubblico e farlo udire. E' inutile dirVi che non poteva avere accoglienza migliore tanto è vero che subito l'ho venduto e passo all'acquisto di un altro, anzi rinuncio alle altre rappresentanze per fermarmi sul Marelli che è il migliore di tutti gli apparecchi usati, che ammoniano a 195 sino ad oggi.

Desidererei avere il programma settimanale dei concerti Radiomarelli e la larga di negozio autorizzato per la vendita apparecchi Marelli e la tessera.

Ingraziando anticipatamente ben distintamente passo a salutarVi.

Chione Carlo
Milazzo

Siena, 30 novembre 1930

Il Chiliofono va ora con la più desiderabile precisione anche come riproduttore fonografico, tale — che se dovessi sintetizzare in una sola parola l'impressione generale, sia per aspetto, sia per rendimento, per funzionamento o per rispondenza ad ogni altra pretesa o requisito — direi senz'altro «MIRAVIGLIOSO».

Con distinta stima.

Siena, 7 dicembre 1930

Torno da Roma e riscontro alla preg. Vs. 2 corr.
Non ho nessuna difficoltà a consentire che sia reso pubblico il mio giudizio sulle doti, qualità e requisiti del Vs. Chiliofono che, fra i migliori apparecchi, è l'eccellente.

Con distinti saluti

Avv. Ettore Salmoria
Via del Casato, 11 - Siena

Campobasso, 22-11-1930

Sono in possesso di un Vs. Chiliofono e Vi assicuro la mia soddisfazione per il suo funzionamento, sia per l'apparecchio ricevente, sia per il grammofo.

Luciano Barletta
Via XX Settembre - Campobasso

Massaua, 10 ottobre 1930

La presente per dirVi la mia più completa soddisfazione per un Vs. Musagele, del quale non potrei mai dire «miravigliosa» a sufficienza. Il Vs. apparecchio, veramente perfetto sotto ogni punto di vista, risponde veramente alla sua divisa (« il meglio in radio » ed è il migliore amico di chi, acquistandolo, impara sempre più a conosce-

re tutti i suoi buoni aspetti. Chi prova la Radiomarelli, prova un tesoro! E per me il Musagele è un tesoro provato e trovato, poiché mi è stato donato dall'ing. Trittoni (il figlio di S. E. Tommaso). I pregi del Musagele sono infiniti.

Dr. cav. Giovanni Provera
Dirett. Osped. Civile - Massaua

S. Marco la Catola, 23-11-1930

Venuto in possesso, a mezzo della Ditta Dionisio Massari, di un Musagele II, sento il dovere di esternare alla più onorevole Ditta d'Italia la mia ammirazione e la mia perfetta soddisfazione.

Dr. Domenico Carlisimi
S. Marco La Catola (Foggia)

Scutari d'Albania 12-10-1930

Ho il piacere di annunciarle che il Chiliofono è giunto sano e salvo a destinazione, ha subito funzionato e funziona tutt'ora ottimamente. Sono soddisfattissimo dell'acquisto fatto e la ringrazio di avermi favorito quell'apparecchio di cui si è per me privato.

Sento chiarissimo e fortissimo alcune stazioni (Moravuska, Roma, Bucarest, Vienna, ecc.) altre un po' meno forte ma tutte bene e ne ho già individuato una ventina.

Scutari d'Albania, 21-10-1930

La Radio sempre bene. Ho provato una quarantina di stazioni. Ammirazione generale! Con cordiali saluti.

Ermanno Armao
R. Console Generale d'Italia in Scutari

S. Agnello di Sorrento, 30-10-1930

PregoVi gradire la mie più vive congratulazioni per l'ottimo ed impareggiabile apparecchio Chiliofono, e che vorrete comunicare alla Casa, apparecchio che funziona egregiamente anche senza antenna (sia pure di pochi metri) e senza terra.

Comm. Agnello Balsamo
S. Agnello di Sorrento

Pinerolo, 6 novembre 1930

Adempio ad un dovere imprescindibile in conformità all'impegno assunto al momento del ritiro direttamente effettuato del Chiliofono Marelli. E senza dilungarmi le dichiaro subito che sono completamente soddisfatto: purezza, selettività, potenza, tanti sono i requisiti cui risponde il perfetto Chiliofono. Anche la perfezione grammofonica è meravigliosa. Ho provato alquanti dischi classici della « Voce del padrone » ed ho avuto a mia disposizione un'orchestra superlativa quale può udirsi a prezzi non indifferenti nei migliori teatri.

Tutti i miei amici sono rimasti entusiasti delle audizioni, mai prima sentite!

Mi ringrazio il signor Radiotecnico per la perfetta messa a punto dell'apparecchio il quale funziona con tutta la perfezione desiderabile anche per il più difficile e scrupoloso cliente.

Voglia con l'occasione gradire i miei migliori saluti.

Geom. Emilio Gander
Via Palestro - Pinerolo

Napoli, 11-11-1930

Vengo con la presente ad accusare ricevuta del Vs. Chiliofono, giuntomi regolarmente il 4 u. s. a Casaria.

Non posso fare a meno di significare a codesta Spett. S. A. le mie più vive congratulazioni per il meraviglioso apparecchio realizzato.

Pratico la Radio dal 1922 ed ho inteso quasi tutti gli apparecchi prodotti in questi ultimi anni, il Chiliofono li supera di gran lunga.

Senza antena al centro di Napoli sento: Vienna, Parigi, Budapest, Tolosa, Algeri, Bucarest, Londra, Bratislava, Katowice e moltissime altre.

L'attesa è stata compensata dalle qualità.

Ing. Paolo Farone
Via F. S. Carrea, 22 - Napoli

Jesi, 1 dicembre 1930

Riscontro Vs. grata del 25 ultimo scorso.

Ho ricevuto in perfetto ordine il Vs. Chiliofono che ho subito montato e ora funziona ottimamente, con mia completa soddisfazione.

Sarà mio dovere fare presso amici e conoscenti i dovuti elogi sulla bontà dei Vs. apparecchi, consigliandone l'acquisto. Distintamente invito saluti e ringraziamenti.

Baldelli Romolo
Jesi

Codogno, 2 dicembre 1930

Siamo lieti di attestarVi che il Vs. Chiliofono è di Ns preferito gradimento e lo consideriamo il migliore degli apparecchi radiofonici finora conosciuti.

p. Il Comitato Esecutivo
Il Presidente

Bergonzoni cav. Bellino
Dopolavorio Ferrrov. di Codogno

Napoli, 29 novembre 1930

Sono possessore di un Vs. Musagele I del quale mi piace affermarVi che sono pienamente soddisfatto, poiché mi da dei risultati ottimi sia come parte radio propriamente detta, e cioè portata e selettività, sia come riproduzione, che giudico musicalmente perfetta.

Rag. Mario Cattedra
Via Poggioreale, 46 - Napoli

Livorno, 2 dicembre 1930

Ho trasmesso ieri sera col Musagele II in un locale privato a numerosi ascoltatori il Vs. concerto che è stato veramente goduto fino alla fine, favorito anche da una serata ideale senza sciariche né disturbi, e che ha servito a dimostrare le alte doti di questo apparecchio.

Vi prego inviarmi settimanalmente i programmi da esporre nelle vetrine dei miei magazzini e tutto ciò che può contribuire ad una buona propaganda. Speditemi ancora altri due Chiliofoni.

Cav. Vecpignani Giuseppe
Corso Amedeo, 126 - Livorno

Piacenza, 2 dicembre 1930

Dalla mia perfetta Radiomarelli ho sentito ieri sera il Vs. bellissimo concerto. Nel ringraziarVi per tale audizione ci tengo a dirVi che ogni sera sono sempre più soddisfatta che la mia scelta sia caduta su un Marelli.

Distinti saluti.

Teresa Gaviglio Anselmi
Via Chiapponi, 30 - Piacenza

Villafr. Lunigiana, 2-12-1930

CONCERTI RADIOMARELLI
— Indovinata e simpatica iniziativa. E' stata accolta con vero favore dal pubblico che ha assistito al Primo Concerto nella ns. sala di audizione. Vi ripetiamo indovinata e simpatica iniziativa che dal canto ns. cercheremo di coadiuvare e popolarizzare con audizioni pubbliche nei vari centri della ns. Zona. Vi preghiamo farci tenere in tempo il manifesto programma e possibilmente in triplice copia. **Vittorio Macry**
Villafranca Lunigiana

Pola, 2 dicembre 1930

Vi sia la presente portatrice degli elogi nostri e quelli di tutta la ns. affezionata clientela per la sublime iniziativa e felice riuscita con la quale codesta Ditta ebbe a far udire il bellissimo concerto a mezzo la radio e trasmesso dal Conservatorio Musicale di Milano.

Cogliamo l'occasione per estenderVi il nostro ringraziamento che in ns. più affezionati clienti che sono da ricercarsi fra le primarie autorità locali come: Scuole, Istituti, Associazioni, ecc., devono ascoltare con apparecchi da noi installati provvisoriamente in attesa degli arrivi dei nuovi ordinativi e che purtroppo il loro arrivo subisce un non indifferente ritardo.

Vi preghiamo pertanto a dare sollecito corso alla spedizione degli apparecchi ordinativi con ns. 11 e 12 novembre u. s. A tali ordinazioni favorite ancora aggiungere:

N. 2 Musagele e N. 1 Chiliofono.

Attendiamo con sicurezza ancora in settimana l'arrivo di quanto soprascritto e nel frattempo gradite in ns. migliori saluti.

Fratelli Q. R. Bucher
Via Sergia, 42 - Pola

Milano, 1 dicembre 1930

Plaudo entusiasticamente alla iniziativa della Radiomarelli per i concerti sinfonici che procurano a mezzo dei suoi ultimi apparecchi un godimento artistico che supera ogni aspettativa.

Evviva la Radiomarelli e auguri fervidissimi.

Romolo Magnoni
Agente di Cambio

Piazza Fr. Baracca, 4 - Milano

Garbagnate, 2 dicembre 1930

Ho ascoltato il primo concerto orchestrale della Radiomarelli, trasmesso dal Regio Conservatorio di Milano con un piccolo apparecchio, accanto al mio letto.

Alla Ditta Marelli per la sua bella iniziativa ed all'esimio maestro e compositore Idebrando Pizzetti, organizzatore e direttore e concertatore del suddetto concerto, nonché alle masse orchestrali e corali sono lieto di esprimere tutta la mia gioia e soddisfazione di avere ascoltato e sentito tanta bella musica italiana, che fino ad oggi non avevo avuto occasione di sentire, dando così sollievo alla mia anima stanca ed ammalata.

Non appena sarò ristabilito, come spero, ed i mezzi me lo permetteranno acquisterò un apparecchio anche di piccole dimensioni, sicuro e certo che

la sua costruzione è la marca italianissima, che onora tanto l'Italia, nel campo industriale, superi tutti gli altri apparecchi, di altre Ditte, rispondendo meglio allo scopo.

Aurelio Castagnino
Sanatorio di Garbagnate

Modena, 3 novembre 1930

CONCERTO LUNEDI' 1° DICEMBRE — Trasmesso con un apparecchio Musagele II, il concerto organizzato da Voi e diretto dal celebre M° Idebrando Pizzetti è stato ascoltato da numerosa folla, suscitando l'entusiasmo.

Tutti i Vs. concerti saranno da noi fatti ascoltare al pubblico preavvisandolo con réclame.

Non dubitiamo che questa Vs. ottima iniziativa possa agevolare di molto le vendite dei Vs. apparecchi.

Ditta A. Anderlini
Via Emilia, 21 - Modena

Garda, 3 dicembre 1930

Sono passati ormai due giorni dall'esecuzione del Primo Concerto Orchestrale da Voi offerto a tutti i radio-ascoltatori dell'Einar, tenutosi sotto la cura e la direzione del M° Idebrando Pizzetti, al R. Conservatorio di Milano, e l'impressione ne è ancora fresca e simpatica nella mente mia e di tutti i radio-ascoltatori di questo Comune, che ebbero il piacere di ascoltare la nitida e limpida trasmissione da Milano.

Vogliate gradire le ns. vivissime felicitazioni per quello che fu il primo successo da Voi brillantemente eseguito e presentare i sensi di plauso e di ammirazione al valentissimo maestro Pizzetti, che con rara finezza ne fu l'artefice.

Paolo Dal Cero
Pioniere dell'E.I.A.R.

Garda sul Lago

Genova, 10 dicembre 1930

Desideriamo subito significarVi che questa Vs. meravigliosa iniziativa è stata oggetto della massima attenzione, ed apprezzata dal gran pubblico che non ha compresa la sua importanza. Abbiamo quindi ottenuto nei ns. trattenimenti il successo veramente meritato.

Allo scopo di ottenere un maggior concorso di persone, di quanto ne possa ospitare la ns. sede, che è posta in località poco indicata ad ottenere una buona ricezione, abbiamo, d'accordo coi dirigenti del locale circolo Marina Mercantile, organizzate le radiotrasmissioni nei saloni di detto circolo che dispone di lussuosi locali nel centro della ns. città e precisamente in piazza De Ferrari. Abbiamo naturalmente ottenuto l'esito desiderato ed oltre al concorso dei numerosi soci del circolo, abbiamo invitato molti amici ns. amatori di radio e sprovvisti come sapevano di apparecchi, diversi dirigenti dei locali Conservatori Musicali, qualche personalità, giornalisti e un mondo intero di persone, che si sono veramente compiaciuti delle belle serate, congratulandosi con il ns. Direttore, sig. ing. De Micheli, della grande iniziativa intrapresa dalla ns. Casa Madre.

Magnoni Marelli
Via Brigata Liguria, 35 R.

Genova

LE GLORIOSE MASCHERE DELLA COMMEDIA DELL'ARTE

BRIGHELLA

Maschera genovese di Arlecchino, e come quella derivata direttamente da due Zanni, cioè dai primi servi comici della Commedia dell'Arte, Brighella ebbe come comune con Arlecchino anche la patria: Bergamo. Così almeno vogliono parecchi biografhi della bizzarra maschera, e tra gli altri Maurice Sand e Pierre Louis Duchartre. Ma questa eredenza della sua origine bergamasca, a dire il vero, non è confermata da elementi sicuri e da nessuna notizia storica veramente attendibile. Se, com'è convinzione non soltanto nostra, fu il primo Zanni, verso la metà del XVI secolo, a prendere il nome di Brighella nel settentrione d'Italia, non è men vero che dallo stesso capostipite, quasi alla medesima epoca, sortirono parecchie maschere con caratteri abbastanza comuni, le quali parlavano un differente dialetto e si chiamavano Plautino a Firenze, Beltrame a Milano, Scapino a Ferrara e a Bologna, Gradelino a Verona, Buffetto a Parma, e altrove Finocchio, Mezzellino, Traccagnino, Bagadino; e in Francia Gandolin, Turupin, Sgararello, Mascariello, ecc.

Il costume originale di Brighella, nel XVI e nel XVII secolo, si componeva d'una giacca e di un paio di calzoni assai larghi di tela bianca e di un corto mantello della stessa stoffa, l'una e gli altri con piccoli galloni verdi a guisa di alamari, e poi di un largo berretto o di una grossa borsa di cuoio alla cintura provvista di un pugnale. Nel complesso, il costume aveva tutti i caratteri d'una vera e propria livrea; e parti di servo, infatti, Brighella sosteneva, come Arlecchino, del quale il più dello volte era il temuto antagonista. Sul volto, poi, caratterizzato da un lungo naso adunco, da grossi baffi ispidi e basette e da una ruda barba nera, Brighella portava costantemente una mezza maschera olivastro.

Attaccabrighe e grande artefice d'intrighi e d'imbrogli (il suo stesso nome non derivava forse da brigare?), astuto e pieno di risorse, vivace, insolente, chiacchierone, Brighella non ha la pavidità di Arlecchino ed ostenta il suo carattere violento ed aggressivo nella stessa espressione cinica del volto, dagli occhi obliqui, le labbra grosse e sensuali, il mento duro e massiccio, o più l'ostentia col portare alla cintura il lungo pugnale. Ecco come egli si presenta in un vecchio scenario della prima metà del cinquecento, ne *La Nonna* di Augusto Heico, detto il Ruzante: «Io ho la abitudine della risse. Quelle due fanciulle mi occorrono, e se non basterà ucciderne un uomo per averle, ne ucciderò due. Non vi ricordate di quella contesa in cui sfondai un individuo come si sfonda una vesca, e l'altra volta in cui spezzai ad uno le ossa come si rompe una favetta...».

Avido di denaro, senza scrupoli, Brighella serve chi più lo paga. Inamorisato in lui la devozione è disinteressata. Gli innamorati lo temono; le donne sopportano le sue violenze, e se qualche volta si dimostrano propense ad ammirare la sua faccenda e la sua furberia, non arrivano mai ad amarlo, perché ben sanno che cedergli vuol dire perdersi.

Tale in origine è la maschera di Brighella: ma dopo la Rinascente comincia lentamente ad operarsi la sua trasformazione. Non diremo, come qualcuno vuole, che il carattere di lui s'ingentilisce addirittura; ma fuor di dubbio perde un po' della sua originaria incantevole rozzezza. Il personaggio diviene meno avventuriero e più servo; abbandona l'uso di un bel bello, e le donne prendono a guardarlo in viso senza tremare e ad ascoltarlo talvolta con una certa curiosità o simpatia, senza per altro prestargli fede, poiché egli è pur sempre intrighente, bugiardo, spergiuro, mercenario, ubriacone, vizioso.

Poi, a poco a poco nel XVII secolo, per opera degli attori che ne impersonano il tipo, e a seconda dei paesi, col carattere e le attribuzioni Brighella modifica anche l'abito,

abbandonando la vecchia livrea bianca listata di verde per una specie di redingote di lana dello stesso colore, fino a divenire in qualche caso, sotto la maschera del milanese Beltrame per esempio, da servo padrone.

Di Brighella d'una qualche fama negli ultimi secoli del XVI secolo e nella prima metà del secolo successivo non sono pervenute fino a noi notizie. Nicolò Barbieri, da Milano, è cronologicamente il primo comico italiano che abbia legato il suo nome alla grande famiglia dei Bri-



Carlo Cantù nella maschera di Buffetto, variante di Brighella (Stampa del XVII secolo).

ghella, se non creando, certo perfezionando e dando un cospicuo eccezionale al personaggio di Beltrame, che fu, come s'è accennato, una deviazione dal tipo originario del servo intrighente e prepotente. Il Barbieri, valentissimo attore della Compagnia di Flaminio Scala e di Isabella Andreini, col quale recitò a Parigi nel 1600, e poi nella Compagnia del «Fedeli», con cui tornò a Parigi nel 1613 con Giambattista Andreini, e ancora nel '23 e nel '25 con una Compagnia propria, presto abbandonò le parti di servo per dedicarsi a quello di padre e di marito: un padre dalle maniere brusche e che s'ostinava a tener chiusi i cordoni della propria borsa, ma spesso in fondo ragionevole e indulgente, e un marito che faceva finta di prestar fede a tutto quanto gli si raccontava, ma che riusciva tuttavia a veder chiaro nelle proprie faccende e al momento buono sapeva prendere la sua rivincita. Ma Nicolò Barbieri non fu soltanto attore di grande fama: si distinse anche come scrittore, soprattutto con la commedia *L'inarvertillo*, ovvero *Scapino disubbidito e Mezzellino travagliato*, che egli dedicò a Cristina di Francia, principessa di Piemonte, seconda figlia di Enrico IV e di Maria de' Medici; commedia, questa, da cui Molière trasse poi il suo *Etourdi* o *le Incontinent*. Scrisse più tardi *La supplica*, *discorso familiare intorno alle commedie mercenarie*, opera nella quale sono innumerevoli notizie o curiosi aneddoti intorno alla vita dei comici del tempo.

Fama non minore, come Brighella, ebbe qualche tempo più tardi Giovanni Gherardi col nome di Plautino; nome che egli scelse per molti strumenti a dato che sapeva imitare con la bocca, mentre rara maestria dimostrava anche nel suo-

nar la chitarra. Giovanni Gherardi era nato a Prato in Toscana, e nel 1675 andò a far parte della Commedia Italiana a Parigi, e vi riportò grandi successi come attor comico.

Sotto la maschera di Brighella, e per essere più precisi sotto quella di Buffetto, che ne era una diretta derivazione, saliva verso lo stesso tempo in grande considerazione in Italia e in Francia un attore di eccezionali risorse, Carlo Cantù, nato a Parma ed entrato in arte nel 1632 al servizio di quel principe. Riportò Luigi Rasi, ne *I comici italiani*, che

cuno di questi mi sembra opportuno riportare qualche notizia.

Giovanni Bissoni, nato a Bologna nel 1666, si unì a soli 15 anni ad un claritano, certo Girolamo, il quale vendeva i suoi unguenti compiendo buffonerie d'ogni sorta. In capo a qualche tempo Bissoni ne seppe più del maestro e si mise a fargli concorrenza per conto proprio. Si racconta anzi che, andato a Milano a spiacere i suoi specielletti, vi ritrovò il rivale, e per sbarcare il lunario ricorse ad uno stratagemma: innalzò il suo palco in una piazza vicina a quella dove l'altro già agiva, e si diede a vantare le sue droghe enfaticamente, soggiungendo: «Ma a che valutarle? Voi tutti ben conoscete i miei rimedi, poiché sono gli stessi che spaccia sulla piazza vicina il mio concorrente, di cui lo sono il figliuolo». E si diede ad architettare una storia, per la quale il padre lo aveva maledetto e disacciato. Non si fermò qui, però, approfittando della commozione della folla, corse a gettarsi alle ginocchia del presunto padre, chiedendogli perdono. Ebbe un bel gridare, il claritano, fuor dei gangheri, di non essere suo padre e di non averlo mai conosciuto; più involeva contro di lui, e più cresceva nella folla la compassione per il disgraziato ragazzo, di cui furono compertati tutti gli unguenti. Lieto del successo ottenuto, Bissoni si avvinse ad abbandonar Milano e, con vincenti oramai di possedere i migliori requisiti per tentare la scena, si unì a una Compagnia di comici, nella quale cominciò a recitare le brighellesche parti di Scapino. E sempre come Scapino recitò in molte città italiane, acclamatissimo, e si recò anche in Francia, e fu scelto dal Nocchioni per la Compagnia del Duca d'Orleans, e a Parigi morì nel 1723, lasciando in eredità al suo capocomico Luigi Riccoboni quel poco che possedeva.

Per vie diverse da quelle dell'arte, come il Bissoni, pervenne al teatro anche Costantino Costantini, nato a Verona da famiglia agiata. Come si cominciò col darsi alla ricerca di vari segreti per la tintura delle stoffe di seta e delle drapperie in genere, ed essendo pervenuto a felicemente, aprì una manifattura, con la quale s'acquistò in breve un certo nome e ricchezza. Ma, innamoratosi d'una commediante, si diede a spendere per lei pazzamente, e



Un Brighella del Secolo XVII: Flautino

da rovinarsi, e allora dovette lasciare il commercio. Per seguire la donna amata cominciò a recitare, e recitò a Parigi, vi trovò fortuna. Attore versatile, buon musicista, non tardò a divenir popolare nelle parti di Brighella sotto il nome di Gradelino. Ma per una canzoncetta satirica che egli aveva composto contro la Francia, fu costretto ad abbandonare Parigi, e da allora recitò sempre in Italia. Il figlio suo Angelo ne seguì la professione, e sordendo verso il 1682, prima come Arlecchino e poi come Brighella, sotto il nome di Mezzellino, diminutivo di *Mezzetta*, ossia mezza misura, in quanto egli era piccolissimo. Angelo Costantini fu più tardi chiamato a Parigi a sostituire il famoso Domenico Biancolli nella parte di Arlecchino. Dopo la soppressione del Teatro della Commedia Italiana a Parigi, nel 1697, for-

mò per il Re di Sassonia una Compagnia italiana, e con questa si recò a Brunswick, e a questa Giulia s'acquistò l'amicizia e il favore del Principe che gli venne concesso un titolo di nobiltà, con la carica di cameriere intimo e custode del tesoro privato del Principe. Una carica di tale specie doveva assicurare la sorte di Mezzellino; ma l'indole di lui, spirito allora all'impudenza, soprattutto con le donne, gli fece volgare gli occhi sopra una dama di Corte che era la favorita del Sovrano. Offesa la dama di Lintandaele, rivelò al Principe la cosa e gli diede il modo di constatare il tradimento del suo alloro. Per poco questi non venne tradito dall'ingenuo rivale, che lo fece tuttavia arrestare e chiudere in una prigione, di dove poté uscire soltanto qualche tempo dopo per le sollecitazioni di un'altra insigne dama. Duvette e poi abbandonare per sempre la Sassonia, e fece ritorno in Italia, da dove ritornò poi in Francia, felicemente accolto da quella Corte. Ma pare fosse già vecchio e stanco, così che nel 1729 riprendeva la strada di Verona, per morirvi in quello stesso anno, dopo aver lasciato a Parigi più creditori che ammiratori.

Un altro famoso Scapino fu Alessandro Ciavarelli, nato a Napoli nel 1702. Nella sua città sposò nel 1724 in prigione (non si sa perché vi si trovasse) l'attrice Maddalena Bionnanni. Anche lui recitò a Parigi e colà ebbe festose accoglienze per l'intelligenza, il brio, la precisione dei gesti e delle movenze e soprattutto per il gioco della fisimonia. Sosteneva per oltre trent'anni sulle scene la parte di Scapino.

Ma il più celebre Brighella dell'ultimo periodo della Commedia dell'Arte fu Giuseppe Antonio Angeleri, di stimata famiglia borghese di Milano, il quale, dopo aver compiuto gli studi, si diede a recitare tra i dilettanti, e poi divenne comico di professione, nelle parti di innamorato. Ma pare che lo galanterie non si adattassero troppo al suo carattere, perché pochi anni dopo si diede a impersonare la maschera di Brighella, divenendo in questa popolarissimo. Nel 1734 fu tradito in carcere sotto la grave accusa di aver dato fuoco al Teatro Malvezzi di Bologna: ma l'imputazione non aveva fondamento di sorta, e presto fu riacquisita la libertà. Passato a Venezia, nella Compagnia del Teatro di San Luca — scrive il Bartoli — fu il primo a recitare la parte di Osmano nella *Sposa persiana* di Goldoni. Nel 1734 l'Angeleri si recò a Milano e la sera del sùo debutto, quando stava per entrare in scena, vestito da Brighella, fu assalito da atroci dolori e pochi momenti dopo morì sul palco-scenico. Il Bartoli afferma che morisse «non senza sospetto d'essere stato col veleno in quel momento tradito». Anche Goldoni nel suo *Memorie* racconta il triste fatto. Per quanto morto senza alcun sacramento, l'Angeleri fu sepolto nel Duomo di Milano.

Lo stesso Goldoni fa cenno di un altro pregevole Brighella, Giuseppe Campioni, parlando della Compagnia di San Luca; e fa cenno anche di Pietro Gandini, primo Zanni, cioè Brighella, comico di grandissima abilità, eccellenza e nelle commedie dette di una sola rappresentazione a cambiare dipinto volte di abito, di figura e linguaggio, e sostenne mirabilmente delitto differenti caratteri. Egli è stato del primo a far vedere sopra le scene queste trasformazioni istantanee, che sorprendono per la velocità e dilettevole per il adornamenti di canzonette, di balli, di giochi, di facce, ed altre cose ridicole; spirituale dilettante, ma lontano dalla buona commedia». Se dobbiamo prestar fede a Goldoni, questo Pietro Gandini era dunque un Leopoldo Fregola di quei tempi, preceduto alla sua volta dall'Arlecchino Gabriele Costantini, il quale fu il primo inventore di questo trasformismo che Goldoni chiama «novità incantatrice».

*Ecco la maniera per alimentare in
alternata il vostro apparecchio*



UN MICRCRADDRIZZATORE

PHILIPS
tipo 1017

UN ALIMENTATORE DI
PLACCA

PHILIPS
tipo 3009 o 3003

PHILIPS-RADIO

Auguri di Natale

Vladimiro Jannikine camminava da oltre due ore nella neve, con passo felpato e guardingo, evitando come poteva, i marciapiedi ghiacciati. Ormai inlunuliva e gli spazzolini avevano cessato di spargere la sabbia rossa per i pedoni e si erano dedicati anch'essi agli ultimi preparativi per il Natale.

Man mano che scendeva l'oscurità, il freddo si faceva più intenso e la nebbia inolfiva di passo in passo. Vladimiro Jannikine, malgrado tutto, andava avanti calando la neve e osservando con ironia la folla che si affrettava alla meglio per gli infidi marciapiedi.

«Microbi, microbi, tutti microbi — diceva tra sé con disprezzo — guardali come corrono e scivolano, come si urtano e si inseguono... e quando s'incontrano si gridano buon Natale e si abbracciano con trasporto mentre ognuno pensa che se avesse infilato un'altra via, non avrebbe perduto tempo. Io solo perdo tutto quello che ho, ma nessuno mi verrà a dire: «Vladimiro Jannikine, piccola anima, perché ti fa cecchi tanto aspettare tardi, per aver niente e rinunciare a tutti i compagni, nonno Gregorovich — che l'anima sua riposi in Paradiso — mi aspettava già sulla soglia con la scopa levata e con un colpo solo mi mandava a finire in fondo alla cucina, dove cadeva sul gatto, che soffriva come un turco. Ora il gatto è morto, la scopa è consumata e nonno Gregorovich è volato in Cielo». E Vladimiro Jannikine, smarrendosi in queste considerazioni, continuava a camminare parlando fra sé.

Nella strada apparivano e sparivano tra la nebbia le piccole lanterne rosse e gialle delle slitte, che scivolavano rapide e silenziose, annunziate solo dal galo tintinnio dei campanellini, che pareva un carillon in sordina. Poi riprese a nevicare e non si distinsero più che i fiocchi di neve, che danzavano dinanzi agli occhi, come folate di farfalline.

Vladimiro Jannikine improvvisamente s'arrestò, tirando un respiro come un benessere indelicato. Come d'incanto s'era sprigionata sotto ai suoi piedi una leggera colonna di vapore, che lo andava avvolgendo in ondate mutevoli, recando al suo olfatto aroma di cibo appena sfornato. Di più, un tepore improvviso lo avvolse dalle estremità in su. Si accorse di trovarsi di fronte ad un ristorante, coi piedi sopra la grata soprastante la cucina.

Allora s'accostò ai vetri, che lambrilli di continuo dal vapore, erano bagnati e lasciavano intravedere a tratti l'interno grandioso, ove la sapiente pollicromia degli abat-jours, spandeva una luce raccolta, teneramente armoniosa.

In fondo alla sala un'orchestra di zigani, cinta da piante esotiche, eseguiva della musica briosa ed appassionata.

Vladimiro Jannikine s'appressò maggiormente al vetro per meglio vedere senza perdere il beneficio del calore sostituito. Scorse poco discosto un gruppo di allegri convitati che davano il glosso assalto ad una fantastica oca arrostita. Un rimpianto incredibile invase Jannikine nell'osservare come il povero valabile si assottigliava a vista d'occhio.

Valse gli occhi altrove ma il suo sguardo non incontrò che fisionomie soddisfatte, tavole imbandite sovraaccariche e kellarine affaccendate e sorridenti.

«Buon appetito — sbuffò allora e si ricacciò nella nebbia, quasi di corsa.

Ma il suo stomaco d'un tratto gli ricordò, che da nove ore aspettava.

«Prendi — gli rispose Vladimiro Jannikine — e tranguigi un fiocco di neve. Poi, per cambiare discorso, cominciò a contare le finestre illuminate dagli alberi di Natale... due, tre, quattro. Eccone un'altra; cinque. Se nascono con numero dispari, mi daranno il numero; se è pari, me lo faranno ancora aspettare. Qualcun'altra — grido, arrivato all'angolo, — è il

diavolo bruci il Soviet, lo sa-
vevo la sua miseria attuale. Lupin, divenuto basso agente della Polizia segreta durante la lotta contro i possidenti, era riuscito con ignobili raggi a far confidare il poverdello di Jannikine nel villaggio ove questi era maestro e farselo assegnare.

«Me lo daranno, quando sarò morto. — Ma non finì la frase, che gli piove addosso una mole lunga e nera, ed egli si sentì abbracciare perdutoamente, trascinarsi e sprofondare con essa in una montagna di neve, dove per poco gli mancò il respiro. Appena poté, tentò liberarsi dall'abbraccio, ma la massa nera gial di sotto, senza rallentare: — Aspetta, duscenka, non lasciarmi! Sono caduto come in un pozzo e temo di non potermi più rialzare.

Alla luce solarba di un lampione Jannikine, riconobbe allora nel compagno, il diavolo Lupin, il suo nemico da otto anni, al quale do-

«Zia Matriona è morta quest'estate, la santa anima fedele...»

«Oh, la santa anima fedele — e ripeté piagnucolando Jannikine — e ti ha lasciato solo in terra, a digiunare...»

«Tu sei buono — sospirò Lupin — m'hai aiutato, ogni azione buona raccoglierà il suo premio: arriverede Vladimir Jannikine; a Capo d'Anno ti manderò il sacchetto di farina.

«Non disturbarli — fece questi — potresti venderla per il decuplo — e lo guardò allontanarsi barcollando e sparire dietro l'angolo e scoppiò in una risata secca ed amara.

«Che il diavolo ti accompagni, piccolo serpente e che tu possa cre-

sofferito la fame, il freddo, la povertà? —

«Vladimiro Jannikine! — ripeté in quel momento una delle ragazze che portava il carcio e s'appressò con l'altra. Egli ascoltando ancora la voce dell'Angelo, gridò esultante: — Son io... — Le due ragazze gli si fermarono dinanzi e domandarono: — Scusatelo, siete proprio voi, Vladimir Jannikine? Abitate qui nella Perspektiva Katerina?

Egli annuì, al colmo dello stupore.

«E' dno adesso che cerchiamo a che numero abitate, dobbiamo consegnarvi questo cesto di Natale e sul biglietto non si legge più il numero della vostra casa; la neve l'ha cancellato.

Jannikine lesse il biglietto che gli era porto:

Vladimiro Jannikine, Perspektiva Katerina.

Il numero, difatti era svanito. Egli pensò trasognato: è il preludio del giudizio... e spiegò: — Numero 101, accen, laggiù, cento passi più avanti.

S'incamminarono tutti tre e raggiunsero tosto la casa dove abitava Jannikine. Egli precedette le ragazze per le scale e di gradino in gradino la sua meraviglia aumentava. Finalmente giunsero all'ultimo piano. Aprì la porta e le pregò di aspettare. Entrò, frugò ovunque finché riuscì a trovare un fiammifero ed accese una lampada a petrolio.

Allora una delle ragazze gli posò il cesto dinanzi; l'altra s'era fermata a leggere i nomi sulla porta per meglio assicurarsi.

VLADIMIRO JANNIKINE MAESTRO

«Bene — dissero le ragazze dubitando di ricevere una ricompensa, — andiamo. — Ma Jannikine raccolse quanto aveva in un cassetto e prese a ciascuna di esse 20 copek. Era la sua cena. Quelle ringraziarono giulive e scesero svelte facendo gran fracasso sulle scale di legno.

Quando Vladimiro fu solo, tirò il cesto nel mezzo della camera: pose la lampada a petrolio sul tavolo e per vederli meglio sollevò lo stoppino fino a farlo fumare. Senza levarsi il mantello d'addosso, caricò di neve, s'inginocchiò presso il cesto e cominciò ad aprirlo. Dentro c'era ogni ben di Dio e ogni cosa era così graziosamente annodata con nastri verdi e rossi e fra ogni nodo c'era un piccolo ramoscello d'abeto. E tutto sentiva così di buono e di fresco che gli parve un dono del cielo. Egli allora tornò a leggere l'indirizzo presso la lampada e vide come prima, il suo nome e la sua strada. Non poteva essere che lui. Ma chi era il misterioso donatore? Non poteva immaginare. E allora con delicatezza, quasi con religione, tolse un pacco, lo guardò, lo rigirò in mano, poi un altro e un terzo, e gli occhi gli si riempirono di lacrime. Una felicità muta e incredula gli traspariva da tutto il volto. Poi allineò i pacchi sul tavolo: due scatole di tè, caviale, rium, malaga, frutta superba, dolci e per ultimo da una borsetta ricamata lise due pantofole imbotite e ricamate. Quanto era morbide e calde! E una lagrima scivolò sulla punta d'una pantofola.

Quando ebbe tutto disposto e ornato all'interno di ramoscello di pino Jannikine stette in muta contemplazione ad ammirare le piccole mazzette ad ammirare per il suo povero tetto... ed egli guardò la sua stanza dalle pareti nude e grigie, il soffitto affumicato, il camino spento. E sospirò. Sentì allora che gelava dal freddo, col cappotto ancora imbevuto di neve e so lo tolse. Poi cercò qualche pezzo di legna e accese il fuoco. Un piccolo fuoco, ma tanto che bastava per scaldarsi su le sue mani all'idite dal freddo. Anche i piedi parevano di ghiaccio ed egli pensò allora con commozione alle pantofole nuove, così soffici e calde.

«Oggi no — decise — solo un po' di tè, perché ho freddo. — E mise un altro pezzetto di legna sul fuoco e vi pose il samovar, colmo d'acqua. Ma mentre faceva tutto questo, non tralasciava di guardare il tavolo ornato di doni e sentiva in sé una gioia e una stupore infantile.

Era forse passata mezz'ora, quando sentì bussare forte alla porta. Egli stava appunto per sorbire il tè, Corse svelto ad aprire e si rivide dinanzi le due ragazze di prima.

«Oh, scusatelo, signor Jannikine, non siete voi, cui dovevamo portare il cesto — ci siamo sbagliate, ecco, è un altro Vladimir Jannikine, che sta anche nella Perspektiva Katerina, ma al numero 91. Per piacere, fate presto: la padrona del negozio ci ha già tanto sgridate.

Vladimiro Jannikine s'era già rimesso. Com'era logico tutto ciò. Quando mai egli aveva ricevuto del doni? Avvicinò subito il cesto ed aiutò le ragazze a riporvi tutto dentro.

«Non manca nulla, — disse con semplicità: — ho soltanto guardato. Una delle ragazze lo guardò con affabilità ed ebbe alcune parole di scusa. — Sapete, l'avrei lasciato più volentieri a voi, che portarlo dinuovo via con questa sera di gelo. E' fino adesso che camminiamo. E poi, con tanti pacchi, tutto il giorno, come si fa? Guardate, la padrona ci ha scritto dinuovo l'indirizzo: Vladimiro Jannikine, Perspektiva Katerina primo piano, la casa delle colonne. Per fortuna se n'è accorta in tempo, altrimenti la signora che l'ha ordinato, chissà...»

Jannikine aiutò le ragazze, poi prese la lampada a petrolio e le accompagnò fuori perché non intorpidissero nel buio. Quando furono abbassato egli richiuse la porta lentamente e rientrò nella sua stanza. E il suo sguardo percorse ancora le pareti fredde e disadone, il soffitto amucroto ove la lampada a petrolio innalzava una piccola colonna di fumo, sgradevole e soffocante. E abbassò il capo, tristemente. Poi si chinò sul camino per rialzare il fuoco che moriva. Ma nei pigiarsi scorse una piccola busta bianca che dinanzi non aveva visto. L'aperse, ne tolse un cartoncino e lesse:

«Che lo sia con te, Viadi, nelle ore liete e in quelle tristi, da vicino e da lontano, sempre.»

«Seguiva un nome che egli non conosceva.

«Non è per me, mormorò. E' per il numero 91. Stette un momento a pensare: il freddo pungente gli penetrava le ossa ed egli lasciò precipitoso il petto che dolurava.

«Se bevo il tè, arrivo troppo tardi — concluse.

E nascosto il biglietto tra le pagine di un libro, perché fuori non si bagnasse, ridiscese ancora una volta le scale e s'affrettò a portare anche il piccolo messaggero alla sua destinazione. La strada era ora quasi deserta. Silenzio diaccio e nebbia, più di prima.

Intravvide dalle finestre gli alberi di Natale illuminati, ma non li contò più.

Cercò, trovò il n. 91; consegnò il biglietto alla portinaia perché lo portasse subito al suo omonimo, da unire al cesto.

Poi tornò a casa, risalì i cinque piani, senza fretta, così come il salivava con preaccuzione tirò il cartoncino. Poi sostò un momento a ridifferire.

E poiché nessuno più sarebbe tornato, si levò il berretto coperto di neve, si inchinò e piano, con voce commossa si disse:

«Vladimiro Jannikine, io ti auguro Buon Natale.

A. V. EICHORN.



IL FOLKLORE E LA RADIO:

Ki-Jag-Yak, in compagnia di Santa Claus, regnava buon Natale ai ragazzi inglesi

pare nella tua farina come un tarlo, — E ora basta — brontolò fra sé, sentendosi d'addosso la neve e rabbrivendo, perché gli era penetrata giù dal collo per la schiena. — Andiamo a casa a festeggiare Natale...»

Lo separavano solo più due isolati dalla Katherinienstrasse dove egli abitava. Si mise a camminare in fretta quanto poteva e a parlare ad alta voce con sé stesso. Qualche raro passante, che scivolava ancora nella nebbia, si voltò a guardarlo.

«Ecco la tua vita, Vladimiro, somiglia a questa strada lunga e ghiacciata. Qui e là un lampione che sbucca dalla nebbia: sono le illusioni, ma quando gli passi davanti, ti sciolgono a distinguere meglio i tuoi raiocchi.

E Vladimiro Jannikine s'arrestò un attimo per dar rilievo alle sue parole. In quella venivano nella sua direzione due ragazze che portavano un grande cesto e si soffermarono ad ogni portone, incerta, cercando.

Vladimiro Jannikine continuava il suo monologo ad alta voce — «Ma tutto ciò che è della terra è vanità e null'altro che vanità. Verrà il giorno in cui suonerà la tromba del giudizio ed a ciascuno sarà dato quel che gli spetta. E l'Angelo chiederà: Chi di voi ha saputo rinunziare alle vane gioie della terra? Chi di voi ha



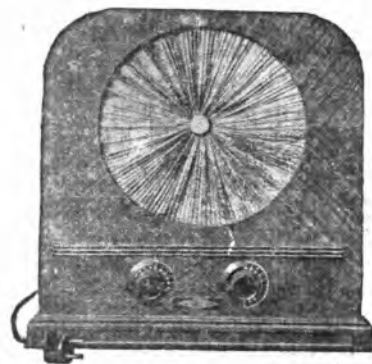
SOCIETÀ ANONIMA



MILANO
VIA MELZO N. 9
TELEFONO N. 25-836

Tipo 456 "S"

.... 3 valvole (2 schermate)



Lire 550 completo
più tassa Lire 54

Tipo 678 Radiogrammofono

.... 3 valvole (1 schermata)



Lire 678 completo
più tassa Lire 54

Tipo 678 S con altoparlante extra potente
Lire 790 completo più tassa Lire 54

▲
Tutti gli apparecchi sono
montati con valvole

"PHILIPS",

Tutti gli apparecchi sono
garantiti

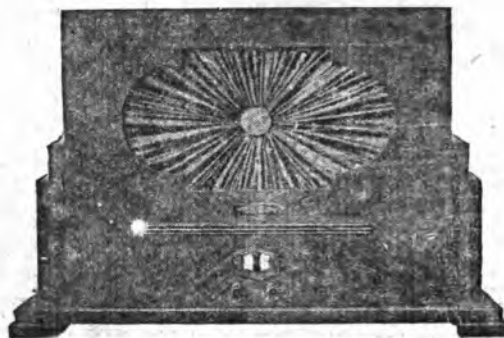
Tutti gli apparecchi sono
completamente in alter-
nata. Basta innestare la
spina nella corrente
elettrica



Tipo 789

4 valvole (2 schermate)

Lire 789
più tassa Lire 54



Tipo 789 "S,"

con altoparlante extra potente

Lire 900
più tassa Lire 54

Potente ricevitore per estero anche durante trasmissione stazione locale

Tutti gli apparecchi sono montati con valvole "PHILIPS",.

Tutti gli apparecchi sono garantiti.

Tutti gli apparecchi sono completamente in alternata. Basta innestare la spina nella corrente elettrica.

Rappresentanti:

MILANO e PROVINCIA: Edvigo Somajni - Corso Caribaldi n. 89 - MILANO - Telefono n. 67-019

PIEMONTE: Alessandro Tosetti - Corso Ponte Mosca n. 44 - TORINO - Telefono n. 239-012

LIGURIA: C. Maggi & C. S.A. - Via S. Lorenzo n. 17-1 - GENOVA - Telefono n. 28-002

EMILIA e ROMAGNA: Ditta GRANDI & BORLENGHI - Via C. Tanbroni n. 6 - BOLOGNA - Telefono n. 24-719

Cercansi importanti Ditte quali concessionarie per zone ancora libere

LETTURE

Libri di strenne... oro, incenso e mirra delle biblioteche!

Il Vecchio Natale, il Capodanno, che è un bambino giuliosso, e i tre Magi, che viaggiano tanto attraverso il deserto hanno preso amore alla lettura, li portano ai bambini buoni di ogni età.

A questa specie di bambini, mitologici e mitologici, consigliamo, per esempio, a Bricolotta e Muscoltura, l'ultimo, cioè, il più recente ragazzino d'oro che ci manda La biblioteca. «Mina della Lampada» diretta da Tomaso Monicelli e Arnaldo Novati. Note favole, nove yemme pulite e staccate da una delirata e

parne impresse sulla fascetta del volume corrispondono a perfetta verità: il dolore che diventa grazia; l'ombra che diventa luce; la favola che diventa vita.

Nella collana «I capolavori della letteratura esposti ai ragazzi e ai popoli» la S. E. pubblica «Il viaggio di un Ballata inloro al Mondo» di Carlo Dalone e Giovanni Bertinetti, scrittori cari alla gioventù. Dalla collaborazione di due autori così fantasiosi e spigliati è nato un romanzo di avventure che farà la delizia dei nostri ragazzi, i quali sentono rinascere l'amore per tutto quanto abbia volto di bellezza, voce di poesia, incanto di epopea.

Cesare Ciardini offre e il chiostro d'oro e altre storie miracolose. È un scrittore limpido che dispensa i sogni e la poesia con generosità di gran signore. Onorato Fava presenta «I bambini e burattini».

Rigori si persuadano: il teatro è piccolo nei piccoli gli attori - l'impresario è un bambino. Se trovano piocine - le comande e le scene non dire che l'autore - avrà pensato bene. E la pensa benissimo.

Di più compresa mole è il romanzo di Carlo Merlini «La gemma del Re» avventure. In Birmania che interessano vivamente per la novità del mondo in cui si svolgono e per la singolarità dell'intreccio. Molto

conseguo in virtù della poesia che spira da ogni sua pagina.

Il «Santoro nascosto» di Mario Gromo si presenta in bellissima veste. Pagine d'ampia formato, elegantemente inquadrate, superlino di cartone, sei ricche tavole a colori di T. Deabate. Si compone di undici brevi racconti e bozzetti, in cui la psicologia del fanciullo è finalmente intesa; il che consente di educare divertendo.

A. Cuman-Perille narra ai fanciulli «La storia più bella», condotta nel paese di Gesù, con più vicino ai lettori con illustrazioni d'arte sacra e con fotografie dei luoghi santi. Edizione magnifica, con tanta d'approvazione del Rivista ecclesiastico. Non si poteva più letteralmente portar i piccoli lettori della bottega di Nazareth fino alla nuvola di Betlemme.

Tutti i Principi di Casa Savoia sono illustrati nel volume di Silvio Salero, che s'intitola appunto «La Casa di Savoia»: del megalotipi, quindi, riproduzioni di stampe, una breve cronologia con cenari genealogici e storici e l'intero albero genealogico rendono più chiara la comprensione del testo, in cui l'autore espone e racconta con grande vivacità e chiarezza.

Un libro che si legge d'un fiato è «I racconti del Coprihuoco» di Renato Pezzoni e che fa parte di «La Piccola Fela» una raccolta tanto modesta quanto pregevole diretta da Carlo Pastorino.

«I racconti del Coprihuoco», per la vivezza dello stile efficace, per la delicatezza dei pensieri e del sentimento espressi, per un'innata grazia che si rivela suggestivamente, a tocchi, a sfumature, riconfermano che l'autore è, soprattutto, un poeta.

Anche da quel grande cantiere editoriale che è la Casa Paravia escono, quest'anno libri e libri d'incanto.



Le fiabe a Totoluo

opportuna mente, l'autore, pur senza averne l'aria, illustra i lettori introducendo nel suo racconto informazioni storiche, notizie di usi e costumi ed elementi folkloristici.

Le novelle bizzarre di Giuseppe Fanciulli che s'intitolano «Il castello delle carte» ci fanno vivere in quattro regni non intinti sugli atlanti: il regno di quadri, il regno di fiori, il regno di cuori e il regno di pecche, abitati da re, regine, fanciulli e valletti, e in cui spadroneggiano alcuni personaggi importantissimi, che portano i nomi di Sette Re e Due di Pecche, oltre ad un misterioso Uomo Nero e ad una non meno misteriosa Nalla.

«Il bimbo che si sveglia» di Vittorio Emanuele Gravella è un romanzo sempre oscillante tra la realtà e la fantasia. L'autore, che si è specializzato in questo genere di racconto, l'ironia avvincente l'attenzione dalla prima all'ultima pagina. Le avventure dei dodici scolari del Collegio di Monsilvano, tra cui uno st... distingue perché si mette a crescere prodigiosamente, sono di quelle che restano impresse e alle quali si ritorneranno volentieri.

I «Flori di pesca» di Adele Alberti contengono una simpatica raccolta di poesie per fanciulli: gentili nell'argomento, scorrevoli nel metro, musicate nelle rime: rindini e fiori, canzoni e serenate, favole e leggende d'ultimo gusto; ne manca una raccolta per i più piccoli, che sarà certo graditissima a coloro per quali fu composta.

Non poche soltanto, ma anche delectissime prose comprende il «Campanellino» di Diego Valeri, del quale ci dispensiamo dal parlare, perché giusto già alla seconda edizione. Illustrata, al pari della prima, da Francesco Cornoviti, in modo garbatissimo. Oltretutto è un successo non minore di quello già

«Fortunello» di Vittorio Fracchetti è una commedia... fortunata. Trecento repliche al Teatro dei Piccoli. Angelo Colombo ci offre le sue «Trenta leggende d'oro», tratte dagli Evangelii, dai Leggendari, dalla Tradizione; belle e care leggende pervase da un soffio di poesia. Ed ecco ancora «L'uccellino azzurro». Il capolavoro di Maurizio Maeterlinck, illustrato da Gustavino e l'album «Con Fatina Chinnodoro che narra racconti di guerra».

Un bel romanzo per ragazzi è «Poggio Rondello e la sua Regina» di Marcello Arduno. Non è una fiaba come forse può apparire dal titolo ma un vero racconto per i ragazzi d'oggi che poco si appagano di fiabe. Rondello, anche se gli episodi di cui è protagonista risalgono al Medioevo,



Viaggio di un Ballata intorno al mondo

è un ballata d'altri tempi, ma un ballata autentico. Ecco ancora «Le fiabe a Totoluo» di Marianna Cavallari: un libro che commuove, ben degno della preziosa collana diretta da Zia Maria.

Per i giovanetti e anche per gli adulti, la Casa Editrice Paravia ha una bella collana a Milli, Storie, Leggende e diretta da Luisa Danal. Questa raccolta, a cui la critica unanime ha fatto la più lieta accoglienza, vuol offrire ai giovanetti e, ripeto, anche ai... grandi le meraviglie, le fiabe d'Oriente, i miti della Grecia e di Roma; le epopee delle genti nordiche, le cure e argute storie che il popolo nostro predilige: le prime, dunque, più brillanti raccolte nella storia letteraria del popolo.

La raccolta si arricchisce di due nuovissimi volumi.

Il primo, di Luisa Danal, scrittrice apprezzatissima che già alla gioventù il fiore del suo ingegno, s'intitola «Lazio Divino» e narra le antiche leggende dell'antico Lazio nell'età pre-romana attraverso a una tenue trama di romanzo: la storia semplice e commovente di una fanciulla che, recatasi ad apprendere voti al tempio di Diana Aricina per impetrare la salvezza del fidanzato, sventurata di Cesare nelle Gallie, è rita al ritorno dalle febbri e muore prima di giungere alle nozze. Essa viene sepolta avendo a fianco la bella pupa, la bambola che le fanciulle romane consacravano a Venere nel giorno delle nozze e in alto, l'anello del fidanzamento donatole in regalo.



I figli del sole

Il secondo è dovuto a Vittorio Emanuele Gravella e s'intitola «I figli del sole».

C'è in questo romanzo un affascinante mistero: quello del Santo Legno della Croce che gli antichi Indiani, idolatri, tranciano in gran venerazione. Quale la ragione di questo culto preistorico che ha tutta la potenza del miracolo? Leggendo queste belle pagine del libro, si avrà la spiegazione del fatto che ha in sé tutta la suggestione del soprannaturale... L'AMICO DEL LIBRO.



LETTERATURA MUSICALI

Anche per i radioamatori!

C'è la frase, i ferri del mestiere. Essa può e deve riferirsi non soltanto agli artefici dell'opera, ma anche ai mezzi indispensabili alla più intelligente e completa comprensione dell'arte e della cultura.

Un Dizionario di musica, come quello di A. Della Corte e G. M. Galati (ed. Paravia), è veramente prezioso nell'attuale stato della cultura italiana: per un verso e utile agli eruditi a coloro che trattano con dati storici e scientifici dell'arte musicale, essendo ricco delle più recenti indicazioni bibliografiche; per un altro a coloro che studiano da materia, e hanno da sapere bene la materia, che è la loro stessa vita; perché è utile ai più modesti amatori di musica, ai dilettanti, quelli che, spesso, sono i veri amatori, facendo loro le più accurate informazioni nella forma più lucida e sintetica.

In esaminato questo Dizionario di musica, crediamo a cosa qui e ha fra le mille e mille sue voci, è ben lontano che esso risponda esaurientemente, a quanti dubbi e curiosità lo abbia proposti a se stesso. La lettura è, nel miglior senso, divertente, oltre che istruttiva. Vengono sotto gli occhi del lettore nozioni di cose che tutte volte erano venute nella mente, e ne erano uscite, senza determinazione.

Poiché questo Dizionario non è soltanto biografico. Diciamo subito che le biografie non sono furelle di aneddoti né di notizie alla rinfusa, ma narrazioni, per lo più serene, di ciò che è essenziale a sapere; e quando non sono succine occupano utilmente lo spazio, anche il più, che pagine, descrivendo i musicisti nella loro formazione attraverso gli ambienti e i contemporanei, ma moltitudine delle loro opere. Biografie come quelle di J. S. Bach, di Beethoven, di Mozart, degli Sciaratti, per esempio, sono più ampie e interessanti di quelle di un tempo e lo spirito dell'artista; altre, come quelle di Rossini, Bellini, Verdi, sono pure ricche di opportuni dati e di aneddoti. A ciascuna biografia segue l'elenco di tutte le composizioni, e una ricca bibliografia. I movimenti, poi, i contemporanei, quelli che già sono in vista nel mondo musicale, italiani e stranieri, vengono segnalati con cataloghi abbondanti e minuziosi delle loro composizioni, con l'anno della pubblicazione, ecc.

Il Dizionario fa larga parte anche ai vocaboli tecnici: e se quelli, per esempio, di acustica, armonia, ecc. sono ridotti nelle elementari nozioni (chi vorrebbe trovare tanta materia quanto ne occorrerebbe alla scienza?), le forme e i generi, invece, e le notizie genericamente culturali sono illustrate con particolare ampiezza: più d'una colonna è dedicata, per esempio, alla sonata, all'opera, all'oratorio, al concerto, al corale, alla messa, alla musica greca, al canto preparato, alla musica bizantina, al jazz, alla radio...

Interessante la parte della storia regionale. Per esempio, la voce «Conservatorio» compendia in un solo gruppo del maggior istituto italiano. E ciascuna città o cittadina che sia stata descritta nella sua attività musicale da volumi o articoli di musicisti è ricorata e documentata.

In confronto con la prima e la seconda, la terza edizione del Dizionario di musica è un vero e proprio rifacimento di testo arricchito di 200 pagine di testo arricchito di molte volumi, insieme con altre ottime illustrazioni, scelti fra i più interessanti e i meno noti, e oltre settanta riproduzioni di strumenti in tale veste bibliografica, essendo illustrate le tavole fuori testo, migliorate le carte e svolta la legatura la presentazione esteriore del Dizionario rappresenta un notevole sforzo dell'editoria italiana, in considerazione al prezzo di vendita, che è il lire quaranta. Ecco una buona strenna.

In sostanza un lavoro del quale ci congratuliamo con i valorosi autori, e che fa onore alla musicologia italiana. Nollamo con orgoglio che se la Germania possiede già da molti anni parecchi dizionari di tal genere, cioè enciclopedici, la Francia ne è tuttora sprovvista, e questo è della Corte e Galati, tanto lodato, fu ed è ancora il solo che l'Italia non ha. F. U.



gratuita servizie libri al nostro cuore: zia Maria. Zia Maria che ci aiuta ad educare i nostri bambini, a crescerli buoni e saggi e che, nelle sue fiabe, inserisce anche per noi, bimbi grandi, un garbato ammonimento, una morale che ci fa pensare. Le nove favole sono bellissime: «Il Cavallino di legno col cuore vero» è un piccolo poema, un fiorellino. Non è più leggera senza profanazione commovente. La leggenda del fionista che, incarnato in un diamante, salva tutte le specie degli animali e dei vegetali; la storia del paterne Re Aroldo, che abbraccia e bacia una bambola, non si dimenticano più perché contengono, in forma limpida, piena, armoniosa, esempi di umano morale ai quali i piccoli sono sensibilissimi. «Briciolino e Muscoltura»: un libro che diverte, commuove e fa del bene.

La più bella primizia offerta dalla Società Editrice Internazionale è «Cuori in cuminiolo», il romanzo per ragazzi che ha vinto il concorso bandito dalla S. E. e al quale era annesso un premio di lire diecimila. I commissari e cioè tre illustri scrittori: Mario Pazz Pascualo, Giuseppe Fanciulli e Fausto Maria Martini si sono trovati d'accordo nel giudicare questo romanzo notevolmente superiore a tutti gli altri presentati, perfettamente corrispondente ad indicazioni del bando, concepito con spirito di eletta poesia e scritto con inimitabile nitidezza di stile. Aperto la busta chiusa al manoscritto risultò che autrice di «Cuori in cuminiolo» è Milly Dandolo.

Raccontare l'intreccio di un romanzo è fare un cattivo servizio al-



Paggio Roadello e la sua Regina

L'autore e Milly Dandolo, soavissimi scrittrici, non potrebbe essere grata; diciamo soltanto che le



PER I TECNICI

Una supereterodina a 8 valvole di cui 6 schermate, munita di amplificazione ad alta frequenza a tre stadi, cambio di frequenza con oscillatore schermato, frequenza intermedia a filtro di banda di estrema selettività, regolatore di volume compensato, detector schermato di potenza, un solo stadio di bassa frequenza in push-pull. 8 circuiti accordati assicurano una selettività perfetta senza alcuna distorsione. Trasformatori, impedenze, condensatori generosamente dimensionati assicurano una durata indefinita che è anche garantita da una costruzione perfetta



PER I RADIOAMATORI

Una sorgente di melodia senza fine. "Una radio" nel senso più moderno della parola - pronta a captare la stazione che più piace o che si vuole ascoltare. Un leggero tocco all'unico comando e si passa dall'una all'altra stazione, anche la più vicina nella gamma. Nessuna interferenza - una potenza eguale per la stazione più lontana o più prossima - una riserva di energia che facendo lavorare le valvole ad un regime regolare non aumenta i disturbi locali



PER I COMMERCianti

Un apparecchio definitivo per il loro commercio non solo della stagione 1930-31 ma di quella 1931-32. Diventare specialisti nella vendita del "Ram 186" significa costituirsi una rendita sicura dai propri affari. Questo apparecchio mentre è il premio per i commercianti clienti dell'organizzazione "Ram", potrà essere venduto da tutti negozianti prelevandolo dal rappresentante "Ram" della zona. Più di cento fonti d'acquisto disperse per l'Italia intera sono a Loro disposizione

ATTENDETE

Fra 20 giorni sarà a Vostra disposizione una chiara pubblicazione sul "Ram 186"

PRENOTATELA fra 30 giorni saranno a Vostra disposizione i primi esemplari dell'apparecchio PRENOTATELI

LA "RAM RADIO"

mantenendo la promessa fatta agli italiani, è lieta di presentare questo suo nuovo prodotto - frutto di non lieve travaglio industriale cui soltanto una fabbrica specializzata può sottemtersi.

TORINO
GENOVA
FIRENZE

RAM
RADIO

ROMA
NAPOLI
PALERMO

MILANO

ING.

**GIUSEPPE
RAMAZZOTTI**
RADIO APPARECCHI
MILANO

Rappresentanti in Cento Città
CHIEDETE IL CATALOGO GENERALE

RAM 186

RADIO ORARIO

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA

Finestre

Le Anestre hanno per me un fascino immenso: forse perchè per esse si guarda lontano, fuori: come se si evadeste, non con lo sguardo solamente, e non solo dal chiuso dei muri che ci rinchiodano.

Ogni casa ha un segreto celato dalle finestre.

Ah, se le finestre di tutte le case improvvisamente si spalancassero!... Se ne vedrebbero di carne!...

Se gli uomini dovessero temere il Castigo della Finestra Aperta, il mondo sarebbe un pochino più pulito.

Ed allora si costruirebbero tutte case cieche.

Lo spettacolo delle enormi case popolari che, in barriera, a notte, accendono le loro mille finestre, è quello di più teatrale sia dato vedere.

Lentamente, lo scatinone di cemento è ingoiato dal buio che sale e si stende. Ma i mille occhi rossi sfiorano l'ombra, e, allineati a squadroni, assano la città che per s'incendi.

Teatro.
Magnifico teatro!

In America, un giovane aviatore ha rapito la sua bella entrando e uscendo per la finestra della camera di lei, su un piccolo aeroplano. Ecco la nuova scala di seta per gli innamorati del nuovo romanticismo.

Ma questo fatto - uno dei tanti casi di cronaca: centomila al giorno, nella turbolenta New York - ha laggiù sconvolto il piano di circolazione stradale e i vecchi sistemi costruttivi delle case.



Per il sapiente studio di alcuni abilissimi ingegneri aeronautici che dal fatterello han preso le mosse, con una larga applicazione di quel primo piccolo apparecchio aereo domestico, gli abitanti dei grattacieli potranno presto rinfasciare per la finestra.

Saranno allora abolite le scale in quelle case vertiginose. E la vita di quella gente altissima si svolgerà senza dover toccare terra.

Ci sono pure dei fortunati al mondo!

C'è un punto di piazza S. Pietro, dal quale le colonne si vedono facilmente bene, tutte, che sembrano una sola.

E quelle colonne non sono state fatte che da un uomo.

Il Mondo, che è stato fatto da Dio, deve perciò avere una finestra dalla quale si può tutto vedere: Tutto.

Finestra altissima che sarà metà di future esplorazioni.

Supertrasmissioni

I programmi italiani sono depositati al Ministero delle Corporazioni. Ufficio proprietà intellettuale. E' vietata la riproduzione anche parziale senza speciale autorizzazione.

DOMENICA 28 DICEMBRE

- MILANO-TORINO - Ore 21: «Trittico», di G. Puccini (dal teatro Carlo Felice di Genova).
- ROMA-NAPOLI - Ore 20.40: «La bella Elena», operetta di G. Offenbach.
- VIENNA - Ore 20.30: «Leggenda invernale», radiorecita in tre atti di P. Busson.
- BASILEA - Ore 20.16: Concerto d'oreo con violino e canto. Trasmissione dal Duomo.
- STOCARDA FRIBURGO-MUHLACKER - Ore 19.30: Concerto per solisti, organo e orchestra (dalla Chiesa di San Marco).
- AMBURGO - Ore 18.30: Concerto dedicato a Mac Dovel. Canto e orchestra. - Ore 19.55: «Fra Diavolo», opera comica di Aub.

LUNEDI' 29 DICEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA - Ore 21.22: Seria grandi concerti sinfonici Marelli organizzati dal Maestro Ubaldo Pizzetti. Quinto Concerto Direzione Ettore Panizza.
- DAVENTRY 5-GR - Ore 21.35: Concerto d'organo da una chiesa.
- DAVENTRY 5-XX - Ore 19.40: «Oratorio di Natale» di Bach, per soli, coro ed orchestra.

MARTEDI' 30 DICEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA - Trasmissione di un'opera dal teatro alla Scala.
- ROMA - Ore 17-18.30: Concerto di musica sacra - NAPOLI, ore 17-18.30: Concerto di musica teatrale.
- VIENNA - Ore 19: «Aida», opera in 4 atti di G. Verdi.
- RADIO-PARIGI - Ore 21: Radio-concerto: «Manon», opera di G. Massenet (con artisti dell'Opéra Comique).
- ALGERI - Ore 22: Concerto di musica orientale.

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE

- MILANO-TORINO-GENOVA - Ore 21.22: Oratorio «S. Francesco», del M° G. F. Malipiero.
- Ore 24: Notte di Corno d'anno. Trasmissione delle voci del porto e dello squillo delle campane di Genova.
- ROMA-NAPOLI - Ore 20.50: Serata di musica leggera.
- DAVENTRY 5-XX - Ore 18.30: Concerto sinfonico. - Ore 22.35: Concerto orchestrale dedicato alle opere di Edward German.
- OSLO - Ore 20: Serata scandinava.

GIOVEDI' 1° GENNAIO

- MILANO-TORINO-GENOVA - Ore 21: Toti Dal Monte nel IV Grande Concerto lirico.
- NAPOLI - Ore 20.30: Gran Concerto variato.
- VIENNA - Ore 20.10: Serata sala di musica e di recita.
- MONACO - Ore 18.55: «La Valchiria», opera di R. Wagner (dal Teatro Nazionale).
- LANGENBERG - Ore 19.45: «Il Barbiere di Bagdad», opera comica in 2 atti di P. Cornelius.
- BERLINO - Ore 20: «Otello», opera di G. Verdi.

VENERDI' 2 GENNAIO

- MILANO-TORINO-GENOVA - Ore 21: Concerto di varietà. - Ore 21.30: Concerto vocale e strumentale di musica russa.
- ROMA-NAPOLI - Ore 21.35: Concerto sinfonico.
- LANGENBERG - Ore 19.30: Concerto di mandolini e chitarra. - Ore 21: Concerto dedicato a Schubert.
- KATOWICE - Ore 20.15: Concerto sinfonico, dalla Filarmonica.
- MONACO - Ore 21: Concerto sinfonico.
- ALGERI - Ore 21: Concerto Wagneriano.

SABATO 3 GENNAIO

- MILANO-TORINO-GENOVA - Ore 21: «Frasquita», operetta di Fr. Lehár.
- ROMA-NAPOLI - Ore 20.40: Trasmissione di un'opera dal teatro S. Carlo di Napoli.
- LONDRA I - Ore 22.15: «Un mondo da vendere» di J. Watt. Rivista satirica con musica di H. S. Pepper.
- MONACO - Ore 20: «Il Giuda del Tirolo» a Rappresentazione popolare in 3 atti di K. Schönherr.
- BELGRADO - Ore 20: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale.

DOMENICA 4 GENNAIO

- MILANO-TORINO-GENOVA - Ore 21: Trasmissione di un'opera.
- ROMA-NAPOLI - Ore 17-18: Concerto orchestrale dall'Augusteo, diretto dal M° Willy Ferrero.
- Ore 20.40: «Eva», operetta di F. Lehár.

Finestra altissima dalla quale guarda, sorride, ordina un genovite buffo: buffo come gli ordini che al mondo impartisce, e che il mondo esecutisce.

Ah, genovite maitaccchione!

Di tutte le forme di suicidio, quella di buttarsi dalla finestra è la più disperata.

E' la fine subilo, a ogni costo.

Dalla finestra per la quale entra la gioia dell'aperlo infinito, ecco allora uscire il tragico finito della morte.

In ogni città, nella notte di piombo, c'è sempre ancora una finestra sfuggita al sogno con la sua luce gialla.

Forse, semplicemente, là su qualcuno non dorme.



Ma la notte e quella luce il melino in mente fantolose storie che, se a pena chiusi gli occhi, vedi animarsi dal vero, di là dalla finestra magica.

Usciva dalle Anestre dei vecchi racconti, un Gebile accordo di viola. E' esce dalle Anestre delle nostre case, l'allegro singhiozzo metallico della radio: simpaticissima ind. sponsabile.

O che credevano forse imprigionare il tempo gli avi nostri, con le sbarrate Anestre dei vecchi castelli? Libere, aperte, alte, le Anestre di oggi. Deve passarci la nostra velocità.

In ogni storia romantica scritta, c'è una fanciulla alla finestra.

Una religione d'Oriente stabilisce lo aperto, su ogni tomba, una finestra.

Perché il morto possa, eventualmente, risuscitare e tornare a casa. Si racconta d'un marito risuscitato, e uscito veramente fuori dalla fossa per la finestra provvidenziale. Ma che non è tornato più dalla moglie.

Le case di montagna han strette le Anestre perchè la montagna non entri nelle loro camere ospitali a riparami dal sole e dal freddo.

Al tramonto i vetri delle finestre roseggiano inforati.

E' il sole che non vuol morire e tenta nascondersi nel vano delle Anestre, aggrappandosi disperatamente al loro vetri.

Le Anestre si aprono la mattina, perchè le domestiche vi stendano a battuto i tappeti della casa.

Si chiudono poi perchè la casa si riscaldi, non restano spalancate perchè v'entri il fresco.

Accostano i bimbi che s'affacciano gioiosi.

Ritrovano, sempre incontento, gli sguardi impazienti di chi, appoggiato al loro davanzale, attende.

Fanno benissimo la parte dell'orologio: il sole vi segna su le ore con una precisione che nessun cronometro può vantare.

Si ribattono. La notte, di asterite, per donare alla casa la sua intimità e il suo segreto.

Mù servizievoli di così!

Perchè le chiese hanno alle le Anestre?

Per agevolare l'ascesa delle preghiere.



Nes jesus d'avventure, gran parte ha la finestra.

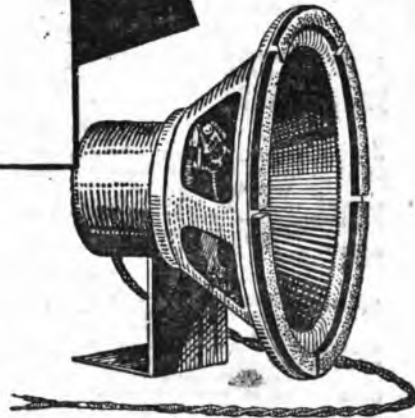
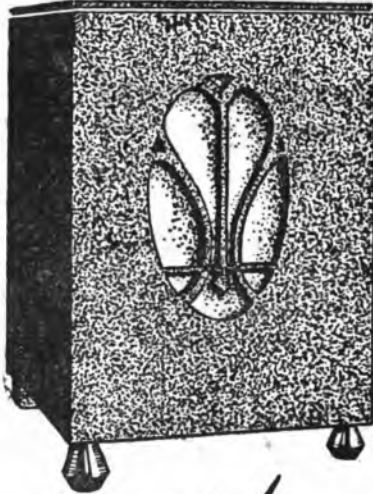
Infatti, il protagonista, in esibizione d'agilità, e nella sua perpetua fuga, non fa che scavalcare Anestre; a cavallo, a piedi, in bicicletta, in treno, in auto, ecc.

Si può affermare che per il protagonista del films d'avventure non esistono altre porte che le Anestre.

Ma un bell'esser duro e tutto d'un pezzo quel tipo di solitario vagabondo che conosciamo in letteratura e un poco nella vita. Ma se nelle immancabili ore di nostalgia, mentre cammina per una strada fredda, e gli ferma gli occhi sul chiuso rettilineo d'una finestra, eccolo sognare la casa, il nido, la famiglia.

Nostalgia: male breve, fortunatamente; breve come lo spazio di quella finestra che ha imprigionato, per un momento, il sogno del vagabondo solitario che cammina nella strada fredda.

LUIGI PRALAVORIO.



Esce

Modello DOMO

Ecco l'Altoparlante Dinamico dell'Avvenire

Non è più costoso di un buon magnetico. Ha invece una riproduzione migliorata del 100%. È comodo e semplice come un altoparlante magnetico e può funzionare con ogni ricevitore a valvola

Unità di montaggio

Senza trasformatore riduttore

per corrente continua di 110-220 Volt }
per batterie di 4-8 Volt }
per corrente alternata }
(compresa la valvola raddrizzatrice) }

Lire 285

Lire 550

Con trasformatore riduttore

per corrente continua di 110-220 Volt }
per batterie di 4-8 Volt }
per corrente alternata }
compresa la valvola raddrizzatrice }

Lire 365

Lire 605

Montato in cassetta acustica di quercia aumento **Lire 200**

NEI PREZZI È COMPRESA LA TASSA GOVERNATIVA

DR. DIETZ & RITTER - LEIPZIG 0.27

Agente generale con deposito per l'Italia e Colonie
ARMINIO AZZARELLI

Telefono 21-922 - MILANO (119) - Via G. B. Morgagni, 32 - MILANO (19) - Telefono 21-922

28

domenica

MENU CIRIO
 per il vostro pranzo di domani

Tortellini in brodo
 Salmone Cirio con piselli Cirio
 Abbacchio arrosto
 Fagottini alla confitura Cirio

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

Dalle 14 in poi la stazione di Genova sospende le trasmissioni per il turno di riposo delle Feste Natalizie.

10,30-10,50. Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giacomo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
 10,50-11,15: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del Patrono».
 11,15-11,30 (TORINO): Rubrica agricola.
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Lubbert: *Helenen*, marcia; 2. Schumann: *Hevete*; 3. Kaiman: *La ragazza olandese*, fant.; 4. Lotter: *Coro immortale*; 5. Ponchielli: *Danza delle ore* (dall'opera *Gli olandesi*); 6. Sommers: *Sabat dance*; 7. Travaglia: *Ombre sul Nilo*; 8. Strecker: *Perché piangò?*, fox-trot.
 13: Segnale orario.
 16-16,30: Musica varia intercalata da notizie sportive
 16,30-17,15: Concerto del pianista

MARCELLO BOASSO

Parte 1a - Schumann: *Trinne-rungen*; Bach: *Alemanna e Prae ludio*; Chopin - *Largo* del concerto in *mi minore*.
 Parte 2a: Bellini - *Talberg: Norma (Casia Aida)*; *Ignato (Italiano del 700)*, Tema con variazioni; Verdi Liszt: *Parafraasi sul Nigotetto*.
 In un intervallo: Notiziario letterario: Parlando con Gherardo Hauptmann - Ricordi su Daufel.
 17,15-18,30: Musica varia.
 18,30: Giornale radio - Notizie sportive.
 18,40 (TORINO): Radio-gaio giornalino di Spumettino.
 19,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,10: Musica varia: 1. Monsconi: *Amore, amore (one step)*; 2. Calogera: *Pastorella per la notte di Natale*; 3. Bixio: *I valzer di Nani*; 4. Monleone: *La fawette*; 5. Piovano: *Suggerimento d'Oriente*; 6. Fiaccone: *Non amo più!*
 20,10-20,30: Giornale radio.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,50: Musica varia, fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso Codigla-Jedo-Fior Indetto dall'«Unica».
 20,50-21: Notiziario cinematografico: L'opera di Jean Benoit Levy - Manie d'attori.
 21: Trasmissione dal teatro «Carlo Felice» di Genova del *Trittico*, di G. Puccini (Ricordi).
 Nel primo intervallo: Conversazione.
 Negli altri intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Giornale radio.
 Alla fine dell'opera: Ultime notizia.

MILANO
 TORINO - GENOVA

Ore 21

TRASMISSIONE DAL
 TEATRO CARLO FELICE
 DI GENOVA

DEL
TRITTICO
 DI
 GIACOMO PUCCINI

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.

10,30-11: Musica sacra: Dischi «La voce del padrone»: 1. Bizet: *Agnus del (canto e orch.)*; Rossini: *Messa solenne - Domine Deus* (id); 2. Kahn: *Ave Maria* (canto e violino); Massenet: *Elegia*; 3. Liszt: *Nocturno n. 3* (canto e piano); 4. Godard: *Berceuse de Jocelyn* (canto, violino e piano).
 12,30: Segnale orario.
 12,30: Notiziario sportivo (Pio Calliari) - Notizie.
 12,45-13,45: Musica varia: 1. Antonini: *Visioni lontane*; 2. Bizet: *I pescatori di perle*, fantasia; 3. Contreras: *Victoria*, canzone colombiana; 4. Kaiman: *La ragazza olandese*, selezione operetta; 5. Buzzacchi: *Serenata mia*.
 13,45-14: Suono delle campane del Convento di Gries.
 16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristoforetti.
 1. Fucik: *Marcia Rorentina*; 2. Waldteufel: *I pattinatori*, valzer; 3. Rossini: *L'Italiana in Algeri*, ouverture; 4. Bizet: *Serenata spagnola*; 5. Donizetti: *La figlia del reggimento*, fantasia; 6. Wagner: *Walkiria*, «Addio di Wotan»; 7. Nevin: *Narcissus*; 8. Le-

hàr: *Il paese del sorriso*, selezione; 9. Fox finala.
 17,55: Notizie.
 Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia (Ricordi); 3. Badiali: *Vivere... con te*; 4. Eysler: *Un giorno in paradiso*, selezione operetta; 5. Lizzi: *Vita campestre*; 6. Debaar: *Par les sentiers*, pezzo caratteristico.
 19,45: Musica varia: 1. Madonini: *Ricordi lontani*, valzer; 2. 20,45: Notiziario sportivo - Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA
 Stazione ROMA onde corte
 M. 80 - Kw. 15 - 1 RO

10-10,15 (ROMA): Lettura e spiegazione del Vangelo.
 10,15-10,45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».
 10,45-11 (ROMA): Annunci vari di sport e spettacoli.
 13-14: Musica varia: 1. Mozart: *Il flauto magico*, ouverture; 2. Allier: *Les Idoles*, valzer; 3. Wagner: *Lohengrin*, selezione; 4. Iradier: *La paloma*; 5. Valverde: *L... come te va?*, tango argentino; 6. Margis: *Valzer d'azzur.*; 7. Tella: *America*, marcia; 8. Avitabile: *Notte stellata*, serenata.
 16,30-17 (NAPOLI): Bambinone-

11 - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
 17-19:

Concerto vocale e strumentale

1. Albeniz: *Sutte spagnola*: a) *Granata*, serenata; b) *Cuba*; c) *Aragona* (orchestrina EIAR).
 2. Dupont: *Serenatella*; b) Moszkowski: *Guitarre* (violoncellista Tito Rosati).
 5. a) Cimarosa: *Ecco la singolare*; b) Delibes: *Lakmé*, aria delle campanelle (soprano Vella Capuano).
 6. a) Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; b) Musorgski: *Danze persiane* dall'opera *Kovanczia* (orchestrina EIAR).
 7. Fausto Maria Marlini: «Vita e teatro».
 8. a) Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, «La dolcissima emfite»; b) Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar» (tenore Franco Caselli).
 9. David: *La perla del Brasile*, aria di bravura (soprano Vella Capuano).
 10. Grleg: *Peer Gynt*, 2° suite: a) *Danza araba*; b) Il ritorno di *Peer Gynt* in patria. La not-



FABBRICA PILE "Z",
 corso moncalieri 21-TORINO

te tempestosa; c) *Canzone di Solweig* (orchestrina EIAR); solista di canto: Vella Capuano).
 II. Mascagni: «Circaceo», dall'opera *I Rantzau* (orchestrina EIAR).
 19,50-20,29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfogliando i giornali.
 20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Comunicati - Cronaca dell'idroporto - Segnale orario.
 20,30 (ROMA): Segnale orario.
 20,30: Musica varia fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso «Codigla-Jedo-Fior indetto dall'«Unica»».
 20,40: Serata d'opere. Esecuzione dell'opere in 3 atti

LA BELLA ELFNA

Musica di Giacomo Offenbach.
 Direttore d'orchestra
 Maestro Alberto Paoletti.
 Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - «Mivista della femminilità» di Mediana Pompadour.
 22,55 (circa): Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALCERI - m. 364 - Kw. 16.
 21: Selezione di opere e musica brillante: 1. Adam: *Ouverture della Danbala di Norinerga*; 2. J. Strauss: *Voci di primavera*; 3. Lecocq: *Fantasia sul Piccolo duca*; 4. S. Petit: *Souvenirs d'orient*; 5. Kaiman: *Fant. sulla Principessa della Scardas*; 6. Schmitt: *Berceuse*; 7. Ancliffe: *The valley of poppeis*; 8. Messenger: *La capriera del tempio*; 9. Delmas: *Piccola canzone russa*; 10. Verdi: *Fantasia sul Trovatore*; 11. Thome: *Un ballo a Corte*; 12. Canzonette; 13. 23,15: Alcuni a soli strumentali; 23,30: Musica da ballo.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
 Vedi programma di Vienna.
VIENNA - m. 816 - Kw. 20.
 17: «Le tre ferrovie più spettacolari del mondo», conferenza.
 17,30: Musica da camera: L. Mozart: *Quartetto in re maggiore*; 2. Beethoven: *Quartetto in si diesis maggiore*; 0 18,30: «Ospiti in un hotel austriaco», conversazione.
 0 19: «Figure del popolo nella bassa Austria», conferenza.
 0 19,40: Concerto orchestrate:

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di
 Roma - Napoli
 Milano - Torino - Genova

ESCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA

espresso dalla
S. A. Cioccolato Perugina e Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

Domenica 28 Dicembre

Composizioni francesi 1. Masse- nel Fraga, ouverture, 2. Bizet. Ariadna, Suite n. 2; 3. Piarri- Seriani, 4. Huley; Fibra, In- tana, 5. Piquette, Campanie di Corone, suite, O 20.30. 1. Pies- soni. Leggenda invernale, rati- onetta in 3 atti O 21.15 circa. No- tiziario O 21.30 circa. Concerto orchestrale

BELGIO

BRUXELLES - metri 608 - Kw. 1.2.

18 Musica riprodotta. O 19 Mezz'ora di musica religiosa per gli ammalati. O 19.30. Musica fi- duciosa. O 20.30. Radio-notiziario O 21.15. Concerto vocale e stru- mentale organizzato dal Rexef (gli annunci sono dati in francese ed in spagnolo). 1. Liszt. Rapsodia ungherese n. 2 (piano); 2. Due uo- mi per soprano, 3. Thomas. Un a- rria della Mignon, per tenore; 4. Mendelssohn. Signa d'una notte di mezza estate (violoncello); 5. Gounod. Ubiaria per soprano dal Faust; 6. Conversazioni; 7. Due pezzi per violoncello; 8. Gounod: 1. Il duetto di Mirella; 9. Due uo- mi O 21.15. Ultime notizie della sera

LOVANO - m. 338 - Kw. 12.

19.30 Mezz'ora di dischi. O 20. Concerto 1. Hossini. Sermionide. 2. Massenet. Fantasia. 3. De Sappia. Serene pastorali. 4. He- lmes. Edmundo, ouverture. O 21.15. Concerto sinfonico con can- to. 1. Lortzing. Ouverture festi- vale. 2. Hossier. Divertimento ru- sto. 3. Huley. Balletto dall'Ebrea. 4. Canto; 5. Lortzing. Zur e car- pentiere; 6. Kalman: La principessa della Ciarda; selezione; 7. Wood: Tre danze delle muschere. - Nell'intervallo: Chiarichiera u- ngerese - 8. De Jonker. Charles Stratton; 9. Hebert. Frammerica; 10. Neveu. Narciso; 11. Popy. Gi- volta dei buoi; 12. Canto; 13. Mes- sager. Isoline; 14. Keller. Boia; 15. Garcia. Aie Jarfalle.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16. Concerto dell'orchestra della stazione (sette numeri di musica varia). O 17.30. Radio-dramma: I mucchi di neve (in tre atti) O 19. Vedei Praga. O 22.15. Program- ma di domani. O 22.20: Vedei Mo- ravska-Ostrava.

BRNO - m. - 342 - Kw. 2.8.

16. Vedei Moravska-Ostrava. O 17.30: Vedei Praga. O 18: I raccon- ti della nonna. O 18.15. Arie e canzoni (in tedesco). O 19: Ritras- missione dallo studio. O 20: Vedei Praga. O 22.15. Notizie locali. O 22.20: Vedei Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

16. Vedei Bratislava. O 19: Hac conti per i fanciulli. O 19.30: No- tiziario agricolo - Canzoni slovac- che (dischi). O 20: Vedei Praga. O 22.15: Programma di domani. O 22.20: Vedei Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - me- tri 263 - Kw. 11.

16. Concerto dell'orchestra del- la stazione. O 17.30: Vedei Praga. O 19: Vedei Praga. O 22.15: Pro- gramma di domani. O 22.20: Con- certo orchestrale popolare. - Mu- sica leggera e da ballo.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5.9.

16. Vedei Moravska-Ostrava. O 17.30: Per gli operai. O 18 (in te- desco): Canzoni ed informazioni. O 19: Concerto di un'orchestra di strumenti a fiato. - Nell'intervallo: Informazioni. O 20: Ritrasmissione dalla Sala Smetana del Municipio di Praga: Concerto del coro de- gli istituti moravi. O 22: Meteorologia - Notizie e sport. O 22.15: Informazioni - Programma di do- mani. O 22.30: Vedei Moravska-O- strava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

19: Giornale parlato. O 20.10: Previsioni meteorologiche. O 20.20: Radio-concerto di dischi.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.

17.30: Concerto orchestrale. O 20: Notiziario agricolo e risultati di corse. O 20.15: Informazioni econ- omiche e sociali. O 20.30: Circo della stazione: Cinque numeri di varietà col concorso di Bilboquet.

O 21. Mezz'ora di varietà (can- to e musica). O 21.30. Notiziario spor- tivo ed informazioni. O 21.45: Caffè concerto della stazione: 1. Allier: Polka del pastore; 2. Lelbika. Sfe- rista, gubolin; 3. Quattro arie per soprano; 4. Popy. Nugno rosa; 5. Aldoni nel suo repertorio. O 22.15: Ultime notizie della sera. Infor- mazioni e l'ora esatta. O 22.30. In- teressa del varietà. 6. Bonifollet: Ouverture della Donna bianca; 7. Tre arie per soprano; 8. Seiras. La buona Gretchen; 9. Dizione alle- gra; 10. V. Roger. Fantasia su Giuseppe venduta dalle sue so- ralle; 11. Joyce. Dreaming; 12: Jo- son e Sylvia. Sonny Boy; 13. Ha- rold de Rozi. Diamantina.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 346.2 - Kw. 16.

17.15 Conferenza in francese: L'orologio del Duomo di Stras- burgo. O 17.30. Conferenza di or- coltura (in tedesco). O 17.45: Concerto gramofonico. O 18.45: Conferenza in tedesco. Come si evita la tubercolosi nei bambini? O 19. Chiarichiera e cronaca sportiva in francese e in tedesco. O 19.15. Danze (dischi). O 20.15: Notiziario in francese e in tede- sco. O 20.30. Concerto orchestrale: 1. Lehar. Selezione della Vedova allegra; 2. Audran. Selezione del- la Mascotte; 3. Waldteufel: Plog- gina sulla Fata di Carnevale; 5. Planquette. Ouverture di Rip. O 21.30: Serrata popolare alsaziana. Ricette dialettali e Lieder di Na- tale.

TOLOSA - m. 386 - Kw. 15.

18. Concerto di musica da bal- lo. O 18.35: Musica da ballo con ritornelli cantati in dialetto gas- con del Paraguay. O 19. Tras- missione d'immagini. O 19.15. Cor- so delle lene di Roubaix. O 19.20: Concerto violinistico. O 19.45: Or- chestra sinfonica. O 20.15: Dizione O 20.30. 2. Ultime notizie. O 20.45: Musica di Ibarromia. O 21.10. Musica per violoncello. O 21.30: Melodie. O 22. Concerto di di- schi: Brani d'opera e d'opera co- mica. O 23: Musica militare. O 23.30: Canzoni spagnole. O 24: Canzonette e monologhi. O 0.30: Jazz. O 0.45. Trasmissione d'im- magini. O 1: Ultime notizie. Fi- ne delle trasmissioni.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16. (Brema). Concerto vocale e strumentale. O 17.45. Canzoni da- more di tutti i tempi. O 18.30: Concerto dedicato a Mac Dorell: Canto e orchestra: 1. Ad una rosa selvatica di Falli americani della foresta; 2. O fine rosa. Fildeta; 3. Echi dalle pianure; 4. Il vento d'ovest sussurra nel ceto; 5. Nella foresta; 6. Ad una ninfea (soli di piano); 7. Fuoco latuo; 8. Autunno; 9. Canto: L'ira nubi d'argento; 10. Presso il ruscello; 11. I tuoi occhi bambini; 12. Al- l'antico rendez-vous; 13. Il toro canta sul melo; 14. Vinna nanna; 15. Danza andalus; 16. Tramonto; 17. Al mare. O 19.55. Auter. Fra Diavolo, opera comica in tre atti, testo di Scribe. O 20.30: Attualità. O 23. Danze.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.7.

16: Alfred Polgar: • I frodato- ri - commedia in 11 scene. O 17.30: Danze. O 19: Fmli Beitzer legge dalle sue opere. O 19.25. Ri-

tratti di attori: Albert Basser- main. O 20. Concerto orchestra- le. L. F. Mendelssohn: Ouvert. di Huy Bias; 2. Haydn: Serenata; 3. Boccherini: Minuetto; 4. Saint- Saens: Avanes; 5. Liszt: I Pre- ludii; poema sinfonico; 6. Rossini: Ouvert. della Gazza ladra; 7. Bi- zel: Suite 1 dell'Ariostiana; 8. Duk- kas. Scherzo dall'Apprendista stregone; 9. Berlioz: Seluz della Dannazione di Faust. O 22: Me- teorologia - Notizie. O 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.7.

15.30. Concerto della R. O. O 16.30: Concerto per fanciulli. O 17.15: Conferenza. • Attraverso Riga. O 17.30. Concerto della R. O. O 18.40: Suor Enrietta (no- vella). O 19.20: Meteorologia - Mu- sica sincopata. O 20.45: Alb. Lort- zing: L'Armabolo, opera comica. O 21.55: Marcia - R. Strauss: Mar- chia festuale; Nicodé: Marcia qu- bitare, Meyerbeer: Marcia India- na. O 23.40: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 890 - Kw. 1.7.

16: Concerto dal Kurhaus di Wiesbaden. O 18: Conferenza. O 18.30: • Il giocoliere indiano •.

conferenza O 18.55: •La crisi del- la critica •, conferenza. O 19.20: Notizie sportive. O 19.30 e 20.30: Vedei Stoccarda. O 22: Notiziario. O 22.20. Vedei Stoccarda. O 23.20. Vedei Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16.5: Conferenza su « Bettina von Arnim ». O 16.30: Concerto orche- strale. O 18: Heriann Kazak: • La 14. avventura del lir. Dolittle », tratta dall'Isola Navigante del dot- tor Dolittle di Hugo Lofting. O 18.50: Voci allegre dall'Al di la. O 19.45: Concerto orchestrale e solista di violino: 1. Weinberger: Ouverture del Suonatore di rom- nanussa; 2. Lalo. Sinfonia spa- gnuola; 3. Goldmark. Balletto del- la regina di Saba; 4. Offenbach: Ouverture di Madame Favort; 5. Drigo: I milioni di Arlecchino; 6. Strauss: Valzer; 7. Hruy: Grande pol-povrri sulle compo- sizioni di Eysler. In seguito: Ul- time notizie e fino alle 23: Con- certo variato e danze.

LIPSIA - m. 263.4 - Kw. 2.3.

16: Dischi. O 17: Lettura del romanzo di Ralph H. Moltrian: La masseria spagnuola. O 17.40:

ZENITH advertisement featuring a detailed illustration of a vacuum tube radio receiver. The receiver is shown from a side-on perspective, highlighting its various components and valves. Labels on the device include 'U 460 potenza d'uscita 1.5 Watt', 'P 450 potenza d'uscita 3 Watt', 'SI 4090 scharman indetra AK', 'CI 4090 riebtrice indetra', and 'R 4100 raddrizzatrice a due-piacche 60 V.A.', 'R 7200 raddrizzatrice a due-piacche 150 V.A.'. Below the illustration, the brand name 'ZENITH' is prominently displayed in large, bold, serif letters. Underneath the brand name, the text reads 'le valvole che danno la voce perfetta al vostro moderno radioricevitore'. At the bottom of the advertisement, there is a table with three columns: 'S.A. ZENITH Sede in Monza', 'FILIALE DI MILANO C.so. B. Ayres 3 Tel. 21155', and 'Rapp. per la Svizzera J. Renaud & C. Neuchâtel Sablons 34'.

Domenica 28 Dicembre

Ora umoristica. 18.30: R. Schumann: Ciclo di Lieder op. 48. 19: Pittori moderni che parlano di se stessi: Ganguin: Nox Aon. 19.30: Soot: E. P. Rivista grafica: I contugi Principe Ortoski e la Contessa Mariza ossequiano. 21.30: Concerto orchestrale: Musica brillante 22.15: Notiziario. 23.00: Fino alle 0.30: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1,7.

15.45: Concerto orchestrale. 17.10: Concerto orch. di musica sacra: Coro di Madrigali a orch. 18.35: «Di fronte al Cervino», conferenza. 18.55: Dischi: gran selezione. 19.25: Relazione politica mensile. 20: Concerto popolare: 1. Schubert: Ouverture da Rosamunda; 2. Mozart: Andantino del Concerto per flauto e arpa; 3. Gluck-Motil: Musica da ballo. 4. Hempel: S. Marco: Gioconda libera (organo solo); 5. Mallart: Ouvert. di La campana dell'eremita; 6. Gounod: Inno a S. Cecilia; 7. Dehlies: Dal ballo Coppelia. Nella pausa segnale orario - Meteorologia - Informazione - Koller Beis: Ouvert. Rakocsy; 9. Sullivan: Suono svanito. 10. Jh. Strauss: Bonbons di Vienna, valzer. 23: Notizie stampa. Segue concerto e musica da ballo.

STOCARDA - metri 860 - Kw. 1,7.

MUHLACKER - metri 860 - Kw. 75.

16: Vedi Francoforte. 18: Recite umoristiche. 18.45: Concerto di cetra e di chitarra. 19.30: Dalla chiesa di S. Marco: Concerto per solisti, organo e orchestra: 1. J. S. Bach: Preludio e fuga in la maggiore; 2. Eccard: Dall'atto dei cieli; 3. Schröter: Rallegratevi, o cari cristiani; 4. J. S. Bach: Aria per basso dell'oratorio di Natale; 5. Vivaldi: Largo del Concerto per violino in sol maggiore; 6. Couvroulier: Due canti liturgici: Dormi Jesu - La fuga della Sacra Famiglia; 7. Bruckner: Adagio della Sinfonia postuma in re minore; 8. Kadl: Cantata di Natale. 20.30: Karl Köstlin: A 50 HP, serata gala per gli automobilisti e per coloro che vogliono divertirsi. 22: Notiziario. 22.20: Principe Guglielmo di Svezia: A bordo, radiodramma. 23.20: Danze.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 470 Kw. 38.

16.30-18.15: Vedi Londra I. 21: Vedi Daventry 5-XX. 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e Bollettini. 22: Notizie locali. 22.5: Vedi Londra I. 23.30: Epilogo.

DAVENTRY (8 IX) - metri 1884 - Kw. 38.

16.30-18.15: Vedi Londra I. 21: Vedi Daventry 5-XX. 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e Bollettini. 22: Notizie locali. 22.5: Vedi Londra I. 23.30: Epilogo.



SALUTE E BENESSERE coi BAGNI Fluidosan IN VENDITA OVUNQUE

le di Liverpool 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e Bollettini. 22: Segnale orario. 22.5: Concerto orchestrale: 1. Lalo: Napsodia norvegese; 2. Glazunof: Concerto in fa minore per piano ed orchestra; 3. Rossini-Respighi: La bottega fantastica, suite di balletto; 4. Wagner: Idillio di Sigfrido. 23.30: Epilogo.

LONDRA I - m. 386 - Ww. 48.

16.30: Concerto della banda militare della stazione e canzoni per baritono. 17.45: Concerto pianistico: Cinque pezzi. 21: Vedi Daventry 5-XX. 21.45: L'appello della Buona Causa. 21.50: Notizie e bollettini. 22: Notizie regionali. 22.5: Concerto orchestrale e vocale (tenore) col concorso di Albert Sandner (violino). 23.30: Epilogo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 481 - Kw. 2,8.

16: Musica nazionale (dischi). 17: Conferenza medicale. 17.30: Cant. nazionali con fisarmonica. 18: Duetto di chitarra. 19.30: Conferenza. 20: Macevink: L'Intriso, dramma. 20.45: Duetto di opere. 21.45: Notiziario. 22.5: Concerto di musica da camera. 23: Dischi.

LIBUANA - m. 878 - Kw. 3,8.

15.30: Dischi. 16: Lettura umoristica. 16.30: Musica brillante. 17: Pezzi popolari. 20: Quartetto G. Matka. 22: Segnale orario - Informazioni - Musica brillante.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16: Concerto orchestrale da un ristorante. 16.45: L'ora del fanciull. 17.50: Carillon. 18: Servizio religioso da una chiesa. 19.15: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19.30: Recitazione. 20: Segnale orario - Missione di Nivald (da Nidaros). 21: Concerto vocale: Romanze norvegesi. 21.30: Informazioni. Meteorologia - Notizie dai giornali. 21.50: Chiacchiere d'attualità. 22.5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Wagner: Ouverture di Tristan e Isolde; 2. Ciaikovski: Sinfonia patetica. 23.24: Musica da ballo (dischi).

OLANDA

HILVERSUM - metri 890 - Kw. 3,3.

15.40: Concerto dell'orchestra di Amsterdam e coro di fanciulli. 17.10: Dischi e notiziario sportivo. 20.40: Segnale orario. 21: Notiziario sportivo e notizie dai giornali. 20.55: Leo Déliens: Lakmé, opera in tre atti (dallo studio). 23.10: Dischi. 0.40: Fine delle trasmissioni.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7,3.

15.10: Concerto vocale e corale con accompagnamento di violino e piano. 17.10: Per gli ammalati e piano. 18.30: Per gli ammalati e piano. 18.30: Declamazione. 20.50: Notiziario sportivo. 20.55: Concerto orchestrale: 1. Ganne: Marcia lorenese; 2. Leutner: Ouverture di festa; 3. Roels: Aria per tenore ed orchestra; 4. Winter: Un bouquet di Strauss, pot-pourri; 5. Strauss: Ouverture del Pipistrello; 6. a) E. Wambach: Natale (per tenore, violino, violoncello e organo); b) Duinen: Credo (tenore e piano); 7. Boellman: Variatio e sinfoniche (violoncello ed orchestra); 8. Kalman: Fanciulli di villaggio, valzer; 9. Weber: Una aria dal Franco cacciatore (tenore ed orchestra); 10. Leoncavallo: Fantasia sul Pagliacci; 11. Gillet: Intermzzo di gavotta; 12: Fall: Pot-pourri di Il mio caro Agostino; 13. Strauss: Marcia di Radetzky. 21.40 (circa): Notizie dai giornali. 23.20: Epilogo.

A RATE ed a contanti RADIOAPPARECCHI di qualunque marca - LUNGHE DILAZIONI DI PAGAMENTO - SCALARI ANCHE SULLE VENDITE RICALI - Ratazioni da Uno QUARANTA mesi - ACCESSORI ALLE MEDESIME CONDIZIONI Fidejurtario Radiotecnica Italiana MUZZANA (FRIULI)

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Consulenza tecnica. 16.30: Intermzzo musicale. 16.40: Conversazione. 16.55: Musica riprodotta. 17.15: Vedi Varsavia. 17.30: Riposo. 17.40: Concerto pomeridiano. 19: Mezz'ora di allegria in dialetto della Slesia. 19.25: Radio-appendice. 19.40: Bollettini diversi. 20: Audizione letteraria. 20.30: Concerto. 21.10: Ombra d'ora letterario. 21.25: Ripresa del concerto. 22: Radio appendice. 22.15: Concerto pianistico. 22.50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Bollettino sportivo - Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.10: Consulenza tecnica. 16.30: Dischi. 16.40: 1 pretendenti alla corona polacca nel 1831, conferenza. 16.55: Dischi. 17.15: Notizie utili e piacevoli. 17.30: Fausto. 17.40: Concerto orchestrale popolare: Musica cecca e polacca. 19: Diversi. 19.25: «Nel Nord sconosciuto», conferenza. 19.40: Dischi. 20: «La pace nel focolare domestico», conferenza. 20.30: Concerto popolare orchestrale e vocale. 1. Massenet: Ouverture di Fedra (orchestra); 2. Tre arie per soprano; 3. Due arie per tenore; 4. Mascagni: Intermzzo dell'opera Cavalleria rusticana; 5. Respighi: Due arie per soprano; 6. Tre arie per tenore. - Negli intermezzi: Programma di domani. 21.10: Nessuno desidera la mia morte, lettura. 21.25: Ripresa del concerto; 7. Mascagni: Duetto per tenore e soprano dall'Amico Fritz; 8. Giordano: Duetto per soprano e tenore dall'Andra Chener; 9. Ponchielli: La danza della Gioconda. 22: «Sorriso italiano», radio - appendice. 22.15: Concerto pianistico. 22.50: Bollettini diversi. 23: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. 17: Un quarto d'ora di allegria. 17.15: Inerzia. 17.30: Concerto orchestrale. 17.30: Orchestra Dinco. 18: Conferenza di educazione, d'igiene e di cultura popolare. 19: Dischi. 19.45: Trasmissione dal Teatro Nazionale.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto. MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.30: Presentazione di dischi di nuova edizione. 17: Campagne - Musica da ballo. 20.30: «Donne nel teatro di Benavente», conferenza. Ripresa della musica da ballo. 22.30: Campagne - Segnale orario - Concerto di un'orchestra di strumenti spagnuoli: 1. Bach: Polacca; 2. Montez: Ombra negra; 3. Mozart: Marcia turca; 4. Chapl: Serenata della Fantasia moresca; 6. Schubert: Momento musicale; 7. Caballero: Jota in gigante; 8. Cabezudo: Conferenza: «Carattere e fisionomia delle regioni spagnuole» (con illustrazioni musicali); 1. Il levante: Valenza: Concerto di opere del compositore spagnuolo J. R. Blanco-Reilo (canto e piano). 2. Campagne - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCOLMA - metri 435 - Kw. 75.

16.45: K. Atterberg: «Le tre zle». 17.55: Campagne. 18: Vespri. 19.15: Recita. 20: L. Bizet: Carmen.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.

17: Concerto popolare sinfonico. 17: «I tre gradi di attività», conferenza. 17.30: Danze moderne e Lieder (dischi). 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 19.35: «Razze di animali che scompaiono», conferenza. 20: Grieg: Peer Gynt, suite (dischi). 20.15: Trasmissione dal Duomo: Concerto d'organo con violino e canto; opere di Bach, Händel, Brahms e Hegner. 21.30: Concerto di musica antica; opere di maestri francesi antichi. 22: Notiziario. 22.15: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

15.30: Concerto sinfonico. 19.25: Risultati sportivi. 19.25: Segnale orario e meteorologia. 19.30: Ora letteraria. 20.15: Concerto d'organo. 21.30: Vedi Ginevra. 22: Notiziario.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0,28.

15: Concerto orchestrale. 20: Vedi Basilea. 21.15: Concerto di vecchi maestri francesi: 1. Couperin: Concerto reale; 2. Loelliet: Sonata in do maggiore; 3. Marais: Suite in re maggiore; 4. Mondoville: Sonate in la minore; 5. Itamleau: Concerto in sol maggiore.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0,6.

16: Concerto grammo-fonico. 16.30: Marcia alla stella - Mistero di Natale con musica, cori e soli. 19: Segnale orario - Meteorologia. 19.2: C. M. r. Weber: Hobbin dei boschi, opera romantica in 3 atti. 19.45: Notizie sportive. 20: Conferenza con illustrazioni musicali: 1. Il gobbo, antica canzone; 2. G. Ferrari: Le campane di Nantes; 3. Canzone di marinato, raccolta di G. Aurie; 4. a) Canzone della strada; b) J. Wiener: Oh, Marsiglia, dall'opereetta The White village. 20.30: Concerto di musica da camera: 1. Jh. Quantz 1697-1773: Sonata (flauto, violino e piano); 2. Scarlatti: Pastorale, scherzo capriccio (violino); 4. Wieniawski: Tarantella (violino e piano); 5. Toulon: Adagio e rondoau (flauto e piano); 6. R. De Bolsneffre: Serenata (flauto, violino e

piano); 7. Rebikoff: Romanza (piano); 8. C. Cui: Suite (flauto, violino e piano). 21.50: E. Pailleron: La scintilla, commedia in un atto. 22.35: Ultime notizie.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0,65.

16: Storielle: Lettura. 17: Concerto grammo-fonico. 19.30: Frecce riformata. 20: Concerto di musica da camera. 20.30: Concerto corale ed orchestrale. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: Quartetto a corde (Conferenza). 17.10: Orchestra litiziana. 18.15: Conferenza. 18.45: Concerto orchestrale. 20.30: Conferenza. 21: Concerto: 1. Debussy: La città morta; 2. a) Chopin: Mazurca; b) Debussy: Aria; 3. a) Schubert: In lontananza; b) Franz: In autunno; c) Chausson: Canzone pellegrina; d) Chausson: a) Quando il mio sogno è profondo; 5. Tarnay: a) Mi fermerò dinanzi alla tua finestra; b) Lauris: Eroe dacche; 6. Liszt: Valse d'Obermann. 22: Segue concerto di jazz.

Advertisement for F.I.S. serranderie, featuring images of window shutters and contact information: Via S. Giuseppe - Tel. 164.

Large advertisement for the 1931 Annuario dell'EIAR, detailing subscription rates and terms for radio listeners.

La nuova meravigliosa serie di Apparecchi Radiofonici



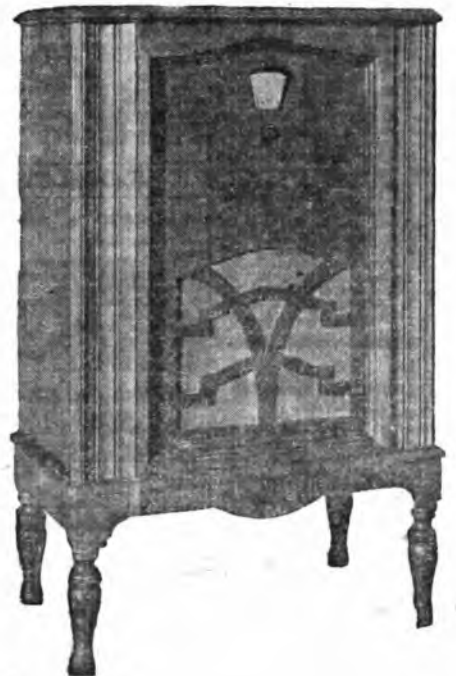
The DUKE
Radiofonografo
Lire 3200

6 valvole di cui 3 schermate
2 stadi di bassa frequenza
Valvola di potenza finale 245
Altoparlante elettrodinamico
MAGNAVOX

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA

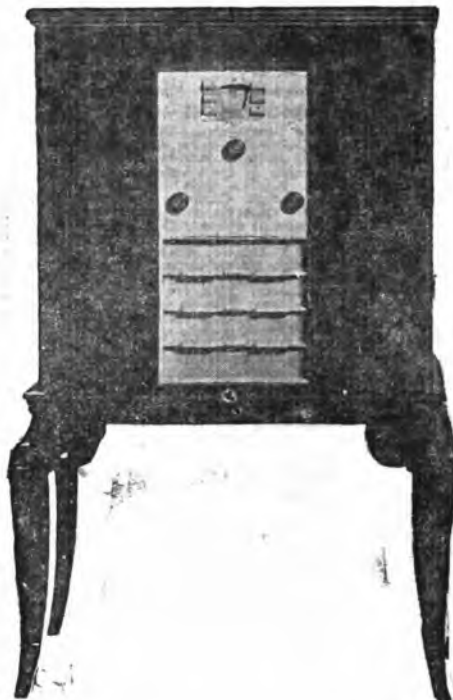
Società Anonima
Commerciale Lombarda
ALCIS

MILANO - Via Sant'Andrea, 18
Telefoni 72-441 72-442 72-443



The COUNT
Lire 2200

Apparecchio radiorecettore
6 valvole
di cui 3 schermate
Pusch Pull 245
Altoparlante
elettrodinamico
MAGNAVOX



The BARONET
Lire 2200

Apparecchio radiorecettore a 6 valvole
di cui 3 schermate - Pusch Pull 245
Altoparlante elettrodinamico **MAGNAVOX**
Elegantissimo mobile in stile moderno

AGENTI IN TUTTA ITALIA
Richiedetelo
al Rivenditore di vostra fiducia

AGENTI IN TUTTA ITALIA
Richiedetelo
al Rivenditore di vostra fiducia

29



MENU CIRIO
 per vostro pranzo di domani

Crema di piselli Cirio
 Scaloppine al marsala
 con funghi Cirio
 Crostini di filetto
 di manzo
 Crema
 al caramello

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 6,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
 11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi - La voce del padrone.
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Rossini: *Gazza ladra*; 2. Englemann: *Scena d'amore*; 3. Weber: *Il franco cacciatore*, fantasia; 4. Ancliffe: *Sunset*; 5. Ibañez: *Tormento*; 6. Gal: *Danza spagnola*; 7. Ketslberg: *Amarillis*; 8. Bayer: *La inta delle bambole*, fantasia.
 13,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13-13,10: Biancoli e Falconi: Facciamo due chiacchiere.
 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 16,25-16,35 (MILANO-TORINO): Giornale radio.
 16,35-17: Cantuccio del bambin: Mago blu - Rubrica del perché.
 17-17,50 (MILANO-TORINO): Musica riprodotta.
 17,50-18,10 (MILANO-TORINO): Musica riprodotta - Giornale radio - Comunicati del Consorzio Agrari - Enit.
 19,30-19,30 (MILANO-TORINO): Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.
 19,30-20,15 (MILANO-TORINO): Musica varia.
 20,15-20,30 (MILANO-TORINO): Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30 (MILANO-TORINO): Segnale orario.
 20,30-20,50 (MILANO-TORINO): Musica varia, fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso Cadigia-Jedo-Flor indetto dall'Unica.
 20,50-21 (TORINO-MILANO): E. Bernarelli: Conversazione scientifica.
 21-22 (MILANO-TORINO):
5.º Concerto Radio Marelli organizzato dal M.º Ildebrando Pizzetti, d'accordo colla Direzione dell'EIAR e diretto dal maestro Ettore Panizza.
 22 (MILANO-TORINO): Commedia.
 23 (MILANO-TORINO): Giornale radio.
 (MILANO-TORINO): Dalla fine della commedia alle 23,55: Musica ritrasmessa dal Ristorante Cova, di Milano.
 23,55 (MILANO-TORINO): Ultime notizie.
BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.
 12,30: Notizie.
 13,30: Segnale orario.
 13,30-13,35: Musica varia: 1. De Micheli: *Intermezzo capriccioso*; 2. Puccini: *La rondine*, fantasia (Sonzogno); 3. Lattuada: *Negro innamorato*, grottesco; 4. Urba: *Schubertiana*; 5. Cortopassi: *Stornellata*.

MILANO - TORINO - GENOVA
 Ore 21-22

CONCERTI SINFONICI MARELLI
 ORGANIZZATI DAL MAESTRO
 ILDEBRANDO PIZZETTI
 E DALLA DIREZIONE ARTISTICA DELL'EIAR

QUINTO CONCERTO
 DIRETTO DAL MAESTRO
ETTORE PANIZZA



Gli interpreti del "GIGLIO DI ALY",
 di E. ROMAGNOLI



Ada Cristina Almivanta.



Davide Vismara.



Massimo Pianforini.

16: Trasmissione dal Castro di cura di Gries:
Concerto variato
 diretto dal prof. V. Cristofaletti.
 1. Blankenburg: *Avanti*, marcia; 2. Lehár: *Cose piccanti*, valzer; 3. Bellini: *Norma*, ouverture; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratchitzky*, Intermezzo allo terzo; 5. Kreutzer: *Campo notturno a Granada*, fantasia; 6. Amatiel: *Sulle medievole*: a) *Corteccio*, b) *Canzone del peggio*, c) *Idillio*, d) *Festa nazionale*; 7. Bettinelli: *Il re della ruzelame*, selezione (Sonzogno); 8. Fox finale.
 17,55: Notizie.
 La stazione di Bolzano non trasmette il programma serale per turno di riposo.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA

Stazione ROMA onde corte
 M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
 12,45-13,15 e 13,30-14 (ROMA): Trasmissione di dischi grammofonici.



Signorina Ottaviani Aida.

nici - La voce del padrone (dischi varietà e canzoni).
 12,45-13,15 e 13,30-14 (NAPOLI): Trasmissione di dischi grammofonici.
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.
 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
 16,30-17 (NAPOLI): Bollettino me-

eteorologico - Notizie - Segnale orario - Radio-sport.
 17-17,30 (ROMA): Dizioni poetiche di Gastone Venzi.
 17,30-17,30: Illustrazione del programma del concerto della R. Accademia Filarmonica.
 17,30: Trasmissione dalla R. Accademia Filarmonica romana. Concerto della pianista Tita Parisi e della violoncellista Fernanda Buranello.
 19,45-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) Comunicato Dopolavoro - Stogliando i giornali.
 20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.
 20,30 (ROMA): Segnale orario.
 20,30: Musica varia fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso Cadigia-Jedo-Flor indetto dall'Unica.
 20,40:

Concerto sinfonico vocale e commedia
 Parte prima:
 1. Bach: *Preludio e fuga*, con coro di Albert (orchestra).
 2. Esecuzione della 2ª parte dell'oratorio:
IL NATALE DEL REDENTORE
 Musica di Don Lorenzo Fogliosi.

ESECUTORI:
 Lo storico . . . bar.: G. Castello
 Maria . . . sopr.: V. Brunetti
 L'Angelo . . . ten.: A. Sernicoli
 Una voce di mezzo-soprano
 Maria Gabrielli Lazzeri
 Orchestra e coro dell'EIAR
 diretti dal M.º Riccardo Santarelli,
 Parte seconda
 3. Fausto Maria Martini: « Novella ».
 4. a) Vivaldi: *Stuciana*; b) *Alfano Allegretto*; c) *Mortari Adagio e giga* dalla « Partita in do » (Violoncellista L. Silva).
 5. Holst: *Mefistofele*, « Prologo in circo ». (Mefistofele: basso Adolfo Antonelli. Orchestra « Coro EIAR »).
 22,55 (circa): Ultime notizie,
ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.
 20 Cambi - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime - 20,15: Trasmissioni di immagini - 20,40: Ultime informazioni - 20,40: Canzoni siriane - 21: Fox-trot e valzer - 21,15: A soli di violino, violoncello e chitarra - 21,30: Arie di opera - 21,45: Concerto variato: 1. Suppé: *Ouverture di Porta e contadino*; 2. Haydn: *Sinfonia*; 3. Ilust. *Ouverture della Vita felice*; 4. Fink: *My Gaby, draggon fly*; 5. Bach: *Aria*; 6. Debussy: *Piccola suite*; 7. Schubert: *Momento musicale* - *Marcha militare* - 23,45: Jazz-band

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.
 Fino alle 20,30: Vedi Vienna - 20,30: Recite dialettali - Nell'inter- vello: Musica popolare di cetra, chitarra e canto: 1. Hecht: *L'incendiario* (scena di un tranvajo); 2. H. Ascher: *Le nozze*, pezzo popolare; 3. G. Stoger-Ostin: *L'ospite prostornko*, farsa in un atto - 20,40: Balletto - 22,30: Vedi Vienna.
VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
 17: Ora musicale dei fanciulli.
 17,30: « Storia e poesia », conferenza. 18: « Il linguaggio della lirica tedesca », conferenza. 18,30: « Il Duomo di S. Stefano », conferenza. 19: « Il cieco e il suo modo », conferenza. 19,35: Dischi - 20,30: Concerto orchestrale: 1. Brahms: *Il Sinfonia* op. 73; 2. Hindemith: *Musica da camera N. 3* (concerto di violoncello N. 2, op. 26); 3. Beethoven: *Variationi e fuga su un tema di Mozart*, op. 132; 4. R. Strauss: *Till Eulenspiegel*, op. 28. 22,20: Notiziario. 22,30: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 508 - Kw. 1,2.
 18: Concerto di musica da ballo. 18,30: Cronaca della vita religiosa - 18,30: Cronaca della vita agricola (18,50: Ripresa del concerto - 19: Conferenza letteraria - 19,15: Conferenza su beati celebri - 19,30: Concerto del Trio della stazione. Trechi numeri di musica brillante e da ballo - 20,30: Radio-giornale - 21,15: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fr. W. Rust: *Vita felice*;

Ogni Venerdì - Ore 21

dalle Stazioni di
 Roma - Napoli
 Milano - Torino - Genova
ECC'ZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ
 offerto dalla
S. A. Cioccolato Perugia e Pastifery Buitoni
SANSEPOLCRO

Lunedì 29 Dicembre

3. Terzetto femmine e arpa: Brahms: Due lieder, 10. Canzone popolare spagnuola e ungherese; 11. Polka boema; 12. Weinberger: *Purim da Schuanda. Il suonatore di cornamusa*, 13. Strauss: *Vita d'artista*. - In seguito: Ultime notizie e fino alle 24: Concerto da un caffè.

2. Fr. Dria: *Vecchia Vienna*. 3. Luigi Corri: *Sagra al villaggio*; 4. Amato Escobar: *Danza Selvica*. 5. 21.30: «La lotta antituberculare nel Belgio», confer. 21.40: Ripresa del concerto: 5. Lacome: *Festa galante*. 6. 22: Cronaca di attualità. Ripresa del concerto: 6. Massenet: *Fantasia*. 7. Canto: 8. Hukker: *al Marcellotte*; b) *Pavane Médicis*, c) *Aria di balletto*; 9. Canto; 10. Edm. Missa: *Mugnette*; 11. Travaglia: *Nuptia*. 23.15: Ultime notizie della sera.

Cecoslovacchia

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16.30: Concerto dell'orchestra della stazione (6 numeri di musica varia). 17.30: Concerto pianistico. 18: Musica da camera per quintetto di strumenti d'ottone. 18.55: Sulla contabilità. 19.15: Veda Praga. 19.20: Veda Brno. 22: Veda Praga. 22.15: Programma di domani. 22.20: Veda Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.

16.30: Veda Bratislava. 17.30: Dischi. 17.40: Lezione di francese. 18: Dischi. 18.10: Veda Praga. 18.20: Informazioni e due brevi conferenze in tedesco. 18.55: Rassegna della settimana. 19.15: Veda Praga. 19.20: «Gli sport invernali», conversazione. 19.40: Radio-cabaret. - Serata popolare. 21: Concerto orchestrale. *Clubine*, a) *Due racconti*, b) *Foerster: Nelle montagne*. 21.40 Radio recita gala: *L'Espresso N. 350*. 22: Veda Praga. 22.15: Notizie locali. 22.20: Veda Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17.10: Composizioni ceche per piano. 17.30: Canzoni popolari slovacche. 17.50: Dischi. 18.40: Mezz'ora di letteratura. 19.15: Veda Praga. 19.20: Veda Brno. 22: Veda Praga. 22.15: Programma di domani. 22.20: Veda Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16.15: Relazione di un viaggio. 16.30: Veda Bratislava. 17.30: Racconti per piccoli. 17.40: Veda Brno. 18: Conferenza musicale. 18.10: «L'evoluzione della nostra moneta», conversazione. 18.20: Dizione di nomi in tedesco. 18.35: Canzoni popolari. 18.50: Fisarmoniche. 19: Musica per piano. Quattro pezzi. 19.15: Veda Praga. 19.20: Veda Brno. 22: Veda Praga. 22.15: Programma di domani. 22.20: Concerto dell'orchestra della stazione.

PRAGA - m. 486 - Kw. 5,6.

16: Borse dell'Europa Centrale. 16.20: Rassegna della moda per le signore. 16.30: *Il mistero della vita*. 17.30: «L'alimentazione in inverno», conferenza. 17.40: Veda Brno. 18: Agricoltura. 18.10: Per gli operai. 18.20 (in tedesco): «La lotta contro la tubercolosi», conferenza. 19.15: Informazioni. 19.20: Rassegna di lettere ed arti. 19.40: Veda Brno. 21: Concerto di violoncello. 21.30: Serata di canzoni. 22: Meteorologia - Notizie e sport. 22.15: Informazioni e programma di domani. 22.20: Veda Moravska-Ostrava. 23: Segnale orario - Campana.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL m. 1446 - Kw. 15.

18.45: Giornale parlato. 19.15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19.30: Brevi conversazioni. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.20: *Italia-concerto, festival Schubert*: 1. Due intermezzi da *Tosca*; 2. *La traviata*; 3. *Il re degli Elfi*; 6. *Ave Maria*; 7. *Momento musicale*; 8. *Serenata*; 9. *Aria di balletto*, 10. *Sinfonia incompiuta*; 11. *Marcha militare*.

RADIO-PARIGI - metri 1724

Kw. 17.

16.30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16.45: Concerto di musica riprodotta. 20

17.55: Informazioni e Borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19.25: Borse americane. 19.30: Mezz'ora di dischi. 20: Conversazione. 20.30: «La storia di Madame du Barry», lettura. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: Radio-concerto: 1. Alcune parole sul dialetti e poesie di J. Rictus dette dall'autore (quattro poesie). 21.30: Notiziario sportivo e cronaca di Mauricet. 21.45: 2. Pascali: *Sonata per violino e piano*; 3. Quattro melodie per soprano; 4. Pezzi per piano. 22.15: Ultime notizie della sera - Informazioni e l'ora esatta. 22.30: 5. Pezzi per violino: a) *Haydn: Andante*, b) *Schumann: Canto di sera*, c) *de Falla: Danza della Vita breve*; 6. Melodie (soprano); 7. Schumann: *Prima sonata* (per piano).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.

17.30: Conferenza in tedesco sull'America. 17.45: Dischi. 18.45: Conferenza in francese: «Scrittore viventi: Colette». 19: Chiacchierata in tedesco. 19.15: Nuova audizione di dischi.

20.15: Notiziario in francese e in tedesco. 20.30: Concerto orchestrale: 1. Souza: *Marcha imperiale*; 2. Gershwin: *Tip-Toc*; 3. Solo di piano, 4. J. Strauss: *Sul bel Danubio blu*; 5. Janis e King: *Aug' time the time to fellow love*. 21.30: Trasmissione di un concerto da un caffè.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 15.

18: Musica per piano. 18.15: Canzonette. 18.30: A soli diversi. 18.45: Jazz. 19: Trasmissione d'immagini - Borse varie - Lane di Roubaix. 19.30: Concerto di musica da ballo. 19.45: Mercu-riani. 19.55: Concerto: Orchestra argentina. 20.30: Notizie dai giornali. 20.45: Concerto di fisarmoniche. 21: Orchestra sinfonica. 21.25: Concerto di dischi. 21.55: Cronaca della moda. L'ora esatta. 22: Concerto orchestrale da un caffè: 1. Sousa: *Marcha americana*; 2. Pianquette: *Ouverture delle Campagne di Corneville*; 3. Broustet: *Antiche canzoni e antiche arte francesi*; 4. Offenbach: *Fantasia sulla Périochote*; 5. Waldteufel: *I pallinatori*; valzer; 6. Wadteufel: *Selezione della Tosca*; intermezzo; 7. Pianquette: *Fantasia su Rip*; 8. Paladillite: *Patria*, valzer di balletto; 9. Deim-: *Sera d'estate*; 10. Razi-gade: *Evohé*, corteggio antico. 23: Ripresa del concerto. - Nell'intervallo: Giornale parlato dell'Africa del Nord. 24: Melodie. 0.15: Musica militare. 0.30: Duetto, trio, quartetti, ecc. 0.45: Jazz. 1: Ultime notizie. - Fine della trasmissione. 0.50: Conferenza sulla storia della cremazione. 0.55: Borsa di Francoforte. 20: R. Dreiser-Bodenstedt: *La luce*

dietro alla finestra, radioscena. 21: Concerto di Fred Bird. 22: Attualità. 22.20: Confer. medicogi-gienica. 22.45: Concerto da un caffè.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.

18: Per i giovani. 17.10: Dischi. Musica brillante. 17.45: Confer. sul caffè. 18.10: Concerto grammofonico. 19: Lezione di inglese. 19.30: Conferenza BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.

16.30: Concerto di canto e piano. 17.10: Per i giovani. 17.50: Rassegna di libri. 18.5: Concerto di piano: Composizioni di W. Niemann: *Ciclo di Balli*, op. 116. 19: Rassegna politico-sociale. 19: Concerto orchestrale: Musica brillante. 21: Notiziario. 21.10: *Così vede la vita Heinrich Mann*, estratti dalle sue opere. 22.10: Notiziario e fino alle 0.30: Danze.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1,7.

16: Sonate (dischi). 16.25: Il libro del giorno. 16.40: Concerto grammofonico. 17.15: Relazione su arte e letteratura. 17.40: Chiacchierata sulla Slesia superiore. 18.15: Conferenza. 18.55: Orchestra di fisarmonica. 19.50: Borsa di Francoforte. 20: 20.30: K. Horn: *Il Sinfonia*.

21.50: Parla Geltrude Eysoldt. 22.40: Chiacchierata sul teatro. 22.55: Corrispondenza. 23.10: Concerto d'orchestra tzigana.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.

16: Veda Stoccarda. 17: Veda Stoccarda. 17.45: Notizie economiche. 18.5: Conferenza sulle varie professioni. 18.35: «Lo scrittore come avvocato: Emilio Zola», conferenza. 19: Segnale orario e notizie. 19.5: Lezione d'inglese. 19.30: Concerto orchestrale: 1. Marschner: *Ouverture di Hans Heiling*; 2. Brahms: *Concerto per piano in re minore*; 3. Schumann: *Sinfonia n. 3*. 21.5: *Gran pot-pourri grammofonico: Recte umoristiche*. 21.45: Honoré de Balzac: *La messa del rinnegato* di Dio, recita. 22.30: Notiziario. 22.50: Danze.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16: Lettura di una fiaba. 16.30: Per i giovani. 17.15: Concerto orchestrale. 18.15: Per i giovani. 18.40: Conversazione spagnuola. 19.25: Rassegna economico-politica. 19.45: Concerto vocale e strumentale: 1. Mendelsohn: *Ouverture delle Ebridi*; 2. Luigini: *Balletto dell'Ebrei*; 3. Fuchs: *Nostalgia*; 4. Brahms: *Valzer su canzoni d'amore*; 5. Thomas: *Ouverture della Mignon*; 6. Bartoski: *Marcha miniatura*; 7. Friedmann-Gärtner: *Danza viennese*; 8. Per arpa sola: a) *Holy: Berceuse*; b) *Id.: Racconto*.

DITTA "CHIAPPO", 7 Brevetti Reali 7 Fondata nel 1851

3 GRANDI RAMI DI ATTIVITÀ 3
PIANOFORTI Steinways - Bechstein
Lipp Schiedmayer - Seiler AUTOPIANI
CAMBI - NOLO

CHIAPPO I migliori apparecchi - Tipo speciale a valigia .. Radioperfecta
.. radio .. Funziona sempre - ovunque

Le migliori canzoni?
Casa Editrice Musicale CHIAPPO

Esclusività del repertorio Jbanez
(l'autore di LO STUDENTE PASSA - CORRE CABALLITO)

AMOR MIO celebre waltzer del films sonoro
... .. AMOR MIO

ULTIMI GRANDI SUCCESSI

CHITARRA TORERA - NEGRO POVERO NEGRO - TUTTO BROADWAY
MAMMA SON TORNATO CON TE - TIERRA GAUCHA - DORMI PICCINO
VOCE LONTANA - NO ME CUENTES PENAS, ecc., ecc.

"CHIAPPO",
TORINO - PIAZZA VITTORIO VENETO, 18 - TORINO

Lunedì 29 Dicembre

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2,3.

16: Da Rocco alla Metropoli, radioserie. 16,30: Concerto orchestrale. 17,30: Meteorologia. 18,30: Segnale orario. 17,55: Notiziario. 19: Almanacchi e calendario. 19: Conferenza. 19,30: Concerto orchestrale. 1. Offenbach: Ouverture di Orfeo all'Inferno; 2. Mascagni: Cavalleria rusticana, fantasia; 3. Liszta: Nappes, suite. 20,30: In memoria di Itiner Maria Rilke. 21,10: Notiziario. 21,30: Selezione dell'Hotel di Venedi (Dischi). 22,30: Notiziario. 23: Fino Alle 24: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA - m. 833 - Kw. 1,7.

15,40: Lettura. 16: Segnale orario - Meteor - Inform. agricole. 16,25: Concerto vocale con violino. 17: Per i fanciulli. 17,25: Concerto orche. 18,25: Segnale orario, ecc. 18,45: Libri in programma della settimana. 19: Ora di lavoro. 19,30: La Baviera e il territorio della Ruhr, conferenza. 19,50: Concerto della H.O. 20,50: Radioserie musicale. 21,20: Musica da camera (viol., corno e piano). 1. Brahms: Sonata in fa, di esis minore (piano). 2. Id.: Quattro canzoni popolari; 3. Id.: Trio per violino, corno e piano. 22,30: Segnale orario - Meteorol. - Notiziario.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1,7.

MUHLACKER - metri 360 - Kw. 7,8.

16: Concerto orchestrale. 17: Danze moderne. 17,45: Scenale orario - Meteorologia. 18,30: Segnale orario. 18,35: Letture di poeti sull'avvenire. 18,35: Vedi Francoforte. 19,5: Vedi Francoforte. 19,15: Vedi Francoforte. 21,45: Vedi Francoforte. 22,15: Notiziario. 22,30: Vedi Berlino.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 3,8.

18,15: Ora dei fanciulli. 19: Vedi Londra I. 19,15: Notizie e Bollettini. 19,40: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Myddelton: Selezione di Melodie irlandesi. 2. Quinto arie per soprano. 3. Puccini: Fantasia sulla Bohème, 4. Brahms: Intermezzi (piano), opera 39. 5. Quattro canzoni per soprano. 6. Dallaway: Capriccio spagnolo (violino). 7. Debussy: Lisota allegra (piano). 8. Bizet: Suite delle Arlesienne. 9: 21: Vedi Londra I. 21,30: Notizie locali. 21,35: Concerto d'organo da una chiesa: 1. Rheinberger: Sonata pastorale; 2. H. Rhoeder: Intermezzo in si bemolle minore; 3. Bach: Pastorale in fa; 4. Gullmunt: Intermezzo appassionato della Sonata n. 5. 22: Vedi Londra I. 23,15: Notizie e Bollettini. 23,30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1854 - Kw. 3,8.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 6,7. 17: Dischi. 17,15: Concerto vocale e strumentale di musica classica. 18,15: Ora dei fanciulli. 19: Poesi contemporanei. 19,15: Notizie e bollettini. 19,30: Segnale orario. 19,45: Bach: 8. Cantata di Natale per soli, coro ed orchestra. 20,5: Passaglia di libri nuovi. 20,25: Conversazione sulla Regina Vittoria. 20,45: Stanley C. West: A Pickwick Party, fantasia sogno di Dickens, musica di M. Broughton. 22: Notizie e bollettini. 22,15: Previsioni marittime. 22,20: Conferenza locale. 22,25: Musica da camera. 1. Schubert: Ottava. 2. Canzoni per soprano; 3. Schubert: Quartetto d'archi in re minore. 24-1: Musica da ballo. 0,30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 358 - Kw. 4,8.

17: Vedi Daventry 5 XX. 18,15: Concerto di musica da ballo. 19,15: Notizie e bollettini. 19,40: Concerto vocale e strumentale. 20: Le streghe e le streghe della moda, conversazione. 21,30: Notizie regionali. 21,35: Concerto con pianoforte meccanico. 1. Mozart: Ouverture del Piano magico; 2. Stravinsky: Studio 3. York Bowen: Ouverture da concerto. 22: Vaudeville, musica, varietà sketch ecc. 23,15: Notizie e bollettini. 23,30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2,8.

16: Dischi. 17: Lettura. 17,30: Trio nazionale. 18: Concerto dal Caffè Moskva. 19,30: Lezione di francese. 20: Liedes. 20,30: Concerto di violino. 21,10: Dischi. 21,40: Notiziario. 22: Concerto del setto della stazione. 1. Giordano: Fantasia sull'Andrea Chénier. 2. Mascagni: Intermezzo dal Raccitré. 3. Saint-Saëns: Duetto del Sano e Dalia; 4. Wagner: Addio di Vothan e 5. Incantissimo del fuoco dalla Valkiria.

LUBIANA - m. 878 - Kw. 3,8.

17,30: Concerto della Radio-orchestra. 18,30: Lezione d'italiano. 19: Lezione di polacco. 19,30: Conferenza igienica. 20: Conferenza sul Sokol. 20,30: Musica da camera. 22: Segnale orario - Meteorologia - Informazioni.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17: Concerto di musica leggera. 18: Cronaca politica estera. 18,30: L'ora per le ragazze. 19,15: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19,30: Conferenza. 20: Segnale orario. Ballo di Natale (musica da ballo per orchestra). 21,30: Informazioni - Meteorologia - Notizie - Chiacchiere di attualità. 22,5: Ripresa del ballo di Natale.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3,0.

Non è pervenuto il programma.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 7,8.

16,25: Dischi. 16,40: Per gli amminati. 17,40: Concerto del Trio dell'Aja (violino, violoncello e piano). 18,55: Conversazione. 19,25: Canzoni. 20,10: Comunicati di polizia. 20,40: Conversazione e concerto. 22,40: Informazioni dai giornali. 22,50: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16,15: Programma per i giovani. 16,45: Musica riprodotta. 17,15: Conferenza. 17,45: Concerto. 18,45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19,15: Il giardiniere slesiano. 19,30: Conversazione. 19,35: Notizie dai giornali. 19,55: Comunicati. 20: Conversazione. 20,15: Conversazione. 20,30: Concerto popolare. 22: Radio-appendice. 22,15: Musica riprodotta. 22,50: Bollettino meteorologico. Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16,15: Emissione per i fanciulli. 16,45: Dischi. 17,15: L'origine delle montagne Tatra, conferenza. 17,45: Musica leggera da un caffè. 18,45: Diversi. 19,10: Notiziario agricolo. 19,25: Dischi. 19,35: Radio-giornale. 19,55: Dischi. 20: La rassegna di libri di nuova edizione. 21,15: Conversazione musicale. 21,30: Concerto popolare. Nell'intervallo: Programma di domani. 22: L'odio dello Zar, conferenza. 22,15: Dischi. 22,50: Bollettini diversi. 23,24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto della radio-orchestra. 17: Informazioni e segnale orario. 17,15: Ripresa del Concerto. 18: Conferenza scientifica. 19: Dischi. 20: Violino e piano: Hindel: Sonata in re maggiore; Corelli: Follia di Spagna; Moskovsky: Chitarra. 20,30: Conferenza. 20,45: Solo di piano. 21,15: Musica da camera. Mozart: Quintetto. 21,45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16,30: Presentazione di dischi di nuova edizione. 20: Campanone - Quotazioni di Borsa - Conferenza sportiva. 20,30: Musica da ballo. 21,25: Notizie dai giornali. 21,30: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 435 - Kw. 7,8.

17: Ksarmonica. 17,45: Per i fanciulli. 18,30: Dischi. 19,30: Programma provinciale. 20: Conferenza. 20,30: Concerto pianistico. 1. Sinding: Preludio, 2. Id. Serenata, 3. Id. Capriccio. 4. Grieg: Danza. 5. Alnaes: Studio. 6. Sibelius: Studio. 7. Palmgren: Valse mignonne. 8. Liszt: Parafraasi sul Rigoletto. 20,55: Quarto d'ora per le signore. 21,40: Conferenza medica. 22,10: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0,28.

17: Incontro diurnale. 17,30: Musica leggera. 19,30: Segnale orario. Meteorol. 19,32: Un sistema monetario scomparso. Chiacchiere. 20: Concerto di violoncello e piano. 21: Vedi Berna. 22: Notiziario. 22,10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1,1.

16: Concerto orchestrale. 18,15: Dischi. 19: Conferenza radiofonica. 19,25: Segnale orario - Meteorologia. 19,30: Conferenza.

20: Concerto della Radio-orchestra: Opera di Beethoven. 21: Ora di varietà. 22: Notiziario. 22,15: Concerto.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0,29.

17: Musica variata. 20: Campanone - Informazioni. 20,5: Piccola gazzetta della settimana. 20,15: Comunicazioni radiofoniche. 21,30: Fauré e Debussy Opere cantate al piano. 22,50: Concerto orchestrale. 1. Ippolito-vanoff Suite caucasiana. 2. Ferras Ricordi di Schubert; 3. Saint-Saëns Danza marzotta. 4. Saint-Saëns: L'Amor amoroso; De Severac: b) Serenata al chiar di luna; 6. Massenet: Selezione d'Edipide. 4. Kalman: La Baïadère.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0,6.

16: Concerto grammo-fonico. 16,50: Per i fanciulli. 19,2: Ripresa del concerto. 19,30: Conferenza letteraria. 20: Quartetto strumentale. 1. Mozart: Quartetto in sol mag.; 2. v. Beethoven: Quar-

to in fa magg. 21,15: Intermezzo letterario; 4. Dal grave al gaio. 21,30: Concerto di mandolini e chitarra. 22,45: Ultime notizie.

ZURICO - m. 489 - Kw. 0,68.

16: Concerto orchestrale. 17,15: Concerto grammo-fonico. 18,30: Segnale orario - Meteorologia. 19,35: Conferenza musicale. 20: Haydn: Sinfonia n. 6 in sol maggiore. 20,30: Lisa Appenzeller legge lettere dei genitori al loro celebri figli, con accompagnamento di orchestra. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 560 - Kw. 2,3.

16: Per la signora. 17: Ritornello. 17,30: Concerto militare. 18: Conferenza. 19: Conferenza. 20: Concerto di Verdi. 19,45: Concerto dall'Istituto Super. Musicale. Bach: L'arte della fuga. Sequenza musica tiziana.

Musagete Chilofono radio-grammofono. Radio Marelli. consegne pronte a mezzo DIRETTA RIVENDITA AUTORIZZATA. SITAR. Via Roma, 20 (1° piano) - TORINO - Telefono n. 51-558. Watt c. 7 Watt c. 8 Watt 31 a. Watt 600 Watt 600 r. g. La più grande novità della stagione - Ricco mobile. Come il tipo 600, ma con motore elettrico nd induzione, piatto grande pick up di gran classe. I PRODOTTI WATT NON SI DISCUOTONO. Depositi Ingelen U3 - U6 onde corte, medie, lunghe. Ansalorenz RIA 44 - RIA 44 CM. VASTO ASSORTIMENTO PARTI STACCATTE ED ACCESSORI. Nuovi Prezzi - Facilitazioni.

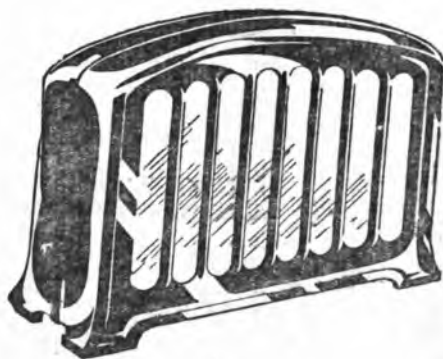
TUTTE LE LINGUE DEL MONDO

PARLA L'ALTOPARLANTE

ARCOPHON

È l'altoparlante Telefunken a membrana piegata diffuso in tutto il mondo

I milioni di radioamatori che lo possiedono e l'ascoltano con entusiasmo sono la miglior dimostrazione e raccomandazione delle sue qualità



ARCOPHON 4 L'altoparlante economico L. 295

ARCOPHON 3 L'altoparlante normale „ 495

ARCOPHON 5 L'altoparlante di lusso „ 645

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

REPARIO VENDITA RADIO SISTEMA TELEFUNKEN

MILANO

VIA LAZZARETTO N. 3

MILANO

30



MENU CIRIO
 per vostro pranzo di domani

Risotto alla milanese
 Fritto di panini ripieni
 Pollo in padella
 peperoni
 Tartelette
 alla confettura
 Cirio

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
 11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 11,15-12,15: Musica varia: 1. Solazzi: *Marchia del forlì*; 2. Hentschel: *Amore, valzer*; 3. Herbert: *Favorites, fantasia*; 4. Canzone; 5. Fulgini: *Balletto egiziano*; 6. Canzone; 7. Brancucci: *E' maggio, tarantella*; 8. Schild: *Marche des t. FEUTS*.
 12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13-13,10: Conversazione di E. Barbacini: *Le caratteristiche meteorologiche e astronomiche del mese di gennaio*.
 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 16,35-17,35: Giornale radio.
 16,35-17: Cantuccio del bambino (signora Vanna Bianchi-Rizzi) - Recitazione.
 17-17,50: Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati del Consorzi Agrari - Enit.
 18,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Ciaikovski: *Marchia da Casa Notsette*; 2. Amadel: *Valze passionné*; 3. Wagner: *Albumbiati*; 4. De Sylva: *Good news, fantasia*; 5. Weber: *Serenata del Secondo Concerto* (clarinetista prof. Giampieri); 6. Ruffini: *Auberiana*.
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,50: Musica varia, fra cui esecuzioni dei tre ballabili vincitori del Concorso «Cadigia-Jedo-Flor» indetto dall'«Unica».
 20,50-21: Notiziario teatrale: Figure di Ungheria: Ferdinando Molossi, drammaturgo.
 21:
 TRASMISSIONE DI UN'OPERA DAL TEATRO «ALLA SCALA»
 Nel 1.° intervallo: Conversazione di Salvatore Gotta.
 Negli altri intervalli: Conversazione e Giornale radio.
 Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

MILANO-TORINO-GENOVA
 Martedì alle Ore 21

TRASMISSIONE DI UN'OPERA
 DAL TEATRO ALLA

SCALA

BOLZANO (1 BX) - m. 403 - Kw. 0,22.

12,30: Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Un'ora di dischi «La voce del padrone»: 1. Segre: *Aclantia*, intermezzo - Rulli: *Trilla il mandolino*; 2. Taffarella: *Flora di maggio* - Id.: *Polca celebre*; 3. De Angelis: *Stella del cuore* - Id.: *Serenata a Lei*; 4. Rossini: *Cavallina dal Barbieri di Siviglia* - Verdi: *Saper vorreste* dall'opera *Un ballo in maschera*; 5. Coletta: *Mascherine eleganti* - Amadel: *Serenata palante*; 6. Puccini: «Bimba dagli occhi pieni di malta» e «Io l'ho ghermita», dall'opera *Madama Butterfly*; 7. Sains-Sains: *Il cigno* - Simonetto: *Madrigale*; 8. Bolzoni: *Simonetto* - Toselli: *Serenata*; 9. Kalman: *La principessa della Ciarda*, valzer; 10. Benatzky: *I tre moschettieri*, «Se tu sei infedele» - Inno marcia.
 16: Trasmissione dal Casino di cura di Gries;

Concerto variato
 diretto dal prof. V. Cristoforoli.

1. Fucini: *Uncle Teddy*, marcia; 2. Gilbert: *Marianna*, valzer; 3. Conrad: *Berlino, come piange e ride*, ouverture; 4. Tschalkowsky: *Canzone triste*; 5. Flotow: *Martha*, fantasia; 6. Lumbye: *Sogni*, intermezzo descrittivo; 7. Allegria: *La nera dell'impruneta*; 8. Paniz-

21: *Strimpellata amorosa*, intermezzo; 9. Fox finale.
 17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia: 1. Braun: *Minerva, marcia*; 2. Mozart: *Idomeneo, ouverture*; 3. Ballig: *Dolce notte, intermezzo*; 4. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, fantasia; 5. Gilbert: *La casta Susanna*, selezione operetta; 6. Lagorio: *Vera*, tango.
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.

Concerto variato
 Orchestra dell'EIAR.

1. Gomez: *Salvator Rosa*, ouverture (Ricordi);
 2. Bottacchini: *L'ombra*, fantasia dell'opera;
 3. Czernik: *Canzone del cosacki*;
 4. Giordano: *Madame Sans Gêne*, fantasia (Sonzogno);
 5. a) Schubert: *Il mio simile*, Id.: *La fanciulla e la morte*; b) Toselli: *L'ultima canzone*; c) Mozart: «Possenti numi» dall'opera *Il fauto magico* (basso Riccardo Koderle);
 6. Orchestra: Montanaro: *Suite fanciutesca*;
 7. Lebar: *Amor di zingaro*, selezione operetta.
 Fra il 5° e il 6° numero: «Il soggiorno a Parigi di R. Wagner», conversazione del prof. A. Chiaruttini.
 23: Notizie.

23-23,30: Varietà con dischi «La voce del padrone»: 1. Mario: *Come se canta a Napule* - Tagliareri: *Napoli*; 2. Rosas: *Sulle onde* (fisarmonica) - *Waldteufel: Le sirene* (Id.); 3. De Angelis: *E torna tarantella* (canto e piano) - Id.: *Donnina americana* (Id. Id.); 4. *Danza delle bambole* - di carta (piano) - *Bircachino*; 5. Mario: *Gavotta dei nonni* (canto e piano) - Spadaro: *Ninna - nanna* (Id. Id.).

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 7,5 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA
 Stazione ROMA onde corte
 M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
 12,45-13,15: Musica varia: 1. Stode: *La dea Fortuna*, marcia;

RADIO-RIVERCE

Revisione Gratuita apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ
 Via Amadei 9 MILANO, Telef. 84079

2. Cosentini: *Senza Santa Lucia*, canzonetta; 3. Sieveking: *Introduzione e valzer lento*; 4. Lama: *A clardenara*, canzonetta; 5. Uhl: *Wiener-bohème, pot-pouri*.
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.
 13,30-14: Musica varia: 1. Montanaro: *Convegno d'amore*; 2. Valente: *Silenzio senza luna*, canzonetta; 3. Cerri: *Notte d'incanto*, melodia; 4. Becco: *Cuore vibrante*; 5. Staffelli: *Scintosa*, canzonetta; 6. Itanzato: *Il valzer misterioso*.
 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
 16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Radiosport - Segnale orario.



17-18,30 (NAPOLI):
Concerto di musica teatrale
 diretto dal M° Enrico Martucci.

Prima parte:
 1. Pedrotti: *Tutti in maschera*, sinfonia (orchestra).
 2. Thomas: *Mignon*, «Addio Mignon» (ten.: R. Rotondo).
 3. Puccini: *Turandot*, «Tu che di get sei cinta» (sopr.: P. Bruno).
 4. Orfece: *Mosè*, intermezzo (orchestra).
 5. Bizet: *Carmen*, duetto atto I (sopr.: P. Bruno e ten.: R. Rotondo).
 6. Alfano: *Resurrezione*, fantasia (orchestra).

Seconda parte:
 7. Meyerbeer: *L'Africana*, «O padrisso» (ten.: R. Rotondo).
 8. Bellini: *I Puritani*, «Qui la voce sua soava» (soprano: P. Bruno).
 9. Mascagni: *Silvano*, barcarola (orchestra).
 10. Flotow: *Marta*, «Già l'aprill fa ritorno», duetto (sopr.: P. Bruno e tenore: R. Rotondo).
 11. Verdi: *Aroldo*, sinfonia (orchestra).

17-18,30 (ROMA):
CONCERTO DI MUSICA SACRA
 col concorso del soprano Giulia Bècchi e del baritono Guglielmo Castello. Violoncellista Luigi Silva; Stradella: *Aria di chiesa*; Martini Certani: *Andante cantabile*; Schubert-Wilhelmj: *Ave Maria*; Orchestra EIAR: Bossi: *La Fede*, marcia solenne; Franck: *Pastorale*; Haendel: *Attelusia* dal «Messia»; Perosi: a) *Inno dei beati*, dall'oratorio «Il giudizio universale»; b) *Finale dell'oratorio «La resurrezione di Lazzaro»* in un intervallo; «Il mio Natale», edizione di Auro D'Alba, radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi - Segnali per il servizio radio-atmosferico.
 19,50-20,29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfrogliando i giornali.
 20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'Idroporto - Notizie - Segnale orario.
 20,30 (ROMA): Segnale orario.
 20,30: Musica varia, fra cui esecuzione dei tre ballabili vincitori del Concorso «Cadigia-Jedo-Flor» indetto dall'«Unica».
 20,40: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera o concerto dallo studio.
 Negli intervalli: Notiziario letterario - Rivista delle riviste - Ultime notizie.

Ogni Venerdi - Ore 21

dalle Stazioni di
 Roma - Napoli
 Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ

offerto dalla
S. A. Cioccolato Perugia e Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

Martedì 30 Dicembre

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.

20: Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime. O 20:30: Lezione di esperanto. O 20:30: Informazioni varie. O 20:45: Un po' di musica viennese. O 21: Musica da camera: Compositori algerini: 1. Volkmann: Mazurka originale - Mazurka triste - Mazurka romantica. 2. Simian: Preludio. 3. L. Haries: Douze variations su Chahli chahli ya loutou. 4. Gallan: Valse capriciosa N. 3. 5. Perez: Bourgala. 6. Germain-Thill: Scherzo. O 22: Concerto di musica orientale. O 23:30: Musica riprodotta.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.

Vedi programma di Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

15:30: Concerto pomeridiano. O 17: Per i fanciulli: Fable. O 17:30: «Piccole costruzioni», chiacchierata per i giovani radioamatori. O 18:15: Resonante e peranista. O 18:30: L'inverno nella vita dei contadini, conferenza. O 19: Verdi: Aida, opera in 4 atti; Il bacio di Giulianzori. O 22 circa: Notiziario. O 22:10 circa: Concerto orchestrale: Musica brillante.

BELGIO

BRUXELLES - metr. 808 - Kw. 1.2.

18: Concerto di musica da ballo. O 19: Lezione di perfezionamento d'inglese. O 19:30: Musica riprodotta. O 20:30: Radio-giornale. O 21:15: Concerto orchestrale organizzato dal Partito liberale. 1. J. Bernard: Il segreto d'Annabara, commedia in un atto. II. Concerto sinfonico diretto da A. Van Oost. 1. Un'aria dal Drappello bleu. 2. Wagner: Ouverture del Rienzi. 3. Massenet: Scene pittoresche. 4. Conservazione in francese. 5. Messager: Balletto d'Isoline. 6. Purcini: Fantasia sulla Bohème. 7. Intermezzo pianistico. 8. Saint-Saëns: Balletto dal Soname e Danza. 9. Conversazione in fiammingo. 10. Sibelius: Valse tripartite. 11. I. Bernard: La Cabala. 12. Brahms: Nelly. Intervallone. Cronaca dell'attualità. Dopo il concerto: Ultima notizia della sera.

Emissione in flammingo lunghezza d'onda m. 338,2.

21:15: Concerto orchestrale organizzato dal Sarov.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metr. 279 - Kw. 14.

16:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 6 numeri di musica varia. O 17:30: L'arte di fotografare. O 17:40: Dischi. O 18: Cabaret. O 18:55: Lezione di Slovacca. O 19:15: Vedi Praga. O 20:30 (dallo studio): Fall: Mio fratello, opera. O 21:30: Vedi Brno. O 22: Vedi Praga. O 22:15: Programma di domini. O 22:20: Vedi Moravsko-Ostava.

BRNO - m. - 342 - Kw. 2,8.

16:30: Vedi Bratislava. O 17:30: Conversazione sulle origini del linguaggio. O 17:45: Informazioni letterarie. O 18:10: Conferenza sui cartelli ed i trust. O 18:30: Informazioni e due brevi conversazioni (in tedesco). O 18:55: Rassegna della settimana. O 19:15: Vedi Praga. O 20: L'ombra. O 20:30: Vedi Bratislava. O 21:30: Quintetto di strumenti a fiato. O 22: Vedi Praga. O 22:15: Notizie locali. O 22:20: Vedi Moravsko-Ostava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.

17:10: Musica da ballo. O 19:15: Vedi Praga. O 19:20: Lezione di francese. O 19:40: Conferenza in ungherese. O 20: Arie di opere diverse (5 pezzi). O 20:30: Vedi Bratislava. O 21:30: Concerto violinistico. O 22: Vedi Praga. O 22:15: Programma di domini. O 22:20: Vedi Moravsko-Ostava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metr. 263 - Kw. 11.

16:15: Letture sulla Rivoluzione francese. O 16:30: Vedi Bratislava. O 17:30: Racconti. O 17:40: Vedi Praga. O 18: Musica per assembramento. O 18:10: Storia della proprietà privata. conferenza. O 18:20: Ve-

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16 (Hannover): Concerto orchestrale. O 17:10: Poemi inediti di Iven: Krusi. O 17:30: Coni: sulla scelta della professione. O 17:55: Conferenza. O 18:30: Dischi. O 18:55: Confer. agricola. O 19:20: Reportage da una torrefazione. O 19:30: Borsa di Francoforte. O 20: Concerto orchestrale: 1. Flatow: Ouv. di Maria. 2. Mailart: Fant. sulla Campagna dell'Arenata. 3. Lacombe: Ser. catalana. 4. Schmalstich: Scheherazade. 5. Leo Welner: Carnevale, un'opera. 6. Transleatour: Vita di Prater. 7. Jessel: La parata dei soldati di stagno. 8. Fuchs: Ingresso del giardiniere. O 21: Radioserie culturale, storica, musicale di arti e mestieri di Hannover: Danze del mugnal, tessitori, calzaioli, spazzacamini, ecc. O 22: Attualità. O 22:30: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metr. 419 - Kw. 1.7.

16:30: Concerto di piano e canto. O 17:10: Bellamy: «L'anno 2000», relazione. O 17:30: Rassegna di libri. O 18: Conferenza sulla poesia. O 18:30: Concerto orchestrale. O 19:25: Dal mercato del lavoro. O 19:30: Vedi Francoforte. O 20:10: Mezz'ora di musica gaia. Composizioni di Willi Kollo. O 20:40: «La crisi economica mondiale e i bisogni economici della Germania», conferenza. O 21:5: Notizie. O 21:15: Concerto sinfonico: 1. Dvorak: Ouverture dell'Otello. 2. Beethoven: Concerto N. 3. 3. Schumann: Sinfonia V. 4. In re minore. O 22:15: Notiziario.

BRESLAVIA - metr. 328 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestr. O 16:30: Rivista libraria. O 16:45: Concerto orchestrale. O 17:15: Conferenza: «Materia a vita». O 17:35: Impresioni di Parigi. O 17:55: Proverbi tedeschi. O 18:25: Concerto gramofonico. O 19:20: Rassegna di libri. O 20: V. Lipsa. O 22: Segnale orario. Notizie stampa. O 22:35: Ricordi di un giocatore di foot-ball. O 22:45: Corso di Morse.

FRANCOFORTE - metr. 390 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. O 17:45: Notizie economiche. O 18:5: Conferenza. O 18:35: Conferenza sui tedeschi all'estero. O 19:5: Vedi Stoccarda. O 19:30: Ricerche sui motivi della catastrofe dell'aeroplano «Il 101», radiorelazione. O 20:10: Concerto orchestrale. O 21:10: Per il 75.º compleanno di Arnold Mendelssohn: 1. Introduzione; 2. Sonata in do maggiore; 3. Canzoni di una donna. 4. Trio in la minore. O 22:40: Notiziario.

LANCENBERG - metr. 472 - Kw. 1.7.

16:30: «Principi dell'educazione Montessori», conferenza. O 16:50: «Poeti viventi», conferenza. O

17:15: Concerto orchestrale. O 18:15: Per gli agricoltori. O 18:40: Conservazione in francese. O 19:25: Rassegna di libri sulla Russia. O 19:45: Concerto orchestrale: 1. Berlioz: Il corsaro, ouverture. 2. Urbach: Ricordi di Grieg. 3. Ochs: Variazioni su una canzone popolare tedesca. 4. Fetras: Notte lunare sull'Alster. - Intermezzo. 5. Hans Ebert: Il pescatore e sua moglie, fiaba musicale. - In seguito: ripresa del concerto: 1. Scarsola: Suite campestre; 2. Ciaikovski: Canzone senza parole. 3. R. Strauss: Serenata. 4. J. Strauss: Balletto del Cavalier Palmant. - In seguito: Ultimo notiziario.

LIPSA - m. 288,4 - Kw. 2,3.

16: «L'idea sociale della musica», conferenza. O 16:30: Concerto wagneriano. O 17:30: Meteorologia - Segnale orario. O 17:55: Notizie economiche. O 18:5: Per

le signore. O 18:30: Consigli. O 18:50: Notizie del giorno. O 19: Conferenza. O 19:30: W. Schuber: La stupinaria forestiera, novella. O 20:5: Danza preterita. 1. Hammen: Suite di balletto. 2. Mozart: ai il canarino, b) il suonatore ambulante; c) in soltra. 3. Schuvert: Balletto di Housungunda. 4. Josef Strauss: Rondini del villaggio. 5. Johann Strauss: Poku campestre. 6. Grieg: Danza norvegese; 7. Grainger: Shephard's Neg, antica danza inglese; 8. Alabama-souz, dal Mahagonny; 10. Weill: Ballata tanco e canto dall'Opera da tre soldi. O 22: Notiziario. O Fino alle 24: Danze.

MONACO DI BAVIERA - m. 838 - Kw. 1,7.

15:10: Per la signora. O 16:10: Segnale orario - Meteorologia. O 16:25: Concerto pianistico. O 16:55: Conferenza sulle superstizioni. O

Columbus

Il meraviglioso Lucidatore Aspiratore UNICO AL MONDO



Columbus elimina completamente la paglia di ferro e la lamatura dei parquet

Columbus sgrassa i pavimenti a piastrelle e marmo

Columbus lucida perfettamente qualsiasi pavimento

Columbus aspira la polvere dalle pareti, tappeti, materassi, abiti, ecc. ecc.

Agente Generale

ADOLFO SCHAECHTER

Via Cesare Correnti, 8 MILANO - Tel. 84 344

Agenzia TORINO - Via Donati, 5 - Telef. 50-808

Agenzia GENOVA - Portici Vitt. Em. 2/10 - Telef. 23-562

Chiedete ovunque dimostrazioni pratiche senza impegno di acquisto

Questo tagliando non sarà valido dopo le feste di Natale.

RADIOCORRIERE

Consegnando questo tagliando arrete diritto al ribasso del 10 0/0 sul prezzo in corso

ADOLFO SCHAECHTER

REGALIAMO

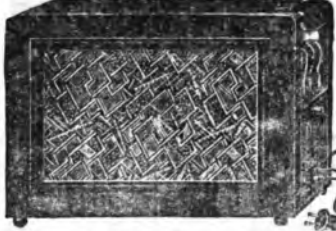
elegante lampada elettrica portatile (da oggi al 31 corr.) a tutti gli acquirenti del nostro ormai famoso

FERNFUNK - CLOU a Lire 549!

(Valvole - Tasse - Altoparlante compresi)

APPARECCHIO completamente alimentato dalla corrente luce (presa per tutti i voltaggi) per la ricezione in altoparlante della stazione locale o vicina

- 3 VALVOLE delle quali 1 raddrizzatrice
ALTOPARLANTE a 4 poli annesso :: ::
Interruttore sul pannello
POTENTE - SELETTIVO



- AMPLIFICAZIONE Grammatonica
Elegantissima cassetta in noce d'America
Spina e cordone di presa
PRATICITA' - SICUREZZA

Listino speciale gratis a richiesta - Audizioni di prova, senza impegno d'acquisto, in tutte le ore di trasmissione, nel nostro negozio che, per comodità dei Sign. Clienti, resterà aperto ininterrottamente dalle ore 8 alle 22

15, Via Paolo Sarpi - "CASA DELLA RADIO" - Milano (127) TELEFONO 91-803

TUTTO PER LA RADIO - RIPARAZIONI

Catalogo generale, riccamente illustrato, inviaso contro rimessa di lire una, in francobolli, rimborsabile sul primo acquisto di importo superiore all' lire dieci.

Martedì 30 Dicembre

17.25: Concerto orchestr. 0 18.45: Chiacchierata sulla vita culturale e vocazione. 0 19.35: Lezione di spagnolo. 0 19.25: Questioni sulle assicurazioni. 0 19.45: F. Lehár: La vedova allegra, operetta in tre atti. 0 22: Segnale orario - Notiziario - Segue concerto orchestrale.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

MUHLACKER - metri 360 - Kw. 76.

16: Vedi Francoforte 0 17.45: Notiziario. 0 18.5: Poeti, pittori e scultori. 0 19.35: Conferenza su tedeschi all'estero. 0 19.5: Il camerata, conferenza Dalle 19.30 alle 22.40 Vedi Francoforte. 0 22.40: Notiziario.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 478 - Kw. 38.

18.15: L'ora del fanciulli. 0 19: Vedi Londra I. 0 19.15: Notizie e Bollettini. 0 19.40: Concerto vocale ed orchestrale. 1. Mozart: Overture del Fallo dal Serraglio. 2. Verdi: Un'aria dal Ballo in maschera, per baritono e orchestra. 3. Max Bruch: Concerto di violino in sol minore. 4. Quattro arie per baritono: 5. Healy-Hutchinson: Stronza. 6. Tre pezzi per violino; 7. Ciaikovski: Fantasia su Romeo e Giulietta. 0 21.30: Concerto corale. 0 21.55: Notizie locali. 0 22: Vedi Londra I. 0 23.15: Notizie e Bollettini.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1884 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67. 17: Concerto di musica da ballo. 0 17.30: Concerto orchestrale trasmesso da un teatro. 0 17.45: Segnale orario. 0 18.15: L'ora del fanciulli. 0 19: Conferenza locale. 0 19.15: Notizie e bollettini. 0 19.40: Bach: Oratorio di Natale per solo, coro ed orchestra. 0 20.5: Le recite dai teatri. 0 20.35: Conversazione. 0 20.45: Concerto della banda militare della stazione ed arie per contralto: 1. David: Ouverture della Perla del Brasile; 2. Brahms: Tre Lieder per contralto; 3. Liszt: Rapsodia ungherese, n. 2. 4. Tre arie per contralto. 0 5. Sullivan: Selezione dei Prati di Hazzard. 6. Tre canzoni delle Fibril per contralto; 7. E. Coates: Ninfe del bosco, valzer; 8. O' Donnell: I Crociati, marcia. 0 22: Segnale orario. 0 22: Notizie e bollettini. 0 22.15: Informazioni marittime. 0 22.30: Chiacchierata per il nuovo anno. 0 22.40: Concerto di musica da ballo e numeri di varietà dal Palladium. 0 23.40: Musica da ballo. 0 0.30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 886 - Kw. 46.

17: Vedi Daventry 5 XX. 0 19.15: Musica da ballo. 0 19.15: Notizie e bollettini. 0 19.40: Concerto vocale e strumentale. 0 20.45: Concerto di un'orchestra d'archi e di arie per baritono. 0 21.55: Notizie regionali. 0 22: Stanley C. West: A Piknik party, sogno fantasia di Dickens (musica di M. Broadbent). 0 23.15: Notizie e bollettini. 0 23.30: Musica da ballo. 0 1-1.30: Television (m. 388.3: Visione; metri 261.3: Suoni).

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

16: Dischi (jazz). 0 17: Lettura. 0 17.30: Dischi (musica nazionale). 0 19.30: Lezione di tedesco. 0 20: Concerto della radio orchestra - Musica nazionale. 0 20.30: Vedi Zagabria. 0 22.30: Notiziario. 0 22.50: Concerto d'orchestra di balneale.

LUBIANA - m. 876 - Kw. 3.8.

17.30: Concerto della Radio-orchestra. 0 18.30: Conferenza astronomica. 0 19: Conferenza. 0 19.30: Corso di tedesco. 0 20: Dischi. 0 20.30: Vedi Zagabria.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17: Concerto orchestrale da un ristorante. 0 18: Concerto vocale e strumentale e recitazione per le massale. 0 18.45: Concerto pianistico. 0 19.15: Meteorologia. Notizie dai giornali. 0 19.30: Conferenza su Faraday (da Nidaros).

30: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Debussy: Petite suite; 2. Sibelius: Ballata; 3. Rachmaninov: Elegia; 4. Mahler: La leggenda del Reno; 5. Coates: Clandestina, fantasia per orchestra. 21.30: Informazioni Meteorologia. Notizie Chiacchiere di attualità. 0 22.5: Concerto corale. 0 22.35: Fine delle trasmissioni.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 8.3.

15.40: Film parlato dallo studio. 0 16.40: Concerto. 0 17.10: Pel fantasma. 0 18.10: Concerto dell'orchestra di Groningue. Sette numeri. 0 19.40: Conferenza. 0 20.10: Conferenza e musica. 0 20.40: Segnale orario. 0 20.41: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Lortzing: Ouverture dell'Armatolet; 2. Witteborn: Una festa nel regno dei giganti; 3. L. Ganne: La zingara. 4. Ciaikovski: Valzer dall'Eugenio Onegin; 5. Verdi: Selezione del Fallo; 6. a) Karl Bunting: Polka; b) Fr. Himar: Polka; 7. Liszt: Rapsodia ungherese; 8. Meyerbeer: Danza del falchi. 0 21.50: Conferenza. 0 22.20: Concerto per violino e piano; 1. Kreisler: Serenata; 2. Paganini-Kreisler: Capriccio n. 24; 4. With. Gross: Jazz-band. 0 22.40: Notizie dai giornali. 0 22.55: Ripresa del concerto dell'orchestra della stazione; 9. Bronner: Harmonia marcia; 10. I. Strauss: Accelerazioni, valzer; 11. a) V. Aletter: Racconti di fate, b) Id.: Rendez-vous; 12. Gelger: Lehariana, selezione; 13. Leopold: Asta, intermezzo; 14. J. Grill: Patria, marcia. 0 23.40: Musica da ballo.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 7.8.

17.40: Dischi. 0 18.55: Conversazione. 0 19.10: Lezione di redazione. 0 19.40: Conversazione. 0 20.10: Comunicati di polizia. 0 20.40-0.40: Cabaret: Pot-pouri di marcia. Breve recita - Musica brillante - Notizie dai giornali - Frammenti della Casa delle tre ragazze, di Schubert e del Pipistrello, di Strauss - Commedia in un atto - Varietà - Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Quarto d'ora per i fanciulli. 16.15-16.25: Cabaret. Piprodotta. 0 17.15: Conferenza. 0 17.45: Concerto. 0 18.45: Quarto d'ora letterario. 0 19: Bollettini diversi. 0 19.15: Conferenza sulla letteratura polacca. 0 19.35: Notizie dai giornali. 0 19.50: Trasmissione di un'operetta da Varsavia - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) e musica fino alle 24.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Dischi. 0 17.15: Psicologia della rivoluzione e del bolscevismo. Conferenza. 0 17.45: Concerto popolare sinfonico, eseguito dall'orchestra Sinfonica di Varsavia: cinque numeri. 0 18.45: Dischi. 0 19.10: Borsa agricola. 0 19.25: Dischi. 0 19.35: Radio-giornale. 0 19.50: Trasmissione dal gran teatro di Varsavia: Oranbach: Orfeo all'inferno, operetta in tre atti. Dopo la trasmissione: Programma di domani - Bollettini diversi e ritrasmissione di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. 0 17: Informazioni e segnale orario. 0 17.15: Ripresa del concerto. 0 18: Conferenza di letteratura e di lingua. 0 19: Dischi. 0 20: Concerto della R. O.: 1. Weber: Robin des bois; 2. Jh. Strauss: Valzer imperiale; 3. Mascagni: Fantasia della Cavalleria rusticana. 0 20.30: Conferenza. 0 20.15: Ripresa del concerto; 4. Borikiewicz: Balletto. 0 21.15: e una notte; 5. Meverheer: Danza delle stacole; 6. Delibes: La sorgente, suite di ballo; 7. Jh. Strauss: Rosa di mezzogiorno, valzer.

SPAGNA

BARCELONA - metri 348 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto. MADRID - m. 424 - Kw. 2. 16.20: Notiziario teatrale - Cambi di valute estere - Ultime notizie.

Indice di conferenze. 0 16.30: Presentazione di dischi di nuova edizione. 0 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Musica da ballo. 21.25: Notizie dai giornali. 0 22.35: Lezione di pronunzia inglese. 0 22.30: Campane - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Ritrasmissione dal gran Teatro del Liceo di Barcellona. 0 0.55: Cronaca - Ultime notizie. 0 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 76.

17: Racconti per i fanciulli. 0 17.30: Chiacchierata. 0 18: Programma provinciale. 0 18.30: Dischi. 0 19.30: Conferenza. 0 20: Ritrasmissione dall'estero. 0 21.40: Dialogo d'attualità. 0 22: Ritrasmissione. Segue: Musica per danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.28.

17: Vecchie danze (dischi). 0 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 0 19.32: Ciclo di conferenze della Società di Stenografia. 0 19.35: Concerto vocale con violino e piano. 0 21.20: Vedi Zurigo. 0 22: Notiziario. 0 22.16: Concerto dal Métropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1.1. 18: Concerto. 0 16.45: Ora della massala. 0 17: Concerto orchestrale. 0 18.15: Dischi. 0 19: Lezione d'inglese. 0 19.28: Segnale orario - Meteorologia. 0 19.30: Conferenza sui films. 0 20: Verdi opera in 2 atti. 0 22: Notiziario. 0 22.15: Musica brillante.

CINEVRA - m. 760 - Kw. 0.25.

17: Musica varia. 0 20: Campane - Informazioni. 0 20.05: Serata d'opera: Verdi: La Traviata, opera in 3 atti (dischi). 0 22: Notizie dell'A.T.S. 0 22.10: Relais con altre stazioni europee (a richiesta).

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.8.

15.30: Concerto della Radio O.R. 0 16.30: Per la sig.ra. 0 16.45: Ripresa del concerto. 0 19.2: Lezione di tedesco. 0 19.30: Lezione d'inglese. 0 20: Concerto della R. O.: 1. Cimarosa: Sinfonia del Marri-monto segreto; 2. I. Strauss: Acquellert, valzer; 3. Rossini: Fantasia sul Guglielmo Tell; 4. Drizo: Serenata dai Milioni di Arpehoro; 5. Monti: Fantasia sul Natale

di Pierrot; 6. Chamnade: L'anelito d'argento. 0 20.40: Radio scena. 0 21: Ripresa del concerto: 7. Jh. Strauss: Il bel Danubio bleu, valzer; 8. Simon: Gata notte di Natale, fantasia; 9. Jessel: Passaggi di neve; 10. Humperdinck: Fanciulla e Gretel; 11. Albeniz: Cordoba. 0 22.3: Corriera letterario. 0 22.55: Ultime notizie.

ZURICO - m. 469 - Kw. 0.65.

16: Concerto orchestrale. 0 17.15: Per la gioventù fino al 13 anni. 0 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 0 19.33: Drammatici svizzeri, conferenza. 0 21.20: Concerto della Radio-orchestra. 0 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 850 - Kw. 23.

16: Per la gioventù. 0 17: No-manzo. 0 17.30: Concerto di musica sacra. 0 19: Lezione di francese. 0 19.40: Dischi. 0 20.4: Concerto orchestrale - Segue: Segnale orario - Notiziario e concerto izigano.

Affrettatevi a rinnovare l'abbonamento al Radiocorriere

E' già uscita la II' Edizione con nuove aggiunte e modifiche di: "la TELEVISIONE per tutti,"

di G. e B. Fracarro (vedere articolo Radiocorriere N. 44 pag. 15).

..... che pone in grado ogni radioamatore di realizzare facilmente e con pochissima spesa un ricevitore per televisione.

Stg. F.H. Fracarro Ho realizzato l'apparecchio ricevitore televisivo seguendo le istruzioni del V. manuale e Televisione per tutti, CON OTTIMO RISULTATO Con stima Tramont U. Allumiere (Roma)

Prezzo L. 12 franco nel Regno (inviando vaglia postale) Desiderando spedizione contro assegno, raccomandata (L. 13,60) richiederla con semplice cartolina postale.



"Dispositivo per IDENTIFICARE le stazioni radio,"

(Brevetto F.H. Fracarro)

..... per sapere direttamente i nomi di tutte le stazioni che si sentono

Migliaia di entusiasti spontanei attestati a disposizione di chiunque voglia prenderne visione

Prezzo L. 12 franco nel Regno, raccomandato (inviando vaglia postale) Desiderando spedizione contro assegno (L. 13) richiederla con semplice cartolina postale

:: :: OPUSCOLO GRATIS a richiesta :: ::

ALERE OMNIA

Via Egadi n. 10 - Milano - Per cessazione commercio LIQUIDA batt. anod. - Gruppi alim. integrale - Raddrizz. - Voltmetri - Denstmetri Chiedere listino speciale

"La Voce del Padrone"

LA MARCA DOMINANTE



COMBINAZIONE VANTAGGIOSA

per tutti coloro che posseggono un Grammofono portatile "La Voce del Padrone"

Se avete un Grammofono portatile "La Voce del Padrone,, potrete possedere subito - con la semplice applicazione di un diaframma elettromagnetico (pick-up) "La Voce del Padrone,, il più perfetto Radio-Grammofono (uguale per perfezione e potenza a quelli da L. 8600) acquistando un Radio-ricevitore "La Voce del Padrone,, mod. R. 32, a 10 valvole, che costa solo L. 4400.-

I modelli R E 75 - R E 45 - R 52 - R 32 sono unici al mondo con sintonia automatica a monocomando microsincrono di quattro circuiti accordati a radio-frequenza, neutralizzati col sistema Isofarad

Amplificazione ad audiofrequenza con valvole in opposizione.

Nuovo tipo originale di Altoparlante elettrodinamico e di Diaframma elettromagnetico dalla riproduzione musicale

perfetta di tutte le note comprese tra i 200 e i 7000 cicli di frequenza.



Modello R. 32
10 valvole
Brevetti mondiali

PRINCIPALI RIVENDITORI IN ITALIA

- | | |
|--|---|
| ALESSANDRIA - BAMPER - Corso Roma, 8. | MONZA - R. A. FRATELLI PEZZETTI - Via Vittorio Emanuele, 1. |
| BARI - FRANCESCO RANIERI - Via Vitt. Veneto 87 | PADOVA - TULLIO ANGELI - Via Roma 11-10 |
| BOLOGNA - BLAFFARD ARMANDO - Palazzo del Commercio - Galleria Rispoli - Telef. 30-619 e Via Parisi 3 B | PALERMO - CREMONTE VINCENZO - Piazza Bologni. |
| BIELLA - FRATELLI CIGNA - Via Umberto, 67. | PALERMO - DELL'UTRI GIUSEPPE - Via R. Belluno, 60. |
| BRESCIA - J. MURR - Via Portici, 62. | PALERMO - RAGONA PAOLO - Via Maqueda, 439. |
| BUSTO ARSIZIO - RESOZZI CADLO - Via XX Settembre, 1. | PESARO - EREDI MARRAHINI - Via Braccio 1A. |
| CAGLIARI - COSENTINO A & C. - Via Marco, 39. | PIACENZA - AVUGADRI LUIGI - Corso Vittorio Emanuele, 87. |
| CATANIA - SALVATORE RIVA - Via Elce, 169. | POLA - ANTONIO BAITE - Via Giula, 6. |
| CATANIA - GRIMALDI - Via Elce 285 | SALERNA - AUTUORI RAIMONDO - Corso Umberto I, 2. |
| CATANZARO - DOMENICO PANARO - Corso Vittorio Emanuele, 104. | SIENA - ALBERTO OLMI - Via Carroz, 48. |
| CREMONA - NOE' ORESTE - Via Stradivari, 8. | SPEZIA - ANGELO TRAVESSO - Via Prione, 2. |
| COMO - BABACCIOLA & ZEPPI - Via Indipendenza, num. 9. | SIRACUSA - PAOLO VALENTI - Via Savoia, 13B. |
| FIRENZE - GUIDO MARCHI - Via Calimala, 9. | TARANTO - DE SIATI PAOLO - Via Di Palma, num. 22-24. |
| FORLI' - PACI SATURNO - Mazzini, 18 | TRENTO - R. BOBANA - Via Roma. |
| GALLARATE - BIANCHI ANGELO - Casa Marziale | TRIESTE - CHICCO MARIO - Via S. Sebastiano, 6. |
| ISTRA - ALBERTO MARIO GULLER - Piazza Vittorio Emanuele, 5. | TRIPOLI - P. BONACCORSO - Corso VILL. Emanuele. |
| LIVORNO - PIETRO NAPOLI - Corso Vittorio Emanuele, 35. | VARESE - GIUSEPPE BICCARDI - Corso Roma, 28. |
| | VENEZIA - CARLO BARERA - Calle S. Salvatore, num. 6948. |
| | VERONA - BOTTEGA DI MUSICA - Via Mazzini, 67. |

SELETTIVITÀ ASSOLUTA

RENDIMENTO PERFETTO

Soc. An. Nazionale del "GRAMMOFONO"

MILANO - Galleria Vittorio Emanuele 39 (lato Tommaso Grossi)
NAPOLI - Via Roma N. 266-269, Piazza Funicolare Centrale
ROMA - Via Tritone N. 89 (unico in Roma)
TORINO - Via Pietro Micca N. 1

"La Voce del Padrone"

31

mercoledì

MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Antipasto variato con sardine Cirio del Tirreno
 Riso con piselli Cirio
 Pesce in bianco con salsa ketchap
 Torta con confiture di amareno



ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

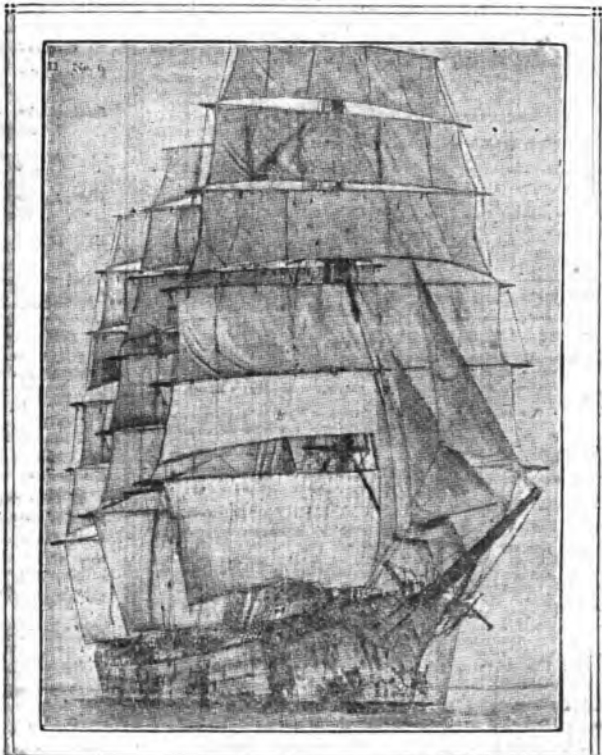
8,15-8,35: Giornale radio.
 11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Jordan: *En ordre de combat*; 2. Rodsay: *Espanita*, valzer; 3. Principe: *Sinfonietta veneziana*; 4. Olsen: *Sotto le palme*; 5. Kern: *Show boat*, fantasia; 6. Schiza: *Sognal*; 7. Brunetti: *Il cavalluccio sfrenato*; 8. Catzelli: *Roma*, marcia.
 12,50-13: Giornale radio.
 13,45: Quotazioni di chiusura delle borse.
 16,25-16,35: Giornale radio.
 16,35-17: Cantuccio dei bambini: Signora Vanna Bianchi-Rizzi - Letture.
 17-17,50 (MILANO-TORINO): Musica riprodotta.
 (GENOVA): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicato del Consorzio agrario.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Donati: *Rosa di Spina*, marcia; 2. Gounod: *Primavera*; 3. Albeniz: *Tango*; 4. Mussorgsky: *Boris Godunoff*, fantasia; 5. Frlin: *Valse papillon*; 6. Liszt: *Quinta rapsodia*.
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30-20,45: «Il consiglio del medico», conversazione del dottor Veneslao Fraschetti: «Chirurgia estetica. (L'EIAR offre ai suoi abbonati «Il consiglio del medico», per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M.A.).
 20,45-21: Musica varia.
 21-22 (MILANO-TORINO): Trasmissione dell'oratorio «San Francesco», di G. F. Malipiero, per soli, coro ed orchestra, Direttore M. O. Arrigo Pedrollo. - In un intervallo: Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano».
 21-23 (GENOVA): *O testamento do acto Lomelli* commedia in 3 atti di D. Castelli, fiabesca di Genova diretta da G. B. Paroli.
 22-23 (MILANO-TORINO) Selezione d'operette.
 23-23,10: Giornale radio.
 Dalla fine delle selezioni di operette alle 23,55: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay di Torino.
 Dalle 23,55 alle 24,06: La fine d'anno nel porto di Genova.
 Incomincia il 1931: Parole di augurio.
 Dalle 24,5 alle 2: Musica da ballo.

A RATE
 Apparecchi Radio delle migliori marche senza alcun aumento

FRATELLI GRILLI
 Acquaviva delle Fonti (Pr. V. Bari)

MILANO - TORINO - GENOVA

NOTTE DI CAPO D'ANNO



Alle ore 24 le antenne del triangolo radiofonico trasmetteranno agli ascoltatori italiani le voci del porto e lo squillo delle campane di Genova.

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
 12,31: Segnale orario.
 12,30-13,30 Musica varia: 1. Cortopassi: *Piedini d'oro*, intermezzo; 2. Marchetti: *Ruy Blas*, fantasia; 3. Sagarra: *Come hai tu*, canzone; 4. Malberto: *Al Tabarin*, pot-pourri; 5. Amadei: *Invano*, serenata.
 16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:
Concerto variato
 diretto dal prof. V. Cristofolletti.
 1. Schröder: *Gloria*, marcia; 2. Valdeuil: *A te*, valzer; 3. Mascagni: *Le maschere*, sinfonia; 4. I concavallo: *Brisa de mer*, Impromptu; 5. Mozart: *Il Raute magico*, fantasia; 6. Manno: *Inno*, inno; 7. Eysler: *Il divoratore di donne*, selezione dell'operetta; 8. Schebek: *Souvenir de Monna Lyda*; 9. Fox finale.
 17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia: 1. Ricciar-

ROMA
 m. 441 - Kw. 7,5
 1 RO

di: *Chitarrata napoletana*; 2. Adami: *Se lo fossi re*, ouverture; 3. Trevisoli: *Perte preziose*, intermezzo; 4. Pileri: *Acqua cheta*, selezione dell'operetta (Sonzogno); 5. Ceutola: *Canzonetta*; 6. Lehur: *La vedova allegra*, selezione dell'operetta.
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro e notizie.
 21: Segnale orario.
 21:
Concerto di musica leggera
 Orchestra dell'EIAR.
 1. Richier: *Corteo delle bambole di legno*;
 2. Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture;
 3. Negri: *Oggi*, canzone (Sonzogno);
 4. Kalpan: *La baladiera*, selezione operetta;
 5. Cosa: *Ricettioli biondi*, gavotta;
 22: Gran ballo «Unica».
 24: Segnale orario - Saluto augurale.
 Dalla ore 24 alle ore 2: musica da ballo riprodotta.

NAPOLI
 m. 314 - Kw. 1,7
 1 NA

Stazione ROMA onda corta M. 88 - Kw. 15 - 1 RO
 8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
 12,45-12,15: Musica varia: 1. Curtopassi: *Italia bella*, marcia; 2. Cattedra: *Primavera sei tu*, canzonetta; 3. Albergoni: *Luia e palpit*, berceuse; 4. Nardella: *Scimmunicato*, canzonetta; 5. Fall: *La principessa dei dollari*, pot-pourri.
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie (NAPOLI) Borsa - Notizie.
 13,30-14: Musica varia: 1. Manfredi: *Baby Parade*, pezzo caratteristico; 2. Vatenie: *Nu asputia di mane*, canzonetta; 3. De Crescenzo: *Minnuetto in sol maggiore*; 4. Cerri: *Chitarrata*, pezzo caratteristico; 5. Donnarumma: *Posolo na-*

Il consiglio del medico

Conversazione scientifica offerta agli abbonati dell'EIAR dallo Stabilimento Farmaceutico M. ANTONETTO di TORINO produttore della dolce *Eschessina* purgativa e della *Salitina M. A.*

MILANO - TORINO - GENOVA - B. MA - NAPOLI mercoledì e 20,30

puttino, canzonetta; 6. Fronyni: *Seyuntilla*.
 16,15-17 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
 16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Studio-sport - Segnale orario.
 17-18,30:

Concerto variato
 diretto dal M° Enrico Martucci.

- Prima parte:*
- Adami: *Il birraio di Preston*, ouverture (orchestra).
 - a) *Paisiello: Il mio ben quando verra*, b) Schumann: *Non lutto, no* (sopr.: Assunta Viugini).
 - Liszt: *Sogno d'amore*, notturno (orchestra).
 - a) *Perillo: Infinito*, romanza; b) *Le Nardis: Serenata abruzzese* (sopr.: Assunta Viugini).
 - Mascagni: *Danza esotica* (orchestra).
 - Zandonati: *Giuliano*, «Dalla gabbia fuggito è l'usignolo» (sopr.: A. Viugini).
 - Carubella: *Rapsodia romanesca* (orchestra).
- Seconda parte:*
- Mencioni: *Ma cos'è questo amore?* black-bottom.
 - Ortiz: *Fanjartoue*, tangò.
 - Muè: *Prime luci*, valzer.
 - Nicholls: *I miei affari amorosi*, fox-trot.
 - Gay: *I cavalli del re*, fox-trot.

19,45-20,25 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport 20 - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale dell'Agricoltura in lingua italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola. (20,10-20,30 (NAPOLI) - Radio-part - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Cronaca dell'itroporto - Notizie - Segnale orario. 20,30 (ROMA): Segnale orario. 20,30-20,45: «Il consiglio del medico», conversazione del dottore Veneslao Fraschetti sul tema: «Chirurgia estetica». (L'EIAR offre ai suoi abbonati «Il consiglio del medico» per gentile omaggio della ditta M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M.A.).
 20,50:

Serata di musica leggera

Canzoni antiche e moderne
 Interpreti: soprano Elvira Marchionni, Corolla Gori ed Emilia Vidali; tenori Giovanni Barbantini e Flavio Dorini. Orchestra e coro

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di
 Roma - Napoli
 Milano - Torino - Genova
ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA'

offerto dalla
S. A. Cioccolato Perugina e Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

Mercoledì 31 Dicembre

dell'EIAR. Orchestra di mandolini e chitarra. Direttore M^o Giuseppe Bonvolontà.

- 1. Di Chiara: Popolo po' (duetto);
2. Costa: Era de maggio;
3. Falvo: Canzone a Chiarastella;
4. Natile: Mamma mia che vo' sape;
5. Canzone napoletana;
6. Cardillo: Core ngrato;
7. Nardella: Surdate;
8. Piumone: Uo-re-ma-fa (duetto);
9. Paul Bonhomme: «I nronn-giacés di Capodanno», novella giocosa detta da Giordano Cecchini;
10. Musica da ballo eseguita dal «Quartetto mandolinistico romano»;
11. Lama: Silenzio cantatore;
12. Di Chiara: E tre chiove;
13. Tosu: Marechiaro;
14. Gambardella: Taranella d' raze (duetto);
15. Di Capua: Mario Mar;
16. Valente: O scuttato;
17. Fassone: 'A tazza 'e caffè;
18. De Curtis: Torna a Surriento;
19. De Gregorio: A cura 'e mamma (duetto);
20. «L'Ero del mondo», rivista di attualità di Guglielmo Altierocca;
21. Pezzi per sixtinetto eseguiti dal Prof. Cesare Matteucci;
22. Fruttelli: Fior di galezza (orchestra);
23. Valente: Valse Mity;
24. Bonavolontà: Catalana;
25. Marchesini: Canto antico;
26. Iulli: Appassionamento;
27. Ibanez: Lo studente passa;
28. Bonavolontà: Fiocca la neve;
29. Padilla: Fontane;
30. E. Bellini: Stornellata matrimoniale (duetto);
31. a) Macchioni: Harcarola; b) Macchioni: Marcia (Quartetto mandolinistico romano);
32. Ultime notizie;
33. Musica da ballo;
34: Segnale orario della mezzanotte.

INCOMINCIA IL 1931 parole d'augurio di Toddi.
Viale 24 alle 1.30: Musica da ballo.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 18.
20: Borsa - Mercat - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime. O 20.15: Due tango. O 20.30: Cronaca cinematografica. O 20.30: Informazioni. O 20.45: Musica brillante. O 21: Musica classica: 1. Debussy: Preludio, corse e danze del Fanciullo prodigo; 2. Raubaud: Processione notturna; 3. Gaubert: Affranchi. O 21.30: Cronaca letteraria. O 21.45: Concerto strumentale: 1. Fevrier: Agnes, duma palante; 2. Daquin: Naitie; 3. Lisadov: Otto Canzoni popolari russe (per orchestra); 4. Milhain: Il treno blu. O 23: Canzonette. O 23.15: Alcuni a soll. O 23.30: Musica riprodotta.

AUSTRIA

GRAZ - m. 352 - Kw. 7.
Vedi programma di Vienna.
VIENNA - m. 816 - Kw. 20.
15.25: Concerto pomeridiano. O 17: «Faria il direttore», conferenza. O 17.30: Chiacchierata sui calendari. O 17.55: Musica popolare scandinava. O 18.25: Recita in memoria di Teresa Kronec. O 19.30: J. Hellmesberger: Vienna di Notte, episodio di una metropoli. O 22: Notiziario. O 22.10: Notte di S. Silvestro a Vienna. O 22: Saluto di S. Silvestro e auguri di buon Capo d'Anno. In seguito: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 1,2.
18: Concerto di musica da ballo. O 18.30: I dieci minuti della donna cattolica. O 18.40: Ripresa del concerto. O 19: Conversazione letteraria. O 19.15: Conferenza sugli anniversari di gennaio. O 19.30: Concerto del Trio della stazione: Quattordici numeri di musica leggera e da ballo. O 20.30: Radio-giornale. O 21.15: Concerto orchestrale. O 21.35: Ultima notizia della sera.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.
17: Preghiere dalla chiesa evangelica. O 28: Musica e racconti popolari con accompagnamento di pianoforte. O 18.25: Racconti popolari. O 18.50: Lezione d'esperanto. O 19.15: Vedi Praga. O 19.30: Vedi Brno. O 20: Vedi Praga. O 21.30: Vedi Moravska-Ostrava. O 22: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2,8.
18 Dischi. O 18.10: Vedi Praga. O 18.20: Informazioni e canzoni popolari (in tedesco). O 19.15: Vedi Praga. O 19.20: Musica popolare (strumenti a fiato). O 20: Vedi Praga. O 21.30: Vedi Moravska-Ostrava. O 22: Vedi Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2,6.
15.40: Notiziario agricolo. O 16: Dischi. O 17: Per i fanciulli - Marionette. O 18.30: Mezz'ora di pedagogia - Radio-recita comica in un atto (in dialetto). O 19.15: Vedi Praga. O 19.30: Vedi Brno. O 20: Vedi Praga. O 21.30: Vedi Moravska-Ostrava. O 22: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.
18: Racconti. O 18.10: Vedi Praga. O 18.20: Musica per strumenti a fiato. Nell'intervallo: dischi. O 19.15: Vedi Praga. O 19.30: Vedi Brno. O 20: Vedi Praga. O 21.30: Jazz orchestra. O 22: Vedi Praga.

FRANCIA

PRAGA - m. 486 - Kw. 8,5.
18 (in tedesco): Agricoltura. O 19.10: Per gli operai. O 19.30 (in tedesco): Informazioni e conferenza. O 19.15: Informazioni. O 19.20: Vedi Brno. O 20: Radio-recita (dallo studio). O 22: Meteorologia Notizie. O 22: Passeggiata notturna in Praga. O 1: Il nuovo anno e come si accoglie all'estero.

PARIGI, TORRE EFFEL m. 1448 - Kw. 16.
18.45: Giornale parlato. O 19.15: Bollettino parlato degli spaccioli. O 19.30: Previ conversazioni. O 20.10: Previsioni meteorologiche. O 20.30: Radio-concerto sinfonico: 1. Beethoven: Seconda sinfonia; 2. Violino e piano; 3. Rossini: Una sinfonia; 4. Liszt: Consolazione; 5. Ciaikovski: Melodia; 6. Id.; 7. Notturno; 7. Id.; 8. Umoreca; O 21: Serata dedicata ai fanciulli.

RADIO-PARIGI - metri 1724 Kw. 17.
16.30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. O 16.45: Concerto di musica riprodotta. O 17.55: Borsa di Le Havre, Londra e New York. - Informazioni. O 19: Notiziario agricolo e risultati di corsa. O 19.25: Borsa americana. O 19.30: Mezz'ora di dischi. O 20: Conferenza scientifica. O 20.30: Conferenza medica. O 20.45: Informazioni economiche e sociali. O 21: Conversazione e lettura: Le Chat Noir, la sua storia, i suoi poeti ed i suoi dicitori. O 21.30: Notiziario sportivo e cronaca di Bonaud. O 21.45: Radio-concerto: 1. Saint-Saens: Phœton, poema sinfonico; 2. Mendelssohn: Concerto per violino ed orchestra. O 22.15: Ultima notizia della sera. - Informazioni e l'ora esatta. O 22.30: 3. Rossini: Il barbiere di Siviglia (con artisti dell'Opéra Comique).

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2,3.
Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 16.
17.30: Conferenza in francese sull'elettricità pratica. O 17.45: Concerto grammof. O 18.45: Conferenza in francese: «La politica Indiana di Gandhi». O 19: Conferenza in tedesco sull'Opizio dei vecchi di Strasburgo. O 19.15: Conferenza grammofonica. O 20.15: Notiziario in francese e in tedesco. O 20.30: Concerto orchestrale: 1. Suppé: Ouverture della Dama di picche; 2. Kallman: La duchessa Maria; 3. Waldteufel: Airie autunnale; 4. Volpate: Papagallo saltante; 5. Nibel: Picador, one-step. O 21.30: Serata di operette (dischi). O 23.30: Musica da ballo da una hitleria.

TOLOSA - m. 385 - Kw. 16.
18: A soli di piano. O 18.15: Violini. O 18.30: Canzonette. O 19: Trasmissione d'immaginai. O 19.15: Borse diverse e lane di Roubaix. O 19.30: Concerto di musica da ballo. O 19.45: Mercuriali. O 19.55: Orchestra sinfonica. O 20.30: Informazioni e cronaca locale. O 20.45: Concerto: A soli diversi. O 21: Chitarra bavalese. O 21.15: Melodie. O 21.30: Un quarto d'ora di musica riprodotta. O 21.45: Corni da caccia. O 21.55: Cronaca della moda - L'ora esatta. O 22: Concerto della Scuola Filarmónica. O 22.30: Conversazione di fine d'anno. O 23.30: Giornale parlato dell'Africa del Nord. O 23.45: Musica per Ibsen. O 24: Canzonette. O 0.15: Orchestra vienese. O 0.30: Musica da ballo. O 1: Concerto orchestrale da un caffè (trentun pezzi di musica leggera e da ballo). O 3: Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1,7.
16: Alice Fliegel: «L'anno varlo». O 16.25 (Kiel): Concerto vocale strumentale religioso e predica di San Silvestro: Luce di riconciliazione per cammini che si inabissano. O 17.45: «La giovane generazione e l'educazione fisica». confer. O 18.10: Concerto grammofonico. O 19: Canzoni umoristiche satiriche. O 19.50: Borsa di Francoforte. O 20: L'anno sesto, Nella pausa: Attualità. - 100 scene dell'attività della Norag.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1,7.
16: Composizioni di Suppé. O 17: Victor von Koblenneg: La vedova Duseley; Un fantasma di S. Silvestro a Berlino. O 17.30: Conferenza tecnica. O 18: Rassegna giuridica dell'anno 1930. O 18.30: Grand-pourri grammofonico. O 20: Rassegna di dischi. O 21: Notiziario. O 21.10: Concerto orchestrale: 1. J. S. Bach: Suite N. 3; 2. Confer. su Mathias Claudius; 3. Beethoven: Sinfonia N. 5; 4. Liszt: Concerto per piano; 5. Balabili cantati. O 23: «Schwamm drüber», rivista di S. Silvestro. Poco prima delle 24: «Si passa all'Anno Nuovo», e fino alle 3: Danze e concerto variato.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1,7.
16.20: Rassegna di riviste musicali. O 16.35: Concerto grammofonico. O 18: Per i fanciulli. O 18.30: V. Berlino. O 21: Quartetto musicale umoristico. O 21.30: Concerto vocale. O 23: «Una volta all'anno è San Silvestro», rivista umoristica. O 24: Musica di San Silvestro - Corali Concerto, ecc. O 0.20: V. Berlino.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1,7.
16: Concerto militare. O 17.45: Notizie economiche. O 18.5: Il cielo in gennaio e in febbraio. O 18.35: Lezione di esperanto. O 19: Vedi Stoccarda. O 21: Walter Goehr: Si prenda... radio-scena ginevrina di Pr. Schiller e L. Kraus. O 22.30: Reportage da una birreria di Amburgo. O 23: Rivista di S. Silvestro. O 23.40: L'ultima ora dell'anno. O 24: Danza (da Berlino).

LANGENBERG - metri 472 - Kw. 17.
16.20: Per le signore. O 16.40: Consigli sulla scelta della professione. O 17.15: Concerto orchestrale. O 18.10: Per gli operai. O 19.25: «Il mistero di Sirauc», conferenza. O 19.45: Concerto della sera. O 20.45: Notiziario. O 20.45-2: Festa di San Silvestro.

LIPSIA - m. 263,5 - Kw. 2,3.
16.30: Concerto vocale e strumentale. O 17.30: Meteorologia - Segnali orari. O 18: Chiacchierata: «Bilancio 1930». O 19: Johann Strauss: Una notte a Venezia, operetta in 3 atti. O 21: Notizie. O 21.10: «Confessioni di uozia». O 21.30: Concerto di S. Silvestro. O 21.40: Dischi. O 22: Notiziario. O 22.30: Concerto di S. Silvestro: 1. Händel: Concerto grosso; 2. Mozart: Concerto per violino in re maggiore; 3. Beethoven: 5a Sinfonia. O 24: Campanone dell'Orchestra di San Giacomo a Chemnitz. O 0.10-3: Danze e concerto variato.

MONACO DI BAVIERA m. 833 - Kw. 1,7.
16: Per i fanciulli. O 17.24: Concerto orchestrale. O 18.25: Segnale orario - Meteorol. - Notizie agricole. O 18.45: Conferenza. O 18.15: Concerto di camera. O 20: Due amici

ABBONAMENTI AL RADIOCORRIERE per il 1931

Table with columns: Italia e Colonie Estero, Per gli abbonati alle radioaudizioni, Per i non abbonati alle radioaudizioni, ABBONAMENTI CUMULATIVI, Radiocorriere - Gazzetta del Popolo, Radiocorriere e Illustrazione del Popolo, Radiocorriere - Gazzetta del Popolo - Illustrazioni del Popolo.

PER L'ESTERO
Ai nostri lettori residenti in Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Danimarca, Egitto, Finlandia, Francia, Germania, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Marocco (zona d'influenza francese), Norvegia, Olanda, Svezia, Svizzera, Tunisia, Ungheria, è inoltre offerta la possibilità di sottoscrivere uno speciale tipo di abbonamento a mezzo Uffici Postali di Cambio al prezzo di L. 36 che è lo stesso fissato per gli abbonati in Italia non muniti di licenza per le radiodiffusioni.

Tali abbonamenti possono essere sottoscritti unicamente presso gli Uffici postali. L'importo non deve quindi essere indirizzato direttamente alla nostra Amministrazione.

E' bene però che chi desidera tale tipo di abbonamento si affretti a sottoscriverlo perchè la regolare spedizione del giornale verrà iniziata circa due settimane dopo il versamento, dato che esso perverrà all'Amministrazione del giornale attraverso il Ministero delle Comunicazioni al quale viene trasmesso dagli Uffici esteri.

NORME PER GLI ABBONATI
Gli abbonamenti possono essere sottoscritti presso le Sedi dell'Eiar in TORINO - MILANO - ROMA - NAPOLI - GENOVA - BOLZANO;

- i principali Uffici della STIPEL - TIMO - TELVE;
tutte le Sedi della Banca Agricola Italiana;
tutte le Sedi della Banca Nazionale del Lavoro;
tutti i Capì-Zona o Pionieri dell'Eiar;
la Sede Centrale della Rinascenza, in Milano;
i negozi della Soc. Nazionale del Grammofono («La voce del padrone»), di Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli;
La Sirec, in Milano, corso Italia, 6;
il Radio Club, via Carlo Alberto, 41, Torino.

L'IMPORTO DEGLI ABBONAMENTI FATTI PER POSTA DEVE ESSERE PERO' INVIATO UNICAMENTE ALLA DIREZIONE DEL «RADIOCORRIERE», IN VIA ARSENALE, N. 21 - TORINO.

Le indicazioni necessarie per fare l'abbonamento (indirizzare chiaro e preciso, completo di provincia o di quartiere postale; indicazioni «nuove» o «rinovate» e possibilmente la scadenza del vecchio abbonamento) debbono essere mandate insieme con l'importo e non in lettera o cartolina separate.

Per le rinnovazioni basta unire all'importo l'indirizzo stampato con cui viene spedito il giornale o indicare il numero del vecchio abbonamento.

RACCOMANDIAMO DI SEGNARE SEMPRE L'INDICAZIONE «NUOVO» OPPURE «RINNOVO» PER FACILITARE LA PIU' SOLLECITA REGOLARIZZAZIONE DELL'ABBONAMENTO.

A tutti i nuovi abbonati che ci rimetteranno subito l'importo, in modo che esso ci pervenga entro il 1930, verrà spedito gratis il numero 52.

Mercoledì 31 Dicembre

raccontano. O 20.30: Dischi attraverso l'audio. O 21.30: Concerto della H.O. 1. Boulicchi. Ouvert dalla Dama Bianca. 2. Offenbach: Intermittenza e barcarola dai Racconti di Hoffmann. 3. Verdi: Fantasia dal Traviata. O 22.20: Italo-diosena. O 23.40: Potpourri per S. Silvestro: Musica, canto, cori, recitazione. O 23.55: Capo d'anno. O 24: Campane del Duomo. Canzoni tedesche. O 0.15: S. Silvestro dai nostri vicini.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7. MUHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

16: Concerto militare. O 17.45: Segnale orario Meteorologia - Notizie agricole. O 18.5: Alla raccolta dei pescatori. O 19.35: Lezione di aspirante. O 19: Festa evangelica per la fin. d'anno. 1: Preludio. 2: Corale: Come fugge il tempo. 3: Lettura della Bibbia: 4. Figulus. Canto. 5. Allocuzione: « Sia fatta la Tua volontà ». 6. S. Calvasius: Sulla terza preghiera. 7. Lettura della Bibbia. 8. Stanford: Due corali per voci sole. O 19.45: Serata di apertura del nuovo Palazzo di divertimenti Metropolis, reporgue. O 21 e 22.30. Vedi Francforte. O 23: « Che cosa si fa fino alle 12? ». 2: Cinque galie con profumo. O 23.45: Fine d'anno. O 0.15-1: Vedi Berlino.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 38.

18.15: Lora dei fanciulli. O 19: Vedi Londra I. O 19.15: Notizie e Bollettini. O 19.40: Concerto vocale ed orchestrale di musica richiesta. 1. Leoncavallo: Selezione del Pagliacci. 2. Cinque arie per tenore. 3. Rubens: Canto per violino. 4. Brahms: Due Pezzi per piano. 5. Tre canzoni per tenore. 6. Finck: Pot-pourri di Memorie melodiose. 7. Glincka: Callidote (piano). 8. Stanford: Sig. marcia (piano). 9. Luigini: In voce delle campane. O 21: Vedi Londra I. O 21.30: Notizie locali. O 21.35: Vedi Londra I. O 22.45: Musica da ballo. O 23.15: Notizie e Bollettini. O 23.20: Trasmissione d'ammagari. O 23.35: Serata della notte di Capo d'Anno: Musica - Tenore - Piano sincolato - Dizione. O 0.10-1.00: Vedi Daventry 5-XX.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1884 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67. 16.30: Concerto sinfonico. Muschi di Bach, Grainger, H. Bedford e Beethoven. O 17.45: Concerto di organo da un cinematografo. 1. Mydleton: Selezione di arie scorse. 2. Heevs: A Trossack Lane. 3. German: Tre danze in Nell Gwyn. O 18.15: L'ora dei fanciulli. O 19: Conferenza sui trasporti. O 19.15: Notizie e bollettini. O 19.30: Segnale orario. O 19.40: Bach: Oratorio di Natale per soli, coro ed orchestra. O 20.5: Conversazione. O 20.55: « La Londra di Dickens », conversazione. O 21.45: Vaud-ville - Musica - Canzoni - Sketches, ecc. O 22: Notizie e bollettini. Segnale orario. O 22.15: Previsioni marittime. O 22.20: « Avvenimenti del 1930 », conversazione. O 22.35: Concerto orchestrale dedicato alle opere di Edward German, nato a Whitechurch il 17 febbraio 1862: 1. Preludio di Giviletta e Rumeo. 2. Due arie per soprano. 3. Marcia rapsodica su temi originali. 4. Tre arie per soprano. 5. Falzer grastoro. 6. L'Inverno (« Le Stagioni »). O 23.30: Musica da ballo. O 0.10-1.20: « Il nostro l'anno - fuor dell'anno », emissione variata includente un messaggio del Lord Arcivescovo di Canterbury. O 0.30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 45. 17.45: Vedi Daventry 5 XX. O 18.15: Musica da ballo. O 19.15: Notizie e bollettini. O 19.40: Con-

certo di un'orchestra d'ottoni. O 21: Conferenza. O 21.30: Notizie regionali. O 21.35: Concerto orchestrale e vocale dedicato a Mozart: 1. Ouverture del flauto dal ragaglio. 2. Aria per soprano. 3. Concerto per arpa flauto ed orchestra. 4. Tre arie per soprano. 5. Sinfonia in re (« La Hafnir »). O 22.45: Musica da ballo. O 23.15: Notizie. O 23.30: Vedi Daventry 5 XX. O 0.10: Musica da ballo. O 0.1-1.20: Vedi Daventry 5 XX.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

16: Dischi. O 17: Lettura. O 17.30: Concerto della radio-orchestra. O 19.30: Conferenza. O 20: Comunità. O 21: Notizie. O 21.50: Passeggiata per il San Silvestro nei ristoranti di Belgrado. LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.8. 17.30: Concerto della Radio-orchestra. O 18.30: Conferenza sociologica. O 19: Lezione di russo. O 19.30: Campane. O 20: Concerto della Radio-orchestra. O 22.10: Segnale orario. Informazioni di stampa. O 22.15: Lettura umoristica. O 22.45: Opera in dischi. O 23: Concerto dall'Hotel Union.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16: Concerto orchestrale da un ristorante. O 17: L'ora dei fanciulli. O 18: Cabaret. O 19.15: Meteorologia - Notizie dai giornali. O 19.30: Programma intorse-angiano (daneso e olandese). O Segnale orario. O 19.35: Lettura varia (Norvegia e Svezia). O 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione di Oslo I Svend-en: Polacca; 2. Sinding: L'anno nuovo in Norvegia (canto); 3. Grieg: Due melodie norvegesi; 4. Bendson: Inno. 5. Svendsen: Hapsotta n. 4; 6. Paulsen: Presso i Nordi. 7. Lammer: Canzone. 8. Haland: Fantasia su melodie norvegesi. O 21.30: Informazioni - Meteorologia - Notizie dai giornali - Chiacchierato d'attualità. O 22.5: Reritazione. O 23: Culto di mezzanotte dalla cattedrale di Nidaros. O 24: Carillon - Buon anno a tutti!

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3.3.

Il programma non è pervenuto. HUIZEN - m. 1878 - Kw. 7.3.

16.55: Dischi. O 17.40: Per fanciulli. O 18.40: Programma allegro. O 19.40: Comunicati di polizia. O 20.10: Servizio religioso da una chiesa. O 21.00: Concerto corale ed orchestrale di musica lirica. O 22.50 (ricco) Notizie dai giornali. O 0.10-0.55: Servizio divino da una chiesa.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.15: Musica per i giovani. O 16.45: Programma riprodotto. O 17.15: Conferenza. O 17.45: Concerto. O 18.45: Quarto d'ora letterario. O 19: Bollettini diversi. O 19.15: Consigli per le massale. O 19.35: Comunicati dai giornali - Bollettino sportivo. O 19.45: Conferenza. O 20.15: Radio-aj-pundice. O 20.30: Concerto di solisti. O 22: Radio-aggiudice. O 22.15: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - L'ultimo notizia. O 22.30: Programma collettivo dello sai stazioni polacco. O 20.30: Leopoli - 23: Poznan - 23.30: Cracovia - 24: Varsavia - 0.45: Vilna - 1.15: Katowice.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: Emissione per i fanciulli. O 16.45: Dischi. O 17.15: Conferenza. O 17.45: Concerto dell'orchestra della stazione (nove numeri di musica popolare). O 18.45: Diversi. O 19.10: Notiziario agri-

colo. O 19.25: Dischi. O 19.35: Radio-giornale. O 19.55: Dischi. O 20: Conferenza senza titolo. O 20.15: Conferenza musicale. O 20.30: Ved. di Katowice. - Nel intervallio programma di domani. O 22: « La sera di San Silvestro », lettura. O 22.15: Bollettini diversi. O 22.30: Audizione collettiva per la notte di San Silvestro delle sei stazioni polacche col seguente orario: 22.30: Leopoli. O 23: Poznan. O 23.30: Cracovia. O 24: Discorso del direttore generale della radio-tv polacca. O 0.5: Discorso dei direttori locali di tutte le stazioni polacche. Varsavia trasmetterà un'opera musicale o letteraria. O 0.10: Varsavia, audizione di San Silvestro. O 0.15: Trasmissione da Vilna. O 1.15: Trasmissione da Katowice, quindi ritrasmissione eventuale di stazioni estere.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Concerto orchestrale. O 17: Informazioni e segnale orario. O 17.15: Orchestra Muscipoli. O 18: « Problemi sociali e politica estera », conferenza. O 19: Dischi. O 20: Rivista radiofonica. O 23: Auguri per il 1931 - Orchestra Dinca.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto. MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.20: Notiziario teatrale. Cambi di valuta estera. Ultime notizie. O 16.30: Presentazione di dischi di nuova edizione. O 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione per le signore. O 20.30: Musica da ballo. O 21.25: Notizie dai giornali. O 22.40: Campane. Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Concerto orchestrale - Selezione di operette. - « A mezzanotte », sketch radiofonico - Rincocchi di mezzanotte - Cronaca - Ultime notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 76.

16: Musica leggera. O 17: Per i fanciulli. O 17.45: Dischi. O 18.45: Danze antiche. O 19.30:

Programma scandinavo: Danimarca: a. Harman; Marcia del battico. La. b. Bach; c. Gade; l'ultimo tempo della Sinfonia N. 4. - Recita - Fintanda. Lanzoni. - Norvegia: « Jernsoud-Grieg. Bergliot, melodramma; Grieg: V. Sventhammar. La grida di Finngul; La sognu, urattina di Strindberg. O 20.35: Concerto orchestrale: 1. Beretis; Selezione di canzoni e di danzo popolari. 2. Alsterberg: Suite N. 2 di Vull e Petter; 3. Haquinus: Danze svedesi. 4. Hallen: Marcia. O 21.20: Rivista per l'anno nuovo. O 22.15: Concerto orchestrale. 1. Beethoven: Ouverture di Fidelio; 2. Corelli: La Jutta; 3. Bralun; Pucc: Allegretto della Sinfonia N. 6. 4. Haavel: Tzigana, rapsodia; 5. Haugren: Marcia esotica. O 23: Musica in versi dell'anno passato. O 23.20: Veglia di Capo d'anno.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.23.

17: Per la gioventù. O 19.30: Segnale orario - Meteor. O 19.32: Predica di S. Silvestro - Programma di S. Silvestro delle radio stazioni svizzere. O 20: Vedi Berna. O 20.30: Lieder (sue con liuto e mandolini). O 21.30: Vedi Berna; O 22: Notiziario. O 22.15: V. Zurigo. O 23: Varietà da S. Silvestro. 24: Campane di Ginevra. O 0.10: Radio dancing.

BERNA - m. 404 - Kw. 1.1.

16: Concerto orchestrale. O 17: Per i fanciulli. O 18.15: Dischi. O 19: Concerto orchestrale. O 19.25: Segnale orario - Meteorologia. O 19.30: Hipres del concerto. O 20: Chiacchierata. O 20.30: Vedi Basilea. O 21.30: L'annate sketch di H. Auer. O 22: Notiziario. O 22.15: Vedi Zurigo. O 23: Atenti, s'avvicina l'anno nuovo, improvvisazione. O 0.10: Radio-dancing.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.23.

17: Musica varia. O Concerto di mandolini. O 20: Campane - Informazioni. O 20.45: 1) Diacono: Marcia del Gnatleri; 2) « La restaurazione delle Repubblica di Ginevra », conferenza; 3) Cè què Camo. - Serata di S. Silvestro. O 20.30: Per fine d'anno - Varietà. O 20.40: Concerto orchestrale. 1. - 1) Weber: Ouverture giovinata; 2) Laconi: Mascherata, suite; 3) Delibes: Le rot s'amuse; 4) Leiar: Pagamini,

selezione - II - Pellos nel suo repertorio. - III - 5) Lask, Hapsotta N. 15; 6) Brahms: Tre danze ungheresi; 7) Ardotie popolari e estr. di ungheresi. O 22.15: V. Zurigo. O 22.30: Ultime notizie. O 23: Musica da ballo. O 24: Campane della Cattedrale. O 0.15: Piccola rivista di fin d'anno.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

Dante in attesa del mattino: Grande serata di fine d'anno delle stazioni radiofoniche svizzere. 18: Musica brillante e danze. O 19.2: Orchestra della stazione; 1. Mozart: Ouverture di Così fan tutte; 2. Saint Saens: Fantasia su Sansone e Dattila. 3. Delibes: La sorgente, suite da ballo. O 19.50: Vedi Ginevra. O 20: Orchestra della stazione; 1. Jh. Strauss: Telergrammi, waltz; 2. Lincke: Inno di Lisistrata; 3. Popy: Una festa ad Aranjuez, fantasia; 4. Frim: Selezione dal Tre moschettieri. O 20.30 v. Ginevra. O 21: Concerto della H. O. O 21.30: Vedi Ginevra. O 22.15: Vedi Zurigo. O 23: Vedi Losanna. O 23.10: Vedi Ginevra: Musica da ballo. O 23.55: Saluti ed auguri della stazione ai suoi uditori. O 24: Campane di San Silvestro. O 0.10: Varietà allegre.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0.65.

16: Concerto orchestrale. O 17.15: Concerto grammofonico. O 17.45: Mercuriali svizzeri. O 17.50: Ora di S. Silvestro per la gioventù natara. O 18.45: Varietà in dischi. O 20: Ora di varietà: Lieder, duetti, orchestra, ecc. O 21.30: Vedi Berna. O 22.5: Notiziario. O 22.15: Musica galea: Lieder e jodier. O 23: Musica da ballo. Dischi. O 23.30: Concerto dell'orchestra civica di Zurigo - Campanie.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 650 - Kw. 23.

16.15: Romanzo. O 17: Conferenza. O 17.35: Concerto. O 18.35: Conferenza sulla Banimara. O 19.10: Concerto orchestrale. O 20: Conferenza religiosa. O 20.50: Conferenza sulla « Musica militare », con orchestra. O 21.30-2 S. Silvestro nello studio.



SILENZIOSA....

Il rumore accentua la vostra inquietudine e diminuisce la vostra capacità di lavorare. La Continental Portable - l'ultima espressione della tecnica - è silenziosa come un gatto che cammina su un tappeto. Provate questa macchina robusta e leggerissima. La porterete sempre con voi, tanto la troverete buona, elegante, rapida e sicura. Chiedete le nostre speciali condizioni di vendita.

CONTINENTAL PORTABLE

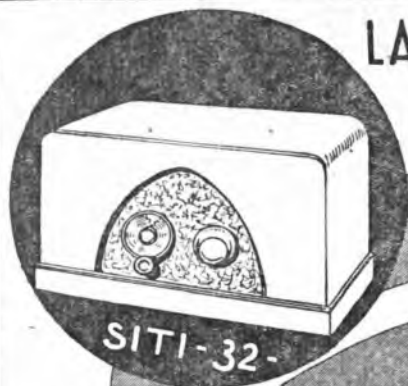


E. LEVI & C. MILANO Via Montenapoleone 25 TORINO Piazza Poletto 23 BOLOGNA Via Ataballa 11 ROMA Via Due Martiri 97 BARI Corso Cavour 107

ACQUA I DENTIFRICI DI BOTOT PASTA SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI. POLVERE SAPONE CASA FONDATA NEL 1755

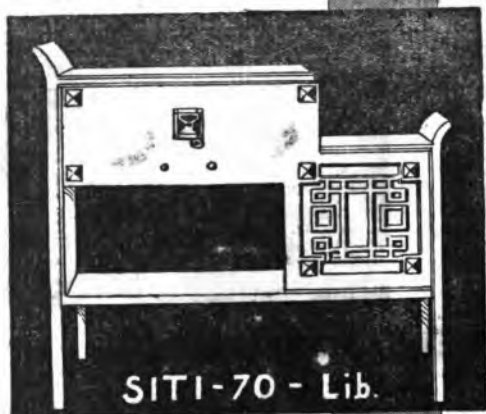
LA GRAN MARCA NAZIONALE DI
FIDUCIA

COSTRUZIONE ITALIANA AL 100%

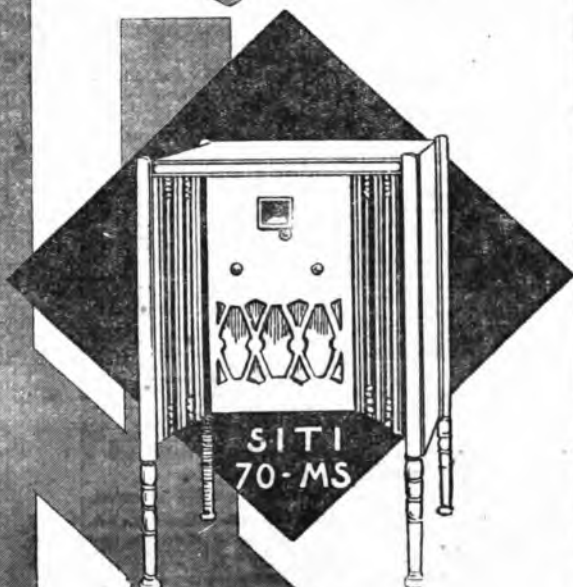


SITI-32

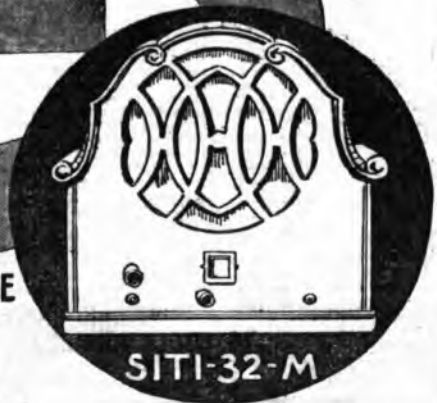
STUDIO
ED
ESPERIENZA
DI OLTRE 10 ANNI
SONO GARANZIE
DI PERFEZIONE



SITI-70 - Lib.



SITI
70-MS



SITI-32-M

SITI

SOCIETÀ INDUSTRIE TELEFONICHE ITALIANE

12.000.000 CAPITALI

VIA PASCOLI 14 - MILANO - VIA PASCOLI 14
CONCESSIONARI E RIVENDITORI
IN TUTTA ITALIA



MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani

Zuppa di vongole
 Frittatine con spinaci Cirio
 Calamari ripieni arrostiti
 Crostata alla confettura Cirio

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 6,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

10,15-10,30: Giornale radio.
 11,15-12,15: Trasmissione di dischi « La voce del padrone ».
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Alfred: *The wanted army*; 2. De Micheli: *Sighing*, valzer; 3. Morena: *Telefunken*, pot-pourri; 4. Canzone; 5. Yvaldo: *Pas sur la bouche*, fantasia; 6. Canzoni; 7. Culotta: *Korcha*, intermezzo slavo; 8. Richter: *Marcia del gran-neri*.

13: Segnale orario.
 16,25-16,35: Giornale radio.
 16,35-17 (MILANO): Cantuccio dei bambini: Mago blu - Corrispondenza - (TORINO): Radiogiornale di Spumetino - (GENOVA): Palestra del piccolo.
 17-17,50: Musica riprodotta.
 17,50-18: Giornale radio - Enit.
 19,20-19,30: Dopolavoro - Comunicati della Reale Società Geografica.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Wallace: *La Maritana*, ouverture; 2. Cavarra: *Serenata a Pupa*, 3. Romanza; 4. Cilea: *Adriana Lecoucoureur*, fantasia; 5. Romanza; 6. Frontini: *Colloquio di bambole*, intermezzo.

20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,50: Musica varia.
 20,50-21: Notiziario - Dalle riviste: I cinesi e la civiltà
 21-22,10: Concerto « Cirio », organizzato dall'EIAR con il concorso della prima cantante del mondo Toti Dal Monte, soprano; diretto dal M. o Arrigo Pedrollo:

- Zelenski: *Sul monti Tarra*, ouverture caratteristica.
- Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa », cavatina (soprano Toti Dal Monte).
- Debussy: *Danze sacre e profane*.
- Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, « Aria della pazzia » (soprano Toti Dal Monte).
- Gretry: *Motif-Ballet*, suite: a) Tamburino; b) Minuetto; c) Giga.
- a) Brogi: *Le lucciole*; b) Sadero: *Fa la nanna bambin*; c) Ponca: *Estrellita*, canzone messicana (soprano Toti Dal Monte).
- Costantini: *Conversazione artistica*.
- 22-20-23: Commedia.
- 23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
 Giovedì 1° Gennaio - Ore 21

TOTI DAL MONTE

LA PIU' GRANDE CANTANTE DEL MONDO NEL
 IV° GRANDE CONCERTO LIRICO

Organizzato dalla Direzione Artistica dell' E.I.A.R.
 e offerto dalla

SOCIETÀ CIRIO

PROGRAMMA:

<p>PARTE PRIMA:</p> <p>ROSSINI - Il barbiere di Siviglia; <i>Una voce poco fa</i>.</p> <p>DONIZETTI - Lucia di Lammermoor: <i>Aria della pazzia</i>.</p>	<p>PARTE SECONDA:</p> <p>a) BROGI - Le lucciole.</p> <p>b) SADERO - Fa la nanna bambin (su tema popolare).</p> <p>c) PONCE - Estrellita (canzone messicana).</p>
---	---

Dalla fine della commedia alle ore 23,55: Musica ritrasmissa dalla Sala Gay di Torino.
 23,55: Ultime notizie.

BOLZANO (1 BZ) - m. 453 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Musica varia: 1. Staffelli: *La mia serenata*; 2. Suppè: *Borcaccio*, selezione; 3. Peirano: *Monella bruna*, canzone; 4. Cilea: *Adriana Lecoucoureur* (Sonzogno); 5. Mante: *Ricordi di Cairo*, fantasia araba.
 16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:

Concerto variato
 diretto dal prof. V. Cristofolletti.

- Scassola: *Saluti*, marcia; 2. Fucik: *Leggenda del Danubio*, valzer; 3. Wallace: *Maritana*, ouverture; 4. Schumann: *Sognando*, op. 15 n. 7; 5. Gounod: *Faust*, fantasia; 6. Verdi: *Marcia trionfale dell'opera Aida*; 7. Micheli: *Notte di stelle* (serenata); 8. Kaiman: *La principessa del circo*, selezione; Fox finale.
- 17,30: Le novelle del piccolo.
- 17,45: Musica riprodotta per bambini: Dischi: « La voce del padrone »: 1. *Una lezione di canto - Troppa grazia Sant'Antonio*; 2. *Al serraglio - Il debitore ed il suo cane*; 3. *Cappuccetto rosso* (I e II parte); 4. Quartetto a plettro del Do-

polavoro Ferroviario: 1. Peirano: *Omaggio a Mondadori*, marcia; 2. Sartori: *Aspettando*, valzer; 3. Anelli: *Abbandono*, serenata; 4. a) *Fantasia ungherese*; b) *Mazurka Mayer* (M. Sparer concertista di cetra); 5. Ferruzzi: *Luna argentina*, tango; 6. Sartori: *Nostalgia del passato*, fantasia; 7. Del Prete: *Profumo di Stresa*, fox-trot.
 20,45: Giornale Enit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.
 21: Trasmissione dal Circolo Unione Savoia

Concerto orchestrale
 Orchestra dell'EIAR

- Parte prima:**
- Suppè: *Poeta e contadino*, ouverture;
 - Beethoven: Primo tempo della terza sinfonia *Eroica*;
 - Leoncavallo: *I pagliacci*, fantasia.
- Parte seconda:**
- Veneziani: *La Budia Poppoia*, con commento orchestrale;
 - Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, preludio.
- 22: Un'ora di musica da ballo con dischi « La voce del padrone ».
 23: Notizie.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
 I RO I NA
 Stazioni ROMA onda corte M. 80 - Kw. 15 - 2 RO

Dalle 17 in poi la stazione di Roma espone le trasmissioni per il turno di riposo delle Feste Natalizie.

12,45-13,15: Musica varia: 1. Mecinone: *Venetian Idol*; 2. Lama: *Avvenurria*, canzone; 3. Cilea: *Serenata*; 4. Cloff: *Ciao*, canzone; 5. Brogi: *Bacco in Toscana*, selezione.
 13,15-13,30 (ROMA): Comunicati - Informazioni - Varietà - (NAPOLI): Eventuali notizie.

13,30-14: Musica varia: 1. Tartarini: *Minuetto antico*, 2. Falvo: *Chella d'e rose*, canzone; 3. Thiele: *Piocca la neve*, 4. Cipollone: *Sulla laguna*, barcarola, 5. Nardella: *Lo shimmy delle stelle*, canzone; 6. Senesi: *Le rite de ma poupée*.
 16,30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Radiosport - Notizie - Segnale orario.
 16,30-17 (ROMA): Radiogiornale del fanciullo - Notizie - Segnale orario.
 17-18,30:

Concerto
 di musica da camera

- Guglielmo Lekeu (1870-1894): *Sonata in sol maggiore per violino e pianoforte*. a) Molto moderato e allegro appassionato; b) Molto lento - Semplice e nel sentimento di una canzone popolare; c) Finale Molto animato (violinista Luciana e pianista Margherita Gabrieli).
- Rubinstein: a) *Nella notte*; b) *Autunno*, duetti (sopr. Maria Soccorsi e mezzo-soprano Maria Lazzaro Gabrieli).
- Pieracchini: *Impressioni campestri*: a) *Chi tardi arriva, uno due tre* (tenore Alfredo Serbelli).
- Il Radio-Travoso.
- a) Prokofeff: *Preludio*; b) Debussy: *Ainsi s'en va*; c) Tarenghi: *Improvisio* (pianista Luciana Gabrieli).
- a) Pratella: *Il pastore*; b) P. G. Breschi: *Intrito* (tenore Alfredo Serbelli).
- a) Wietawski: *Romanza*, dal Concerto op. 22; b) Principe: *Canit siciliani*, rapsodia (violinista Margherita Gabrieli e pianista Luciana Gabrieli).
- a) Rossini: *Maria di Shabran*, « No, Matilde, non morrai », duetto; b) Fioravanti: *Il ritorno di Cotomella*, duetto (soprano M. Soccorsi e mezzo-soprano M. L. Gabrieli).

9. Rivista di novità filateliche.
 (ROMA): Nessuna trasmissione.
 20-20,30 (NAPOLI): Radiosport - Notizie - Comunicati - Segnale orario.
 20,30 (NAPOLI):

Gran concerto variato
 Prima parte:

- Strauss: *Sogno d'un valzer*, ouverture (orchestra).
- Tellier: *Maggio e un re*, canzone (Pacifco).
- Cataldo: *Cl vedremo nella luna*, canzone (Campi).
- D'Ambrogio: *Prima tenerezza*, valzer intermezzo (orchestra).
- Nicholls: *The night in Venice*, fox-trot (jazz-band).
- Rampoldi: *Dolores*, valzer cantato (Nardini).
- Bellotti: *Srimulata di pagliacci*, canzone (Pacifco).
- Di Ferdinando: *Quando sposti*, canzone (Campi).
- Geiger: *Notte a Venezia*, tango (orchestra).
- Rampoldi: *No*, canzone valzer (Nardini).
- Ricciardi: *Antiche tenerezze*, valzer (jazz-band).
- Gilbert: *Katia la ballerina*, duetto (Mattioli-Pacifco).
- Chapuis: *Ke-sa-ko*, intermezzo giapponese (orchestra).

Seconda parte:

- Dizioni di Ernesto Murolo.
- Fennati-Malvezzi: *Patris*, marcia (orchestra).
- Di Ferdinando: *O vultre o glonifcato*, canzone (Pacifco).
- Rampoldi: *La sombra*, canzone tango (Nardini).
- Leoncavallo: *Canzone d'amore*, intermezzo (orchestra).
- Benzon: *Luna ungherese*, fox-trot (jazz-band).
- Di Ferdinando: *Sorridi per me* (Mattioli).
- Selman: *Bob*, canzone (Campi).
- Spiru: *Teneramente*, valzer (orchestra).
- Rampoldi: *Alto-Bradway*, canzone fox-trot (Nardini).
- Ricciardi: *Mary Rose*, fox-trot (jazz-band).
- Ranzato: *Luna Park*, duetto comico dell'altalena (Mattioli-Campi).
- Kaiman: *La duchessa di Chicago*, pot-pourri (orchestra).
- 23-24: Musica da ballo (Jazz dell'EIAR)

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 354 - Kw. 16.
 19: L'ora del fanciullo 0 30; Borsa - Mercati - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime 0 20,15: Trasmissione di immagini. 0 20,30: Informazioni 0 20,45: Direzione per il primo dell'anno 0 21: Alcune canzoni. 0 21,30: A soli di violino, xilofono, mandolino e fisarmonica. 0 22: Recita di una commedia. 0 22,30: Musica riprodotta.

AUSTRIA

GRAZ - m. 892 - Kw. 7.
 Vedi programma di Vienna.

Ogni Venerdì - Ore 21

dalle Stazioni di
 Roma - Napoli
 Milano - Torino - Genova

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ
 offerto dalla
S. A. Cioccolato Perugina o Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

SONNAR

la più completa ed elegante rassegna mensile di mondanità arte, teatro, moda, letteratura sport, ecc.

REGALA UNA MAGNIFICA PENNA STENOGRAFICA DI GRAN MARCA
 a tutti coloro che le procurano 3 abbonamenti annui

Chiedere, senza alcun impegno, il carnet di prenotazioni abbonamenti

- Via Cerva, 40 - MILA O -

Giovedì 1° Gennaio

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

MUHLACKER - metri 360 - Kw. 75.

16.30: J. Klaua: Quartetto d'archi in mi diesis maggiore, op. 38. 17: Concerto orchestrale. 19: Concerto di piano: 1. Mozart: Sonata in si bemolle maggiore, allegretto grazioso; 2. Schubert: Impromptu in la bemolle maggiore. 19.30: Vedi Francoforte. 20.15: Vedi Francoforte. 22.15: Notiziario. 22.35: Vedi Langenberg.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 33.

18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Londra I. 19.15: Notizie e Bollettini. 19.40: Concerto bandistico: 1. Ord Hume: Marcia; 2. Rossini: Selezione del Guglielmo Tell; 3. Tre arie per soprano; 4. Norton: Selezione di Ctn, Ctn, Cion; 5. Liszt: cheizky; 6. Strauss: Arancio alla tarantella (piano); 7. Liszt: Studio da concerto in la bemolle; 8. Ord Hume: Selezione di Canit di W. H. Squire; 9. Due pezzi per piano; 10. J. Strauss: In bei Danubio bla, valzer. 21: Vedi Londra I. 21.55: Notizie locali. 22: I ragazzi nello studio, pantomima burlesca (con musica di Ch. Brewer). 23.15: Notizie e Bollettini.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1864 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67. 16: Le campane dell'abbazia di Westminster. 16.45: Concerto di musica da ballo. 17.30: Musica leggera. 17.45: Segnale orario. 18.15: L'ora dei fanciulli. 19: Lettura di prose contemporanee. 19.15: Notizie e bollettini. 19.30: Segnale orario. 19.40: Bach: Oratorio di Natale per solista, coro ed orchestra. 20.15: Rassegna di libri nuovi. 20.25: Conferenza. 20.45: Concerto orchestrale ed arie per soprano: 1. Weber: Ouverture di Oberon, 2. Due arie per soprano ed orchestra; 3. I. Strauss: Il Danubio bleu, valzer; 4. Cinque arie per soprano; 5. Ponchielli: Danza delle ore (La Gioconda). 21.25: Musiche di Grieg e Mayer per pianoforte sinfonico. 22: Segnale orario. Notizie e bollettini. 22.15: Previsioni marittime. 22.20: Conferenza. 22.35: Concerto vocale e strumentale (baritono, violoncello e pianoforte); Musiche di Rachmaninoff, Brahms, Chopin, Königberger, Poldini, ecc. 23.30: Musica da ballo (con preferenza a composizioni inglesi). 1-1.5: Trasmissioni di immagini.

LONDRA I - m. 336 - Kw. 43. 16: Vedi Daventry 5 XX. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Concerto vocale e strumentale. 21: Concerto corale e d'organo. 21.55: Notizie regionali. 22: Musica da ballo. 22.30: Una volta ed ora, discussione di capo d'anno tra la vecchia e la nuova generazione. 23.15: Notizie e bollettini. 23.30: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELGRADO - metri 431 Kw. 3.8.

16: Dischi. 17: Lettura. 17.30: Lieder nazionali. 18: Concerto dal Caffè Moskva. 19.30: Lezione di francese. 20: Conferenza medicale. 20.30: Vedi Lubiana. 22.30: Notiziario. 22.50: Concerto della radio-orchestra: 1. Leoncavallo: Fantasia del

Pagliacci. 2. Gartner: Danza vienese; 3. Grieg: Rottaica; 4. Grieg: Marcia solenne.

LUBIANA - m. 876 - Kw. 3.8. 15.30: Musica slovena. 16: Lettura umoristica. 16.30: Musica brillante. 17: Pezzi popolari. 20: Musica di strumenti a fiato. 22: Segnale orario - Informazioni - Stampa.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

17.50: Carillon. 18: Servizio religioso da una chiesa. 19.15: Meteorologia - Notizia dai giornali. 19.30: Recitazione. 20: Segnale orario - Musica da camera per quartetto. 21.30: Meteorologia - Notizie dai giornali. 21.50: Chiacchiere d'attualità. 22.5-24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3.3.

15.40: Trasmissione d'una recita teatrale. 16.10: Dischi. 17.10: Per gli ammalati. 18.10: Concerto orchestrale da un teatro. 19.10: Dischi. 20.40: Segnale orario. 20.41: Conferenza. 21.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Keler Bela: Ouverture per una commedia francese; 2. Lehar: Valzer delle strene nella Vedova allegra; 5. Morena: Selezione; 4. Dizione; 5. Borchert: Selezione. 22.35: Notizie dai giornali. 22.55: Ripresa del concerto; 5. Tancie: Ouverture di Venere sulla Terra; 6. Waldteufel: Estudiantina, valzer; 7. Bratton: In una pagoda; 8. J. Gilbert: Selezione della Costa Susanna; 9. Jessel: Il corteo nuziale della Rosa; 10. Weiminger: Selezione di marcia. 23.40: Dischi. 0.40: Fine delle trasmissioni.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7.3.

16.10: Dischi. 16.40: Concerto d'un quartetto vocale (due tenori, baritono e basso). 17.40: Conversazione. 18.25: Concerto strumentale (quartetto). 20.10: Conversazione. 20.40: Concerto orchestrale e corale: Musica varia e religiosa. 22.40 (circa): Notizie dai giornali. 23.25-0.10: Dischi.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16.10: Musica riprodotta. 16.40: Conversazione. 16.55: Musica riprodotta. 17.25: Radio-appendice. 17.40: Concerto popolare. 19: Bollettini diversi. 19.15: Intermezzo musicale. 19.30: Audizione letteraria. 20.30: Musica leggera. 21.10: Quarto d'ora letterario. 21.25: Ripresa del concerto. 22: Radio-appendice. 22.15: Concerto. 22.50: Bollettino meteorologico - Programma di domani (in francese) - Ultime notizie. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.10: Dischi. 16.40: Conversazioni. 16.55: Dischi. 17.25: «Il primo San Silvestro nelle regioni», conferenza militare. 17.40: Concerto popolare. 19: Diversi. 19.30: Emissione dedicata alle opere di J. Szaniawski (in occasione del premio letterario di cui fu onorato): a) Discorso del presidente; b) Audizione del Marziano di Szaniawski. 20.30: Musica leggera. 21.10: Quarto d'ora letterario. 21.25: Ripresa del concerto di musica leggera. 22: «Il nuovo anno», conversazione letteraria. 22.15: Arie e canzoni per tenori aiutati polacchi. 22.50: Bollettini diversi. 23.24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 16.

16: Orchestra Luca. 17: Quarto d'ora d'allegria. 17.15: Informazioni. 17.30: Orchestra Luca. 18: Conferenza d'arte e di musica. 19: Dischi. 20: Canto. 20.30: Conferenza. 20.45: Concerto sinfonico: Saint-Saens: Concerto per violino e orchestra; 2. Respighi: Danze e arie italiane; 3. Martucci: Notturno; 4. Mozart: Serenata; 5. Bortoloni: Danze popolari rumene. 21.45: Informazioni.

SPAGNA

BARCELONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto. MADRID - m. 424 - Kw. 2. 16.20: Notiziario teatrale. 16.30: Presentazioni di dischi nuovi.

20: Campana - Quotazioni di Borsa - Conversazione per fanciulli - Concerto pianistico. 21: Musica da ballo. 21.25: Notizie dai giornali. 22: Campana - Segnale orario - Ultime quotazioni di Borsa - Trasmissione dal Gran Teatro del Liceo di Barcellona. 23.55: Crdnaca - Ultime notizie. 01: Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 436 - Kw. 78.

16.15: «L'uomo della neve», recita per bambini. 17: Concerto orchestrale: Musiche di Saint-Saens, Rangstrom, Wiklund, Jarnefeldt, Nyström, Juon, Kreisler, Chopin, Brahms, Korling, Peterson-Berger, Nordqvist. 17.55: Campana. 18: Vespro. 19.15: A. Posenberg: L'isola della felicità, testo di P. A. Atterborn. 21.40: Musica brillante.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.28.

19.30: Segnale orario - Meteor. 19.32: «Sguardo indietro e sguardo nel futuro», conferenza. 20: Concerto grammofonico. 20.30: Radio scena. O. Ernest: «Flachsmann educatore». 22.10: Notiziario - Concerto dal Métropol.

GINEVRA - m. 760 - Kw. 0.28.

17: Musica brillante. 20: Campana - Informazioni. 20.5: «L'indomani della festa», conferenza. 20.30: Opere di Chopin al piano. 20.40: Concerto orchestrale: 1) Mendelssohn: Sogno d'una notte d'estate; 2) Moussorgky: Boris Godunov, selezione; 3) Ciaikovsky: Schiacciatto, suite di ballo. 22: Notiziario.

LOSANNA - m. 678 - Kw. 0.6.

Riposo. ZURIGO - m. 459 - Kw. 0.66. 17: Concerto grammofonico. 19.30: Trasmissione dal teatro; Wagner: Lohengrin.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16: 1. Danze ungheresi; Musica da camera; 2. Conferenza; 3. Ripresa delle Danze ungheresi. 17.10: Concerto dell'orchestra municipale: Musica di Johann Strauss. 18.15: Chiacchierata. 18.50: Radio-scena. 20: Concerto di orchestra tzigana. 21.20: Per violino e piano: 1. Bach: Sonata in si diesis min.; 2. Mozart: Sonata in la magg.; 3. Schubert: Sonata in sol minore; 4. Bartok: I Rapsodia.

ACQUA PASTA I DENTIFRICI DI BOTOT SONO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADÉMIA DI MEDICINA DI PARIGI. POLVERE SAPONE

Se potete scrivere potete DISEGNARE



La veder questo editto al pennello, lo si avrebbe opera di un professionista. Lo ha invece eseguito il nostro allievo M. Fano, dopo pochi mesi di studio.

Vi siete mai domandato perchè non sapete disegnare, mentre pur sapete leggere, scrivere e contare? Gli è che la lettura, la scrittura, l'aritmetica vi sono state insegnate seguendo dei metodi ben precisi. Ma per il disegno che cosa si è fatto? Ci si è accontentati di darvi una matita e un foglio di carta, e di mettervi davanti un modello più o meno attraente, lasciando che vi sbrogliate da soli. Ora per disegnare non basta tenere una matita in mano, bisogna imparare a vedere, a distinguere cioè nel modello le linee essenziali, linee semplicissime, che permetteranno di riprodurlo con sufficiente precisione. Contentarsi di consigliare al principiante di disegnare ciò che vede, significa metterlo alle prese con delle difficoltà che presto gli toglieranno ogni coraggio di perseverare. Così spesso accade che siano soffocate delle attitudini che gli avrebbero potuto procurare lo studio del disegno è facile. Ma come ogni altro studio anch'esso esige un metodo. Certo bisogna disegnare ciò che si vede, ma prima bisogna saper vedere ciò che si vuol disegnare.

E' stato necessario che fosse creata la SCUOLA ABC perchè fosse messa in pratica questa fondamentale verità e perchè in tal modo il disegno divenisse accessibile a tutti.

Grande infatti al METODO ABC, altrettanto razionale quanto semplice e pratico, chiunque può oggi imparare rapidamente a disegnare e a dipingere, ricevendo per corrispondenza le lezioni particolari dei Professori della Scuola che hanno l'incarico di assistere l'allievo per tutta la durata del Corso e di intraderlo verso il ramo preferito: illustrazione, moda, caricatura, ritratto, decorazione, etc.

Il Programma viene spedito gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta alla

SCUOLA A. B. C. DI DISEGNO (Ufficio R. 76)

Via Lodovica, N. 4 - TORINO - N. 4, Via Lodovica



Questo disegno dal vero, notevole per la sua forma espressiva, è stato eseguito da un nostro allievo quindicenne, iscritto all'ABC da sette mesi.

LE BATTERIE "TIPO ORO"

SUPERPILA

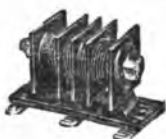
SONO INSUPERATE ED INSUPERABILI

RETTIFICATORI ELKON A CONTATTI METALLICI

2000 ore di uso a pieno carico senza perdita sensibile di rendimento. — Caricate da voi l'accumulatore della radio e dell'automobile. — Eecentatori di campo di elettrodinamici.

Tipo X 63

Volt 6 amper 3



Tipo 610

Volt 6 amper 10

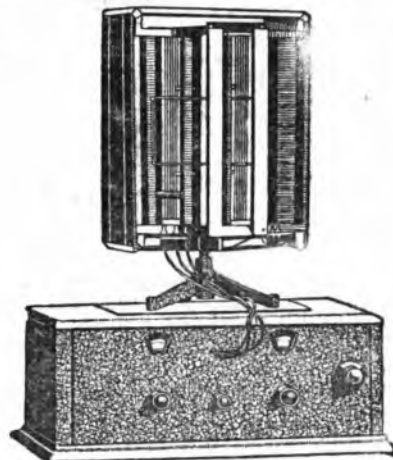
Ing. ANGIOLO FEDI

Via Quadronno, 4 - MILANO - Telefono 52-188

IL RADIONE WS 6

ALIMENTATO IN CORRENTE ALTERNATA

Unico apparecchio in alternata che riceve le onde cortissime, normali e lunghe senza alcun cambiamento di bobine



Riceve le onde cortissime, medie e lunghe con piccolo telaio senza antenna, senza terra, in forte altorisono. Supereterodina Schermata con volvola schermata, 6 valvole riceventi più una raddrizzatrice. Perfetta e garantita selettività. Eliminazione di qualunque stazione locale. Riproduttore grammofonico.

Prospetto descrittivo, gratis a richiesta

Fabbrica Articoli Radiotecnici **Ing. Nikolaus Eltz, Vienna**

DEPOSITARIO:

Uff. Tecnico Ind. Ing. LODOVICO FISCHER

TRIESTE - Viale Regina Elena, 1 MILANO - Via Mazzini, 7

INGELEN U G

EUROPA

AFRICA

ASIA

AMERICA

AUSTRALIA

Supereterodina 7 V.
Schermata
A corrente luce
Da 105 a 230 volta
Senza antenna ne terra.

Onde cortissime
corta-medie-lunghe
Pick-up fonografico
Potenza d'uscita W 1,6
Comando unico

S.I.R.I.E.C.
Via Nazionale, 251
ROMA

ITALIA CENTRO-MERIDIONALE
ISOLE E COLONIE

CATALOGO ILLUSTRATO
A RICHIESTA

ELECTRA-RADIO
Via S. Bernardo, 19
GENOVA

ITALIA SETTENTRIONALE
TRE VENEZIE TOSCANA

CATALOGO ILLUSTRATO
A RICHIESTA



venerdì

MENU CIRIO
 per il vostro pranzo di domani

Risa e regalie in brodo
 Bellis con salsa
 Aretich Cirio
 Ragogni di vitello
 vrostiti
 Insalata di pisinetos Cirio
 Mastocato di pesca

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
 11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Santos: *La vecchia brigata*; 2. Valente: *E tu non torni*, valzer; 3. Popy: *Sulle orientate*; 4. Drego: *Canzone*, serenata; 5. Caryll: *La dame en rose*, fantasia; 6. Flach: *The Dream girl*; 7. Culotta: *Burlesca*; 8. Sousa: *Stelle e striscie*, marcia.
 12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13-13,10: A. Casella: Interviste al microfono.
 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 16,25-16,35: Giornale radio.
 18,35-17: Cantuccio dei bambini.
 17-17,50 (MILANO-TORINO): Musica riprodotta.
 (GENOVA): Musica ritrasmessa dal Caffè Diana.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi agrari - Enli.
 19,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. De Micheli: *Midinette*; 2. Granados-Kretzler: *Danza spagnola* (violinista prof. Bozzoni); 3. Martelli: *Al paese del sole*; 4. Tierney: *Rio Rita*, fantasia; 5. Brahms: *Fedeltà d'amore* (*lieder*); 6. Kettelbey: *Danza diabolica*.
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,45: Musica varia.
 20,48-21 (MILANO): G. Arduin: Organizzazione scientifica del lavoro. - (TORINO): Comunicazioni.
 - GENOVA: Conversazione.
 21-21,30: Concerto eccezionale di varietà offerto dalla Soc. An. Cioccolato Perugina e Soc. An. Pastifici Buitoni, di Sansepolcro; organizzato dall'EIAR.
 21,30: Concerto vocale e strumentale di musica russa. - In un intervallo: Notiziario.
 23: Giornale radio.
 Dalla fine del concerto alle ore 23,55: Musica ritrasmessa dalla Sala Gay, di Torino.
 23,55: Ultime notizie.

ROMA - NAPOLI
 Ore 21,35

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO
RICCARDO SANTARELLI

1. Wagner: *Faust*, ouverture (orchestra).
2. Paganini: *Concerto in re maggiore* per violino con accompagnamento di orchestra (violinista Giulio Bignami).
3. Mussorgski: *Boris Godunoff*, «Interludio a polacca» (orchestra).
4. «La suggestione a teatro» conferenza di Mario Corsi.
5. a) Scarlatti: *Sonata n. 3* in do maggiore; b) Granados: *Allegro da concerto* (pianista Gigliola Galli).
6. a) Casella: *Ronda di bambini* dal «Convento veneziano»; b) Humper-



Soprano Rosetta Ferlita, che ha cantato il «Rigoletto» nello studio di 1 Mi.
Sogno di mousmé, canzonetta; 3. Centola: *Notturmo*; 4. Valente: *Alta stazione*, canzonetta; 5. Cuscini: *Un letto di rose*, pot-pourri.

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0,22.

12,20: Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino Italiano (sez. Alto Adige - Bolzano).
 12,30-13,30: Musica riprodotta con dischi «Brunswick»: Verdi: *Il Trovatore*, fantasia (I e II parte); 2. Giovinale: *Mazurka* (banjo e pianoforte) - Giovinale: *Polka*; 3. Davis-Coots: *Collegiate*, fox; 4. A. Mario: *Dalocchi e profumi* (canto e piano) - Cherubini-Marf: *Chiudi gli occhi Rosita* (canto e piano); 5. Kahn-Evans: *Baretina* (canto e piano); 6. Puccini: *Id di bambola* (canto e piano); 7. Sarasate-Iola: *Navarra*, danza spagnola (violino e piano) - Romanza andalusa; 7. Cherubini-Fragma: *Avana* (orchestra da ballo); 8. Cherubini-Schor: *Re dei cuori* (tango-orchestra da ballo); 9. Puccini: *Tosca*, «Recondita armonia» (canto e piano) - *Turandot*, «Signore ascolta»; 9. S. Tafarella: *Tenera fanciulla*, mazurka (banda) - *Falzer del cucco*, valzer (banda); 10. Borella-Mascheroni: *Il mio e il tuo*, canzone fox - Bonelli-Cuscini: *Marcia di Calandrino*, marcia.
 16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries:
 Concerto variato diretto dal prof. V. Cristofoletti.
 1. Latam: *Fant! allegri*, marcia; 2. Mall: *Mozzo dei venti*, valzer; 3. Offenbach: *I due savoiardi*, ouverture; 4. Azoni: *Melodia*; 5. Verdi: *Ernani*, fantasia (Ricordi); 6. Nevin: *Suite primaveraile*; a) *Matinata*; b) *Scherzando*; c) *Nel fiori*; 7. Nedna: *Sangue polacco*, selezione; 8. Fox *Annale*.
 17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia: 1. Amadei:

Addio sarine, valzer cantato; 2. Thomas: *Il Caid*, ouverture; 3. Ascher: *Valzer principessa*; 4. Puccini: *Il tabarro*, fantasia (Ricordi); 5. Berrutti: *Czardas n. 1*; 6. Leoncavallo: *Rolando*, gavotta (Sonzogno).
 20,45: Giornale Enli - Dopolavoro - Notizie - Bollettino delle nevi a cura del Club Alpino (Sezione Alto Adige - Bolzano).
 21: Segnale orario.
 21:

Concerto variato
 Orchestra dell'EIAR

1. Catalani: *In gondola*, barcarola (Ricordi);
2. Cortopassi: *Giovinetta ardente*, sinfonia;
3. Berlioz: *Dannazione di Faust* (Aria delle rose - Sogno di Faust - Balletto delle Sinfidi);



Baritone Giulio Fregosi protagonista nel *Rigoletto* eseguito nello studio di 1 Mi.

4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*: Sunto atto I e II (Sonzogno);
 5. a) Martini-Corti: *Arietta*; b) Neruda: *Bezeuse slava*; c) Gosse: *Gavotta* (violinista N. F. Luzzatto).
 6. a) Massenet: *Le Cid*, «O souvenir»; b) Verdi: *Rigoletto*, «Questa o quella» (tenore B. Fassetta).
 7. Orchestra: Massenet: *Scene napoletane*.
 8. Tosti: *Marcechiare*, melodia (Ricordi).
 9. Angiolini: *Dama incipriata*, gavotta.
 Fra il 5° e il 6° numero: «Il peccato della gola», conversazione del prof. Ferruccio Agosti).
 23: Notizie.
 23-23,30: Varietà con dischi «Brunswick»: 1. Sousa: *Stelle e striscie*, marcia - *Marcia dell'Emblema nazionale*, 2. Cherubini-Bixio: *Tango delle capinere*, tango orchestra - *Id. Re del cuore*, *Id.*; 3. Ring-Hager: *L'uccello e il sazonzo* - *Id.*; *L'uccello alla cascata*; 4. Cherubini-Bixio: *Valzer di Nana* (canto e orchestra - Faccari); *Romantico*, valzer (orchestra) - *Id.*; *Giglio*, mazurka (id.).

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 7,5 m. 314 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA
 Stazione ROMA onde corte
 M. 80 - Kw. 15 - 1 RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11-11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
 12,45-13,15: Musica varia: 1. Ranstato: *Liberty*, marcia; 2. Ignoto:

13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie - (NAPOLI) Borsa - Notizie.
 13,30-14: Musica varia: 1. Candiolo: *Spasimo*, preludio; 2. Allano: *Stornello del soldato*, canzonetta; 3. Frontini: *Colloquio di bambole*; 4. Billi: *Danse de bébé*; 5. Staffelli: *Buono giovane*, canzonetta; 5. Brunetti: *Castellammare*, tarantella.
 16,15-17 (ROMA): Cambi-Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Giornale del fanciullo - Comunicazioni agricole - Segnale orario.
 16,30-17 (NAPOLI): Conversazione con la signora - Bollettino meteorologico - Notizie - Radio-sport - Segnale orario.
 17-18,30:

Concerto vocale e strumentale
 diretto dal M° Enrico Martucci.
Prima parte:
 1. Beethoven: *Larghetto* della 2ª sinfonia (orchestra).
 2. a) Cesu: *Intorno all'idol mio*; b) Napoli: *Mi par ch'io sappia* (sopr.: Antonietta Isaia).
 3. Mozart: *Celebre minuetto in re maggiore* (orchestra).
 4. a) Respighi: *Nebbie*; b) Tirindelli: *Di tei romanza* (soprano Antonietta Isaia).
 5. Mascagni: *Le maschere*, pavana (orchestra).
 6. Puccini: *Suor Angelica*, «Senza mamma» (sopr.: A. Isaia).
 7. Meyerbeer: *Il profeta*, marcia d'incoronazione (orchestra).
Seconda parte:
 8. Musica da ballo:
 a) Gargiulo: *Peruviana*, onestep.

RADIO-SERVICE

Revisione Gratuita apparecchi radiofonici

N. QUALITÀ

Via Amadei 9, MILANO, Telef. 84079

ROMA - NAPOLI - MILANO - TORINO - GENOVA Ore 21

ECCEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETÀ

OFFERTO DALLA

S. A. CIOCCOLATO PERUGINA & PASTIFICI BUITONI - SANSEPOLCRO

Venerdì 2 Gennaio

- b) Berrua: *Noemi*, tango.
c) Segurini: *Nuove rose*, valz.
d) Jerna: *Giuliana*, fox-trot.
e) Jerna: *Fanny*, black-bostom.

19.45-20.29 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolaro - Stoglandino 1 giornale.
20.30 (NAPOLI): Radio-sport - (giornale dell'Enit) - Comunicato Dopolaro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
20.30 (ROMA): Segnale orario.
20.32-20.56: Notiziari vari.
21-21.30: Programma eccezionale di varietà offerto dalla Soc. An. Cioccolato Perugini e Pastifici Buitoni e organizzato dall'ETIAF.
21.35:

CONCERTO SINFONICO

- diretto dal M^{re} Riccardo Santarelli.
1. Wagner: *Faust*, ouverture (orchestra).
2. Paganini: *Concerto in re maggiore per violino con accompagnamento di orchestra* (violinista Giulio Bignami).
3. Mussorgski: *Boris Godunoff*.
• Interludio e polacca (orchestra).
• La suggestione a teatro, conferenza di Mario Corsi.
4. a) Scarlatti: *Sonata n. 3 in do maggiore*; b) Grandos: *Allegro da concerto* (pianista Giugliotta Galli).
5. a) Casella: *Ronda di bambini dal Convento veneziano*; b) Humperdinck: *Hänsel e Gretel*; c) Viteles: *Stabat Mater*; d) Canzoni della strada (orch.).
6. Paganini: a) *Sonata*; b) *Moto perpetuo* (violinista Giulio Bignami).
7. Chabrier: *España*, rapsodia (orchestra).
Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 384 - Kw. 16.
19: Musica orientale. 20: Borsa Mercati - Meteorologia - Notizie agricole e Marittime. 20.15: Il quarto d'ora del colono. 20.30: Informazioni. 20.45: Musica brillante. 21: Concerto wagneriano. 1. Ouverture dei *Maestri cantori*; 2. Idillio di *Sigfrido*; 3. Preludio e morte di Isotta in *Tristano e Isolde*; 4. Musica varia: 1. Deibitz: *L'écossais de chaton*; 2. Mendelssohn: *Sinfonia italiana*; 3. Ciaikovski: *Suite delle Schiacciate*; 4. Bidgood: *In Cooland*, fantasia americana. 23: Canzoni e selezione di operette. 23.30: Dischi.

AUSTRIA

CRAZ - m. 382 - Kw. 7.
Vedi programma di Vienna.
VIENNA - m. 516 - Kw. 20.
15.25: Concerto pomeridiano. 17: Ciò che chiedono i bambini. 17.30: Per i giovani: « Franz Liszt », dalla *Commedia*. 18: Bollettino di viaggi e turismo. 18.30: « La stonerie della medicina del popolo », conferenza. 19: Lezione di italiano. 19.35: Concerto dedicato ad Alfred Grünfeld: 1. Schubert: Balletto di *Rosamunda*; 2. Grünfeld: *Romana* op. 42; 3. Strauss-Grünfeld: *La cenerentola*, op. 52; 4. Id.: *Voci di primavera*, valzer. 20.15: Concerto vocale e strumentale: 1. Schubert: *Tres sunt*; 2. Herbeck: *Purri conciniglie*; 3. Haydn: *Messa santa*. 21-20: Circa. 18: Notizie. 21.30: Concerto orchestrale.

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 1.3.
18: Concerto del trio della stazione. 18.30: Cronaca per fanciulli. 18.40: Ripresa del concerto. 19: Conversazione. 19.15: Lezione di contabilità generale. 19.30: Musica riprodotta. 20.30: Radio-giornale. 21.15: Gounod: *Selezione dal Faust*. Nell'intervallo: Cronaca delle attualità. 22.15: Ultime notizie della sera.

Emilia e in flammings
luoghezza d'onda m. 338,8
21.15: Concerto orchestrale or-

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 1.5.
16: Dischi. 16.30: Vedi Praga. 17.30: Le istituzioni finanziarie. 17.45: « Il turismo », conversazione. 18 (emissione in ungherese): Due brevi recite e canzoni ungheresi. 18.55: Lezione di slovacco. 19.15: Vedi Praga. 19.30: Vedi Brno. 20: Vedi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.20: Vedi Praga.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16.30: Vedi Praga. 17.30: Racconti. 17.45: Per i fanciulli. 18.10: Vedi Praga. 18.55: « Le arti plastiche », conversazione. 19.15: Vedi Praga. 19.30: Serenate ceche degli ultimi quattro secoli: Orchestra della stazione: 1. P. Vajanyanovskij: *Serenata deliziosa* 1670; 2. Berni: *Notturno per due flauti e violoncello dell'anno 1760*; 3. Dvorak: *Serenata in re minore dell'anno 1860*; 4. Isa Krejci: *Cassazione dell'anno 1925 per cornetta, flauto, clarinetto e fagotto*. 20: Vedi Praga. 22.15: Notizie locali. 22.20: V. Praga.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

17.10: Concerto orchestrale. 18.40: Lezione di francese. 19: Informazioni e bollettino delle nevi. 19.15: Vedi Praga. 19.30: Vedi Brno. 20: Vedi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.20: Vedi Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 1.1.

16: Dischi. 16.30: Vedi Praga. 17.30: Racconti della nonna. 18: Musica per fisarmonica. 18.10: « I motori a scoppio », conferenza. 18.30: Sport. Turismo. 18.40: Bollettino del *Radiojournal*. 18.50: Dischi. 19.15: Vedi Praga. 19.30: Vedi Brno. 20: Vedi Praga. 22.15: Programma di domani. 22.20: Vedi Praga.

PRAGA - m. 458 - Kw. 5.5.

16: Borse dell'Europa Centrale. 17: « Sokol », conferenze. 18.30: Musica da camera (quartetto di Praga). 17.30: Per i fanciulli. 17.40: Corso di ceceo per tedeschi. 18: Agricoltura. 18.10 (in tedesco): Informazioni ed agricoltura. 19.15: Informazioni. 19.30: Conferenze. 19.30: Canzoni jugoslave. 20: Radio-dramma dallo studio. 22: Meteorologia - Notizie e sport. 22.15: Informazioni e programma di domani. 22.20: VI serata di musica contemporanea.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1446 - Kw. 18.

18.45: Giornale parlato. 19.15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19.30: Brevi conversazioni. 20.10: Previsioni meteorologiche. 20.30: Radio-concerto: 1. Adam: Ouverture di *Sito fossi re*; 2. Lamartine: *Ma città*, noit; 3. Staub: *Attegmente*; 4. Schumann: *Canto di sera*; 5. Liszt: *Liabied*; 6. J. Strauss: *Ninfe del Danubio*, valzer. 21.30: Intermezzo artistico e varietà.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 1.7.

16.30: Borse di Parigi, Londra, Alessandria e New York. 16.45: Concerto di musica riprodotta. 17.55: Informazioni e Borse di Le Havre, New York e Londra. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19.25: Borse americane. 19.30: Mezz'ora di musica riprodotta. 20: Il capodanno in colonia, conversazione. 20.30: Lezione d'inglese. 20.45: Informazioni economiche e sociali. 21: « Cos'è la musica classica? », conferenza con audizione di dischi. 21.30: Notiziario sportivo e cronaca di Dorin. 21.45: Radio-concerto: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. a) Vivaldi: *Concerto*; b) L. Aubert: *Capriccio*. 22.15: Ultime notizie della sera. 22.30: Plerod: *Concertstück*, per arpa ed orchestra; 4. Ravel: *Valzer nobiliti e sentimentali*; 5. Mendelssohn: *Sinfonia detta della Riforma*.

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 345,2 - Kw. 1.6.

17.30: « Il teatro e gli attori », conferenza in francese. 17.45: Concerto di musica contemporanea.

libri di scuola », conferenza pedagogica in francese. 18: Conferenza giuridica in tedesco. 19.15: Concerto di dischi. 20.15: Notiziario: francese di in tedesco. 20.30: Concerto strumentale: 1. Mozart: Ouverture dell'*Impresario*; 2. Zeller: *Obersteiger*; 3. Sinding: *Mormori di primavera*; 4. Bayer: *Autunno*; 5. Drda: *Vecchia Vienna*; 6. Gieg: *Poema ottico*; 7. Grieg: *L'amo*; 8. R. Strauss: *Valzer nel Cavalliere della rosa*; 9. Colow-Haring: *Cantate voi, cantanti*, fox-trot; 10. Mercler: *Noit argentine*, one-step. 21.30: Concerto strumentale: Mendelssohn: Ouverture della *Grotta di Fingal*; 2. *Canto*; 3. Saint-Saëns: *Danza macabra*, violino; 4. Canto; 5. Piano solo; 6. Haydn: *Sinfonia in re*.

TOLOSA - m. 388 - Kw. 1.6.

VENERDI' 2 GENNAIO 1931
18: Orchestra argentina. 18.30: Meldido. 19: Trasmissione d'immagini. 19.15: Borse varie e lane di Roubaix. 19.30: Concerto di musica da ballo. 19.45: Borsa di commercio di Parigi. 19.55: Concerto sinfonico. 20.30: Informazioni e cronaca. 20.45: Canzonerie. 21: Balniche. 21.15: Mandolini. 21.25: Mezz'ora di musica riprodotta su dischi. 21.55: Cronaca della moda - L'ora esatta. 22: Concerto orchestrale su un caffè. 22: L'intervallo: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 24: Musica per fisarmonica. 0.15: Orchestra viennese. 0.45: Jazz. 0.1: Ultime notizie - Fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Concerto. 17.50: Chiacchierata. 18.10: Concerto grammofonico. 19: Lezione di inglese. 19.25: Borsa di Francoforte. 20: Concerto vocale e strumentale. 20.30: Concerto sinfonico. 21: Wilhelm Bölsche: 1. Preludio; 2. Beethoven: Andante della *V Sinfonia*; 3. Wilhelm Bölsche: Un capitolo del *Fascino del Re Artus*; 4. Id.: Scienze naturali, etica e scuola; 5. Id.: Lettura da *Goethe nel 20 secolo*; 6. Id.: *Da Sere Sonnenstächen*; 7. Id.: *Vita d'amore nella natura*; 8. Id.: *La festa di Pentecoste*; 9. Hanne Nüle: *Una storia di uccelli*; 10. H. Kann: *Poema sinfonico*; 22: Attualità. 22.20: Trasmissione da stazioni di fuori. 22.50: Concerto da un caffè.

BERLINO I. - metri 419 - Kw. 1.7.

16.30: Concerto corale. 17: Programma di gennaio. 19.30: Danza. 20.30: Intervista della settimana. 20.50: Danza. 21.30: Notiziario. 21.40: Genio Ciaikovski: *Le chiodi d'oro* in 3 atti. 22.50: Notiziario. In seguito: Concerto orchestrale: Musica brillante.

BRESLAVIA - metri 325 - Kw. 1.7.

16: Concerto grammofonico. 17.15: Conferenza. 17.40: La donna lavoratrice nella poesia moderna. 18.15: Proverbi tedeschi. 18.35: « Dischi adoratori del diavolo », conf. 19: Concerto della R. O. - Opere tedesche. 20.30: Recita: *Il nuotatore ardito*, farsa. 22.10: Segnale orario - Meteorologia - Notizie stampa. 22.30: Stenografia.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchestrale. 17.45: Notizie economiche. 18.55: Segna di libri. 19.29: Un quarto d'ora di tedesco. 18.25: Vedi Stoccarda. 19: Segnale orario e notizie. 20: Dalle 19.5 alle 22.5: Vedi Stoccarda. 22.5: Notiziario. 22.50: Vedi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 1.7.

18: Principi dell'educazione Montessori, conferenza. 16.30: Per i giovani. 17.15: Concerto di piano: Compagnoni del figlio di Seb. Bach. 18.15: Rassegna di libri nudi. 18.40: Conversazione inglese. 19.45: Concerto orchestrale: 1. Wagner: *Marcia*; 2. Brahms: *Ouverture académica*; 3. Albeniz: *Triana dalla Suite Iberia*; 4. Saint-Saëns: *Barcarola di una notte a Lisbona*; 5. Borodin: *Danze del Principe Igor*; - Intermezzo: Tristan Bernard: « Narcotikum », radiodramma. - In seguito: Ripresa del concerto. - Poi: Notizie e fino alle 24: Concerto da un caffè.

LIPSIA - m. 253,4 - Kw. 2.3.

16: L'uomo come trasmettitore e ricevitore di energia elettrica, conferenza. 16.30: Concerto orchestrale: Musica romantica di Schubert, Schumann, Spohr, Camille. 18: Conferenza su

ciata. 18.25: Lezione d'inglese. 19: Conferenza. 19.30: Dischi. 20.30: Lettura dalle opere di W. Bölsche. 21: Novità del giorno. 21.10: Concerto di violino, viola da gamba, flauto, cembalo: 1. J. J. Mondouville: *Sonata*; 2. Latrobo: *Variationi per cembalo*; 3. Guillemin: *Conversazione galante e piacevole*. 22: Notiziario. 22.50: Fino alle 23.30: Musica brillante.

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.7.

16.25: Concerto di violino. 17.25: Concerto orchestr. 18.25: Segnale orario - Meteorologia. 18.45: « Origine del denaro », conferenza. 19.10: Corso d'Esperanto. 19.30: Concerto della piccola R. O. 20.30: Confer. 21: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Concerto per violoncello*; 2. Mozart: *Sinfonia in sol minore*; 22: Ricordi su A. v. Hildebrandt. 22.20: Segnale orario - Meteorol. - Notizie stampa.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

MUHLACKER - metri 360 - Kw. 7.6.

16: Vedi Francoforte. 17.45: Segnale orario - Meteorologia - Notizie agricole. 18.5: « La scelta della professione in rapporto all'adattamento fisico individuale ». 18.35: Del buon tempo antico: Chiacchierata sui calendari. 19: Segnale orario - Programma esperantista. 19.5: « Il sangue e le malattie del sangue », conferenza. 19.30: Concerto di mandolini e chitarre: Musiche di Linke, Köhler, Czibulka, Rabey, Lebrun, Valser, Billi, Botto, Mascagni, Rupprecht. 20.30: M. Sidow: *La fuga di fronte all'amore*, farsa. 21: Concerto dedicato a Schubert: 1. Schubert-Liszt: Ouverture di *Toscanunda*; 2. Id.: Fantasia sul *Prinocchio*; 3. Sinfonia n. 8. 22: Notiziario. 22.20: Concerto orchestrale.

INGHILTERRA

DAVENTRY (8 GB) - m. 479 - Kw. 3.8.

18.15: L'ora del fanciulli. 19: Vedi Londra I. 19.15: Notizie e Bollettini. 19.40: Concerto orchestrale e vocale: 1. Cilea: Selezione dell'*Adriana Lecouvreur*; 2. Tre arie per baritono: 3. Mendelssohn: *Lieder senza parole*; 4. Liszt: *Sonno d'amore*; 5. Tre pezzi per viola; 6. Ciaikovski: *Canzonette*; 7. Tre arie per baritono; 8. Due pezzi per viola; 9. Massenet: *Le Erinny*, divertimento. 10: 21: Vedi Londra I. 21.30: Notizie locali. 21.50: Vedi Londra I. 22.15: Notizie e Bollettini. 23.30: Vedi Londra I.

DAVENTRY (8 XX) - metri 1584 - Kw. 3.8.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 6.7.

17: Musica leggera. 18.15: L'ora del fanciulli. 19: Conversazione

ne sul nuovo anno. 19.15: Notizie e bollettini. 19.30: Segnale orario. 19.40: Bach: *Oratorio di Natale* per soli, coro ed orchestra. 20.5: Criticismo musicale. 20.25: « Una miniera di diamanti ». 20.45: Canzoni per tenore con accompagnamento di pianoforte. 21: John Watt: « Un momento da vendere », rassegna attrici con musica di Harry S. Pepper. 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. 22.15: « Previsioni marittime ». 22.20: Conversazione. 22.35: Concerto sinfonico: 1. Mozart: Ouverture delle *Nozze di Figaro*; 2. Delius: *Un canto prima dell'Alba*; 3. Beethoven: *Concerto n. 2 in si bemolle per piano ed orchestra*; 4. Strauss: *Morte e trasfigurazione*, poema sinfonico; 5. Pianoforte solo; 6. Lamote de Grignon: *Hispanica*; 24: 1: Musica da ballo. 0.30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 356 - Kw. 4.6.

17: Vedi Daventry 5 XX. 18.15: Musica da ballo. 19.15: Notizie e bollettini. 19.40: Concerto vocale e strumentale. 21: Concerto di flauti: 1. Godard. *Suite*; 2. Albert Frassella: *Tre pezzi*. 21.25: Notizie regionali. 21.30: Conversazione. 22: Concerto bandistico e vocale: 1. Blankenburg: *Marcia*; 2. Auber: Ouverture di *Zanetta*; 3. Strauss: *Il bel Danubio blu* (soprano e banda); 4. Gounod: *La Regina di Saba*; 5. Due arie per soprano; 6. Ellenberg: *Pezzo da salotto*; 7. Gungl: *Valzer*; 8. Tre arie per soprano; 9. J. Strauss: Selezione del *Pinocchio*; 23.15: Notizie e bollettini. 23.30: Musica da ballo. 1-1.30: « Television » (m. 356.3: Visione; m. 261.3: Suoni).

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

16: Dischi (lazz). 17: Conferenza. 17.30: Dischi (musica nazionale). 19.30: Lezione di tedesco. 20: Concerto di tamburi. 20.30: Trid. 20.30: Arie d'opere preferite. 23.30: Notiziario. 22.50: Concerto della radio-orchestra: 1. Fetras: *Ricordo di Offenbach*; 2. Czibulka: *A te, valzer serenata*; 3. Moszkowsky: *Danza spagnuola*.

RADIO PHILIPS

TUTTI GLI APPARECCHI

A RATE

Prezzi come a contanti

Gratia condizioni rivendite

indirizzare alle Società

AFAR

MILANO (108) - Via Cappucco, 16

MARIO ALZIATI - MILANO

Via Broletto, 39 - Telefono 88-308

Radio Grammofoni - Motorini elettrici ed a molla - Pick-up, ecc.

DICHI di tutte le marche

RADIO MARELLI - PIANOFORTI - ACCESSORI - RIPARAZIONI

OCCASIONI - CAMBI

IL DISCO PATHÉ



INCISIONE ELETTRICA FRUSCIO NULLO

MACCHINE PARLANTI E DISCHI

PATHE'

CATALOGHI E LISTINI MENSILI GRATIS

Sec. An. Ital. OMNIAFONO

Portici Settentronali, n. 21

MILANO

Venerdì 2 Gennaio

LUBIANA - m. 576 - Kw. 3.8.

17.30: Concerto della Radio-orchestra. 18.30: Conferenza meteorologica. 19: Lezione di francese. 19.30: Per la signora. 20: Programma vario. 22: Segnale orario - Informaz. - Stampa.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16.45: Concerto orchestrale da un rilorante. 17.45: Conversazione in francese. 18.15: Nel fanciullo. 18.45: Concerto d'un quintetto di saxofono. 19.5: Meteorologia - Notizie dai giornali. 19.30: Conferenza filosofica. 20: Segnale orario - Concerto sinfonico. 21.30: Informazioni - Notizie dai giornali - Meteorologia. 22.5: La sua missione, commedia in un atto. 22.35: Fine della trasmissione.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3.3.

15.25: Concerto strumentale (violoncello, flauto, violino e piano). 16.45: Dischi. 17: Ripresa del concerto strumentale (canto e piano). 19.25: Dischi. 19.55: Conversazione. 20.25: Concerto orchestrale: 1. Auber: Ouverture della Muta di Portici. 2. Beethoven: Concerto n. 3 in mi minore. 3. Herold: Ouverture di Zampa. 4. Lohar: L'oro e l'argento, valzer. 5. Kalman: Pot-pourri del Capo degli zingari. 6. Nerwin: Il rosolo. 7. Massenet: Scene alsaziane. 8. Roloboch: Pot-pourri di valzer. 9. Silva: San Lorenzo, marcia. 10. 21.40 (circa): Notizie dai giornali. 21.40: Dischi.

HUIZEN - m. 1875 - Kw. 7.3. Vedi Hilversum.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 18.

16.15: Comunicati. 16.25: Quarto d'ora per la gioventù. 16.40: Musica riprodotta. 17.15: Conferenza. 17.45: Concerto popolare. 18.45: Quarto d'ora letterario. 19: Bollettini diversi. 19.15: Conferenza. 19.35: Comunicati dai giornali. Bollettino sportivo. 20: Conversazione musicale. 20.15: Concerto sinfonico della Filarmónica - Dopo la trasmissione: Bollettino meteorolog. - Programma di domani in francese e musica (fino alle 23). 23: Risposte alle lettere degli ascoltatori stranieri.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16.15: L'angolo delle onde corte. 16.25: Dischi. 17.15: Vilna nel quadro dello Stato polacco, conferenza. 17.45: Concerto di musica leggera e da ballo (otto numeri). 18.45: Diversi. 19.10: Borsa agricola. 19.25: Dischi. 19.35: Radjo giornale. 19.55: Dischi. 20: Conversazione musicale. 20.15: Trasmissione di un concerto sinfonico della filarmonica di Varsavia. Nell'intervallo programma di domani - Dopo la trasmissione: Comunicati e bollettini diversi e consulenza tecnica.

ROMANIA

BUCAREST - m. 304 - Kw. 16.

16: Orchestra Dincio. 17: Informazioni. 17.15: Orchestra Dincio. 18: Conferenza filosofico-religiosa. 19: Dischi. 20: Mascagni: Cavalleria rusticana, opera in un atto; Leoncavallo: I pagliacci, opera in due atti. - Nell'intervallo: Informazioni.

SPAGNA

BARCELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16.20: Notiziario teatrale - Cambi di valore estere - Citazione notizie - Indice di conferenze. 16.30: Presentazione di dischi di nuova edizione. 20: Campione - Quotazioni di Borsa - Conversazione sul teatro. 20.30: Musica da ballo. 21.25: Notizie dai giornali. 22.15: Lezione di pronuncia inglese. 22.30: Campione - Segnale orario - Concerto sinfonico (dischi): 1. Brahms: Seconda sinfonia; 2. Brahms: Concerto per piano ed orchestra; 3. Debussy: Pastorale; 4. Wagner: Finale del Tristan e Isolde. 0.55: Campione - Ultima notizia. 1: Campione - Fine della trasmissione.

SVIZZERA

BASELGA - m. 1010 - Kw. 0.23.

17: Musica da ballo (dischi). 19.30: Segnale orario - Meteorol. 19.32: Prosa e poesia di H. Heine - Lettura. 20: Lieder e recitazione. 21: Vadi Zurigo. 22: Notiziario. 22.10: Concerto dal Metropol.

BERNA - m. 404 - Kw. 1.1.

18.15: Dischi. 19: Quindici minuti d'attualità. 19.15: Programma di domenica prossima. 19.20: Bollettino invernale sportivo. 19.25: Bollettino automobilistico. 19.28: Segnale orario - Meteorologia. 19.30: Radjo-recita. 20: Serata allegria - Umanismo. Canto. Orchestra. 22: Notiziario. 22.30: Cinque minuti d'esperanto.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0.6.

15.30: Concerto della R. O. 16.30: Per la signora. 16.45: Impresa del concerto. 19.30: Amore, delizia e... danaro, aungiri per Capo d'anno. 20: Serata varia. R. O.: 1. Auber: Ouverture del Fra Diavolo. 2. R. Strauss: Valzer dal Cavaliere della Rosa. 3. Lecocq: Fantasia sulla Figlia di Madame Angot. 4. Lecman: Serenata napoletana. 20.30: Canzoni con orchestra. 20.45: Concerto della R. O.: 1. Mascagni: Cavalleria rusticana; 2. Fucik: Leggende del Danubio. 3. Keler-Hela: Ouverture ungherese. 21.15: Monolozzi e canzoni lette e cantate. 21.30: Concerto della R. O.: 1. Scribani: All'verso 1. 22. Cantoni, fantasia; 2. Selar: Selezione della Vedova allegra. 3. Aubry: Dancing Moon. 22: Ultima notizia. 22.5: Musica da ballo.

ZURICO - m. 459 - Kw. 0.63.

16: Concerto orchestrale. 17.15: Concerto gramofonico. 19.30: Segnale orario - Meteorologia. 19.33: Chiacchierata sulla moda invernale. 20: Impresario diabolico con musica. 22: Notiziario. 22.10: Musica da ballo.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 550 - Kw. 23.

16.15: Romanzo. 17: Lezione di slovacco. 18.30: Corso di stenografia. 19: Conferenza. 19.30: Trasmissione d'opera dal Teatro Reale. Segue concerto tzigano.

Quale la Novità Radio del 1931?

PJFCO !!!

IL RADIOSTRUMENTO UNIVERSALE DI MISURA



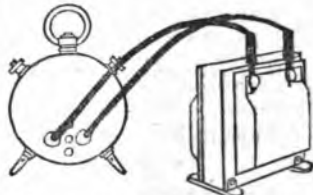
È TASCABILE

LEGGERO

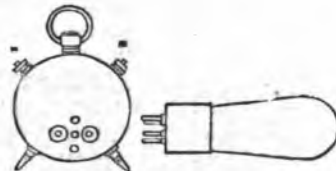
PRATICO

Si fanno le letture con la stessa facilità con la quale si guarda l'ora che segna un orologio o sveglia.

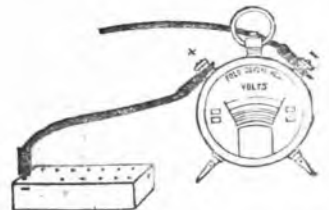
Il PJFCO vi indica:



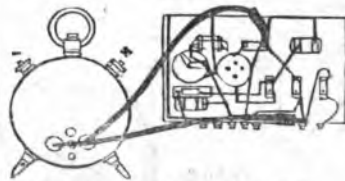
Se un pezzo è difettoso o guasto.



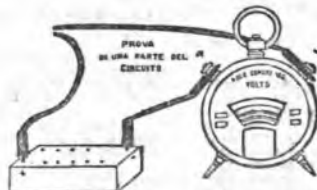
Se le valvole sono bruciate.



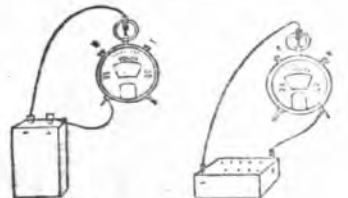
Se il consumo di corrente delle valvole è regolare.



Se il circuito dell'Apparecchio Radio è interrotto.



Se vi sono blocchi condensatori in corto circuito ecc.



Se gli accumulatori e batterie sono carichi o meno.

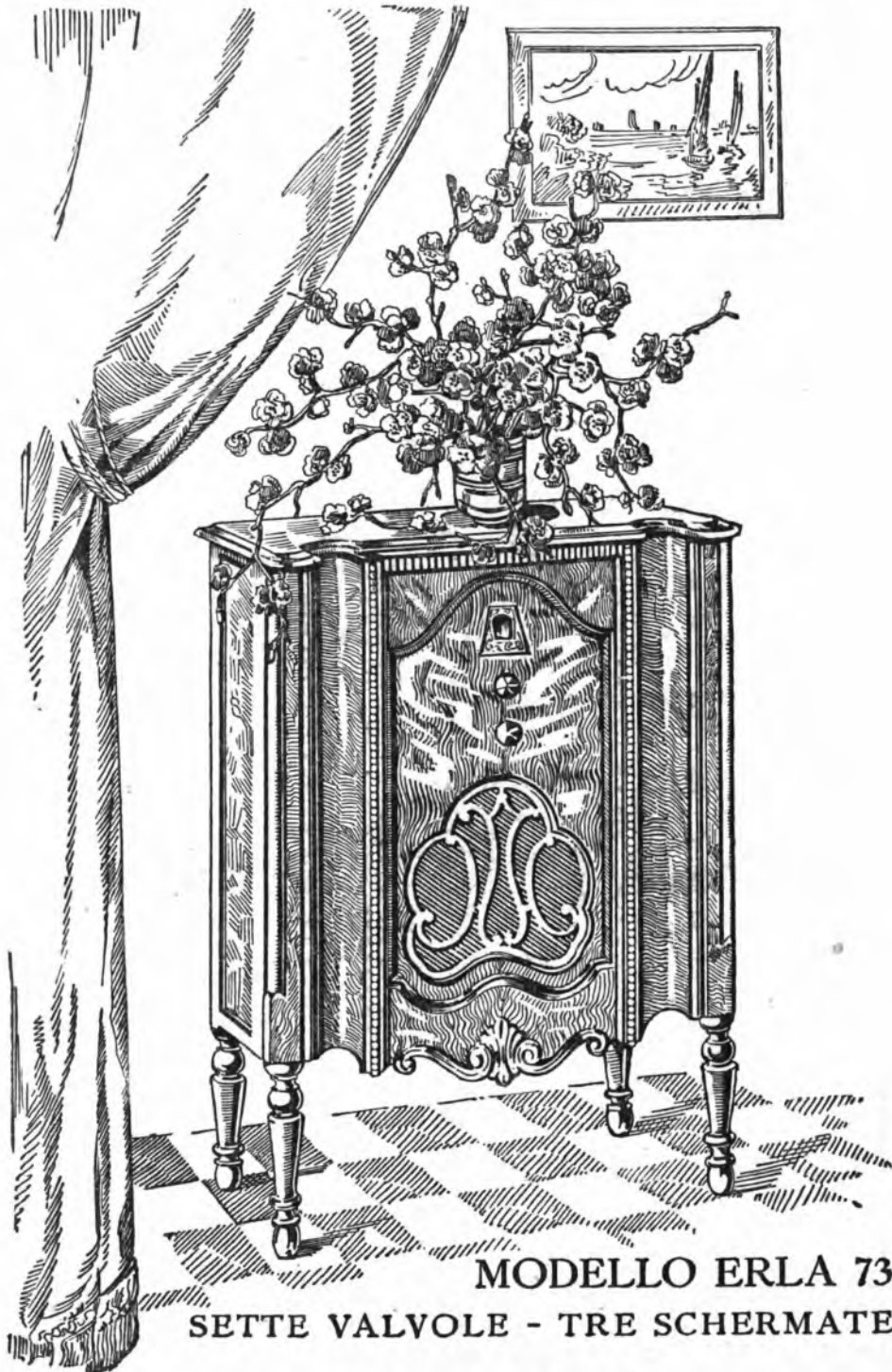
IL PJFCO SERVE OTTIMAMENTE PER LA VERIFICA DEGLI IMPIANTI LUCE DEGLI AUTOMOBILI

Il PJFCO è fabbricato dalla rinomata Casa; J. NEUBERGER e venduto dalla Concessionaria per l'Italia e Colonie:

M. ZAMBURLINI

E PRESSO TUTTI I MIGLIORI NEGOZI DI RADIO E D'ELETTRICITÀ

ERLA



MODELLO ERLA 73

SETTE VALVOLE - TRE SCHERMATE





Sabato

MENU CIRIO
 del vostro pranzo
 di domani

Antipasti assortiti
 Vermicelli
 alla napoletana
 Fritto all'italiana
 Filetto di bue
 arrosto
 Fante
 Tappaggi
 Cicia al burro
 e Tartu
 alla albicocche

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500.8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 312.8 - Kw. 1,5
 1 GE

8,15-8,35: Giornale radio.
 11,15-12,15: Segnalazione di alcuni prezzi di apertura delle Borse - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 12,15-13,45: Musica varia: 1. Brunetti: *Soldati in marcia*; 2. Transleator: *Nouvelle de Vienne*, valzer; 3. Hahn: *Ciboulette*, fantasia; 4. Canzone; 5. Jones: *Le Grisha*, fantasia; 6. Canzone; 7. Di Lazzaro: *La canzone del passato*, 8. Sousa: *La cloche de la liberte*, marcia.
 12,50-13: Giornale radio.
 13: Segnale orario.
 13,45: Quotazioni di chiusura delle Borse.
 16,25-16,35: Giornale radio.
 16,35-16,45: Cantuccio del bambino.
 16,45-17,50 (MILANO - TORINO): Rubrica della signora - Giardini giapponesi - Musica riprodotta. (GENOVA): Il salotto della signora - Musica riprodotta.
 17,50-18,10: Giornale radio - Comunicati dei Consorzi Agrari - Enit - Attraverso l'Italia.
 19,20-19,30: Dopolavoro.
 19,30-20,15: Musica varia: 1. Pant: *Tatiana*; 2. Gal: *Mai più*, valzer; 3. Frontini: *Umoresca*; 4. Offenbach: *Racconti d'Offmann*, fantasia; 5. Bianco: *Parjura*; 6. Uffg: *Veronica*.
 20,15-20,30: Giornale radio - Bollettino meteorologico.
 20,30: Segnale orario.
 20,30-20,50: Musica varia.
 20,50-21: Notiziario scientifico.
 • Esiste un fuoco nel centro della terra?
 21: Trasmissione dell'operetta

FRASQUITA

diretta dal maestro Nicola Ricci. Allestita da R. Massucci.
 Nel primo intervallo: Conversazione di Lucio Ridenti.
 Nel secondo intervallo: Libri nuovi.
 Dalla fine dell'operetta alle 23,55: Giornale radio - Musica ritrasmessa dalla Sala Gay, di Torino.
 23,55: Ultime notizie.

OGNI VENERDI - Ore 21

dalle Stazioni di
 Roma - Napoli
 Milano - Torino - Genova

ECEZIONALE PROGRAMMA DI VARIETA

offerto dalla

S. A. Cioccolato Perugina e Pastifici Buitoni
SANSEPOLCRO

ROMA - NAPOLI
 Ore 20,40

TRASMISSIONE DI UN'OPERA
 DAL
TEATRO SAN CARLO
 DI NAPOLI

BOLZANO (1 BZ) - m. 483 - Kw. 0.22.

12,20: Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.
 12,30: Segnale orario.
 12,30-13,30: Musica varia: 1. Michiels: *Oranla*, czardas; 2. Saint-Saens: *Sansone e Dalila*, fantasia; 3. Sartorio: *Ombre di notte*; 4. Manoni: *Vera Karenine*, selezione; 5. Chesl: *Plustone campagnola*, intermezzo.
 16: Trasmissione dal Casinò di cura di Griès.

Concerto variato

diretto dal prof. V. Cristofolotti.
 1. Suosa: *Marcia americana*; 2. Kratzl: *L'ultima goccia*, valzer; 3. Strauss: *Principe Methusalem*, Ouverture; 4. Mascagni: *Berceuse*; 5. Urbach: *Ricordo a Grieg*, fantasia; 6. Scassola: *Doivre*, sinfonia; 7. Jones: *La Geisha*, selezione; 8. Geiger: *Hellene*, intermezzo; 9. Fox finale.
 17,55: Notizie.
 19,45: Musica varia: 1. Corti: *Canzone della mamma*; 2. Hoasi: *Dumino nero*, Ouverture; 3. Pikk-Mangiaglioli: *Serenata*; 4. Montezzi: *L'amor del tre re*, fantasia (Ricordi); 5. Antiga: *Sulla laguna*, barcarola; 6. Cristine: *Heda*, selezione operetta.
 20,45: Giornale Enit Dopolavoro - Notizie - Bollettino di viabilità dei valichi alpini.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 7,5 m. 3314 - Kw. 1,7
I RO I NA
 Staxione ROMA onda corte
 M. 80 - Kw. 15 - I RO

8,15-8,30 (ROMA): Giornale radio - Bollettino del tempo per piccole navi.
 11,11,15 (ROMA): Giornale radio - Notizie.
 12,45-13,15: Musica varia: 1. Pennati-Malvezzi: *Ragasse brille*; 2. Preita: *Insinuante*, valzer lento; 3. Zerkovic: *La bambola della prateria*, pol-pourri.
 13,15-13,30 (ROMA): Giornale radio - Borsa - Notizie; (NAPOLI): Borsa - Notizie.
 13,30-14: Musica varia: 1. Gullet: *Les larmes qui tombent*; 2. Piovano: *Notte orientale*; 3. Mignone: *Danza rutena*; 4. Frontini: *Danza spagnola*.
 16,15-16,30 (ROMA): Cambi - Notizie - Bollettino del tempo per piccole navi - Comunicazioni agricole.
 16,30-16,45 (ROMA): Novella umoristica di Vittorio Curli.
 16,30-17 (NAPOLI): Bollettino meteorologico - Notizie - Estrazione del Regio Lotto - Radiosport - Segnale orario.
 16,45-17 (ROMA): Battute allegre - Segnale orario.

O. M. BERBO

"VADENECCUM del RADIOAMATORE"

Prezzo L. 4

Etichette, Tabelle, Consigli, Carte geografiche, Dispositivi ricerca stazioni, ecc.

Indispensabile a tutti

Richiederlo a: **BOBOMER MARCO S. Croce, 197 H - Venezia**

17-18,30:
Concerto di musica teatrale
 diretto dal M° Enrico Martucci.

- Prima parte:
- Paer: *Il manicateo*, sinfonia (orchestra);
 - Donizetti: *Luca di Lammermoor*, «Cruda funesta smania» (bar. R. Aulicino);
 - Bellini: *Norma*, «Meco all'altar di Venere» (tenore A. Crerella);
 - Mascagni: *I Rantzau*, preludio (orchestra);
 - Giordano: *Andrea Chénier*, «Improvviso» (tenore A. Crerella);
 - Leoncavallo: *Zazà*, «Zazà piccola zingara» (bar. R. Aulicino);
 - Bolto: *Mefistofele*, selezione (orchestra).

- Seconda parte:
- Ponchielli: *La Gioconda*, «Pescatore affonda l'isca» (baritone R. Aulicino);
 - Mascagni: *Iris*, «Apri la tua finestra» (tenore A. Crerella);
 - Wolf Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo atto II (orchestra);
 - Verdi: *La forza del destino*, «Solenne in quest'ora», duetto (tenore A. Crerella e baritone R. Aulicino);
 - Cagnoni: *Michele Perrin*, sinfonia (orchestra).

19,30-19,50 (ROMA): Lezioni di radiotelegrafia dalla R. Scuola F. Cesi - Segnali per il servizio radio-atmosferico.
 19,50-20,30 (ROMA): Giornale radio - Giornale dell'Enit - Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Comunicato dell'Istituto Internazionale di Ginevra - Sfolgiando i giornali.
 20-20,30 (NAPOLI): Radio-sport - Giornale dell'Enit - Comunicato Dopolavoro - Notizie - Cronaca dell'Idroporto - Segnale orario.
 20,30 (ROMA): Segnale orario.
 20,40: TRASMISSIONE DI UN'OPERA DAL TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI.
 Negli intervalli: Lucio D'Ambrà: *La vita letteraria ed artistica* - Notiziario teatrale - Ultime notizie.

ESTERO

ALGERIA

ALGERI - m. 364 - Kw. 16.
 20: Borsa - Mercati - Notizie marittime. O 20,15: Musica brillante. O 20,30: Notiziario. O 20,45: Chiacchierata agricola. O 21: Danze. O 21,15: Danze. O 21,30: Musica militare. O 21,45: A soli strumentali. O 22,30: Musica da ballo. O 23: Dischi. O 23,30: Danze moderne.

AUSTRIA

CRAZ - m. 352 - Kw. 7.
 Fino alle 18: Vedi Vienna. O 18: «Le nostre contadine», conferenza. O 18,30: «I tre Re Magi» e la loro festa nell'usanza della Stiria. O Dalle 19: Vedi Vienna.

VIENNA - m. 516 - Kw. 20.

16,30: Piccole storie. O 17: Celebri giocatori di scacchi. O 17,15: Concerto di piano: Mozart: *Sonata in do maggiore*. O 17,45: Fotografia d'inverno e della montagna, conferenza. O 18: «Lirica del vagonbando», conferenza. O 18,30: Progressi tecnici. O 19: Attualità. 19,35: Serata di *Lieder*: Composizioni di Watzke. In seguito: Notizie e concerto di jazz-land: Rithabili di operette e riviste.



Sabato 3 Gennaio

BELGIO

BRUXELLES - metri 808 - Kw. 1.2.

18: Musica riprodotta. 19: 15.45: Lezione elementare d'inglese. 19:40: Lezione di perfezionamento inglese. 19:50: Musica riprodotta. 20:30: Radiogiornale. 21:15: Concerto orchestrale. Nell'intervallo: Cronaca delle attualità. 22:15: Concerto di musica da ballo. 23:15: Ultima notizia - Comunicato esperantista.

CECOSLOVACCHIA

BRATISLAVA - metri 279 - Kw. 14.

16: Dischi. 16:30: Concerto dell'orchestra della stazione. 17:30: Marionette. 18:25: Canzoni popolari. 18:45: Lezione di esperanto. 19:15: Vodi Praga. 19:20: Vodi Praga. 19:30: Vodi Praga. 20:20: Programma di domani. 22:35: Vodi Moravska-Ostrava.

BRNO - m. 342 - Kw. 2.8.

16:30: Vodi Moravska-Ostrava. 17:30: I tredici in Cecoslovacchia ed in Siberia. 18:25: Canzoni popolari. 18:45: Vodi Praga. 19:20: Vodi Praga. 19:30: Vodi Praga. 20:20: Programma di domani. 22:35: Vodi Moravska-Ostrava.

KOSICE - m. 294 - Kw. 2.6.

16:30: Vodi Moravska-Ostrava. 17:30: Musica da ballo moderna. 18:40: Conferenza popolare. 19:15: Rassegna della settimana. 19:20: Vodi Praga. 19:30: Vodi Praga. 20:20: Programma di domani. 22:35: Vodi Moravska-Ostrava.

MORAVSKA-OSTRAVA - metri 263 - Kw. 11.

16:15: «La rivoluzione mondiale». Conferenza. 16:30: Jazz-orchestra. 17:30: Racconti per fanciulli. 18:10: Vodi Praga. 18:20: Concerto orchestrale. 19:15: Vodi Praga. 19:30: Programma di domani. 22:35: Radio-film.

PRACA - m. 468 - Kw. 5.6.

16:30: Conferenza. 16:30: Vodi Moravska-Ostrava. 17:30: «Il sistema ed il programma della vita». Conferenza. 17:40: «Geniale nella natura». Conversazione. 17:50: Conferenza. 18: Agricoltura. 18:10: Per gli operai. 18:20: In tedesco: Informazioni e musica per fanciulli. 19:15: Serata popolare. 19:50: Introduzione al concerto. 20: Concerto della Filarmónica Ceca. 1. Lopatukhin. Concerto per piano. 2. G. Matzer. XXVI Sinfonia. 22: Meteorologia. Notizie e sport. 22:30: Informazioni - Vodi Moravska-Ostrava.

FRANCIA

PARIGI, TORRE EIFFEL - m. 1448 - Kw. 15.

18:45: Giornale parlato. 19:15: Bollettino parlato degli spettacoli. 19:30: Brevi conversazioni. 20:10: Previsioni meteorologiche. 20:20: Serata radio-teatrale: Presentazione di opere concorrenti al premio della Torre Eiffel.

RADIO-PARIGI - metri 1724 - Kw. 17.

16:30: Borse di Parigi e New York. 16:45: Emisiane per fanciulli. 17:30: Musica da ballo. 17:55: Notizie dai giornali. 19: Notiziario agricolo e risultati di corse. 19:30: Mezz'ora di musica rinvoltata. 20: «Viva l'anno nuovo». conversazione. 20:5: «L'evoluzione della letteratura inglese: il teatro inglese della rinascenza: Shakespeare ed i suoi contemporanei». Conferenza. 20:30: Lezione d'inglese. 20:45: Informazioni economiche e sociali. 21: Aspetto letterario delle province francesi: «Il massiccio centrale». Lettere di opere di J. Housseau, H. Pourrat, J. Girardoux, A. Chanson e J. Romains. 21:30: Notiziario sportivo. 21:45: Rindoneo. 21:50: «L'ultimo dei Mohicani». 22:15: Ultima notizia della sera. 22:30: Informazioni e l'ora esatta. 22:30: 2. Concerto vocale dei Cosacchi del

LYON-LA-DOUA - metri 466 - Kw. 2.3.

Il programma non è pervenuto.

STRASBURGO - metri 343,2 - Kw. 18.

15.15-17.15: Musica riprodotta (danza). 17:15: Conferenza in francese. 17:30: «L'invito alle donne e dei fanciulli». 17:30: Conferenza in tedesco. «Gli insulti, le malattie delle piante ed il loro trattamento». 17:45: Concerto di dischi. 18:15: Lezione di tedesco in francese. 18:30: Lezione di francese in tedesco. 19:15: Concerto di dischi. 20:15: Notizie in francese ed in tedesco. 20:30: Concerto strumentale: 1. Rossini: Ouverture dell'Italiana in Algeri; 2. Linckey: Serenata per pianoforte. 3. Ganne: L'Assisa, aria e quartetto. 4. V. Tommaso: La rose. 5. Popy: Schizzi provenzali. 6. O. Strauss: Fantasia sull'ultimo valzer. 7. Horvè: Ouverture del Piccolo Faust; 8. Bayer: Leopold: Parata dei Cadetti. 21:30: Concerto dalla Sangerhaus. 1. Saint-Saens: Marche eroica; 2. Mendelssohn: Ouverture di Ruy Blas; 3. Sibelius: Pinhadia, poema sinfonico; 4. a) Debussy: La cathédrale angliothina, b) id.: Riflessi nell'acqua, c) Chopin: Studio, op. 10, 12. 5. Bach: Minuetto, ludio. 6. R. Strauss: Cavaliere della rosa. 22:30:1: Musica da ballo da una libreria.

TOLESA - m. 388 - Kw. 18.

18: Concerto di musica da ballo. 18:15: A soli di violoncello. 18:30: Canzonette. 18:45: Duetti arie e quartetti. 19: Trasmissione d'immagini. 19:15: Corso del lane di Houbaix. 19:20: Concerto di musica da ballo. 19:55: Canzonette. 20:30: Informazioni e cronaca. 20:45: Orchestre diverse. 21:15: A soli di strumenti diversi. 21:25: Concerto orchestrale. 21:55: Cronaca della moda e l'ora esatta. 22: Brani ed arie di operette. 23: Orchestra viennese. 23:30: Il giornale parlato dell'Africa del Nord. 23:45: Tango cantato. 24: Ora variata (canzoni e musical). 1: Ultima notizia e fine della trasmissione.

GERMANIA

AMBURGO - m. 372 - Kw. 1.7.

16: Musica scandinava. 17:30: Letture. 18:15: Dischi. 19: Dischi. 20: Musica spagnola: 1. Albeniz: Suite spagnola; 2. De Falla: Suite spagnola; 3. Granados: Sei pezzi spagnoli; 4. Turina: Scena di St. Isidoro; 5. Waldteufel: Exultation. 21: Opere di Glasbeiner. 22: Attualità. 22:30: Concerto orchestrale. 23:30: Danze.

BERLINO I - metri 419 - Kw. 1.7.

16:30: Concerto da Königsberg. 18:20: Chiacchierata sul film. 18:30: Il racconto della settimana. 18:45: Confer. sull'Alexanderplatz. 19:15: Socialismo e nazionalsocialismo. 20: Concerto orchestrale. 21: Notizie. 21:15: Lehar: Il atto dell'operetta: Il mondo è bello. 22:5: Notiziario. Fino alle 0:30: Danze.

BRESLAVIA - metri 328 - Kw. 1.7.

16: Concerto della R. O. 16:45: Rassegna di libri. 17: Rassegna di film. 17:25: Dieci minuti di esperanto. 17:35: Leggenda di Breslavia. 17:55: Onestione sociale e religiosa. 18:25: Concerto della R. O. 19: Frid Wolf legge da opera propria. 20:30: Varietà. 21:45: Segnale orario. Meteorologia. Notizie stampa. 22:15: Musica da ballo.

FRANCOFORTE - metri 390 - Kw. 1.7.

16: Vodi Stoccarda. 17:45: Notizie economiche. 18:3: Conferenza. 18:35: «Lavoratori del mondo». Conferenza. 19: Notiziario. 19:5: Lezione di spagnolo. Dalle 19:30 in poi: Vodi Stoccarda.

LANCENBERG - metri 472 - Kw. 17.

16:20: Per lo signore. 16:40: Il armamento in gennaio. 16:55: Lezione di inglese. 17:15: Concerto orchestrale. 18:15: Programma di domani. 18:40: Conferenza. 19:25: Conferenza su Wilhelm Tell. 19:45: Vodi Stoccarda. In seguito: Ultima notizia e fino alle 24: concerto variato. 24:1: Jazz-band.

LIPSIÀ - m. 263,4 - Kw. 2.3.

16: Conferenza giuridica. 16:30: Preludi e intermezzi di opere celebri. 17:30: Meteorologia - Segnale orario. 18:30: 1. Passaggio in loro lingua. 18:45: «Il fanciullo e i lupi». Lettura. 19: Conferenza. 19:30: Danze fantastiche: 1. Gluck: Danza degli spiriti beati; 2. Raffi: Danza del giorno e delle notti; 3. Hoffmann: Fuochi fatui ed i folletti; 4. Moscovski: Danza delle stoffe e marcia del nani; 5. Humperdinck: a) Danza degli spiriti dell'aria e del mare, b) Danza del saltri, c) Cavalcata delle streghe. 6. Henriegnes: Danza delle stoffe; 7. Berlioz: Danza dei funchi; 8. Verdi: Danza delle stoffe. 20:30: Vodi Stoccarda. 22: Notiziario. 23: Fino alle 24: Danze (Da Berlino).

MONACO DI BAVIERA - m. 533 - Kw. 1.7.

16: Concerto orchester. 17:35: Conferenza sportiva. 17:55: L.A. B.C. dell'aeroplano. 18:23: Segnale orario - Meteorol., ecc. 18:45: Ora varia. 19:45: Chiacchierata sul «Fanciullo e i lupi». 20:18: Chiacchierata sul «Fanciullo e i lupi». 20:18: Il Giustiziere del Tirolo, monops. popolare in tre atti di K. Schönherr. Andrea Holer, dramma. «Il Tirolo nel principio del 1810». 22: Segnale orario - Meteorol. - Notizie stampa.

STOCCARDA - metri 360 - Kw. 1.7.

MUHLACKER - metri 360 - Kw. 78.

15:30: Concerto vocale e strumentale. 17:45: Segnale orario - Meteorologia - Sport. 18:15: Conferenza. 18:35: Vodi Francoforte. 19:5: Vodi Francoforte. 19:30: Antiche musiche: 1. Krieger: Rondella in re minore; 2. Viviani: Canzone; 3. Telemann: Concerto in sol maggiore; 4. V. Grandi: Sembrata popolare svedese; 1. Finerova: In Teuta (storie, saghe, poste, canzoni); 2. Tipli strambi: Belle e dizioni; 3. S. Salter: I. The Magi, radio-recita. 2. Dischi. 22:15: Concerto orchestrale. Musica di Weber, Mozart, Schubert, Lortzing, Wagner.

INGHILTERRA

DAVENTRY (5 GB) - m. 479 - Kw. 28.

16:30: Concerto di una banda militare ed arie per baritono. 17:45: Concerto d'organo (vedi Daventry 5.XVI). 18:15: L'ora del fanciullo. 19: Vodi Londra. 19:15: Dischi e Bollettini. 19:40: Notiziario sportivo. 19:45: Concerto di musica orientale. 20:30: Musica francese: 1. Lalo: Ouverture del Ray d'Y; 2. Debussy: Primo arabesco; 3. Debussy: Selectione di Coppelia; 4. Offenbach: Intermesso e minuetto; 5. Godard: Canzone; 6. Debussy: Piccola suite. 21:30: Musica da ballo e sketches (dallo studio). 22:15: Vodi Londra. 23:30: Notizie e bollettini. 23:35: Trasmissione d'immagini.

DAVENTRY (5 XX) - metri 1554 - Kw. 35.

LONDRA II - m. 261 - Kw. 67.

16:10: Relazione della seconda metà del marcia dei Foot-ball Leeds (United) Arsenal. 17:10: Vodi Daventry 5 GR. 17:45: Concerto d'organo da un cinema: 1. Keler Bela: Ouverture di commedia; 2. Offenbach: Ouverture di Rinaldo; 3. Eric Coopers: Rite del bosco; 4. D'Ambronio: Canzone; 5. Beethoven: Marcia Sulle rovine d'Atene. 18:15: L'ora del fanciullo. 19: Intermesso. 19:15: Notizie e bollettini. 19:30: Segnale orario. 19:35: Notiziario sportivo. 19:45: Concerto d'orchestra. 20:5: Conversazione. 20:20: I lavori della settimana per il giardino. 20:30: Vaudeville - Musica vari. Varietà - Canzoni - Sketches. 22: Segnale orario - Notizie e bollettini. 22:15: Previsioni marittime. 22:20: Conferenza locale. 22:35: Concerto della banda militare della stazione: 1. Fletcher: Ouverture di The Merry Widow; 2. Stanford: Rhapsodia irlandese n. 1; 3. Pizzi per pianoforte; 4. Humperdinck: Il miracolo, suite. 23:35:1: Musica da ballo. 0:30: Segnale orario.

LONDRA I - m. 358 - Kw. 48.

16:10: Vodi Daventry 5 XX. 18:15: Musica da ballo. 19:15: Notizie e bollettini. 19:40: Notiziario sportivo. 19:45: Concerto vocale ed orchestrale. 21: Musica da camera: 1. Mozart: Quintetto in sol minore; 2. Soprano; 3. Brahms: Quintetto in sol minore; 4. 22:15: John Watt: Un mondo da vendere. rivista satir.

rica con musica di Harry S. Pepper. 23:15: Notizie e bollettini. 23:30: Notizie regionali. 23:35: 1: Musica da ballo.

JUGOSLAVIA

BELCRADO - metri 431 - Kw. 2.8.

16: Dischi. 17: Concerto della radio-orchestra. 18: Dischi (jazz). 19:30: Conferenza. 20: Trasmissione d'opera dal Teatro Nazionale - Nell'intermezzo: Notiziario - In seguito: Musica tikana.

LUBIANA - m. 876 - Kw. 3.8.

17:30: Dischi. 18: Nella valle dei castelli. 18:30: Concerto della Radio-orchestra. 19:30: Lezione d'inglese. 20: Conferenza. 20:30: Vodi Praga. 22: Segnale orario - Informazioni - Stampa.

NORVEGIA

OSLO - m. 1071 - Kw. 10.

16:30: Concerto orchestrale da un ristorante. 17:30: L'ora del fanciullo. 18:30: Musica nazionale. 19: Conversazione e aneddoti su uomini celebri. 19:55: Meteorologia. Notizie dai giornali. 19:30: Dizione (da Narvik). 20: Segnale orario - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppe: Ouverture di Faliniza; 2. Dohles: Coppelia, suite; 3. Dvorak: Canzone; 4. Debussy: Bord il ballo. 21:30: Bollettini di dischi. 0: Programma leggero di cabaret. 23:24: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM - metri 299 - Kw. 3.3.

16:55: Conversazione. 17:40: Dischi. 18:41: Notizie in Esperanto. 18:55: Rassegna giornaliera. 19:15: Dischi. 19:25: Lezione d'Esperanto. 19:55: Conversazione. 20:25: Concerto orchestrale: 1. Verhallen: Marcia; 2. Glinka: Ouverture di Russian and Ludmilla; 3. Oelsen: Fiori di loto; Valzer; 4. Lehar: Pot-pourri della Vedova allegra; 5. Suppe: Ouverture delle Feste di Tantalò; 6. Canto; 7. Fontana: La Regina di Danza nella Principessa dei dolari; 10. Strauss: Polka; 11. Moskovski: Serenata; 12. Waldteufel: Tira folle, valzer; 13. Canto; 14. Feitka: Nel salotto; 15. Fontana: 15. Zimmer: Max e Moritz; 16. 14: Baldoria e vin d'oro. 23:40: Dischi.

HUIZEN - m. 1878 - Kw. 7.3.

Il programma non è pervenuto.

POLONIA

KATOWICE - m. 408 - Kw. 16.

16:10: Musica riprodotta. 16:35: Conferenza. 17: Trasmissione religiosa da Vilna. 18: Audizione per i fanciulli. 18:30: Risposta per i più piccoli. 19: Bollettini diversi. 19:15: Conferenza. 19:35: Bollettino dell'Associazione giovanile polacca. 19:40: Comunicati dai giornali. 20:1: Radio-appendice. 20:15: Musica leggera. 21:15: Audizione letteraria. 22: Radio-appendice. 20:15: Concerto. 22:50: Bollettino meteorol. - Programma di domani (in francese). Ultima notizia. 23: Musica da ballo.

VARSAVIA - m. 1411 - Kw. 14.

16:15: Quarto d'ora artistico. 16:35: «Maestri di scherma celebri in Polonia». Conferenza. 17: Servizio religioso da Vilna. 18: «La tristezza del kaszub». Conferenza - Quinti: Concerto per giovani. 19: Diversi. 19:25: Bollettino agricolo. 19:40: Radio giornale. 20: Conversazione varia. 20:15: «La generosità della società all'epoca dell'insurrezione di novembre», conversazione. 20:30: Concerto vocale e

orchestrato: Musica leggera e da ballo. 21:15: «Sulle labbra del peccato». Conferenza. 22: Radio-appendice. 22:15: Venti minuti di dischi. 23: Chopin. 23:50: Bollettini e comunicati diversi. 0:23:24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST - m. 394 - Kw. 18.

16: Orchestra Sibiucano. 17: Informazioni. 18: Orchestra Sibiucano. 19: Conferenza di storia e geografia. 19: Dischi. 20: Varietà. 21:45: Informazioni.

SPAGNA

BABELLONA - metri 349 - Kw. 8.

Il programma non è pervenuto.

MADRID - m. 424 - Kw. 2.

16:20: Notiziario teatrale - Ultima notizia - Indica di conferenza - Cambi di monete estere. 16:30: Presentazione di dischi nuovi. 20: Campane - Quotazioni di Borsa - Conversazione sul cinema. 20:30: Musica da ballo. 21:25: Notizie dai giornali. 22:30: Campane - Segnale orario - L'ultima quotazione di Borsa - Selezione di una zarzuela. 0:55: Cronaca - Ultima notizia. 1: Campane - Fine della trasmissione.

SVEZIA

STOCCOLMA - metri 438 - Kw. 78.

16: Musica leggera. 17: Per i fanciulli. 17:30: Dischi. 18:30: Chiacchierata. 19: Dialogo comico. 19:15: Varietà. 19:45: Il razzo per la luna: gioco per ragazzi. 21:40: Danze.

SVIZZERA

BASILEA - m. 1010 - Kw. 0.28.

17: Ora sportiva. 17:30: Musica allegria viennese. 19:30: Segnale orario - Meteorol. 19:35: Conferenza d'icene. 20: Quintetto Loreti. 20:40: Serata popolare. 22: Notiziario - Radio danzine.

CINEVRA - m. 780 - Kw. 0.28.

17: Musica variata. 18: Concerto. 19: In'ora di ballo. 20: Campane - Informazioni. 20:5: Concerto orchestrale. 21: Suppe: Boccaceto, ouverture; 21: Teufel: Vindalona, pot-pourri; 21: Fernand: Mon-Garrier: Danza viennese; 4. Lehar: Il Conte di Lussemburgo. 21:30: Canzonette francesi (dischi). 22: Notiziario. 22:10: Musica da ballo. 23: Canzoni popolari viennesi.

LOSANNA - m. 878 - Kw. 0.6.

15:30: Concerto della R. O. 16:30: Comunicazioni. 16:40: Ripresa del concerto. 19:2: Cori e canzoni svizzeri. 19:30: Per la signora. 20: Mascagni: Cavalleria rusticana, melodramma in un atto. 21:20: Ultima notizia. 21:25: Leonavvato: I mulattieri, dramma in due atti. 22:30: Musica da ballo.

ZURICO - m. 489 - Kw. 0.68.

18: Trio Scherlman. 16:45: Concerto grammofonico. 17:15: Concerto di fisarmonica. 17:55: Concerto grammofonico. 19:30: I libri originali. 19: Campane. 19:18: Lettura italiana. 19:30: Conferenza musicale. 20: Quintetto Loreti con canto. 21: Vodi Berna. 22: Notiziario.

UNGHERIA

BUDAPEST - m. 580 - Kw. 23.

16: Romanzo. 17: Conferenza. 17:30: Concerto orchestrale e canto. 19: Conferenza. 19: Aria ungherese. 20:30: Concerto orchestrale. Frammenti d'operette e musica da ballo. 0: Segue concerto orchestrale militare.

ACQUA IDENTIFICI DI BOTOT PASTA SORO I SOLI APPROVATI DALL'ACCADÉMIA DI MEDICINA DI PARIGI. POLVERE SAPONE. CASA FONDATA NEL 1753.

domenica



MENU CIRIO
 pel vostro pranzo di domani
 Sarà alla Portoghese
 Oso-buco con risotto
 Carciofi Cirio in salsa majonese
 Cassata alla Siciliana

ITALIA

MILANO TORINO
 m. 500,8 - Kw. 8,5 m. 297 - Kw. 8,5
 1 MI 1 TO

GENOVA
 m. 312,8 - Kw. 1,5
 1 GE

10.15-10.30: Giornale radio.
 10.30-10.50: Spiegazione del Vangelo: (MILANO): Padre Vittorino Facchinetti; (TORINO): Don Giocundo Fino; (GENOVA): Padre Teodosio da Voltri.
 10.50-11.20: Musica religiosa - Trasmissione di dischi «La voce del padrone».
 11.20-11.35 (TORINO): Rubrica agricola.
 12.15-13.45: Musica varia: 1. Morena: *Bella vita*, marcia; 2. Frontini: *Aime l'enfant*, valzer; 3. Eysler: *Un giorno in paradiso*, fantasia; 4. Canzone; 5. Dellbes: *Sylvia*, suite; 6. Canzone; 7. Barsanti: *L'ultima danza di Anattis*; 8. Schroch: *Berlino*, marcia.
 13: Segnale orario.
 16-18.30: Musica varia - Musica da ballo - Notizie sportive.
 18.30: Giornale radio - Notizie sportive.
 18.40 (TORINO): Radio-galo giornale di Spumottino.
 19.20-19.30: Dopolavoro.
 19.30-20.10: Musica varia: 1. Keibel: *Pest*, marsch; 2. Ranimo: *Il cucciolo* (violinista prof. A. Bazzoni); 3. Martelli: *Tema d'amore*; 4. Kern: *Sally*, fantasia; 5. Jermann: *La canzone della mamma*; 6) Barbieri: *Rapsodia napoletana*.
 20.10-20.30: Giornale radio.
 20.30: Segnale orario.
 20.30-20.50: Musica varia.
 20.50-21: Notiziario cinematografico - Il Robot al Cinema - Un film russo di grande interesse.
 21:

TRASMISIONE DI UN'OPERA
 Nel primo intervallo: Eucardo Momigliano: «Cent'anni fa».
 Negli altri intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» e Giornale radio.

Dalla fine dell'opera alle 23.55: Musica trasmessa dal ristorante Cova di Milano.
 23.55: Ultima notizia.

BOLZANO (1 BZ) - m. 463 - Kw. 0,22.

10.30-11: Musica sacra con dischi «La voce del padrone»: 1. Wagner: *Lohengrin*, marcia nuziale - Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*; 2. Fauré: *Le Panne* - Rossini: *Stabat Mater*; 3. Handel: *Hallelujah*, dal *Messia* - Massenet: *Angelus dalle Scene pittoresche*.
 12.30: Segnale orario.
 12.30: Araldo sportivo (Pio Carrari).

12.45-13.45: Musica varia: 1. Cardoni: *Danza persiana*; 2. Giordano: *Siberia*, fantasia; 3. Malvezzi: *Ri sveglio primavera*, intermezzo; 4. Milherio: *Al veglione*, pot-

ROMA - NAPOLI
 Ore 17 - 19
 ...
AUGUSTEO
 Concerto Orchestrale diretto dal Maestro
WILLY FERRERO



Dott. Richard Koderle di Vienna che ha cantato alla stazione di Bolzano.



Maestro Salvatore Orlando, autore dell'interessante Suite all'antica per archi eseguita con successo nell' Auditorio di T. N.



Soprano Maria Rosa che canterà a Milano il 31 dicembre.

pourri; 5. Criscuolo: *Notte luminosa*, preludio.
 13.45-14: Le campane del Convento di Gries.
 16: Trasmissione dal Casinò di cura di Gries.

Concerto variato
 diretto dal prof. V. Cristofolini.
 1. Fucik: *Ritmi*, marcia; 2. Strauss: *Storie della foresta viennese*, valzer; 3. Suppé: *Ouverture gottarda*; 4. Sansoni: *Eziase*, intermezzo; 5. Puccini: *Madame Butterfly*, fantasia (Ricordi); 6. Vieuxtemps: *Réverie*; 7. Lehar: *Lo Zarewitch*, selezione; 8. Siede: *Gioielli indiani*, intermezzo; 9. Fox finale.
 17.55: Notizie.
 19.45: Musica varia: 1. Chirico: *Cuor lontano*, canzone; 2. Maillart: *La campanella dell'eremita*, ouverture; 3. Hilli: *Eletto ritorno*; 4. Halevy: *Ebra*, fantasia; 5. De Micheli: *Notte di stelle*, intermezzo; 6. Saint-Saëns: *Sansone e Dalila*, fantasia.
 20.45: Notiziario sportivo - Giornale Esit - Dopolavoro - Notizie.
 21: Segnale orario.

Concerto variato
 Orchestra dell'EIAR.
 1. Blon: *Meditazione*.
 2. Smetana: *Il bacio*, ouverture.

3. Leoncavallo: Prologo dall'opera *I Pagliacci* (Sonzogno).
 4. Pizzetti: *Fra Gherardo*, fantasia (Ricordi).
 5. a) Carl Böhm: *Gavotta* (op. 314); b) A. Sinton: *Berzause*; c) Sarasate: *Les ailes du pap* (violinista V. Bonvicini-Sarli).
 6. Palmgren: *Lirica nordica*: Sogno di primavera, valzer - Arrivo della primavera.
 7. Lay: *Zampognata al vento*.
 8. Lehar: *Mazurka bleu*, selezione operetta.
 Fra il 5° e il 6° numero: Notizie cinematografiche.
 22.45: Un'ora di musica da ballo con dischi «La voce del padrone».
 23.45: Notiziario sportivo - Notizie.

ROMA NAPOLI
 m. 441 - Kw. 75 m. 331,4 - Kw. 1,7
 1 RO 1 NA
 Stazione ROMA onde corte
 M. 80 - Kw. 1,5 - 2 RO

10-10.15 (ROMA): Lettura o spiegazione del Vangelo.
 10.15-10.45 (ROMA): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone».
 10.45-11 (ROMA): Annunci, vari di sport e spettacoli.

13-14: Musica varia: 1. Mozart: *La finta giardiniera*, ouverture; 2. Chopin: *Preludio n. 2*; 3. Paderewsky: *Metoda*; 4. Van Westerhout: *Berzause*; 5. Randegger: *Il ragno azzurro*, pot-pourri; 6. Weesey: *Notte del nord*; 7. Davico: *Romansa*; 8. Maravilla: *Esmeralda*, danza; 9. Siede: *Enfants de la grande ville*, marcia.
 16.30-17 (NAPOLI): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Segnale orario.
 17-19 (circa): Trasmissione dell'Augusteo: Concerto orchestrale diretto dal maestro Willy Ferrero. Nell'intervallo: «I misteri delle Catacombe», conferenza del prof. G. C. Nispi Landi.
 19.50-20.29 (ROMA): Notizie - Sport (20) - Comunicato Dopolavoro - Sfolgiando i giornali.
 20-20.30 (NAPOLI): Radio-sport - Comunicati - Cronaca dell'itroporto - Segnale orario.
 20.30 (ROMA): Segnale orario.
 20.40: Serata d'opere: Esecuzione dell'opere in tre atti.

EVA
 Musica di Franz Lehar.
 Direttore d'orchestra:
 Maestro Alberto Paolitti.

Negli intervalli: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola» - Rivista della femminilità di Madame Pompadour.
 22.55 (circa): Ultima notizia.

Trasmissioni in esperanto

DOMENICA 28 DICEMBRE
 8.30-9: LANGENBERG: Lezione e cenni sul programma.
 10.5-10.20: HILVENSUM: Notizie.
 19.40-20: ODESSA: Lezione elementare.
 21.15-23.15: BRUXELLES: Annunci del programma in esperanto.

LUNEDI' 29 DICEMBRE
 20-20.20: ODESSA: Bollettino n. 15.
 20-20.10: TALLINN: Notizie sull'Estonia e sul movimento esperantista.
 20-20.40: MINSK: Il movimento esperantista nella Russia Bianca.
 21.30-22.30: MOSCA: (m. 1304): Notizie.
 23.15-23.30: ALGERI: La prigione di Cervantes in Algeria.

MARTEDI' 30 DICEMBRE
 18.15-18.30: VIENNA: Notizie ed informazioni.
 19.30-20: MOSCA (m. 1481): Lezione elementare.
 20.15: ALGERI: Quinta lezione elementare.
 20.30-22.30: PRAGA (m. 58): Notizie.

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE
 18.35-19: MULHACKER: El Originjala Verkuro.
 19.50-19.55: BRATISLAVA: Lezione per principianti.
 20-20.40: MINSK: Il nuovo anno economico.

GIOVEDI' 1° GENNAIO
 21.20: LYON-LA-DOUA: Lezione elementare.
 21.30-22.30: MOSCA (m. 1304): Notizie sulla Russia.
 21.45-23.45: BRUXELLES: Annunci del programma in esperanto.

VENERDI' 2 GENNAIO
 18.5-18.30: LIPSIA: El literaturo kaj movado.
 20-22: LUBIANA: Annunci del programma in esperanto.
 20.30-22.30: PRAGA (m. 58): Notizie.
 22.20-22.25: BERNA: Notizie e programma.

SABATO 3 GENNAIO
 16.15: BRESLIAVIA: «Di chi si parla a Breslavia», conversazione.
 18.55-19.15: BRATISLAVA: Lezione elementare.
 18.41-18.55: HILVENSUM: Notizie.
 19.25-19.55: HILVENSUM: Lezione elementare.
 19.55: KOENIGSBERG: Cenni sul programma della settimana ventura.
 21.10-21.20: LYON-LA-DOUA: Notizie ed informazioni.
 21.15: KARKOW: Notizie sulla Russia.
 23.20 (circa): BRUXELLES: Cenni sul programma della settimana ventura.

Per informazioni rivolgersi a:
 Esperanto, casella postale 166
 TORINO



Pin Donati, il musicista veronese, del quale 1-Bx trasmetterà alcune recenti composizioni

LA MUSICA TRASMESSA PER RADIO È IN VENDITA PRESSO

ARS NOVA

Via Arcivescovado, 1 - TORINO - Telefono 45-028
 Telefonando e recapito a domicilio. Spedizioni in assegno

SAFAR
MILANO
SOCIETÀ ANONIMA FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI

SOCIETÀ ANONIMA FABBRICAZIONE APPARECCHI RADIOFONICI

VIALE MAINO, 20

MILANO

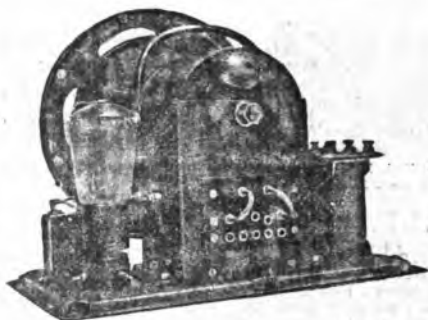
VIALE MAINO, 20

La SAFAR, a differenza di ogni altra Ditta, italiana od estera,
è la sola fabbrica che garantisce

il funzionamento dei propri apparecchi che, oltre a superare per qualità tecniche, per potenza, purezza e sensibilità tutti quelli attualmente in commercio, sono anche i più convenienti di prezzo. L'affermazione non è fatta per "réclame,, ma per difendere, con la produzione nazionale, gli interessi della Clientela che deve pretendere, all'atto dell'acquisto, di confrontare gli apparecchi SAFAR con quelli di altre marche.

TUTTI GLI APPARECCHI "SAFAR,, SONO ESPORTATI LARGAMENTE NEI PRINCIPALI MERCATI MONDIALI

A RICHIESTA SI SPEDISCE IL NUOVO LISTINO



ELETTRODINAMICO medio tipo R. 211

Prese multiple che consentono l'accoppiamento ai vari tipi di valvole, compreso il periodo, e permette di praticare il "push-pull" con grandi valvole.
E' dotato di raddrizzatore a valvola a doppia placca che elimina, meglio del sistema raddrizzatore ad ossido, il fastidioso ronzio dell'alternata.
E' garantito superiore a quelli di fama mondiale e si adatta al collegamento nei diversi voltaggi 120-150-220 con tolleranza in più od in meno.
Prezzo L. 600



Diffusore "BILANCIATO,, tipo 500

Il più elegante, perfetto, economico riproduttore di suoni oggi in commercio.
Prezzo L. 200



CHASSIS completo di MOTORE

e TIPO BILANCIATO 599
di grande potenza, purezza e dolcezza di suono adatto per apparecchi R. T.
Prezzo L. 200



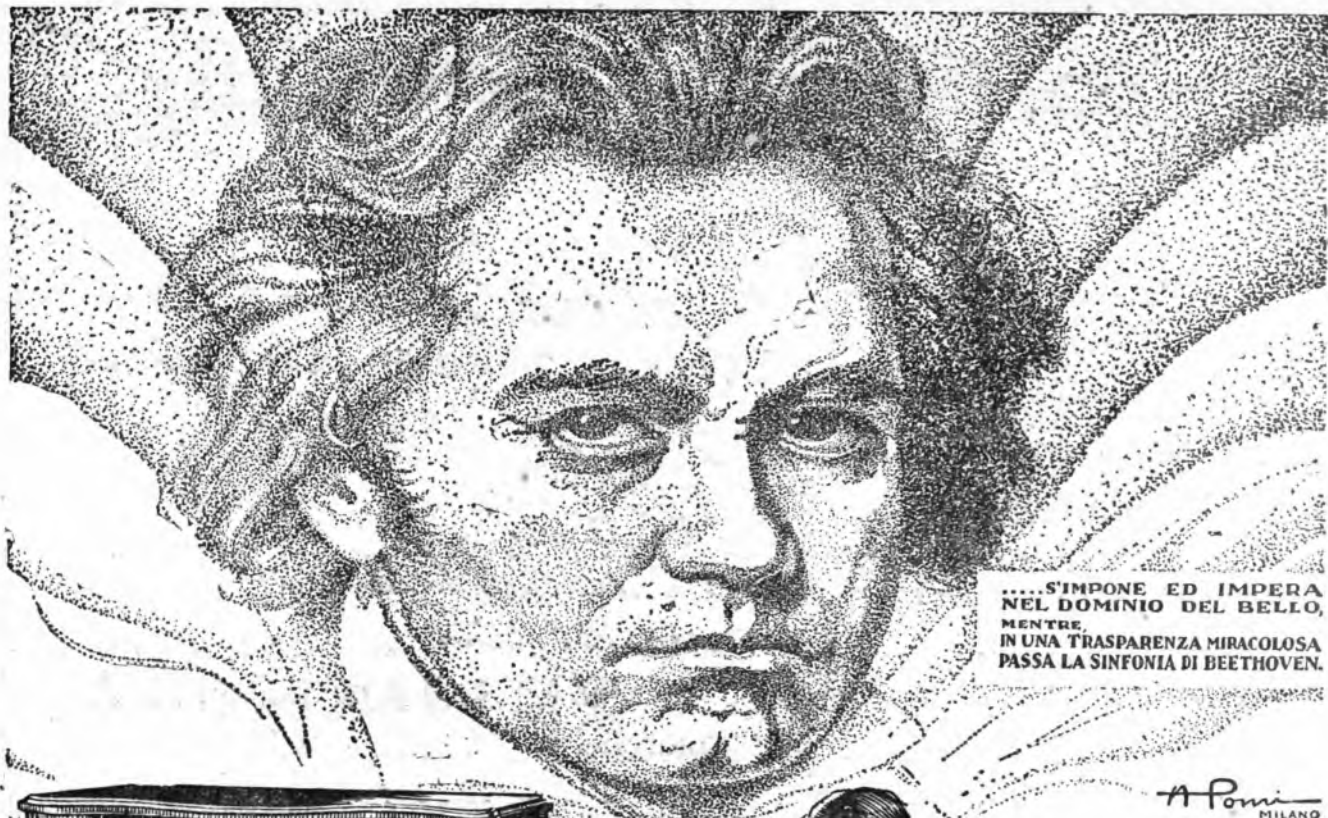
MOTORE "BILANCIATO,, 330

Completo di grande calamita, cordone e pomolo regolatore identico al tipo applicato allo chassis 599. Non ha competitori.
Prezzo L. 125



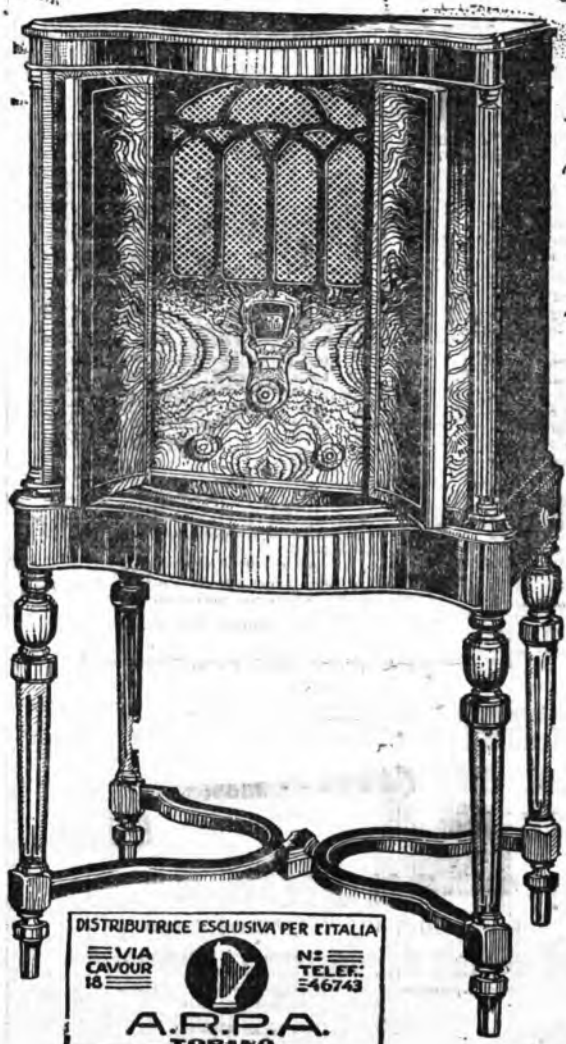
RIPRODUTTORE GRAMMOFONICO (Pick-up)

Completo di braccio snodato variatore di volume, filtro elettrico. E' quanto di meglio sia oggi prodotto nel genere. Per la sua speciale sospensione ad autocentratura conserva i dischi e riproduce potenti e purissimi i suoni.
Prezzo L. 200



.....S'IMPONE ED IMPERA
NEL DOMINIO DEL BELLO,
MENTRE,
IN UNA TRASPARENZA MIRACOLOSA
PASSA LA SINFONIA DI BEETHOVEN.

A. Pomi
MILANO



Majestic
RADIO

DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA PER L'ITALIA

VIA
CAVOUR
16



NO. TELEF.
546743

A.R.P.A.
TORINO



Modello 64

*Ecco l'apparecchio
di classe eccelsa...
dalla voce umana
ultrasensibile
selettivo
potente
che voi da lungo tempo
desiderate.*

SUPER ZENITH 1931

Alcune delle molte ragioni per le quali Voi possederete un
Super Zenith Radio

1 PERCHÈ... è costruito da una organizzazione che ha **15 ANNI DI ESPERIENZA**, che ha laboratori di ricerca elettrica e distinti ingegneri **SECONDI A NESSUNO** ed ha fabbriche alla luce del sole che ricuoprono più di 150.000 mq. di superficie. La solidità del fabbricante è la mallevadica della serietà delle garanzie che vengono scritte col suo nome su ogni Radio-ricevitore. Coloro che desiderano il migliore apparecchio del giorno cercano, provano ed acquistano uno Zenith.

2 PERCHÈ... soltanto lo Zenith ha il vero **SINTONIZZATORE AUTOMATICO** che permette di premere il bottone ed ottenere la stazione desiderata.

3 PERCHÈ... vi assicurate un **BELLISSIMO MOBILE**, ottimo per resistenza, eccellenza, di materiale, finezza di disegno e perfezione acustica. I mobili che contengono i ricevitori Zenith, sono fabbricati da specializzati lavoratori di mobilio e sono di primissimo materiale. Il possessore di uno Zenith, è sempre orgoglioso del mobile che ha acquistato.

4 PERCHÈ... **LO CHASSIS** è perfezionato con cura e dà i migliori risultati. Ogni chassis è composto di materiale di classe, messo insieme da lavoratori maestri e procura, a chi lo usa, un vero godimento per la fedeltà della ricezione e perchè è stato completamente collaudato prima di lasciare la grande fabbrica "Zenith".

5 PERCHÈ... lo chassis contiene l'ultimo sviluppo Radio-Zenith, e cioè il vero **CIRCUITO A VALVOLE SCHERMATE**.

Benche queste valvole abbiano un tremendo potere di amplificazione, le valvole non bastano per dare risultati perfetti. Queste valvole devono essere impiegate allo scopo di poter usare con discernimento della loro grande potenza di amplificazione riuscendo a ricevere i più deboli e lontani segnali **senza distorsioni e senza sacrificare la selettività.**

6 PERCHÈ... **L'AMPLIFICAZIONE IN BASSA FREQUENZA A DOPPIO PUSH-PULL**, la parte del circuito Super-Zenith. E' ammesso generalmente che l'ordinaria amplificazione in bassa frequenza produce armoniche e distorsioni. I due stadi in push-pull, come sono usati nel Super-Zenith, neutralizzano ed equilibrano qualunque distorsione e per di più, sono **strumentalmente fedeli**, danno il tono più puro e mantengono una rimarchevole selettività ed una grande sensibilità.

7 PERCHÈ... nel Super-Zenith viene impiegata la rivelazione lineare di potenza. Gli ingegneri della Zenith hanno scoperto che nel sensibile e potentissimo circuito a valvole schermate, il metodo di rivelazione di griglia noto col nome di **LINEARE DI POTENZA**, ha dei grandi vantaggi, perchè può convogliare questa formidabile potenza senza traccia di distorsione.

8 PERCHÈ... il Super-Zenith è **SENSIBILE e SELETTIVO**: basta un lievissimo movimento del comando unico, perchè la più potente stazione locale scomparisca dal tutto e, questo, senza sacrificare le bande acustiche laterali. Così pure le stazioni molto distanti, di solito così difficili a sintonizzare, possono, volendo, essere ricevute con la più grande forza, senza difetti.

9 PERCHÈ... e questo è il più importante, non esiste **QUALITÀ DI TONO**, che possa emulare quella degli apparecchi Zenith, per naturalezza e fedeltà di riproduzione e, servendovi del pick-up, resterete veramente colpiti dalla differenza, paragonandolo alla riproduzione data da altri apparecchi, con lo stesso pick-up. **Pura, mai distorta e profonda.** Sia l'orchestra, sia la voce umana, sia il respiro di un cantante. Il tono Zenith è sempre quello, tanto quando è lievissimo come quando è formidabile.

**10 Modelli
10 Creazioni
perfette**

**CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
PER L'ITALIA**

F. A. R. SOCIETÀ ANONIMA

8, VIA INDIPENDENZA LIVORNO 8, VIA INDIPENDENZA

RADIOINDISCREZIONI



Anche Filadelfia ha il suo «Parlatore ignoto» che è però afflitto da una mania: collezionare le firme di tutti gli illustri ospiti che bazzicano nell'auditorium... E non collezionarle in un carnet, in un album o che so to come fanno tutte le sentimentali stanzine di buona famiglia... ma collezionarle nel suo cappello... Proprio così... Il «Parlatore ignoto» di Filadelfia è possessore di un cappello che in fatto di celebrità non ha nulla da invidiare al suo collega napoletano... In tre anni: mille firme in tutti gli angoli del capriccio, su, nei bordi, nella fodera... ed è il collezionista stesso che appena avvista l'essere illustre, si fa un dovere di indicare lo spazio disponibile... Il Museo della Radio di New York ha fatto al geniale collezionista altrettante proposte per l'acquisto del cappello storico, ma queste non si è lasciato sedurre... Soltanto quando avrà dieci cappelli fitti di firme, li passerà alla storia... La storia della radio in dieci cappelli... è un genere letterario nuovo al quale bisognerebbe pensare... E dire che poi c'è gente che nega all'allegria degli yankee!!!



Amenità della réclame... In un programma parigino ha letto: «Domenica: Concerto sinfonico Puote, loup, offerto dall'A.G.A., col concorso della breccia e della garrulità...», ecc. ecc. Va bene... ma la breccia suonerà in «a demolle» e la garrulità in «fa maggiore» o come? Chiedetmi informazioni... perché con le evoluzioni dell'orchestra moderna a base di strumenti da cucina e da negozio di falegnami non si sa mai...



Ecco come si sarebbe potuto risolvere il problema della Torre di Babele se a quei tempi vi fosse stata la radio... Ci dice il Die Sendung: «In Germania, alle conferenze internazionali, un segnale elettrico annunzia la lingua nella quale il conferenziere parlerà; il discorso vien diffuso per mezzo di diversi altoparlanti e alcune linee telefoniche si smuovono dall'oratore al tavolo dei traduttori, i quali traducono immediatamente davanti ai loro microfoni rispettivi ciò che sentono, e gli uditori, muniti di cuffie, possono a volontà, secondo la marchetta messa all'apparecchio che si trova dinanzi a loro, seguire la conferenza in tedesco, in francese, in inglese ecc. Tale organizzazione ha funzionato per la prima volta nel giugno del 1930. Ma lo stesso sistema aveva già funzionato un anno prima a Mosca al Congresso dell'Internazionale comunista. Gli apparecchi possono diffondere sei lingue alla volta.



La radio in Giappone ha dato origine ad una nuova lingua... La «lingua radiofonica»... Perché in Giappone vi sono molte suddivisioni di lingua, certe parole che usano gli uomini non possono essere usate dalle donne, senza passar per incudine, e viceversa e la lingua varia anche a seconda delle classi sociali... Oltre a ciò esiste anche la grande differenza tra la lingua parlata e la scritta... Cosicché gli speakers dovendosi rivolgere a tutte le categorie sociali e ad ambo i sessi hanno dovuto creare un linguaggio radiofonico con parole tutte dei diversi dialetti nazionali. E ciò è stato un bene perché i più pignoli nipponici hanno assimilato e messo nell'uso comune la nuova lingua esente da barriere sociali e di sesso... Il Giappone ha anche deciso la costruzione di sei grandi stazioni trasmissioni e venti regionali per combattere l'influenza delle onde sovietiche che piocono dalla costa asiatica...

Le stazioni della British Broadcasting Corporation scozzesi fanno, a base di conferenze continue, una encomiabile propaganda alla rinascita di una letteratura scozzese.



Il Radio Club di Marsiglia ha celebrato il suo decimo anniversario con un banchetto e con un ballo sfarzoso... Ma per essere in carattere, non poteva essere un radiobanchetto e un radioballo?

La stazione americana conosciuta sotto l'indicativo KDKA sembra faccia delle prove con una potenza di 400 Kw.

La linea Londra-Leeds è munita di radio e riceve le trasmissioni di Daventry.



Mister Ochs è americano nonché direttore del New York Times... e quindi l'andclotto seguente che racconta va accorto con tutto il bene d'inventario... Dice mister Ochs che il suo giornale era in collegamento radiofonico con la spedizione Byrd al Polo Sud. Ora avviene che il capo del servizio radiofonico accendeva notolo che la stertione del messaggero dall'Antartico era spessissimo turbata dai parassiti svariati della City, gli saltò in testa la geniale idea di montare in casa sua a Long Island, uno dei sobborghi di New York, un'antenna ricetrice collegata col suo telefono. Ottima idea che diede risultati meravigliosi e tra gli altri quello di bloccare la linea telefonica... Ora capitò che mister Ochs ebbe un giorno il bisogno impellente di fare una comunicazione urgente al suo radiotelefonista capo e non potendolo chiamare per telefono, fece radiotelegrafare alla nave del comandante Byrd: «Fate il favore di pregare Mister Tol del Tall... di interrom-

per un momento la ricezione e di telefonarci». Due minuti dopo, così avvertito, via Polo Sud, il capo del servizio era all'apparecchio: «Vado un momento al Polo e torno subito...».

In America, fatti un po' di quarantini, si diventa facilmente re di qualcosa... Il «Re della Radio» è David Jarnoff, presidente della corporazione radioelettrica americana. David Jarnoff aveva nove anni quando i suoi genitori emigrarono dalla Russia e nella sua vita nomade non aveva avuto molto tempo di frequentare le scuole. Giunti a New York, i suoi genitori ne fecero un telegrafista, tra un recapito e l'altro, il giovane David imparò il sistema Morse e in meno di un anno passò da fattorino alla sala di ricezione. La scie di avventure lo fece imbar-

care sulle grandi navi ed era operatore radiotelegrafista sul «Titanic» quando quel transatlantico naufragò. David restò 72 ore al suo posto per trasmettere il resoconto degli avvenimenti ai giornali. Fu la gloria; di promozione in promozione giunse alla direzione di quella potente Radio Corporation. Ed oggi la storia del re della radio è stata ad esempio al piccolo yankee come una magica storia di fate...

Cardiff il ventiquattro dicembre ha trasmesso un programma «Nautico con i marinai» in regia con l'Istituto dei marinai. Il programma comprendeva marinai e sentinelle vecchi caniti marinarecchi...

In Germania la radio conquista ogni zona: il Reichstag, i Consigli Municipali, i campi sportivi, ecc. ecc. Infine, nelle chiese importanti degli altoparlanti permettono di sentire perfettamente anche negli angoli più lontani e i concerti di musica religiosa, registrati, ascoltano un grande interesse. A Colonia, Maganza, Magdeburgo, Berlino, Hannover

In alcune chiese vi sono dei banchi che possiedono ad ogni posto cuffie speciali per i sorrisi e ciò ha fatto aumentare del 60 per cento il numero dei fedeli.

Un gran numero di umoristi... sono, in un primo tempo, partiti tutti antiradio... Poi ci sono state le conversioni: Pierre Mac Oron, Tristan Bernard, ecc. Ora è la volta di Clement Vaulet, il geniale autore del «Mio curato» che recita il mea culpa davanti al microfono. La colpa non è sua, ci spiega; «Non avevo mai sentito che c'ultivi appure, chi e credevo non ne esistessero altri». Una scusa un po' magrina... come quel tale che essendo stato avvertito in un ristorante pretendeva che al mondo non si potesse mangiare!!!

A Kostrze in Cecoslovacchia si è costruita un palazzo della radiodiffusione.

CURIOSITÀ SCIENTIFICHE



La base dell'altoparlante di Berlino che si fa sentire entro un raggio di trenta chilometri.

Il radio si trova in molti luoghi

E' stato provato che il radio non è una sostanza così rara come comunemente si crede, poiché esso si trova in moltissimi luoghi della terra e dove meno uno se lo possa aspettare. Il radio è raro per la difficoltà di estrazione e per essere distribuito in quantità minima fra le altre sostanze che lo contengono. Per accertarsi dell'esistenza di questa preziosissima sostanza in un dato terreno si procede nel modo seguente. Si avvinde in una camera oscura una lastra fotografica, o una pellicola, con diversi fogli di carta in modo che la luce non possa impressionarla. Poi si colloca sotto terra, ponendovi sopra un piccolo oggetto metallico, per esempio una chiave. Dopo alcuni giorni si toglie la terra che ricopre la lastra e questa si sviluppa. Se nel suolo esiste radio, allora sulla negativa si vede riprodotta la chiave o il contorno di quell'oggetto metallico che era stato posto sopra la lastra al momento in cui si sotterrava. Vi sono terreni più o meno ricchi di radio, ma sono pochi i luoghi assolutamente sprovvisti di esso, anche in quantità infinitamente piccole.

I piatti di cotone.

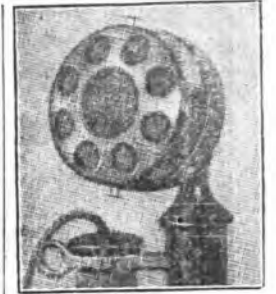
Dopo parecchi anni di esperienze, un inventore inglese è riuscito a trattare il cotone in modo tale da poterlo adoperare per la fabbricazione delle stoviglie. I piatti di maialina o di porcellana, fatti con materiali che si rompono facilmente, possono essere sostituiti con piatti di cotone, infrangibili e molto più leggeri. La circostanza del peso è di una importanza molto relativa per i privati, ma ha un valore per i fabbricanti che devono spendere le stoviglie e che risparmiando sul costo del trasporto quando ogni cosa pesa molto



di meno. Il fatto però che un piatto non si rompe quando casca a terra rappresenta un vantaggio apprezzato da tutti, specialmente dalle madri di famiglia. I piatti fabbricati col cotone possono essere colorati come la porcellana e possono contenere cibi liquidi o solidi a qualsiasi temperatura. La notizia della nuova invenzione non dico se tali piatti si accendano o no al fuoco. In ogni modo, ce ne accerteremo quando saranno posti sul mercato.

Un microfono speciale per il telefono.

Un apparecchio telefonico è sempre fornito di microfono, che raccoglie i suoni e li trasmette lungo la linea. Ma il microfono speciale, recentemente costruito per essere applicato al telefono, differisce di molto da quello usuale e rassomiglia



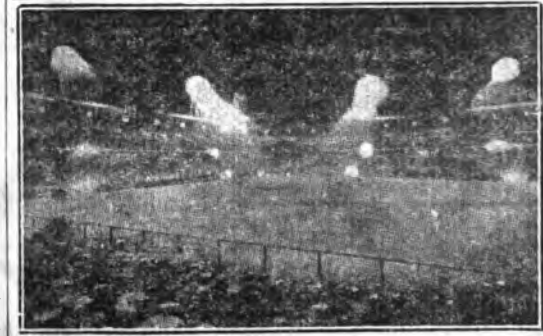
al microfono usato in cinematografo parlato e nelle radiotrasmissioni. Questo nuovo microfono rende possibile la conversazione telefonica anche in località molto rumorose e nello stesso tempo amplifica e modula la voce in modo che non è necessario parlare a voce alta, essendo sufficiente bisbigliare all'apparecchio per essere sentiti bene all'altra estremità della linea. In tal modo, quando una persona è in ufficio in compagnia di altri impiegati o di persone estranee, può comunicare al telefono senza che alcuno dei presenti senta le parole pronunciate. Una leggera pressione su un piccolo bottone, che si trova sopra il microfono, elimina i rumori che disturbano e rende possibile la trasmissione della sola voce di colui che parla all'apparecchio.

La voce dal cielo.

In Canada è stata fatta una trasmissione di musica e parole di un aeroplano in volo, con l'uso di otto altoparlanti di forma emisferica collocati ai lati del velivolo. Il medesimo esperimento era stato precedentemente fatto negli Stati Uniti con gli altoparlanti posti sotto il velivolo, ma il risultato ottenuto in Canada è stato superiore. Ogni due altoparlanti erano collegati da un amplificatore e la trasmissione si sentiva benissimo da terra, anche quando l'aeroplano si trovava ad un'altezza di quattrocento piedi, cioè di oltre un chilometro. Tutto l'impianto pesava trecento chilogrammi.

Gli aromatici nell'industria.

Alcuni fabbricanti di articoli di gomma, di linoleum e di altri prodotti che hanno un odore gradevole, cominciano ad applicare un metodo del segreto dei fabbricanti di profumi per produrre una merce di ricerca piacevole all'udito, senza che sia profumata. Nella fabbricazione dei profumi sono utilizzate le sostanze che hanno cattivo odore, per fondersi con le essenze quindi creare un odore piacevole. Il medesimo sistema viene imitato dagli industriali che hanno interesse a vincere la ripugnanza del pubblico per certi articoli utilissimi, ma poco graditi a causa di loro cattivo odore. L'ultima idea è destinata a creare grandi vantaggi



Oltre 400.000 di candelo illuminano, durante la sera, il campo di base-ball Wrigley Field, di Los Angeles, creando uno spettacolo superiore a quello di Broadway, in New York.

"Lasciamo la parola ai nostri sigg. Clienti,,

Cap.no CESARE A. - Firenze

... Dell'apparecchio sono sempre più soddisfatto e non mancherò di farne la debita reclame fra i miei Colleghi. Tanto è vero che un mio Collega mi incarica di ordinarLe un apparecchio uguale al mio che desidera ricevere al più presto.....

Dott. Ing. A. T. - Reggio Emilia

... L'apparecchio fornitomi va sempre a meraviglia. Ricevo con la sola terra tutte le principali Stazioni d'Europa assai forte con una voce limpida e veramente piacevole.....

Sig. FRANCESCO P. - Lanzo

... ho dovuto riconoscere che il vostro apparecchio è incomparabile.....



Apparecchio completo di valvole
e tasse governative

Lire 1000

GUSTAVO KLAISS - Corso Oporto, 49 - TORINO (103)

Esclusivisti:

LIGURIA (escluso Genova): Cooperativa Operai Elettificati - **RAVONA**
CREMONA - MANTOVA - PIACENZA - BRUSCIA: Fratelli Malanca - Via Giusepp. 7 - **CREMONA**
REGGIO EMILIA: Dante Badodi - Via Carducci, 2 - **REGGIO EMILIA**
MODENA: Pietro Messori - Strumenti musicali - **MODENA**
COMO: Giannino Beretta - Via Volta, 11 - **COMO**

Cercansi esclusivisti per zone libere

Chiedete stampati gratis



Rappresentanza della

VALVO Radioröhrenfabrick G. M. B. H. Hamburg

per Lombardia, Veneto:

FICCARDO BEYERLE & C. - Via Fatebenefratelli, 13 - Tel. 64-704 - MILANO

per il Piemonte:

Ingg. GIULIETTI, NIZZA & BONAMICO - Via Montecuccoli, 9 - TORINO

Il 1° Apparecchio della Nuova Serie

L'
Apparecchio 52 WL

**E IL MIGLIORE - IL PIU ELEGANTE
IL PIU ECONOMICO**

È la combinazione di un apparecchio a 3 valvole di cui una schermata con altoparlante a 4 poli in mobiletto.

Ricezione della stazione locale FORTE E PURA in località favorevoli e fuori dalla zona d'influenza della trasmittente locale

RICEZIONE DELLE PIU FORTI STAZIONI EUROPEE

Prese per corrente alternata a: 110, 125, 160, 220 volts - Lunghezza d'onda 200-2000 metri
PRESA PER PICK-UP

Prezzo L. 750 (comprese tasse)

Chiedetelo al vostro Rivenditore!

CONTINENTAL RADIO

MILANO - Via Amedei, 6 - Tel. 82-708

NAPOLI - Via Verdi, 18



L'uso dei condensatori elettrolitici ... nell'alimentazione anodica

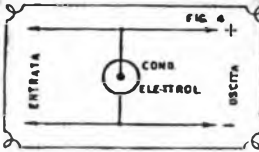
I condensatori elettrolitici erano, fino a poco tempo fa, prevalentemente usati nel filtraggio delle forti correnti e basse tensioni per l'alimentazione dei filamenti delle val-

duca con rapporto inverso e cioè la capacità complessiva di due condensatori in serie è la metà; di 3, 1/3 ecc. Inoltre non è economico il sistema di adoperare i condensatori in serie e la cosa non abbisogna di dimostrazioni.

Date le esigenze attuali dell'alimentazione anodica ed i vantaggi di minimo ingombro e minimo costo dei condensatori elettrolitici in generale, a parità di effetto filtrante,



Fig. 1 - Condensatore elettrolitico di + è nel movente del coperchio, di - è alla scatola.



si doveva trovare un condensatore che elettricamente e costruttivamente rispondesse ai requisiti reali richiesti da una applicazione industriale nelle moderne costruzioni radiofoniche.

Si è pervenuti dunque, ai tipi attuali dei condensatori elettrolitici per alta tensione con un pieno successo costruttivo.

Non si può dire che i condensatori elettrolitici di questa natura siano molto conosciuti; essi tuttavia non sono nuovi e l'attuale impiego di alcune grandi fabbriche mondiali per apparecchi radiofonici e amplificatori, è tutt'altro che sperimentale poiché alcune esperienze dirette e saggi di laboratorio hanno persuaso della assoluta tranquillità nell'uso di questi componenti che hanno, nel successo del ricevitore, una notevole importanza.

Il condensatore elettrolitico (Mershon) si compone di una scatola di rame di forma cilindrica di dimen-

zione a corrente continua, con corrente raddrizzata.

In questi tipi di fortissima capacità, e caratterizzati dal fatto che le due armature hanno una ben definita polarità, vi è una limitazione: la tensione di lavoro, che anche per non richiedere un'ampiezza maggiore non oltrepassava i 15-20 V.

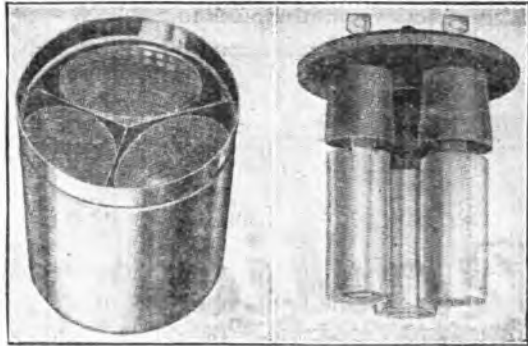
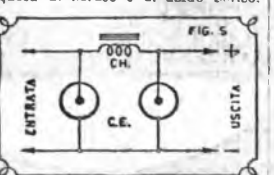


Fig. 2. - L'interno di un condensatore elettrolitico a tre elementi da 8 mF.

Per poter ottenere da un tipo di condensatore una tensione di lavoro maggiore basta prendere alcuni condensatori e disporli in serie: due condensatori resisteranno ad una

zione che vanno standardizzando e che (per ciò che più interessa) a parità di capacità sono limitatissime. La capacità di 24 mF prende posto in una scatola delle dimensioni approssimative di un vasetto di marmellata (vedi figura 3) per una tensione di lavoro di 400 Volt.

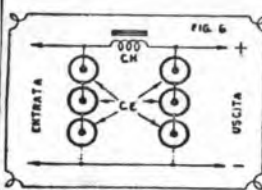
La scatola rappresenta anche l'armatura negativa del condensatore. Un coperchio isolante fa anche da sostegno per l'anodo ed è a tenuta ermetica per l'elettrolito. La tenuta un tappo di sicurezza. L'elettrolito è in alcuni casi un liquido immobilizzato ma senza alcun inconveniente di sorta, è una soluzione acquosa di borace e di acido borico.



L'anodo, o armatura positiva, immerso nella soluzione di cui sopra, consiste in una lamina di alluminio lunga ed arrotolata su sé stessa, la cui superficie è stata ossidata secondo uno speciale processo.

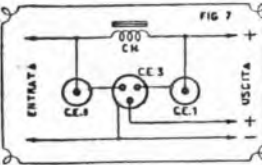
Tra l'anodo e la scatola si pone un isolante di sicurezza in cellulite perforata che serve a mantenere

meccanicamente la distanza tra le due armature sotto tensione. Il funzionamento di questi condensatori si basa sulla presenza di uno strato isolante di ossido di allumi-



nio (film) ottenuto con uno speciale processo di formazione.

La superficie dell'armatura viene così straordinariamente aumentata; la distanza effettiva tra l'armatura positiva e quella negativa diventa intuitivamente lo spessore dello strato di ossido; quindi assai limitato. Tutto ciò coopera all'ottenimento di una grande capacità in piccolo volume compressivo nonché un'enorme riduzione di peso del condensatore finito. Si pensi che la capacità uni-

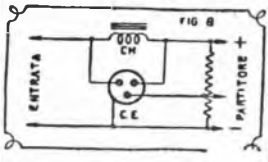


laria ottenuta è di circa 0,03 mF per cm. quadrato di lastra (entrambe le facce).

Le due armature hanno per ragioni intuitive una polarità indefinita. Lo strato di ossido si ottiene con uno speciale processo elettrico di formazione allorché il montaggio del condensatore è finito.

La vita di questi condensatori è praticamente illimitata: l'elettrolito o soluzione acquosa non sfugge e né evapora; l'uso della polarità indicata concorre a conservare lo strato di ossido non solo; ma in caso di sovratensione entro certi limiti l'ossido si rigenera e il condensatore ha una specie di reazione che tende a neutralizzare gli effetti del sovraccarico.

La capacità effettiva di questi condensatori diminuisce con l'aumentare della frequenza, ciò per la resi-

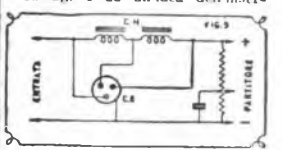


stenza dell'elettrolito. Nelle applicazioni a cui questi condensatori sono chiamati non ha alcun interesse un simile fatto perché lo scopo è di filtrare frequenze basse con cui il comportamento è quello ottimo.

Di questi condensatori se ne costruiscono tipi ad un elemento oppure a due od a tre. La capacità normale è di 8 mF, quindi nel caso di condensatore a tre elementi si hanno 24 mF con un negativo comune costituito dalla scatola.

La fig. 1 mostra un condensatore ad un anodo.

La fig. 2 illustra le due parti di un condensatore aperto a tre cellule di cui la figura 3 dà le dimensioni (in millimetri) di Ingombro.



La fig. 4 dà un'idea dell'inser-

dimento di un condensatore semplice nella funzione di filtro.

La fig. 5 mostra un filtro complesso ad una impedenza con un condensatore in entrata ed uno in uscita.

La fig. 6 mostra il caso della figura 5 in cui si debba lavorare con tensioni molto elevate; i condensatori sono disposti in serie e le scatole sono naturalmente isolate dalla massa.

La fig. 7 mostra una combinazione in cui un condensatore di 3 elementi è inserito con altri due elementi per poter dare all'alta tensione una catena a voltaggi elevati. Per la tensione media una cella comune.

La fig. 8 mostra un condensatore a 3 elementi disposto come filtro e by-pass, per una tensione intermedia.

La fig. 9 mostra infine un caso simile al precedente in cui però l'uso di una impedenza in più ha consentito di sfruttare per il filtro il condensatore a 3 elementi per il by-pass invece di una capacità separata, di piccolo valore faradico e illimitato costo.

G. B. ANGELETTI.

GUERRE NELL'ETERE

BERLINO, novembre.

L'undici novembre, anniversario della vittoria degli Alleati sulla fronte francese è stata inaugurata a Strasburgo una nuova potentissima stazione radiofonica.

Alla stazione di Strasburgo, assai prossima alla frontiera e quindi a portata di ogni più modesto apparecchio radiofonico esistente nelle regioni della Renania, del Palatinato, della Westfalia e dell'Assia, i tedeschi contrapporranno presto, forse già nel prossimo mese, una stazione che sorgerà a Mühlacker presso Stoccarda e avrà una potenza di sessanta chilowatt. Mühlacker sarà dunque il contrapposto, stimo per dire la controbatteria di Strasburgo. I tedeschi dell'Alsazia-Lorena l'udiranno distintamente, né più né meno dei tedeschi del Reich. E presto anche la stazione di Langenberg sarà rimodernata con apparecchi della potenza di settanta chilowatt.

Queste grandi stazioni avranno il compito specifico di opporre alla propaganda francese la propaganda tedesca e la difesa del patrimonio culturale germanico. Si accenderà dunque ad una guerra cortese, ma non per questo meno acuminata; e Saperte bene - dice Don Alessandro - quanto belle cose si possono fare con le belle maniere: perfino sbudellarsi! Sarà una guerra coperta, a colpi di spillo. Dove una volta la batteria francese lanciava un trecentocinquante è la batteria tedesca risponde con un quattrocentocinquante, si verrà a scambiarlo di meno micidiali argomenti: Strasburgo lancerà per l'etero, mettiamo, l'Ave Maria di Gounod, Mühlacker risponderà con la Cavalcata delle Valchirie di Wagner. I francesi manderanno in prima linea Victor Hugo, i tedeschi interverranno al fronte radiofonico Goethe e Schiller.

Naturalmente fra nazioni come la Francia e la Germania, che mostrandosi i denti non cessano dal rivolgersi i più adocinanti complimenti localistici, la guerra radiofonica non potrà mai superare i limiti della convenienza e della correttezza. Pur facendo propaganda si dovranno salvare le apparenze, tener conto delle reciproche sensibilità, non mettere a prova troppo dura le reciproche suscettibilità.

Tuttavia un esempio di guerra radiofonica dichiarata ed aperta esiste già, né occorre andarlo a cercare lontano. (La radio ha già servito eccellentemente ai russi e, in misura minore, anche ai cinesi nella guerra della scorsa anno al fronte

mancuriano per il possesso della ferrovia orientale cinese). E l'esempio viene dalla Russia sovietica, la quale nell'arte della propaganda politica non ha ancora trovato chi le pareggi. I bolscevichi sin dal giorno in cui la radiofonica ebbe le prime applicazioni pratiche presero quale sarebbe stato in breve il suo fulgido avvenire e la vollero subito a beneficio del loro regime. La parola di Mosca fu diffusa per tutto l'immenso territorio dell'Unione, in modo che potesse giungere per le vie dell'etero anche alla capanna dei cacciatori di pellicce della Siberia, al perduto villaggio del Caucaso, alla borgata irraggiungibile degli Urali, o alla tenda dei nomadi Kirghisi. A questo scopo si distribuirono apparecchi speciali, che permettessero di udire la stazione di Mosca e non altre. Ma più tardi gli sviluppi della radio lasciarono intravedere agli occhi ormai illuminati bolscevichi anche la possibilità di raggiungere ascoltatori abitanti fuori dell'Unione, specie in Europa, sotto l'indotto capitalismo. Fu allora che Mosca istituì la più potente stazione finora esistente, quella della Terza Internazionale che lavora con una potenza di emissione di 100 chilowatt. Mentre la stazione di Mosca riservata all'interno trasmette i programmi in lingua russa o ucraina e in altre lingue dei popoli dell'Unione, la stazione della Terza Internazionale trasmette in tedesco, in polacco, in turco, in finlandese, in lituano, in danese, insomma in tutte le lingue dei principali paesi finitimi. Né bisogna credere che gli giornalisti e gli oratori di questa pericolosa stazione si limitino alla guerra cortese di cui abbiamo parlato a proposito di Strasburgo e di Mühlacker. I propagandisti bolscevichi usano argomenti meno delicati: si parla apertamente ed apocriticamente di Lenin, del suo vicario Stalin, del parallelismo bolscevico, del programma del Governo, di tutto ciò che possa tornare a favore dell'idea comunista. Gli oratori si guardano bene dall'attaccare direttamente gli Stati o i regimi dei paesi cui la propaganda è destinata. Non si è mai udit, per esempio, una parola contro il movimento giapponese della Finlandia o contro la dittatura del polacco Pilsudski. Sarebbe pericoloso ed inutile. I propagandisti bolscevichi preferiscono lodare la merce di casa, elevare un tono all'applicazione pratica del bolscevismo realizzato da Lenin! di preferenza si rivolgono ai giovani come a coloro che ancora sono suscettibili di ric-

vere idee nuove, e dipingono loro la nuova Russia col più sedurrenti colori. Tuttavia non fanno nemmeno allusione al comunismo o alla Russia e si contentano di pronunziare discorsi e conferenze che hanno semplicemente lo scopo di preparare la mente dei giovani a ricevere e sviluppare i germi delle idee comuniste. Ho avuto occasione, qui in Berlino, di parlare con qualche studente scandinavo o baltico, che ha ascoltato più di una volta la propaganda di Mosca. Tutti sono concordi nel riconoscere che i propagandisti hanno un'arte mirabile nell'invocare per gli spazi ai loro giovani e inesperti ascoltatori, dei quali mostrano di conoscere a perfezione la psicologia, con tutte le incertezze, gli eccessi e le velleità proprie della gioventù.

Naturalmente non bisogna credere che gli Stati contro i quali il Comunismo di Mosca dirige la sua sottile campagna disgregatrice non facciano nulla per controbatterla. La difesa è quanto mai semplice. Per neutralizzare l'azione della stazione di Mosca o di qualsiasi altra stazione che stolja la medesima attività basta far emettere da una stazione nazionale, con la medesima lunghezza d'onda della stazione nemica, dei segnali o dei discorsi in modo da impedire la ricezione. Io stesso ho assistito ad un episodio di questa lotta il giorno dell'anniversario della Rivoluzione bolscevica, il sette novembre. Mosca trasmetteva in polacco una commemorazione dell'avvenimento. Ma la parola dell'oratore era resa inintelligibile da un segnale radiotelegrafico acuto e persistente, ripetuto all'infinito. Un antico che conosce l'alfabeto Morse riuscì a decifrare il messaggio radiotelegrafico, il quale si componeva di due sole lettere: R. P. Quell'R. P. significava evidentemente Repubblica Polacca. Era la stazione di Varsavia che rompeva le onde nel paniere a quella di Mosca...

Fatta la legge trovato l'inganno; ma anche l'inganno è di breve durata. In contravvenzione lo Stato che voglia difendere le orchidee sic - suoi cittadini da ogni contatto inconsiderabile può farlo con poca spesa e non grande fastidio. Con ciò l'Urss è riservata non solo il suo, il soltanto e il circolo della nazione, ma anche l'etero; e un'onda intelligente, incaricata del servizio di polizia, può sempre precludere la via ad una onda delinquente, o matraglia, e disgregatrice.

DANIELE CAMERA.

...IL PIÙ GRANDE VOLUME DI SUONO
LE SFUMATURE PIÙ DELICATE...

V _ A _ L _ V _ O _ L _ E



TUNGSRAM
BARIUM

LE VALVOLE TUNGSRAM-BARIUM
SI TROVANO PRESSO TUTTI I
MIGLIORI RIVENDITORI

TUNGSRAM ELETTRICA ITALIANA - S. A. MILANO

VIALE LOMBARDIA, 48 - TELEFONO 292-325

Dizionario di radiofonico di Umberto Tucci

(Continuazione vedi numero 51)

Si può preparare da sé stessi una carta sensibile servendosi della comune carta da filtro (carta bibula) che si immerge in una soluzione concentrata di ioduro potassico. Se muniremo le due estremità del filo del circuito in prova con brevi appendici di ferro e strisceremo queste sulla carta così preparata, il filo corrispondente al polo positivo traccerà sulla carta un segno netto e preciso.

Anche un pezzetto di carta rossa di tornasole bagnata in una soluzione di sale da cucina (cloruro di sodio) può servire allo scopo. Il polo negativo segnerà — col procedimento già accennato — sulla carta un segno azzurro. Un metodo semplicissimo per determinare la polarità di una corrente elettrica continua consiste nell'immergere le due estremità dei conduttori in una soluzione di solfato di rame. Dopo breve tempo vedremo una delle due estremità corrodersi, nel mentre che l'altra si ingrosserà per effetto di un trasporto di rame che andrà a depositarsi su quel conduttore che corrisponde al polo negativo. Ma esiste ancora un altro procedimento più semplice. Questo consiste nell'immergere le due estremità libere dei conduttori in un recipiente di vetro contenente una semplice soluzione di acqua salata. Il polo negativo sarà quello dei due conduttori che svilupperà, attorno a sé, delle bollicine gassose. Per altri procedimenti rimandiamo alla voce carta polare nonché all'altra voce cartoli.

CONTINUITA' (di un circuito).

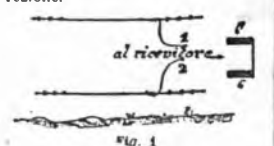
Opposto di interruzione di un qualsiasi circuito, sia esso elettrico che magnetico, cioè la condizione essenziale affinché la corrente elettrica, oppure delle linee di forza possano passare da un punto all'altro di un circuito elettrico o magnetico. E' evidente che continuità, nel suo significato letterale, sta per legame non interrotto; e detto questo non ci rimane altro che rimandare il lettore alle voci collegamento, connessioni, contatto ed altro analoghe.

CONTINUITA' (Soluzione di).

Interruzione di collegamento o di coesione fra le varie parti di un corpo o complesso. Viene usata anche per intendere l'interruzione di un'azione meccanica, elettrica, magnetica, magari, così che quando diciamo di un'azione che ha luogo « senza soluzione di continuità » è la stessa cosa che dire che questa azione ha luogo continuamente senza arresti, interruzioni o rallentamenti.

CONTRAPPESO.

E' un ottimo complemento di un qualsiasi aereo od antenna, cioè di un collettore d'onde, e serve a sostituire la terra quando, negli impianti di ricezione, riesce difficoltoso, dispendioso od addirittura impossibile eseguire questo collegamento. Esso è da considerarsi né più e né meno che un aereo vero e proprio, collocato ad una altezza di circa un metro dal suolo ed isolato rigorosamente anche l'aereo e disposto sotto di esso, possibilmente parallelo e nella stessa direzione.



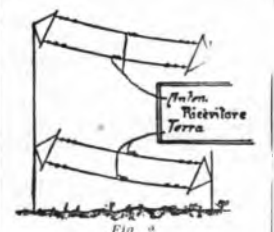
Un mezzo abrigativo e che spesso dà anche buoni risultati è quello di appoggiare a terra, sotto l'aereo, un filo conduttore nudo, di dimensioni uguali a quello d'aereo e senza badare ad isolamento di sorta. L'uso di un contrappeso in impianti radio può facilmente e con maggiore evidenza permette di considerare il complesso aereo-ter-

ra, od aereo-contrappeso, come un vero e proprio condensatore (vedere alle voci aereo, antenne collettore d'onde) in cui l'aereo da un lato, ed il contrappeso o la terra dall'altro, costituiscono le armature, nel mentre che il conduttore che li unisce, quasi sempre verticale, rappresenta il collegamento fra le due armature (vedere fig. 1).

Questo condensatore, isolato in mezzo all'etere, è atto ad oscillare per induzione se la sua lunghezza d'onda è identica a quella di una trasmittente.

Nel riguardi della trasmissione in generale, ma sempre per quanto riguarda stazioni che funzionano ad uso del pubblico, od a scopi commerciali, accenneremo in poche parole che il contrappeso, per ragioni ovvie, è un complemento necessario ed è l'unico che si presta per un buon impianto di irradiazione.

Queste ragioni possono riassumersi sia nella sicurezza di evitare una qualsiasi eventuale interruzione del collegamento di terra, sia per le grandi quantità di energia in gioco, ed a tensioni elevate, e sia perché, infine, per la considerazione che, generalmente, le località dove sono installati i trasmettitori non sempre si presterebbero per la loro natura geologica, dato che, come abbiamo già detto, in molti di questi genere, occorre



avere la completa sicurezza di funzionamento ed ogni parte dell'impianto deve possedere la più spiccata buona qualità (vedere alla voce collettore d'onde). Anzi dobbiamo aggiungere che, anche nella ricezione, avendo il contrappeso una resistenza inferiore a qualsiasi buon attacco di terra, esso permette di ottenere dei migliori risultati come selettività.

CONVERTITORE.

Apparecchio che ha la funzione di modificare la forma o la natura di una corrente elettrica. Cosicché il convertitore è una macchina elettrica (generalmente ruotante) che è atta a rendere, sotto forma di corrente continua, per esempio, l'energia presa per il suo funzionamento, cioè della corrente alternata.

Esso ha, quindi, la struttura sia della dinamo che dei motori sincroni ed induttore lasso, con uno statore a poli fissi ed un'armatura da dinamo con l'avvolgimento comune a questo tipo di macchine. L'armatura, detta anche indotto, presenta, da un lato, il solito collettore di una comune dinamo e, dall'altro, un numero variabile di anelli per i relativi contatti della corrente alternata. (vedi anche « eommutatrice »).

Dando alle spazzole in contatto con i suoi anelli una corrente alternata e mettendo, quindi, in moto la macchina, si può raccogliere, sul collettore, la corrente continua, con un rendimento del 90 al 95 per cento dell'energia spesa per il suo funzionamento.

Evidentemente, data la definizione generale, anche un qualsiasi tipo di « raddrizzatore », sia esso ad ampole, a vapori di mercurio, a scoco, può essere e deve essere considerato come un convertitore, dato che la sua funzione rimane appunto nella definizione sopra data.

GOPPIA.

In elettrotecnica è sinonimo di accoppiamento di pile e serve, più specificamente, per indicare i due elementi che, insieme al liquido, formano una qualsiasi pila. Tale termine fu usato, per la prima volta, dal nostro Alessandro Volta, il quale intendeva di indicare i due elemen-

ti usati (disco di rame e disco di zinco) per la costruzione della sua prima pila a colonna ed, indi, come sarà noto, quella a corona di tazze. Occorre aggiungere che, nel linguaggio corrente (che non sia quello scolastico), non vediamo usato questo termine con molta frequenza.

GOPPIA TERMOELETTROICA.

Giunzione di due fili metallici di differenti sostanze (saldati fra di loro) e che ha la proprietà di generare, ai suoi estremi, una forza elettromotrice quando viene riscaldata con un mezzo qualsiasi.

Piccolo e delicato complesso usato nella costruzione di alcuni tipi di apparecchi elettrici di misura di precisione ed anche per la costruzione di pirometri per alte ed altissime temperature.

GORDONE.

Termine pratico che serve a distinguere uno speciale tipo di conduttore elettrico, generalmente flessibile, isolato, detto anche « cavo ». Nell'uso corrente, per cordone intendiamo un certo numero di conduttori isolati, avvolti tutti in una sola trecciola, in maniera da aver-

li tutti a portata di mano e raggruppati, in variabile sezione, lunghezza, condizione di isolamento, a seconda dell'uso a cui sono destinati. E' evidente che una differente colorazione della rivestitura esterna permette di individuare il singolo conduttore fra tutti gli altri che formano il cordone o cavo.

CORRENTE ELETTRICA.

In primo luogo occorre l'obbligo di ricordare che il primo ad usare la definizione di « corrente elettrica » fu il nostro Alessandro Volta, il quale si riferiva al passaggio dell'elettricità, attraverso un conduttore, da un estremo all'altro del conduttore stesso.

E' ben vero che se ci fosse domandato esplicitamente che cosa intendiamo per elettricità non potremmo fare altro che elare la chiarissima definizione data dal nostro nel 1927 in occasione della commemorazione di A. Volta: « Ancora oggi, noi non sappiamo che cosa veramente sia l'elettricità ». Ad ogni modo, cercando di far restare le presenti note, come al solito, in un campo pratico ed elementare, dobbiamo limitarci ad una definizione centrale attorno a cui gravitano e girano vorticosamente gli elettroni stessi. Questi ultimi non sarebbero altro, in sostanza, che piccole cariche elettriche (particelle di elettricità) di segno negativo e sono attente all'orbita della carica elettronica positiva costituente il nucleo dell'atomo.

Circa il rapporto fra atomo ed elettrone diciamo brevemente che un grammo di idrogeno contiene un numero di atomi rappresentato dal numero sei seguito da ventisei zeri (il nostro benevolo lettore non si offenderà se lo preghiamo di fare attenzione nel leggere questo numero, magari seguendo il suggerimento che ci permettiamo dargli qui di seguito. Ma la fisica atomica non si accontenta di stabilire che ogni grammo contiene un numero più o meno variabile di particelle, dette elettroni, ed altre chiamate protoni. E possiamo paragonare un atomo ad un sistema solare microscopico, col sole al centro (protoni) ed i diversi pianeti attorno (gli elettroni) che girano vorticosamente. E così come abbiamo dei diversi sistemi planetari, ognuno avente un numero di pianeti, i variabili, alimintemente abbiamo che un atomo di una sostanza differisce da quello di un'altra sostanza per il variabile numero di elettroni che gravitano attorno al nucleo centrale. Alla voce relativa (vedi « elettrone ») sarà detto più specificatamente il proposito. Qui ci limiteremo ad accennare che, nell'atomo di idrogeno, a cui più sopra abbiamo accennato, non si ha che un solo elettrone, il quale gira un solo elettrone. E questo elettrone pesa una piccolissima porzione di grammo, corrispondente ad una frazione avente il numeratore otto per numeratore e, per denominatore, il numero uno seguito da ventotto zeri (fare attenzione nel leggere questo numero, il quale ha anche la complicazione rappresentata dal segno frazionario. Noi ci permettiamo di suggerire al lettore di rivolgersi alla oramai ben troppo nota ed illustre scrittrice « Raffaella » per la quale potrebbe anche farne oggetto di un suo prossimo concorso...).

(Continua) Ing. U. TUCCI.

GRAVITAZIONE

Se noi consideriamo la deliziosa regione delle Langhe Piemontesi ci accorgiamo che possiamo percorrere questa bella contrada procedendo in linea retta sino a che ci spostiamo su luoghi pianeggianti, ma che appena giunti fra le colline che caratterizzano la località constatiamo che per raggiungere una località divisa da noi da una collina dobbiamo procedere in linea curva.

Naturalmente fra i vari percorsi a linea curva che ci divideranno dalla nostra mèta, uno ve ne sarà più breve degli altri. Questo percorso curvo di minore lunghezza è quanto viene indicato come la geodesica della superficie attraversata.

Nel nostro Universo a quattro dimensioni, l'intervallo fra due punti, cioè la più breve linea fra questi, ne rappresenta esattamente la geodesica.

L'esistenza delle geodesiche spiega esattamente la relazione fra l'inerzia e la pesantezza, relazione che Newton non aveva percepita e che lo aveva quindi obbligato a distinguere e quasi direi a scindere il principio d'inerzia dalla forza di gravitazione.

In « proprietà » disse che la gravitazione, e ne diedi le ragioni, non è una forza ma bensì una Proprietà dello Spazio.

Ciò essendo ne consegue:
1° La considerazione che, nello Spazio, non vi sono altro che cose liberamente abbandonate a loro stesse;

2° L'enunciazione che « qualunque mobile abbandonato liberamente a se stesso nello spazio, descrive, nell'Universo, una geodesica ».

Lungi dagli astri massicci questa geodesica diventa una linea retta, l'Universo essendo presso a poco Euclideo, vicino agli astri essa diventa una linea curva, l'Universo cessando di essere Euclideo.

E' perciò che si deve assegnare all'Universo, Spazio-Temporale, una curvatura tale che le geodesiche rappresentino esattamente la traiettoria dei pianeti e dei corpi cadenti ed ammettere che la curvatura dell'Universo è dovuta in ogni punto alle masse materiali presenti e vicine.

E nel calcolo si deve tenere conto che l'intervallo, cioè la parte di geodesica fra due punti molto vicini, qualunque sia l'osservatore, deve essere un'Invariante.

Con queste premesse e con prodigi di abilità matematica Einstein giunse ad esprimere, con for-

ma totalmente invariante, la legge di gravitazione; e stupisce vedere che Einstein e Newton, i quali partono da premesse estremamente diverse, giungano ad esprimere, con forma quasi identica i movimenti degli astri gravitanti.

Newton dice (ogni correzione fatta) che l'orbita di un pianeta mantiene un'orientazione fissa fra le stelle nel mentre che il pianeta questa percorre indefinitamente.

Einstein afferma, invece, che l'ellissi orbitale si sposta anch'esso fra le stelle con grande lentezza durante il tempo che il pianeta ne compie il percorso.

Si era, nel secolo scorso, osservato che l'orbita di Mercurio, che questo rapido pianeta percorre in 88 giorni circa, presentava un'anomalia inspiegabile con la legge di Newton. Le Verrier, che con il calcolo già aveva scoperto Nettuno, fece dei calcoli colossali sperando constatare la presenza di un nuovo pianeta fra Mercurio ed il Sole, e trovava, Le Verrier, che la variazione dell'orbita di Mercurio era di circa 43" secondi d'arco per ogni secolo.

Senza alcuna ipotesi, con la legge di gravitazione di Einstein, si arriva allo stesso risultato trovato da Le Verrier, risultato però che, con le migliori verificazioni fatte da Grossmann e da Newcomb, fu ridotto, per il secolare spostamento del perielio di Mercurio, come massimo a 38" secondi d'arco.

Questa nuova legge di gravitazione ha la stessa esattezza di quella di Newton finché si tratta di astri lenti, ma per astri con velocità maggiore e che l'osservazione astronomica verifica con maggiore esattezza, la Legge di Newton appare in difetto su quella di Einstein, che, traendo la gravitazione universale dal suo secolare isolamento e collegandola alla nuova meccanica, ha dato alla legge di Newton una forma più esatta come l'esperienza ha constatato.

Einstein ne traeva l'affermazione teorica che la luce, nelle località dell'Universo ove esistono campi di gravitazione, non si propaga in linea retta ma che la sua traiettoria, come quella di ogni altro corpo pesante, ne viene incurvata.

E questa anticipazione teorica fu di poi controllata essere esatta a seguito delle osservazioni fatte durante l'eclisse solare totale che ebbe luogo il 29 maggio 1919 e che fu visibile nell'Africa e nell'America del Sud.

Le verificazioni sull'influenza della gravitazione sulla luce consistettero nel fotografare le stelle vicine al sole occultato dall'eclissi. Le stesse stelle erano state precedentemente, varie settimane prima, fotografate con gli stessi obiettivi usati durante l'eclissi, e questo quando queste stelle erano molto distanti dal sole, il quale, percorrendo lo Zodiaco, te avrebbe poi raggiunto durante l'eclissi postandosi fra di esse e le nostre visuali.

Se la luce delle stelle così fotografate, passando, durante l'eclissi, vicino al sole, non era deviata dall'influenza della massa solare, è evidente che la distanza delle stelle fra di loro risultante sulle lastre fotografiche prese prima dell'eclissi e prese durante l'eclissi doveva risultare eguale, mentre che, se vi era divario fra queste distanze, quella presa durante l'eclissi risultando maggiore, ciò significava che la luce era attratta dalla stessa massa solare.

Questo perché se una stella posta ad Est del disco solare aveva la sua emissione luminosa attratta dalla massa solare, e non veniva più rifrazione, doveva risultare sulla fotografia come spostata un poco di più ad Est, e similmente per una stella posta ad Ovest che sarebbe apparsa spostata più a ponente, di modo che la coppia di stelle fotografata durante l'eclissi doveva apparire più divaricata che non quanto apparisse sulla lastra fotografica presa varie settimane prima dell'eclissi.

E' di fatto, quanto fu praticamente constatato.

Inoltre, dallo studio microscopico delle fotografie si trovò che la deviazione del raggio di luce per attrazione solare corrisponde ad un angolo di un secondo e tre quarti d'arco (1'75) per una stella tangente al disco solare, angolo che poi decresce rapidamente per stelle più distanti dal disco solare.

Risultato che la legge di gravitazione di Newton non permetteva di immaginare mentre che quella di Einstein lo aveva previsto prima che l'esperienza ne confermasse l'esattezza. Così i raggi delle stelle, quasi direi pesati con mezzi di squisita delicatezza, confermarono la giustezza della nuova interpretazione della gravitazione universale.

RUGGERO ALBERTONI.

FESTA E MUSICA

due nomi legati per associazione d'idee

Il calendario vi avverte dunque delle epoche musicali

Nulla di più adatto e distinto, in questi periodi, di un dono musicale, e per questo nulla di più indicato che

UNA CRANOFOLO COLUMBIA
UNA SCELTA COLLEZIONE DI DISCHI
UN MODERNISSIMO APPARECCHIO RADIO



Cataloghi gratis
Vendita anche a rate
Doni ai compratori

A scopo reclame!
FONOGRFO portatile per L. 185 - Solo contanti
Imballo gratis - Inviare importo anticipato

Cav. Uff. ALATI ANGELO
ROMA - Via Tre Cannelle, 16

Fornitore della Reale Casa

SPEDIZIONI
OVUNQUE

SPEDIZIONI
OVUNQUE



SOLO APPARECCH NUOVI
DI MARCA E GARANTITI

Nessun aumento sui prezzi di listino. Rischi di trasporto a nostro carico

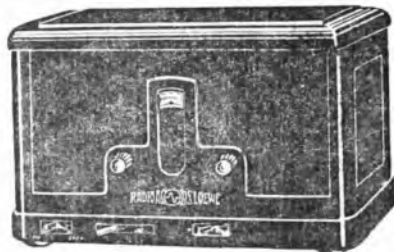
FRANCESCO PRATI

Piazza Virgilio, 4 MILANO - Telefono 16-119

RADIO AG. SLOEWE

Apparecchio ricevente R. 533 W in alternata per la ricezione anche da stazioni europee

Munito della nostra trivalvola mod. 3 NFW di superba purezza e di rendimento eccezionale.



Selettivo
Semplice
Elegante

Potente Attacco
Radiofonico

Applicabile a qualsiasi rete alternata da 90 a 250 Volta

Prezzo popolarissimo! Lire 900
compreso le valvole e la tassa governativa

LOEWE RADIO SOC. AN. - MILANO
Via Privata della Majella, 6

Telefono: 24-245

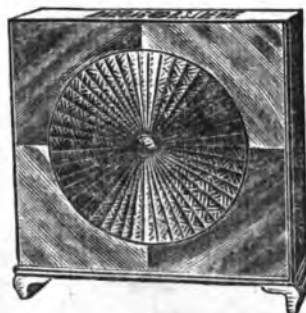
Ind. Teleg.: RADIOLOEWE

Altoparlante a quattro poli al prezzo di uno a due poli!

Voce limpida e cristallina dal massimo fino al minimo tono.

Protezione in vera noce del Caucaso lucidata a specchio sul davanti

Tipo EB 85 - L. 260
compreso la tassa governativa



Sistema a quattro poli per l'autocostruzione di un altoparlante

Tipo LS 85 - Lire 70 Tassa governativa Lire 24

Chassis completo, a quattro poli pronto per il montaggio nel mobile

Tipo LCH 85 - Lire 130

Tassa governativa Lire 24

L'organizzazione Eiar



R. D.-L. 23 OTTOBRE 1925, n. 1917.

Art. 10 — Gli esercizi pubblici e tutti coloro che impiegano gli apparati a scopo di lucro diretto o indiretto, stipuleranno speciali contratti di abbonamento con la Società concessionaria.

I suddetti contratti o Licenze Speciali vengono rilasciati dai Centri Propaganda e Sviluppo dell'E.I.A.R.

LE LICENZE-ABBONAMENTO PER USO PRIVATO VENGONO RILASCIATE:

- a) Da tutti gli Uffici Postali del Regno;
- b) Da tutte le Sedi dell'E.I.A.R.;
- c) Dagli Uffici telefonici della « Stipel », « Timo », « Tolve »;
- d) Da tutte le Sedi ed Agenzie della Banca Agricola Italiana e Banca Nazionale del Lavoro;
- e) Dal principali negozi di vendita di materiale radio.

La radio negli esercizi pubblici

Il Pioniere dovrà:

Fare opera di propaganda perchè gli esercizi pubblici si dimostrino disposti a possedere la Radio.

Appena l'esercizio pubblico avrà installata la Radio, il Pioniere avviserà, del nuovo impianto, il proprio Capo Zona o corrispondente provinciale od in mancanza di questo, il Centro Propaganda e Sviluppo dal quale dipende, richiedendo nel tempo stesso al Capo Zona od al Centro Propaganda e Sviluppo, lo speciale modulo che avrà cura di far riempire dall'interessato.

Il Pioniere potrà, a sua volta, aggiungere quelle informazioni riservate che reputerà opportuno comunicare al Capo Zona od al Centro Propaganda e Sviluppo, ritornando immediatamente detto modulo.

Il Centro Propaganda e Sviluppo, provvederà nel più breve limite di tempo a rimettere la Licenza speciale.

Il Pioniere dovrà anche servire di guida e di consiglio nel disbrigo di questa e delle altre pratiche per ottenere i permessi delle Autorità.

Gli esercenti che vogliono dotare il loro negozio di un apparecchio radio debbono munirsi di:

1) Licenza speciale rilasciata dall'Eiar.

2) Nulla osta della Società degli Autori (R. D.-L. 7 novembre 1925, n. 1950).

3) Licenza dell'Autorità di Pubblica Sicurezza Circondariale (R. D.-L. 26 dicembre 1925, n. 2191) che è fissata nella misura di:

L. 50, nei Comuni aventi una popolazione non superiore ai diecimila abitanti;

L. 100, nei Comuni aventi una popolazione superiore ai diecimila abitanti e non al cinquantamila;

L. 200, nei Comuni aventi una popolazione superiore ai cinquantamila abitanti.

Un esempio

«Io pure sono soldo... solo nel senso più assoluto della parola ed il vuoto si è formato d'improvviso o sono venti giorni, quando più mi credevo di non essere abbandonato.

Mi sposai 36 anni or sono e la mia Compagnia conobbe le durezze della vita...

Io sono a riposo da sei anni, dopo essere stato per trentasei impiegato municipale.

Ebbimo la nostra gioia nel nostro unico figlio che crebbe sano, buono, intelligente e buon italiano, come noi fummo sempre.

Il 23 dicembre 1915 egli cadeva in trincea, sottotenente della Brigata Savoia.

Dottore in giurisprudenza « ad Honorem », croce di guerra al valor militare, appuntata sul petto di mia moglie da S. A. R. la Principessa Giovanna.

«E trovato qui il conforto all'animo ed il rinvigorismento al corpo. Ed ora ancora sono tornato; mi farò costruire una casetta e vi porterò qui tutta « la nostra roba », i nostri ricordi, e vivrò qui il rimanente della mia vita a contatto con la Natura, con il Creato, per tutti, ma da non tutti compreso.

Sono da due anni abbonato all'Eiar; sono abbonato al RadioCorriere; fui fra i primi ad iscrivermi al Radio-Club (pur non praticando la Sede), per puro spirito di solidarietà. Sono ammiratore dell'Eiar, delle sue trasmissioni e fui sempre assiduo del « Giallo Radio-Giornalino ».

Da assai tempo non l'ascoltavo più: avevo mia moglie gravissima da oltre due mesi e la Radio era polverosa in un cantuccio.

Qui l'ho ripresa; ho riudivo con vivo giubilo la confortevole voce di « Bollicina » domenica e ieri, ed avrei ordito un « complotto ».

Giovedì prossimo, con il consen-

to fosse compensata da una qualche onorificenza. Mi sarebbe parso di menomare l'operaio mio.

Mi si perdoni la libertà ed il mio scritto ma ho fretta di consegnarlo a chi scende a Torino per portarlo personalmente all'Eiar.

Qui oggi nevica, le cime sono bianche di neve...

Grazie anticipate e cordialissimi saluti anche a tutti i pesciolini della « rete azzurra ».

Dev.mo e obblig.mo

(segue la firma).

Chiediamo scusa a questo nobile Padre di un glorioso Caduto, a questa fiera tempra d'italianità, per aver ripetuto buona parte della sua bella lettera.

« In modo assoluto desidero che non mi si nominino ». E noi abbiamo soppresso tutto quanto poteva urtare la suscettibilità di questo animo che vuole e sa operare per l'altrui bene « senza simbozzamenti, senza teatralità reclamistiche ». Così abbiamo tacuto di altre sue prossime opere di bene.

Questo nobile e fervente amico nostro, offre un buon esempio a tanti radioamatori sparsi in perdute borgate. Essi possono, come questo caro amico dell'Eiar, mettere la loro opera, il proprio apparecchio di quando in quando, a disposizione di sperdute scuollette.

Fare udire ai bimbi la voce della Radio è avvicinare la Patria ai loro cuori: è opera somma di italianità ed è pur anche, come il buon amico nostro ha giustamente osservato, diffondere l'eco delle cose dai bimbi sentiti « come l'eco delle voci e del suono delle campane ».

A questo ottimo amico che, pur nel lutto del suo cuore dolentone, cerca e trova il mezzo di portar la gioia nei cuori di bimbi non suoi, ma sommonte cari, l'Eiar si onora di offrire il Diploma e il distintivo di Pioniere, con l'augurio e la fiducia che il buon esempio valga ed i nostri elenchis si arricchiscano di nomi altrettanto degni!

Voci di Pionieri

Talora trepide, queste voci, in sull'inizio del loro dire, ma che via via s'affrancano, proseguendo. Voci che accusano il frenito dell'entusiasmo; voci che di più rendono conto di oposità bene avviata; voci che gridano il richiamo di seminare a seminare, nei campi sterminati pronti all'aratro; voci di coltivatori i quali si rallegrano del buon incestire del grano; voci liete di mietitori che dicono che la messe è bella.

Non le raccogliamo, le raccoglieremo tutte queste voci, sempre pronti al consiglio, sempre attenti ed intenti all'opera vostra, sempre orgogliosi di dire: « Bravi, Pionieri! L'Eiar è soddisfatta di voi! ».

Di queste voci che possono avere una risonanza fattiva, la Pagina vostra, Pionieri, si farà eco. La vibrazione di quella e di questo, troverà animi di colleghi sinuati a ricevere, a farle proprie, perchè tutte le voci vostre, formino un canto che ineggia al progresso della Radiofonia Italiana!

Ci scrive il Pioniere del Capoluogo Zona Val Impero:

« Sono lieto di comunicare a codesto Spett. Ente che, mercé la mia attiva propaganda, anche il signor R. F. di questo Capoluogo, a datare da ieri è nostro abbonato, e come tale, ha versato presso il locale Ufficio Postale la relativa quota ed è in possesso della Licenza N. 1401.

« Il signor R. F. in settimana si farà anche abbonato al RadioCorriere. Con stima... ».

«... e la spica è fatta di chicchi », si volca dire in un articolo rimasto in tronco del N. 48.

Ogni Pioniere selante forma così la sua bella spica d'oro: a chicco a chicco...



Le nubi che velavano il cielo s'allontanano e gli uccelli di rapina, della radio-onda, sgomentati d'essere visibili ad occhio nudo, si disperdono rapidamente per tornare, con l'alba del 1931, mutati in colombe.

UN PIONIERE.

Tutto il possibile ed anche l'impossibile facciamo per la guerra e per i nostri soldati. Mia moglie ebbe la medaglia di bronzo di benemerita della Croce Rossa, per il servizio al Comitato pro prigionieri di guerra...

Tralascio di descrivere il nostro dolore, la nostra ferocezza: ci sentimmo soli ed oprammo per gli altri, per l'altrui bene.

Venti giorni fa, ho perduto la mia Compagnia di lavoro, di dolore e di pochissime gioie ed ora, sono qui solo, solo, ripetuto, e son fuggito dalla città ed ho cercato asilo e conforto fra questi monti, fra questi montanari, rudi, semplici, ma buoni, ma affettuosamente, quanti'altri mai.

Già in altre due crisi contingenze della nostra vita, ho cercato

so del signor Commissario e con quello della gentile signora Ines, porterò la Radio nella scuola della Frazione, perchè la Radio parlasse ai bimbi adunati. Lo posso sperare? Sarebbe la gioia di questi buoni bimbi!

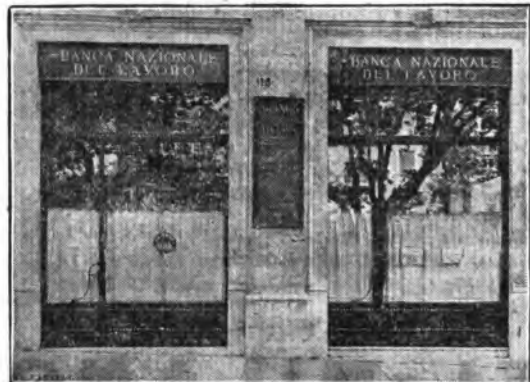
Lo dirò alle notabilità del luogo e sarà anche un'ottima occasione per far conoscere ed apprezzare la Radio.

Tutti qui ne parleranno e l'eco delle cose sentite si ripercuoterà per la vallata, come l'eco delle voci e del suono delle campane.

Mi permetto però di mettere una condizione: Nella trasmissione non si deve assolutamente fare il mio nome.

Non amo il clamore, ma il silenzio intorno a me. Anche nel passato non permisi che l'opera

DOVE SI RILASCIANO LE LICENZE ABBONAMENTO



Filiale di Roma della Banca Nazionale del Lavoro.

L'ultima creazione americana

LAFAYETTE MANTEL

ELETTRODINAMICO

FINALE DI POTENZA

COMANDO UNICO



No. 1850 (casse e valvole comprese)

5 VALVOLE

3 SCHERMATE

DETECTRICE SCHERMATA

MILANO - RADIO OMNIA - Via Palazzo Reale 3 - Telefono 16-648 - Audizioni dalle 8 alle 22
 GENOVA - E. SIEGRIST - Piazza San Giorgio 32 - Telefono 43-342 - _____

CHIEDERE LISTINI

PUNTO BLEU

LW 300

L'Apparecchio dal rendimento ottimo,
 dalla manovra semplice e pratica, dal
 l'aspetto elegante - dal prezzo modico

L. 1100

Completo di valvole - Diffusore e Tasse



Apparecchio che contiene in un sol mobile di legno noce circuito ricevente e diffusore. Quattro valvole di cui una raddrizzatrice - Pentodo finale - Diffusore a cono munito del rinomato sistema **Punto Bleu 66 K**. Attacco per il Pick-up - Gamma d'onda 200-2000 m. - Tappo luce montato nell'apparecchio stesso. In quasi tutti i casi basta tale tappo luce per ricevere bene e forte, così da evitare l'installazione di un'antenna. Riceve in qualunque punto d'Italia le maggiori trasmissioni europee, escludendo in buone condizioni la Stazione locale ove esiste. Adattabile con il semplice spostamento di una vite a qualunque delle seguenti reti stradali: 110-115-120-125-130-150-155-160-220-240 volti corrente alternata. L'apparecchio e le valvole sono protette da una valvola di sicurezza. Ogni apparecchio è accompagnato da particolareggiata istruzione per l'uso.

Chiedete un'audizione gratuita ai vostri fornitori abituali

o ai seguenti Rappresentanti di Zona

LIGURIA e PROV. CARRARA, LUCCA, PISA, LIVORNO:

Mairano & Camellini - Genova - Piazza Soriglia, 12 p. p.

TOSCANA e UMBRIA (escluse le suddette provincie):

Ing. G. Lo Piano - Firenze - Via G. Battista Vico, 19

SICILIA:

Saccà Zanghi - Messina - Via G. Natoli, 59

PUGLIE:

Icam Radio - Bari - Via Principe Amedeo, 73

ROMA e LAZIO:

Cav. G. Berardi & Figlio - Roma - Via della Giuliana, 32

CALABRIA:

De Cicco - Catanzaro - Corso Vittorio Emanuele

Prov. REGGIO EMILIA e MODENA:

Angelo Lasagna - Reggio Emilia - Via E. S. Pietro, 3

Prov. PARMA, PIACENZA, CREMONA:

C. Bontempelli - Parma - Corso Cavour, 7

Prov. VERONA, VICENZA, PADOVA, ROVIGO:

Emanuele Sartorio - Padova - Via S. Biagio, 6

ABRUZZI e MOLISE:

Valentino Ricci - Pineto (Teramo)

Provincie TORINO, CUNEO, AOSTA:

Rag. Giuseppe Soffetti - via Montecuccoli, 1 - Torino

BOLOGNA:

« Remsa » - Bologna - Base Torre Asinelli

TH. MOHWINCKEL-MILANO

VIA FATEBENEFRATELLI, 7

Ai nostri Lettori all'Estero

Comunichiamo che in seguito ad accordi presi con la Direzione Generale delle Poste, abbiamo ottenuto l'iscrizione del **RADIOCORRIERE** nell'elenco delle pubblicazioni alle quali si possono commettere abbonamenti a mezzo degli Uffici Postali dei Paesi che attualmente sono in relazione con l'Italia per l'esecuzione del vigente accordo internazionale concernente gli abbonamenti ai giornali e periodici, e che quindi accettano a mezzo dei loro Uffici Postali gli abbonamenti alle pubblicazioni italiane sono seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca - Egitto
Finlandia - Francia - Germania - Lettonia - Lituania
Lussemburgo - Marocco (Susa d'Algeria (francese)) - Norvegia
Olanda - Svezia - Svizzera - Ungheria

Pertanto i nostri Lettori residenti nei suelencati Paesi possono commettere ai rispettivi Uffici Postali abbonamenti al **RADIOCORRIERE** al prezzo di

Lire 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano provvisti di licenza alle radioaudizioni)

usufruendo così di un ribasso di Lire 39

sul prezzo fissato per gli abbonamenti per l'Estero

Per ogni richiesta di tali abbonamenti si paga un diritto di commissione di **3 Lire**

Riproduzione perfetta
coi nuovi altoparlanti

ACUSTON



Tutti i tipi:

- a doppio magnete
- a magnete permanente
- a 4 poli
- a 2 poli
- elettrodinamici

- a doppio magnete . . .	chassis L. 290
	completo, in mobile di noce > 465
- a magnete permanente	chassis > 475
	completo, in mobile di noce > 640
- a 4 poli (sistema bilanc.) . . .	chassis > 135
	completo, in mobile di noce > 275
- a 2 poli	chassis > 115
	completo, in mobile di noce > 195
- elettrodinamico	chassis > 295
	completo, in mobile di noce > 450

Pick up L. 85 - Pick up con braccio L. 105

CERCANSI SUBRAPPRESENTANTI PER ALCUNE ZONE

Rappresentanza Generale:

INCAP Radiotelefonica -- MILANO -- Via Montforte 14

IL VOSTRO ALTOPARLANTE E ANTIQUATO

anche se lo avete appena acquistato. Il nuovo meraviglioso altoparlante che sorpassa tutti quelli esistenti viene lanciato sul mercato mondiale solo ora, esso è

L' "UNDY,, - 8 POLI DYNAMIC

Che cosa è un 8 Poli DYNAMIC? - L'UNDY, 8 Poli DYNAMIC è un altoparlante equilibrato a 8 Poli e ad eccezione dell'UNDY, non vi sono che dei 2 e 4 Poli. - Lo scopo degli 8 Poli quale è? - Quello di offrire finalmente un altoparlante perfettamente compensato che possa riprodurre la voce e la musica assolutamente naturale e perciò solo coll'UNDY è **ESCLUSA UNA RICEZIONE ARTIFICIALE**. Chi l'ha sentito ne rimarrà entusiasta.

Questo è veramente l'altoparlante che da tempo voi attendete inutilmente.

Col nuovo UNDY, 8 Poli DYNAMIC i cui brevetti sono in corso nel mondo intero, non vi può essere che un 8 Poli e questo è

"UNDY,,

Desiderate acquistare il più perfetto e moderno altoparlante? Non lasciatevi convincere all'acquisto di un altro prima di aver sentito e confrontato l'UNDY,,

Se lo sentite è vostro!

CONTROLLATE SEMPRE LA MARCA "UNDY,, 8 Poli DYNAMIC

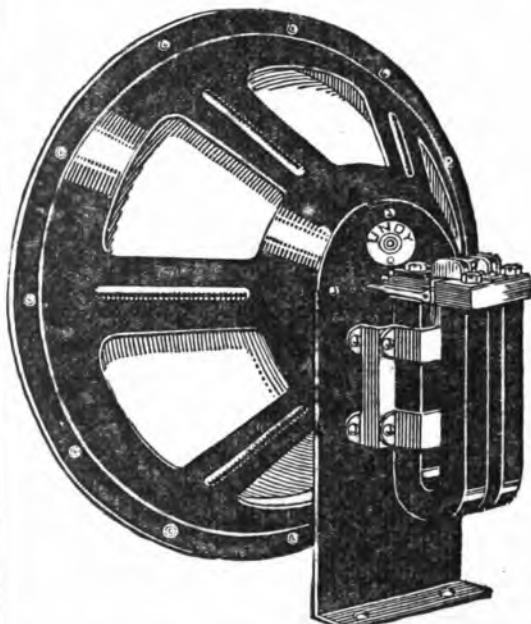
In vendita presso i principali negozianti di Materiale Radio. Non trovandolo rivolgetevi agli Uffici di Vendita:

"VORAX,, - Società Anonima

MILANO - Viale Piave, 14 - MILANO

ARRIGO PALLAVICINI

ROMA - Via Piave, 7 - ROMA



"UNDY,, 8 Poli DYNAMIC Chassis - L. 325 netto



Sistema "UNDY,,
8 Poli

Lire 185 netto

FABBRICANTI ESCLUSIVI:

METALLWARENFABRIK "PYREJA"

FRANCOFORTE SUL MENO

LA PAROLA AI LETTORI

Nell'intento di affrettare il disbrigo della corrispondenza e per non lasciar troppo inoddisfatti le richieste dei lettori, la Direzione del «RadioCorriere» è venuta nella determinazione di rispondere su queste colonne soltanto alle lettere che contengono quesiti di ordine generale.

Al quesiti particolari sarà risposto per lettera, in modo che ogni richiedente venga esoddisfatto nel minor tempo possibile.

Raccomandiamo vivamente agli scriventi di agglungere al proprio numero di abbonamento anche il relativo indirizzo.

ABBONATO 4371 - Ghemme.

Io possiedo una Radiola 44 che finora ha funzionato egregiamente; da qualche giorno però le audizioni non sono più così chiare come per il passato: sento più debolmente le stazioni estere e alla sera dopo le ore 20 la ricezione è continuamente disturbata da un rumore... caloroso! Vorrei provare a scambiare le valvole. Ora l'apparecchio è montato con valvole Radiotron; vorrei provare le Philips o quelle altre che voi potreste indicarmi. Si possono

zometri che «schuuta» il suddetto, per controllo di potenza.

1) e 2) Non sappiamo come avvenga la detezione, se per caratteristica di placca o di griglia, poiché i due casi richiedono due sistemi di adattamento differenti.

Diamo però un sistema comune che richiede un attacco raccordo speciale, per la valvola costruita come segue:

Il raccordo avrà da un lato tre piedini collegati in modo da essere posti a contatto nello zoccolo portavalvole con i due contatti del filamento e quello della placca, lasciando isolato il contatto del circuito di griglia. Dalla parte opposta invece vi sarà un comune portavalvole con quattro contatti regolari di cui tre (cioè filamento e placca) sono collegati rispettivamente coi corrispondenti piedini, mentre il contatto di griglia nonché quelli del filamento porteranno tre serrafila. Con un voltmetro si stabilisce il negativo del filamento, e si inserisce il pick-up tra il serrafila di griglia (rosso) e il serrafila negativo di griglia.

3) Metta 10.000 ohm variabili sino a zero.

ABB. 49214 - Alice Castello.

Da un anno sono in possesso di un apparecchio radiotelevisivo (Philips tipo 3501) provvisto di valvole N. C. 142 schermata di A. F.; E. 215 detrice; D. 143 valvola finale di grande potenza e ha ricevuto sempre in modo perfetto. Solo un mese fa s'arrestò sull'istante e provai a staccare la presa di corrente e riaccolandola dopo qualche minuto ri-

di funzionamento. Stamane ho avuto l'accumulatore scarico, l'ho collegato e l'apparecchio non mi funziona.

Il lasciare allaccata la batteria anodica quando si distacca l'accumulatore di accensione non può pregiudicare affatto, per cui nel caso suo è certamente accaduto qualcosa di estraneo ed indipendente. Per poter però dare un consiglio in merito ci occorre qualche maggior dettaglio.

LICENZA 14650 - Roma.

Assoluto uno schema dell'apparecchio mio, che non dovendo essere riprodotto potrà essere distrutto dopo presane visione.

1) Da qualche tempo l'apparecchio mi dà un fortissimo ronzio che pro-



Il capo della Polizia sig. Kelly, mentre impartisce gli ordini a mezzo della radio ad agenti che trovano su automobili distribuite nei vari quartieri della città di Pasadena.

viene dall'alimentazione, eredo. Levando la terra, il rumore quintuplica. Tutto questo tanto con l'antenna — o l'appoluce — che senza. Sarei riconoscente che mi si indicasse la mediatrice.

2) Rimpiazzando i trasformatori che ho: 1 Balle 1/3 e 2 Korling 1/5 con la serie push-pull Ferranti, otterrò un miglioramento netto?

3) Mancus dice: «Montando un condensatore da 3000 a 5000 in parallelo sull'alto parlante migliorerà la pastosità di ricezione. E' vero per il mio apparecchio? Quale valore dovrei dare allora, e come si monta?»

1) Il ronzio può provenire da condensatori o da inelutanze di Altraggio difettosi; può anche provenire da uno squilibrio del punto neutro del circuito di accensione destinato alla polarizzazione alle griglie.

2) Trova difetti nella ricezione sia attuale? Cambiando trasformatori non è detto che migliorerà la voce, per cui quando un ricevitore funziona bene, non è consigliabile la pastosità di ricezione. E' vero per il mio apparecchio? Quale valore dovrei dare allora, e come si monta?

3) Il condensatore in parallelo sull'altoparlante rende la voce più imbolita, ed è sempre una distorsione. E' utile per compensare distorsioni nel senso opposto.

ABBONATO 36201 - Napoli.

Mi rivolgo alla vostra cortesia per avere alcuni chiarimenti.

1) E' permesso costruire e tenere in funzione apparecchi in ricezione?

2) E' esatto lo schema qui accluso, sia per i valori che per collegamento?

3) Quali risultati potrà ottenere?

1) La Legge non proibisce gli apparecchi a reazione, ma la reazione.

2) Lo schema da lei proposto non funziona, poiché reagirà continuamente.

Non entreremo però in merito, poiché si tratta di circuito disturbatore.

ABB. 48303 - Palazzolo Acreide.

Ho un apparecchio supereterodina R. D. 8 Ramazzotti.

Mi ha sempre funzionato bene, però tempo addietro restò improvvisamente muto. Gli accumulatori sono carichi, anzi la batteria anodica era stata sostituita da qualche giorno. Ho constatato, però, staccando il quadro, che il fruscio della corrente degli accumulatori, è meno forte del solito e ciò ascoltando in cuffia.

Da dove può derivare il guasto?

2) Quando l'apparecchio funzionava, ricevevo parecchie stazioni fra le quali le italiane, però la ricezione di qualche stazione era debole. Se usando un telaio più grande di quel-

lo attuale (cm. 50x50, spire N. 14) potrei migliorarne la ricezione? In tal caso quali dimensioni dovrebbe avere il telaio e quante le spire?

3) Di giorno ricevo la stazione solamente di Roma. Come rimediare per ricevere altre stazioni?

1) Veramente ci porrebbe che una diminuzione di fruscio dovrebbe essere un bene. Certamente non è un guaio; il fruscio dipende da infinite cause; irregolarità di emissione nelle valvole; interferenze tra le varie onde ricevute; disturbi esterni; batterie; accumulatori, ecc.

2) Aumentando la sezione del telaio ella riceverà con maggior intensità; limiti non ce ne sono. In via di massima, mantenga costante la lunghezza del filo.

3) E' difficile rimediare, poiché la luce diurna ostacola la propagazione delle onde. Provi a servirsi di un aereo, collegandolo ad uno dei capi del telaio.

ABBONATO 44526 - Marano.

Sarei grato a cortesia spettabile Direzione se nella «Rubrica dei lettori» mi volesse rispondere al seguente quesito:

Nella notte fra il 12 ed il 13 scorso, essendomi casualmente messo in ascolto, verso le 3 ho sentito in forte dinamico due stazioni inglesi con lunghezza d'onda un po' superiore a Vienna. Posseggo un otto valvole Rani, ed una grandissima antenna. Sto in luogo perfettamente scevro di disturbi e a circa 180 m. sul livello del mare.

E' possibile che tali stazioni fos-

se di tipo di Dimensioni del filo e numero delle spire?

3) Si può fare lo stesso trattamento anche con la Radiola 31?

1) Poiché di giorno il suo ricevitore è atenzioso, evidentemente il fruscio dipende o da condizioni atmosferiche (ci sono vari tipi di scariche) o da disturbi industriali (motori, macchine elettriche, ecc.). Trattandosi di disturbi esterni, nulla può fare.

2) Sarà difficile adattarlo per la onde corte. Invece per le onde lunghe rifaccia i neutrotrasformatori con un numero quadruplo di spire circa.

3) Certamente è possibile fare la stessa modifica alla Radiola 31, però troverà la cosa non facile per condizioni di costruzione.

ABBONATO 38876-M - Napoli.

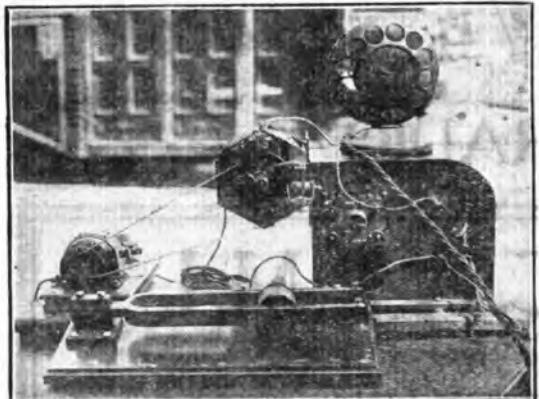
Ho costruito un trivalvole senza reazione. Dopo i primi risultati, ho tolto dal circuito di griglia della prima valvola il condensatore filo e la resistenza in maniera che il circuito è risultato modificato come dall'accluso schema.

Contrariamente alle mie previsioni l'apparecchio ha continuato a funzionare con un rendimento superiore a quello del precedente circuito.

Per tanto gradirei conoscere come si effettua la rivelazione con tale circuito se teoricamente la prima valvola dovrebbe solo funzionare da amplificatore A. V.

Per l'onda uso 60 volt e per l'accensione 4 volt.

1) Il circuito di griglia con con-



IL MICROFONO AD «ORECCHIO ELETTRICO»

Ad ogni suono il microfono vibra, la corrente passa attraverso fili metallici e arriva all'amplificatore e per ultimo ad un oscillografo portatile.

su detto apparecchio usare altre valvole e quali mi consigliereste? Voi certo conoscete quali valvole abbia la Radiola 44 e sapreste consigliarmi: lo potete fare? Vi assicuro che terrò per me la vostra risposta che quindi non vi comprometto per nulla.

Favorite darmi una risposta, mentre mando a voi un plauso per le ottime esecuzioni che mi fate gustare dalle nostre stazioni di Milano, Torino e Roma.

1) Non consiglieremo cambiare tipo di valvole.

2) Con ogni probabilità si tratta di qualche valvola esaurita. Provi a cambiarla ad una ad una.

Se si tratta di valvole esaurite, verifichi la tensione della rete, e soprattutto la sua costanza.

UN RADIOAMATORE - Como.

Desideroso di far funzionare il mio apparecchio (tipo Fada 5 valvole) anche col riproduttore grammo-fonico, gradirei sapere (dato che detto apparecchio è sprovvisto di attacco apposito) se basta effettuare il collegamento alla griglia ed al catodo della rivelatrice, oppure se è necessario interrompere l'alta dalla bassa frequenza essendomi impossibile evitare l'accensione della prima.

2) Dei due capi che sortono dal pick-up quello segnato in rosso va collegato alla griglia?

3) Essendo il diaframma Elct. mag. un Papillard gradirei sapere di che valore deve essere il poten-

prendeva a funzionare regolarmente, che poi ad intervalli più o meno lunghi s'interrompeva, e per parecchi giorni ho avuto questa nota, udendo solo in quei momenti il piccolo ronzio dell'alternata. Gradirei sapere il motivo riguardo a questo inconveniente.

E' un po' difficile indicare rimedi così a distanza, tanto più che interruzioni di questo genere sono di già assai difficili da individuare, avendo il ricevitore sotto mano.

Na provato a cambiare le valvole? Talvolta si tratta di un filamento che, allungandosi per il calore, va a far contatto colta griglia.

Se non si tratta di valvole, il fatto che occorre l'accensione per una breve durata dal ricevitore per far constatare il difetto indica che si tratta di qualche parte «che riscalda» quando l'accensione è preliminare. E' quindi esaminare delle parti con cura.

ABBONATO 4 M-0198 - Potenza.

1) Posseggo un apparecchio ricevente Loewe 5 valvole, 1 trivalvole o una bivalvole, con batteria anodica 300 volta ed un accumulatore di 4 volt.

Finora mi ha funzionato molto bene, ora mi esalta quanto segue:

1) Giorni orsono mi si scalficò l'accumulatore di 4 volt, lo staccai e lo portai a ricaricare; in questo frattempo dimenticai la batteria e quella collegata all'apparecchio e gli interruttori a pulsanti in posizione



Uno sguardo alla stazione di Nogy, la quale mediante telefono e telegrafo può comunicare con tutto il globo. La fotografia ci rappresenta un addetto alla radiostazione mentre controlla un messaggio per Praga.

sevo americane? e possibilmente quali?

Ringraziamo del disturbo con tutta la stima l'abbonato 44526 - Marano.

Certamente ella ha ricevuto stazioni americane. Tale ricezione non è cosa difficile, ma è irregolare, poiché dipende da condizioni ottime di propagazione.

LICENZA M-0481 - Marciana.

Prego la vostra ben nota cortesia a volermi rispondere alle seguenti domande.

Sono un radioamatore dilettante e come tale mesi or sono mi costruii la «Neutrodine R. D. 83» descritta dal sig. dott. G. Mecozzi nella «Radio per tutti» n. 4 del 15 febbraio 1929. Confesso che l'apparecchio fu per me un trionfo e lo mostravo orgoglioso agli amici poiché mi funzionava, meravigliosamente bene come quelli del costo di parecchi migliaia di lire. Non è sempre selvaggio ma i componenti ci hanno detto che la «Neutrodine» non sono troppo selettive e quindi mi contendo. Del resto ascolto bene le stazioni italiane e le maggiori europee.

1) Da un po' di tempo a questa parte alla sera (al giorno l'apparecchio è silenziosissimo e non c'è disturbo di sorta) fa un fruscio noioso che disturba assai la ricezione. Detto fruscio non credo possa provenire da disturbi atmosferici, poiché di questi non ha le caratteristiche. Posso, ed in che modo, togliere detto fruscio e renderlo più selettivo?

2) Potrei adattare tale apparecchio per la ricezione delle onde lunghe e corte cambiando le bobine? Come occorrono tali bobine? Su che

denatore (munito di resistenza in parallelo) va collegato al positivo dell'accensione. In tali condizioni si ha la rivelazione per caratteristiche di griglia, ed è il metodo più sensibile, ma colla locale tende a sovraccaricare la valvola e a distorcere la ricezione.

2) Col collegamento come sullo schema accluso (senza condensatore di griglia e collegamento al negativo dell'accensione) si ha la rivelazione per caratteristica di placca. In tali condizioni la sensibilità è minore, ma la locale risulta migliore. Però in genere occorre aggiungere una piletta da 1,5 V. per evitare alquanto più negativo la griglia.

ABBONATO 116270.

Possiedo un apparecchio «Rim S. R. D. 8» dal quale ricevo con un altoparlante a tromba (tipo Burndip).

Sceomo quest'ultimo non mi dà abbastanza soddisfazione, sia nella chiarezza di voce che nella purezza dei suoni, sarei grato se volessero indicarmi qualche tipo di altoparlante da diffondere da puro adattarsi al suddetto apparecchio.

Non possiamo dare consigli di carattere commerciale. Potremmo consigliare il tipo, ma ciò dipende esclusivamente dal gusto personale. Il meglio è che ella provi vari tipi sino a trovare quello che le dia soddisfazione. Al suo ricevitore può adattare qualsiasi tipo, purché non sia troppo piccolo.

NUOVO SISTEMA A 4 POLI DOPPIO

Con due magneti giganti e bobine di regolazione accoppiate allo speciale chassis a membrana a settori.

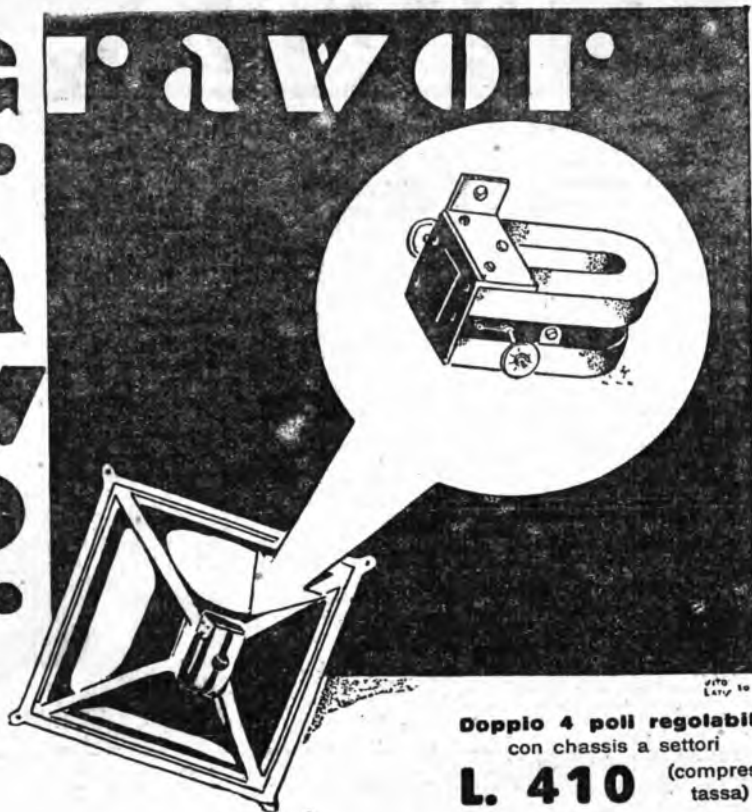
Presenta la **miglior sostituzione dell'Altoparlante Elettrodinamico**, non solo accoppiato ad apparecchi radio ma anche ad amplificatori di potenza garantendo il carico fino a 5 Watt!!!

È eliminato il ronzio dell'alimentazione; si evita la noiosa e costosa alimentazione dei dinamici; si ha una riproduzione delle più perfette con un costo sensibilmente più basso!!!



CHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE!!!

GRAVOR



AGENZIA NAPOLI
Via Verdi, 18

CONTINENTAL RADIO

MILANO
Via Amedei, 6 - Tel. 82-708

Società Anonima C.A.R.M.I.

Via Rugabella II -- MILANO -- Telefono 86-673

Apparecchio "RADIANA", tipo NF 30 R

Amplificatore radiofonografico da circa 3 watt modulati; altoparlante bilanciato a 4 poli, oppure elettrodinamico a richiesta; comando a leva per passare dal disco alla stazione locale; regolazione di volume; alimentazione in alternata su tutte le tensioni senza nessun organo esterno
Purezza assoluta



Apparecchio "KID", tipo NF 40

Radoricevente a 5 valvole - 3 scbermate - Alimentazione integrale in alternata - Monocomando - Adatto per famiglie - Montaggio in cassetta metallica oppure in mobiletto in legno



Sono apparecchi C.A.R.M.I.

cioè i migliori esistenti sul mercato.

O. R. A.

OFFICINE RADIO ARGIOLAS

TRASLOCATO IN NUOVI GRANDIOSI LOCALI



Lavorazione in grande serie di parti staccate
Apparecchi, Amplificatori, Radiogrammofoni,
Trasformatori di tensione

— PREZZI SPECIALI PER GROSSISTI E RIVENDITORI —

TORINO

Via Antonio Cecchi, 32 (già via Lanzo) - Telefono 23-570

Ai nostri lettori all'estero

COMUNICHIAMO che per tutte le destinazioni comprese nei sottoclencati Paesi è possibile sottoscrivere presso i competenti Uffici Postali di Cambio abbonamenti al **RADIOCORRIERE** al prezzo di

L.it. 36

(prezzo stabilito per gli abbonati in Italia, che non siano provvisti di Licenza per le Radioaudizioni)

usufruendo così di un ribasso di Lire **39**

sul prezzo normalmente fissato, per gli abbonamenti all'estero, in Lire **75**

Ciò per un vigente Accordo Internazionale relativo alla spedizione di giornali e periodici all'estero.

I paesi che vi hanno aderito sono i seguenti:

Austria - Belgio - Cecoslovacchia - Danimarca
Egitto - Finlandia - Francia - Germania - Lettonia
Lituania - Lussemburgo - Marocco (Zona d'influenza francese) - Norvegia - Olanda - Svezia
Svizzera - Tunisia - Ungheria

Per sottoscrivere tall abbonamenti rivolgersi agli Uffici Postali, oppure chiedere schiarimenti all'Amministrazione del Radiocorriere

NUOVO SISTEMA A 4 POLI DOPPIO

Con due magneti giganti e bottine di regolazione eccoppiato allo speciale chassis a membrana a settori.

Rappresenta la miglior sostituzione dell'Altoparlante Elettrodinamico, non solo eccoppiato ad apparecchi radio ma anche ad amplificatori di potenza garantendo il carico fino a 5 Watt!!!

È eliminato il ronzio dell'alimentazione; si evita la noiosa e costosa alimentazione dei dinamici; si ha una riproduzione delle più perfette con un costo sensibilmente più basso!!!

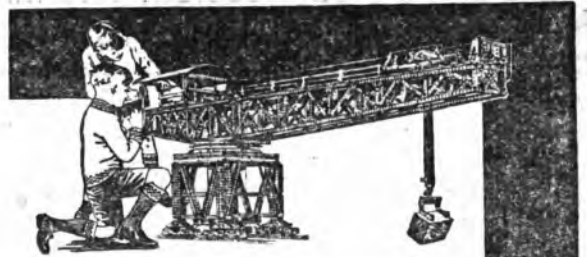


CHIEDETELO AL VOSTRO RIVENDITORE!!!

AGENZIA NAPOLI
Via Verdi, 18

CONTINENTAL RADIO

MILANO
Via Amedei, 6 - tel. 82-708



MECCANO, È il migliore divertimento!

Il regalarvi anziano di possedere il Meccano, il vero MECCANO, famoso in tutto il mondo. Acquistate un Meccano per i vostri figli: non potete far loro un regalo migliore! E se i vostri figli hanno già il Meccano, comprate loro una scatola supplementare o dei pezzi aggiuntivi, che permettono di migliorarne e di variare le costruzioni. Non vi è al mondo un passatempo migliore e più interessante del Meccano. Il regalarvi al divertimento e l'imparare delle buone nozioni di meccanica, che sono utilissime nella vita moderna. **ESIGETE IL VERO MECCANO**



GRATIS, AI RAGAZZI!

Questo splendido catalogo Meccano

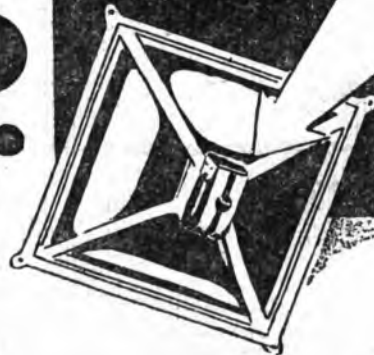
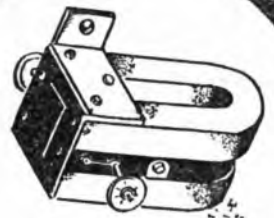
Di questo nuovo catalogo viene spedito gratis e franco a chi ci fornisce i nomi e gli indirizzi esatti di 3 compagni. Il catalogo contiene moltissime figure di modelli che si fanno col Meccano.

MECCANO

Vi sono scatole Meccano da
L. 15 a L. 2500

MECCANO LIMITED, (DEPT. 9), LIVERPOOL, ENGLAND

GRAVOR



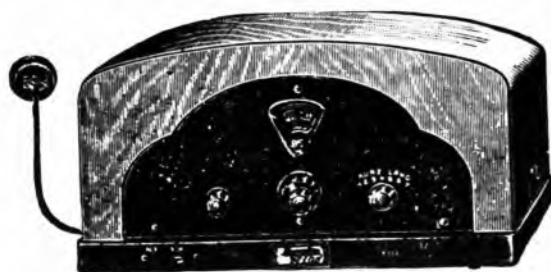
Doppio 4 poli regolabile
con chassis a settori

L. 410 (compresa
tassa)

IL 2° APPARECCHIO DELLA NUOVA SERIE

**Una
nuova
vittoria**

della



TIPO 100 W

a sole L. **1250**
(comprese tasse)

**Ghiedetelo al
vostro rivenditore**

RADIO

Selettività - Potenza - Purezza
Sono i pregi del **100 W** che funziona **senza antenna** - Prese per corrente alternata a : 110, 125, 160, 220 volts - Commutatore di lunghezza d'onda da 200 a 2000 m. - Presa per Puck-Up.

Rappresentanti per l'Italia e Colonie:

MILANO
Via Amedei 6 - Tel. 82.708

CONTINENTAL RADIO

NAPOLI
VIA VERDI, 18

Anche per i doni Natalizi...
nulla eguaglia S. omberg-Carlson



Mod. "12 SPECIAL,"

CONVERTIBILE

10 VALVOLE DI CUI 3 SCHERMATE - DUE STADI IN BASSA FREQUENZA
DI CUI UNO IN PUSCH-PULL

L'apparecchio, mediante il semplicissimo montaggio - in apposito spazio - di uno
speciale equipaggiamento, può essere trasformato da radioricevito e in

RADIOFONOGRARO

Concessionaria esclusiva

Società Anonima

**INDUSTRIALE COMMERCIALE LOMBARDA
ALCIS**

Via S. Andrea, 18 - telegr. Alcis - MILANO - Telefoni 72-441 72-442 72-443

Concessionaria esclusiva

Per acquisti in LIGURIA rivolgersi a:

**RADIO MENOZZI
GENOVA**

4 - PIAZZA PORTELLO - 4